E quel preservativo sul giornale? Parlano «Testa», don Soldi, Pezzana

TORINO ● Un preservativo pieno di liquido, nel quale nuotano due pesciolini che si baciano, va oggi in pagina sui giornali per reclamizzare il film «Skin Deep, il piacere è tutto mio». L'immagine è stata sfumata da alcuni quotidiani, altri l'hanno proposta nella sua integralità. Il richiamo non è nuovo. Già alcuni anni fa fece scalpore una vignetta di Forattini che presentava un Donat Cattin prigioniero di un preservativo. Ci fu chi gridò allo scandalo. E oggi la polemica si riapre.

«Quell'inserzione è un fatto moralmente gravissimo — sottolinea don Primo Soldi, portavoce di Comunione e Liberazione — *e ritengo che la cosa dovrebbe ripugnare a tutte le persone che hanno a cuore il buon gusto. Ho visto quella pubblicità su quei quotidiani che fanno ampia propaganda ai film a luce rossa e che aprono le loro pagine dando gran rilievo alla pillola per abortire e ad ogni occasione che crei imbarazzi al mondo cattolico. E' evidente che tutto quanto appartiene a precise scelte politiche».*

«Ancora una volta si solleva un polverone perché in Italia fa sempre scandalo parlare chiaro, specie se si parla di sesso» ribatte il radicale Angelo Pezzana. *«Quella pubblicità è del tutto innocente. Ormai su certi argomenti bisogna avere il coraggio di chiamare le cose con il loro nome. Così fanno bene i francesi quando nella loro propaganda contro l'Aids spiegano con chiarezza che cosa è un preservativo, come si usa e come si indossa. Da noi un simile coraggio non si è avuto».*

Nella pubblicità italiana anti Aids, curata dall'Agenzia Testa, il preservativo è stato solo nominato e presentato nella sua bustina. *«Non era necessario far vedere di più* — spiega Franco Carrer, direttore creativo dell'agenzia — tuttavia credo che la nuova campagna che verrà lanciata dovrà essere più indirizzata alla propaganda del preservativo, da trattare come presidio sanitario, non certo come oggetto di scandalo».

m. lup.

1352 (-4)

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.740
Comau	3.670
Pirelli spa	3.050
Montedison	1.922
Generali	41.700
Buton	4.125
Mediobanca	26.000
Ifi	23.300
Cir	4.930
Enimont	1.425
Gemina	2.155

OGGI E' VENERDI'

Che cosa facciamo domani e domenica?

Guida al Weekend

E le altre rubriche

□ RELIGIONE □ FRANCOBOLLI □ BRIDGE □ MONETE □ L'OROSCOPO DEI CANI

STAMPASERA

N. 293, VENERDI' 3 NOVEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Rabbia al nuovo processo lesi i diritti della vittima?

PATTEGGIAMENTO

Un caso di violenza su bimbo solleva perplessità a Torino L'avvocato: la giustizia è salva

TORINO ● *«In tribunale volevo sostenere le mie ragioni e non ho potuto farlo».* Le vittime e l'avvocato di parte civile che le rappresenta perdono il diritto di parola. Il *nuovo* processo penale crea già inquietudine. Qualche volta anche stizza. Accade quando l'imputato *patteggia*: cioè si riconosce colpevole e *concorda* una pena con il giudice. Praticamente questa decisione chiude l'istruttoria: il processo non comincia nemmeno e, dunque, non ci saranno appello, Cassazione, ricorsi, eccezioni di procedure. La macchina della burocrazia giudiziaria risparmia tempo: la causa ha, comunque, un condannato colpevole e tutti gli effetti per le ragioni della legge e i valori della morale. Eppure, in qualche caso, il rito abbreviato — proprio perché breve — scontenta le vittime.

Esempio. Il tribunale di Torino deve giudicare un operaio accusato di aver aggredito un ragazzino. Un caso di violenza, odioso come tutte le prevaricazioni di forza, grave perché coinvolge la sfera sessuale attorno alla quale le sensibilità sono più esasperate, gravissimo perché si tratta di un minore. L'imputato davanti al magistrato si dichiara responsabile e se ne va con una pena relativamente mite di un anno con la condizionale.

I genitori della vittima protestano. *«Se avessi seguito l'istinto* — dice il padre — *a quello gli avrei messo le mani addosso. Ho accettato la giustizia ma non posso nemmeno farmi sentire».* In effetti — aggiunge il legale Mario Dolino — *«avrei avuto delle cose da dire: il giudice poteva tenere conto anche delle considerazioni che venivano dalla parte civile».*

Un altro fatto. Un muratore di Moncalieri, Sergio Lauto, provoca un incidente stradale e causa tre morti. In giudizio, dichiarandosi colpevole e patteggiando, se la cava con un anno di reclusione e i benefici: sospensione condizionale e non menzione. *«La procedura è corretta* — evidenzia l'avvocato Giancarlo Bongioanni che rappresenta la famiglia di una vittima —. *Mi sembra singolare che un caso di omicidio plurimo di quella gravità possa essere sbrigato in modo così spiccio. L'impatto sull'opinione pubblica non è per niente positivo e potrebbe incidere sulla credibilità del nuovo codice. Un anno e la condizionale per tre morti è un prezzo troppo grande pagato per la celerità del processo».*

L'avv. Alberto Mittone

Eppure le perplessità sono bilanciate dai vantaggi. *«Quanti processi di violenza* — si domanda l'avvocato Alberto Mittone —, *quante cause si sono trascinate per dieci anni per finire con una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove? L'imputato nega, l'avvocato di parte civile spara tutte le cartucce che ha, quello di difesa fa il suo dovere e i giudici, se non ci sono prove certe, non sono in grado di condannare. Le vittime sono soddisfatte solo per aver parlato?».* Spesso si rischia di confondere la soddisfazione che la giustizia deve dare con la vendetta. *«Il patteggiamento* — aggiunge Mittone — *non pregiudica i diritti della vittima. Anzi. Dopo il giudizio "breve" c'è un colpevole e, il giorno dopo, può iniziare un altro procedimento per la richiesta di risarcimento danni che avviene in sede civile».* La vittima non è *impedita* anche se può sembrarlo amaro.

Lorenzo Del Boca

Muore di droga è la 5ª vittima in cinque giorni

TORINO ● Cinque morti per droga in altrettanti giorni in provincia di Torino: la mente va subito al ricordo della strage dell'anno scorso, a fine ottobre. L'ultimo si chiama Tullio Booti, portalettere di 38 anni, residente a San Maurizio Canavese in via Domenico Valle 32: è stato trovato ieri con accanto una siringa alla periferia di Ciriè.

Anche la sua è stata una morte in solitudine, quelle per le quali il Narcan, l'antidoto ad effetto immediato contro l'eroina, non può nulla. Marco Poma, il ragazzo di 25 anni morto mercoledì in una soffitta, avrebbe potuto essere salvato se qualcuno avesse potuto praticargli subito una fiala di Narcan che già cinque volte l'aveva salvato. Quando è giunto al San Giovanni Bosco di largo Gottardo, il giovane era già cadavere.

A quell'ospedale arrivano da tutta la Barriera di Milano e da Vanchiglia, un'ampia fetta di città nella quale spaccio e consumo sono uno dei problemi sociali più gravi. Da un lato c'è la ricchezza vistosa di ventenni che viaggiano a bordo di Mercedes o Alfa 164 — ragazzi che tre anni fa venivano arrestati per furto di motorino —. Dall'altro, le centinaia di migliaia di lire in biglietti da mille e cinquemila trovate tre giorni fa in tasca ad uno spacciatore, domiciliato alla Falchera, colto «all'opera» quasi sotto casa.

SERVIZIO A PAGINA 7

FORMULA 1

In Australia Prost davanti a Senna

ADELAIDE ● Prost di tre centesimi davanti a Senna. Nella prima giornata di prove del Gran Premio d'Australia, il neo campione del mondo ha onorato nel migliore dei modi il casco iridato (il terzo per lui) appena conquistato. Immancabili le polemiche del brasiliano che ha accusato il rivale di averlo danneggiato.

Male le due Ferrari. Berger (11°) ha avuto problemi meccanici che gli hanno consentito di provare in pieno solo per una ventina di minuti. Mansell (16°), viceversa, si è lamentato per l'insufficiente tenuta della vettura.

Una consolazione per gli appassionati italiani viene dall'ottima prestazione complessiva dei nostri piloti che si sono piazzati in sei ai primi nove posti.

UNA SERATA ALL'AMBASCIATA ITALIANA A WASHINGTON

I «cervelli» esiliati in Usa rovinano la festa a Ruberti e denunciano gestioni mafiose della ricerca in Italia

WASHINGTON ● Se il ministro italiano per la Ricerca scientifica, Antonio Ruberti, si aspettava dalla sua visita negli Usa, da parte della comunità scientifica italiana, un'accoglienza se non entusiastica perlomeno cordiale, ha dovuto totalmente e amaramente ricredersi.

Sono oltre un migliaio gli italiani, fra i migliori «cervelli» impegnati nella ricerca scientifica ad alto livello, che hanno dovuto lasciare il loro Paese per trovare un ambiente più consono a utilizzare le loro capacità: sono impegnati nei campi della fisica, dell'ingegneria, della medicina, dell'informatica, della microelettronica e l'Università italiana se li è lasciati sfuggire spesso per far posto a laureati mediocri ma raccomandati.

Negli Stati Uniti hanno lavorato per anni, molti hanno fatto o contribuito a fare importanti scoperte (anche da premio Nobel), ma hanno taciuto, non hanno rimproverato all'Italia la leggerezza con cui li ha praticamente costretti all'emigrazione. Ma l'occasione della visita «promozionale» di Ruberti non se la sono lasciata scappare, forse l'hanno anche vista come una provocazione.

E la sera del 31 ottobre, nella sede dell'ambasciatore italiano a Washington, una delegazione di scienziati italiani, impegnati presso il National Institute of Health di Bethesda, il più importante centro di ricerca biomedica del mondo, ha consegnato al ministro stupefatto un documento scottante, fitto di denunce espresse senza troppi giri di parole.

Il ministro Antonio Ruberti

I ricercatori italiani hanno denunciato a Ruberti (che comunque la situazione deve conoscerla benissimo, pur guardandosi dal far qualcosa per porvi rimedio) la «grave arretratezza organizzativa e scientifica di molti istituti di ricerca biomedica in Italia», dove la gestione «di tipo mafioso di molte università e dello stesso Cnr rende impossibile un produttivo reinserimento in patria di molti scienziati italiani di fama internazionale, obbligati a restare a lavorare negli Stati Uniti».

Secondo gli scienziati italiani emigrati in America, in Italia la gestione dei fondi per la ricerca scientifica è esercitata «a pioggia, con metodi clientelari esenti da qualsiasi seria verifica». Anche il reclutamento dei ricercatori «è lento, non basato su criteri di merito, gestito attraverso indiscriminate sanatorie».

Se a questo si aggiunge lo scarso interesse del governo per i problemi della ricerca scientifica (nonostante l'istituzione di un apposito ministero), difficilmente l'Italia «potrà essere competitiva in campo internazionale». In questo importantissimo campo. Un dialogo costruttivo sarà possibile, concludono i «cervelli» italo-americani, quando per lavorare in Italia, per loro, non saranno più necessari «padrini», politici o no...

OGGI LE NOMINE DEGLI ENTI

ACCORDO IN USA

Babbo Natale cambia indirizzo: presso Coca Cola

NEW YORK ● Babbo Natale ha cambiato indirizzo: dal Polo Nord si è trasferito nella più mite Atlanta (Georgia). Il mutamento di sede è dovuto ad un accordo raggiunto tra la Coca Cola ed il servizio postale americano: tutte le lettere indirizzate a Babbo Natale saranno recapitate ad Atlanta, nel quartier generale della Coca Cola.

I dirigenti della famosa compagnia di bevande gassate si sono impegnati a leggere tutte le lettere inviate dai bambini a Babbo Natale smistando le richieste di aiuto, per i più bisognosi, a diverse organizzazioni benefiche. Inoltre per ogni cartolina arrivata la Coca Cola donerà cinque cents (circa 70 lire) al programma di assistenza per i bimbi poveri creato a suo tempo dai marines americani.

DOPO OLTRE VENT'ANNI

Nureyev ed Ashkenazy in Russia con amore

I due artisti ritornano in patria: il primo si esibisce a Leningrado, il secondo suonerà a Mosca

Rudolph Nureyev

PARIGI ● Vladimir Ashkenazy, il celebre direttore d'orchestra che aveva lasciato la natia Russia nel 1963, tornerà a dirigere concerti a Mosca, l'11 e 12 novembre. Il musicista ha accolto l'invito della Fondazione culturale sovietica, patrocinata da Raissa Gorbaciova ed ha accettato di rientrare in patria, almeno temporaneamente, dopo 26 anni di lontananza.

Nei due concerti che si terranno nella sala del Conservatorio di Mosca, Ashkenazy, alla guida della Royal Philharmonica Orchestra, eseguirà brani di Knussen, Beethoven, Ciaikovski, Mussorgski, Rachmaninov, Walton e Ravel.

Molta attesa in Russia anche per il ritorno di Rudolph Nureyev che si esibirà a Leningrado per tre serate su invito del teatro Kirov. Il ballerino e coreografo, ventotto anni fa, nel corso di una tournée parigina del complesso in cui si esibiva, il Kirov di Leningrado, fu protagonista di una vicenda da romanzo giallo. All'aeroporto di Le Bourget, mentre i colleghi si avviavano alla scaletta dell'aereo che li avrebbe riportati in patria, fece un velocissimo dietro front e chiese ospitalità alla Francia.

L'avventurosa fuga e le brillantissime prestazioni di danzatore, oltre al carisma di divo, hanno poi fatto del «tartaro volante» il più popolare artista russo all'estero.

Dall'83 direttore artistico dell'Opéra di Parigi (ma attualmente contestato e forse dimissionario), Nureyev conserva tuttavia una grandissima celebrità anche in Unione Sovietica.

Vladimir Ashkenazy

Domani l'Italia celebra l'anniversario della vittoria

Il 4 novembre, 71 anni dopo

Giornata delle Forze Armate all'insegna della civiltà informatica. Il tradizionale manifesto che il ministero della Difesa dedica alla ricorrenza del 4 novembre è quest'anno un'originale elaborazione grafica al computer, una serie di stellette a cinque punte sovrapposte, tra sfumature di verde, bianco e rosso: un linguaggio seducente, che si rivolge al «nuovo» senza dimenticare l'«antico» e che stabilisce un legame di continuità fra le Forze Armate di ieri e di oggi.

Il simbolo prescelto per il manifesto ha infatti profonde radici nella nostra tradizione militare. Istituite nel 1871 dal ministro della Guerra Cesare Magnani Ricotti e prescritte per «tutte le persone soggette alla giurisdizione militare», le stellette a cinque punte erano la rappresentazione simbolica dell'esercito unitario.

All'indomani della conquista di Roma, l'Italia che usciva dal Risorgimento e che si avviava ad entrare nel consesso delle grandi nazioni europee aveva bisogno di uno strumento militare adeguato al suo rango, garante di coesione interna e di credibilità verso l'esterno. Il lungo ministero della Guerra Ricotti era un susseguirsi di provvedimenti che riorganizzavano il servizio di leva, creavano nuovi corpi specializzati, riordinavano i reparti e l'armamento. In quest'ambito nascevano le stellette a cinque punte, elemento distintivo comune a tutte le uniformi del regio esercito, «perché tutti si sia soldati del re oltreché bersaglieri, fanti, carabinieri o cavalieri».

E tali esse sono rimaste in oltre un secolo di storia militare, presenti ancor oggi sulle divise dei soldati semplici e su quelle degli ufficiali (metalliche per i primi, color oro per i secondi, color argento per i generali).

Il manifesto, realizzato dal ministero della Difesa, riconduce così un simbolo della tradizione nell'ambito della modernità, affidando alla grafica del computer la rilettura del passato: una forma nuova per ricordare il 4 novembre, festa delle Forze Armate e ricorrenza di Vittorio Veneto.

g. o.

Un «ragazzo del '99» racconta la sua storia su una nave da guerra, uno dei tanti protagonisti involontari di una tragedia costata 600 mila morti: «Non sapevo perché si combatteva»

«Eravamo al largo di Tripoli, su un mercantile requisito per le necessità della guerra. Portavamo un carico di sale alle nostre truppe della Tripolitania, che erano lì di presidio. Ad un certo punto c'è stato un colpo, come un'esplosione, poi le fiamme, la nave che ballava e imbarcava acqua. Ci aveva colpiti un sommergibile tedesco. Il Mediterraneo era pieno di quei mezzi che arrivavano di sotto e ti affondavano».

Chi parla è Gino Belluomini, viareggino, un ragazzo del '99 che i casi della vita hanno portato a Torino dopo un'esistenza spesa sul mare. La voce incerta tradisce il peso dei novant'anni, ma la memoria della guerra è ancora limpida: «Mi sono trovato in mezzo all'acqua in un attimo, però prima di buttarmi ho preso il mio canarino e me lo sono messo nella camicia. Sa, i marinai hanno l'abitudine di portarsi una bestiola a bordo, fa sentire meno soli. Quando sono arrivati i soccorsi e mi hanno tirato sulla scialuppa (sarà stato dopo tre o quattro ore, un po' avevo galleggiato attaccato a un pezzo di nave, un po' avevo nuotato), ero tutto graffiato sul torace: il canarino si era dimenato per liberarsi ma io laggiù, in mezzo al naufragio, non me n'ero accorto. Che cosa vuole, ero un ragazzo, neanche diciotto anni!».

Piccole storie di una generazione segnata dal destino. L'Italia che Vittorio Emanuele III e D'Annunzio hanno spinto dell'inferno della guerra si raccoglie in un immenso sforzo di mobilitazione nazionale e chiama alle armi gli adolescenti: sono i «ragazzi del '99», mandati nelle trincee del Piave e del Grappa o imbarcati sulle navi da guerra, i piccoli eroi (o le piccole vittime) attorno a cui il fascismo tesserà il mito di una gioventù italica votata alle battaglie.

E sono, soprattutto, i protagonisti, spesso anche eroi, involontari di una tragedia costata seicentomila morti.

«Per noi la politica, il delitto di Sarajevo, erano cose lontane. Pensi che io ho cominciato a fare il mozzo a dodici anni, pulivo i ponti delle barche che giravano il Mediterraneo. Portavo olio, legno, vino, ho fatto tutti i porti, Palermo, Marsiglia, Valencia. E anche nel '15, quando l'Italia è entrata in guerra, ho continuato a fare i trasporti. Quando mi hanno mobilitato, nel '17, non sapevo perché si combatteva. Però mi hanno fatto partire e lo l'ho fatto, come tutti gli altri: da soldati non si fanno domande».

Poi l'esperienza della nave militarizzata, la disciplina, il naufragio, una licenza di trenta giorni. Rispetto ad altri, Gino Belluomini ha avuto fortuna: «Sì, quando sono rientrato la guerra stava per finire, c'è stato Vittorio Veneto e anche se siamo rimasti mobilitati non si combatteva più. La cosa strana è stata quando è venuto su il Duce: perché faceva piacere sentire che si parlava tanto dei «ragazzi del '99», a noi faceva orgoglio e metteva voglia di raccontare: però capivo anche che tante cose non erano vere, che la guerra era stata un massacro, altro che eroismi! Io me li ricordo ancora adesso quelli che hanno fatto naufragio con me davanti a Tripoli e sono spariti nel mare».

Tanti riconoscimenti e tante medaglie per la generazione del 1899: ma anche nuove sfide alla morte in guerra. «Eh sì, non è mica finita nel '18. Io ho scampato la guerra d'Africa, però nel '42 mi hanno richiamato: motorista

Gino Belluomini, classe 1899

su un dragamine. E nel porto del Pireo ho fatto naufragio un'altra volta, affondato da una bomba inglese. Pensi un po' com'è la guerra, una volta i tedeschi, un'altra gli inglesi! Così adesso ho la pensione di ottocentomila lire e la medaglia la lascio ai nipoti»!

Gianni Oliva

Soia, cala il prezzo e solo in Piemonte in fumo 6 miliardi

Ridotto dalla Cee di 5984 lire perché il tetto della produzione è stato superato

Le vicende relative al mercato dei semi oleosi stanno calamitando l'attenzione degli addetti ai lavori. In particolare, i riflettori sono puntati sulle vicissitudini legate al mercato della soia.

E' da poco terminata la vertenza sul prezzo del girasole, che è stato fissato in 73.592 lire al quintale: un livello considerato dagli agricoltori tutto sommato soddisfacente. A favore della determinazione di questo prezzo ha senz'altro giocato la contrazione di superficie e, quindi, di produzione da commercializzare rispetto all'anno scorso.

Tocca ora alla soia attirare l'interesse degli operatori. Ma in questo comparto le preoccupazioni sono forti.

La Cee ha stabilito in 63.842 lire il prezzo al quintale della soia, riducendolo quindi di 5984 lire rispetto alle 69.826 lire dell'88 a causa dello splafonamento del «tetto massimo» concordato in tredici milioni di quintali e superato di oltre il dieci per cento.

Una bella legnata per i produttori di soia. Nel solo Piemonte, dove trentacinque mila ettari sono stati destinati alla coltura, gli agricoltori, a fronte di un raccolto di oltre un milione di quintali, perderanno complessivamente qualcosa come sei miliardi e mezzo di lire. La soia è soggetta, come tutte le oleaginose, al regime istituito dalla Comunità Economica Europea della «quantità massima garantita».

Nonostante le decurtazioni del prezzo 1988, già dovute allo sfondamento del tetto produttivo comunitario, la superficie nazionale riferibile, nel 1989, a questa leguminosa non si è scostata di molto da quella dell'anno scorso.

Addirittura è stato stimato un incremento di quasi otto mila ettari rispetto alla campagna precedente, poiché gli imprenditori agricoli e quelli del Nord in particolare hanno conservato un atteggiamento fiducioso nei confronti della coltura: la superficie italiana è infatti valutata intorno ai quattrocentoquaranta mila ettari, centoventi mila dei quali (cioè il venticinque per cento) in secondo raccolto.

Ecco dunque spiegate le ragioni per le quali la Cee ha drasticamente ridotto il prezzo, creando una penalizzazione notevole nei confronti di una scelta imprenditoriale che fino a qualche anno fa era certamente redditizia oltre che funzionale al contenimento dell'uso dei prodotti chimici in agricoltura.

La coltivazione della soia infatti, arricchendo il terreno di azoto, costituisce un elemento importante negli avvicendamenti colturali, fondamentali ai fini di un minor consumo di concimi e diserbanti.

Bruno Pusteria

Quando la banca consiglia

Ho sempre sostenuto che la funzione delle banche nei rapporti con i clienti debba essere non di mero carattere ricettivo ma anche, e soprattutto, propositivo. Detto in parole più semplici, il cliente che si reca alla propria agenzia bancaria per chiedere la concessione di una apertura di credito, un acquisto di Bot, il rilascio di un certo tipo di carta di credito o la fornitura di un determinato servizio, non è detto che debba necessariamente, per ritenersi «ben servito», ricevere «quel» tipo di fido, «quel» tipo di titolo, «quella» carta di credito, «quello» stesso servizio formulato nella richiesta.

Questo non certo per un atto di sfiducia nella «competenza» del pubblico dei fruitori/clienti delle banche, quanto sulla base di quella che dovrebbe essere una ovvia considerazione che chi è dietro al bancone, o dall'altra parte della scrivania, questa «competenza» dovrebbe averla come bagaglio obbligato di cultura specifica per individuare e centrare il problema od il quesito posto dal cliente, fornendogli un prodotto che somigli più ad un abito tagliato su misura piuttosto che un vestito da grande magazzino.

Sia ben chiaro che sovente potrà essere proprio quello che è stato oggetto della richiesta; ma il funzionario della banca del '92 (che è quella di oggi) non solo può ma ha il dovere di essere in grado di proporre la soluzione più idonea, conveniente e rispondente alla esigenza del proprio interlocutore.

Chiariamo il concetto non tanto con un singolo esempio, quanto sviluppando, seppur con la brevità imposta dallo spazio di cui posso disporre, un argomento che dovrebbe stare particolarmente a cuore a quella gran massa di piccoli e medi imprenditori (artigiani, commercianti ecc.) soprattutto i più giovani e meno smaliziati (o, se preferiamo, finanziariamente ai culturati) che sovente trovano parecchie difficoltà ad accedere al credito bancario nella misura e nella forma adatte alla propria dimensione e tipologia aziendale.

Poniamo il caso del signor Rossi, giovane titolare di una piccola officina meccanica, il quale, avendo sviluppato il suo potenziamento produttivo, necessiti di un certo credito (15-20 milioni) per far fronte alla inevitabile diminuzione di liquidità che si determina in questi casi (gli operai devono essere pagati ogni mese; così come le varie bollette, l'affitto dei locali aziendali ecc.; i fornitori delle materie prime, visto il debole potere contrattuale del giovane imprenditore, pretendono il pagamento a 60 giorni. In compenso i clienti pagano a 90/120 giorni, con bonifico o spedendo direttamente un assegno).

Da questo la richiesta alla propria banca di un fido, ossia della possibilità di «andare in rosso» sul conto corrente sino a 20 milioni (cifra ipotetica che potrebbe essere magari notevolmente superiore). La fredda logica della banca propone un primo immediato requisito: nessun problema, sempre che vi siano adeguate garanzie. Purtroppo il sig. Rossi non ha proprietà immobiliari, né persone in grado (o disposte) a firmare una fidejussione. E' a questo punto che potrà verificare la validità e l'apertura «mentale» della sua banca: ricettiva o propositiva. Nella prima ipotesi sicuramente il fido sarà «tagliato» o addirittura rifiutato. Nella seconda (che dovrebbe essere la norma ma vi sono perplessità in merito) il cliente Rossi verrà opportunamente consigliato di cambiare il proprio sistema di incasso dei crediti verso clienti, col semplice espediente di emettere «ricevute bancarie» a fronte delle fatture emesse. Non si tratterà più di un «fido puro e semplice» ma di un «anticipo su crediti» (castelletto) assai meno rischioso per la banca, e quindi concedibile anche senza specifiche garanzie (data per scontata l'onestà commerciale del signor Rossi).

Negli Usa il 60% del consumo mondiale di droga

L'America in overdose

WASHINGTON ■ «Gli americani rappresentano soltanto il due per cento della popolazione mondiale, ma consumano il 60 per cento degli stupefacenti illeciti usati nel mondo», afferma il dottor Arnold Washton, un esperto in tossicodipendenze. Washton è co-autore di un nuovo studio che fornisce alcune spiegazioni a un problema raramente trattato nel dibattito sulla droga, cioè perché gli americani usano più stupefacenti di qualsiasi altro popolo.

Gli esperti sostengono che il consumo pro capite di droghe illecite negli Stati Uniti è il più alto del mondo e che inoltre milioni di persone abusano di tranquillanti e di sonniferi. «Stiamo diventando una nazione di accaniti tossicodipendenti, un popolo 'chimico'» ha detto Washton.

Retata di piccoli trafficanti in un quartiere nero di Washington

Secondo lo studio, intitolato «La forza di volontà non basta», i motivi di questo fenomeno sono da ricercarsi in una società dominata dall'ossessione della perfezione, del rendimento, del denaro e del potere, mentre, nello stesso tempo, l'appoggio tradizionalmente fornito dalla famiglia o dalla comunità sta venendo meno.

In questo ambiente, sostiene lo studio, la gente è vulnerabile dalla droga, che dà una sensazione di benessere finché durano i suoi effetti e che temporaneamente soddisfa i bisogni emotivi e sociali che «il modo di vivere» americano non è in grado di soddisfare. Lo studio sostiene inoltre che per molti americani anche il sesso costituisce una forma di droga.

«Per queste persone — afferma lo studio — il sesso è una droga, nel quadro di una ricerca continua di distrazione, comfort, eccitamento, sensazione di potere o altri effetti che hanno poco a che fare con il sesso di per sé». Secondo lo studio, le violenze sessuali sono salite da circa 6 mila nel 1976 a 200 mila lo scorso anno.

Molti esperti di stupefacenti considerano con scetticismo le spiegazioni sociologiche che vengono fornite per questa epidemia di droga che costa molti milioni di dollari all'anno in produttività perduta, cure mediche e crimini. E non esiste alcun segno da cui arguire che l'attuale epidemia abbia raggiunto il culmine. Funzionari della squadra anti-stupefacenti affermano che il «crack», un pericoloso derivato della cocaina, si sta diffondendo rapidamente dai quartieri poveri alle classi medie e dalle città alla campagna.

Molti americani ritengono che il loro sistema di vita contribuisca ad aggravare il problema della droga. «Una delle cause principali del fenomeno degli stupefacenti è da ricercarsi nella famiglia — ha dichiarato un funzionario per la lotta agli stupefacenti — milioni di ragazzi sono abbandonati a sé stessi, sia nelle classi povere che in quelle medie, in cui i genitori sono, spesso, troppo impegnati a fare carriera per aver tempo da dedicare ai figli».

Un recente studio effettuato su 5 mila adolescenti in California, ha dimostrato che i ragazzi abbandonati a sé stessi sono doppiamente più inclini, rispetto ai loro coetanei che hanno genitori che si occupano di loro, a far uso di alcool e di marijuana. Lo studio ha dimostrato che il numero più basso di ragazzi abbandonati a sé stessi si registra tra le famiglie di «ispanici», dove nonni, zii o cugini si occupano dei ragazzi quando i genitori devono lavorare. I latino-americani adducono i valori tradizionali e la sicurezza della compagine familiare come i motivi per cui la tossicodipendenza nei loro Paesi è minima rispetto agli Stati Uniti. Mentre non c'è unanimità circa le ragioni dell'inclinazione a far uso di stupefacenti registrata negli Stati Uniti, la maggior parte degli esperti concordano sul fatto che la battaglia intrapresa contro la droga non è riuscita ad arginare il flagello.

In America Latina e in Asia, le zone dove si coltivano la coca e il papavero da oppio — da cui derivano la cocaina e l'eroina — sono aumentate senza posa, nonostante la campagna per lo sradicamento di queste piante, patrocinata dagli Stati Uniti. Inoltre, benché la lotta gli stupefacenti negli Usa abbia registrato notevoli successi, come il recente sequestro di oltre 35 tonnellate di cocaina, non è stata riscontrata tuttavia una carenza di stupefacenti, né ci sono stati rilevanti aumenti dei prezzi di queste sostanze.

Secondo Washton, è difficile che possa mutare il quadro globale delle tossicodipendenze.

RIVELAZIONI IN UN LIBRO

L'astrologa di Nancy Reagan «Così aiutavo il Presidente»

NEW YORK ● La «storia infinita» dei rapporti tra astrologia e Casa Bianca continua. L'astrologa di Nancy Reagan ha accettato di scrivere un libro di memorie ricco di piccanti dettagli sui rapporti tra la Casa Bianca e gli astri. La decisione di scrivere il libro, che sarà intitolato «Cosa dice Joan? I miei sette anni come astrologa della Casa Bianca», è stata presa da Joan Quingley dopo aver letto le memorie appena pubblicate da Nancy Reagan.

L'influenza dell'astrologia nelle decisioni del presidente Ronald Reagan era stata rivelata dal suo capo di gabinetto Donald Regan in un libro pieno di imbarazzanti particolari sulla cieca fiducia della ex first lady nella esistenza di «giorni buoni» e «giorni cattivi» per le più importanti decisioni presidenziali. Pochi giorni fa Nancy Reagan, nella sua autobiografia «My Turn», ha confessato che la rivelazione di Regan, ed il clamore che ne è risultato, sono stati «uno dei momenti più imbarazzanti» della sua vita. Nel suo libro Nancy Reagan ha parole acide anche per la sua astrologa che l'avrebbe tempestata di fatture esosi per i suoi servizi «non certo a buon mercato». Joan Quingley, che vive a San Francisco, ha deciso di dire la sua.

L'astrologa di fiducia di Nancy, Joan Quingley

«Nel maggio 1987 Nancy mi disse "Joan, tu hai un ruolo molto importante nella amministrazione Reagan". Sapevo che spesso, dopo le mie telefonate con Nancy, il presidente chiedeva alla moglie "cosa dice Joan?"».

Il catalogo della casa editrice Carol, che darà alle stampe il libro in primavera, sottolinea che «mai dai giorni dell'Impero Romano e certo mai nella storia della presidenza statunitense l'astrologia ha giocato un ruolo così importante negli affari di Stato».

ERA MINISTRO

RDT, dimissionata signora Honecker

BERLINO EST ● Anche la moglie del deposto leader comunista della Germania Est Erich Honecker è rimasta vittima delle epurazioni nel quadro del processo di rinnovamento iniziato dal nuovo «n. 1» Egon Krenz. L'agenzia Adn ha reso noto che la signora Honecker si è dimessa dalla carica di ministro dell'Istruzione, dopo averla occupata per 26 anni. Per quanto attiene agli avvicendamenti politici interni è la notizia più eclatante di una giornata caratterizzata da tutta una serie di dimissioni più o meno «eccellenti».

L'allontanamento della signora Margot Honecker, 62 anni, si aggiunge alle dimissioni, probabilmente decise in alto, di due dirigenti comunisti regionali. Si tratta di Hans Albrecht e Herbert Ziegenhan, massimi responsabili del partito rispettivamente per le regioni di Suhl e Gera. Si sono dimessi anche i dirigenti di due partiti alleati del pc: Heinrich Homann (partito nazional democratico), e Gerald Goetting (cristiano democratici).

Il nuovo corso ha fatto vittime illustri anche ai vertici del movimento sindacale ufficiale. Il leader della federazione nazionale Harry Tisch, protetto da Honecker, e Gerhard Nennstiel, responsabile dell'IG Metall, il sindacato dei metalmeccanici, hanno entrambi perduto i loro incarichi. Il primo è stato messo sotto accusa dalla base perché troppo legato al partito, il secondo per aver approfittato della sua posizione per costruirsi una casa troppo lussuosa per gli standard ammessi dal pc.

La Adn ha specificato che la signora Honecker ha chiesto di essere sollevata dall'incarico «per ragioni personali». L'agenzia ha anche riferito che durante una seduta odierna il consiglio dei ministri ha preso in esame «la critica situazione politica e economica del Paese». A quanto si è appreso, nella circostanza è stato deciso di affidare a una commissione di lavoro il compito di redigere una nuova legge sull'informazione.

I liberal democratici hanno sollecitato le dimissioni dell'intero governo e hanno proposto il loro leader Manfred Gerlach per la carica di presidente del Parlamento, attualmente occupata da Horst Sindermann.

ERRORI GIUDIZIARI

Usa, giudice fa la spesa col criminale

NEW YORK ■ Un giudice texano che aveva appena condannato un trafficante di cocaina a 22 anni di carcere è rimasto di sasso nel trovare l'uomo in fila davanti a lui alla cassa di un supermercato. «Non ci conosciamo?» ha chiesto il giudice Lupe Salinas. «La sua faccia non mi è nuova, ma non riesco a ricordare dove ci siamo visti» ha ribattuto, un po' confuso, il trafficante Samuel Joseph Ettipio. Perplesso, il giudice si è precipitato in tribunale, per scoprire cosa era accaduto. La spiegazione è apparsa ancora più sconcertante dell'incontro al supermercato: per un errore tipografico sul modulo carcerario il verdetto di colpevolezza del giudice (guilty) era diventato un verdetto di innocenza (not guilty). Il trafficante è stato subito arrestato.

IN BULGARIA

Tornano i medici privati

SOFIA ■ Dopo diciassette anni di una sanità rigorosamente «di Stato», i cittadini bulgari potranno tornare a scegliersi il dentista o il cardiologo di fiducia grazie ad una decisione governativa che, in pratica, ripristina la medicina privata.

La «BTA», l'agenzia ufficiale bulgara, ieri sera ha annunciato che il Consiglio dei ministri ha disposto che i medici e i dentisti avranno la facoltà di svolgere la libera professione formando anche cooperative «per garantire un'assistenza sanitaria integrativa».

Paese tra i più ortodossi del blocco socialista, e fino ad ora tra i meno sensibili alla perestrojka sovietica di Gorbaciov, la Bulgaria aveva messo al bando ogni forma di medicina privata nel 1972.

E' IL SECONDO CASO

Sommergibile sovietico catturato con le reti nel Mare di Barents

OSLO ● Un sommergibile sovietico è rimasto impigliato nelle reti di un peschereccio norvegese nel mare di Barents, è il secondo incidente del genere in tre mesi. Il capitano Stig Karlsen, portavoce del comando di difesa norvegese, ha precisato che il sommergibile — a propulsione convenzionale, della classe «Foxtrot» (secondo la classificazione Nato) — è in superficie, vicino al peschereccio, circa 80 km a Nordest di Fiskehalvoya, nel Mare Artico norvegese. «Per quel che sappiamo, non vi sono feriti» ha dichiarato. Alcuni dei 75 membri dell'equipaggio sono saliti sul ponte per cercare di liberarsi dalle reti, con l'aiuto degli uomini del peschereccio. «C'è un'atmosfera amichevole, sia sul sommergibile sia sul peschereccio» ha detto un altro portavoce militare norvegese, «ma loro (i sovietici, ndr) non parlano inglese». In agosto, l'Urss si era scusata con la Norvegia per un incidente analogo. Un'altra unità della classe «Foxtrot» era rimasta impigliata nelle reti di un peschereccio norvegese e si era immersa senza identificarsi, dopo che l'equipaggio si era liberato con asce e fiamme ossidriche. I «Foxtrot» risalgono agli anni 1958-67. Lunghi 91,5 metri, armati di tubi lanciasiluri da 533 a 406 mm, dislocano 1960-2400 tonnellate e hanno velocità di 18-15 nodi. La flotta sovietica settentrionale, di base a Murmansk, comprende decine di sommergibili e sottomarini, tra cui i recenti «Typhoon», armati di missili nucleari. Il sottomarino si è infine liberato, per la rottura, nel mare grosso, dei cavi della rete.

«SONO TROPPI»

La Svezia chiude ai profughi

STOCCOLMA ■ Il governo svedese ha deciso di non accogliere più profughi provenienti dall'Ungheria e dalla Polonia alla luce dei mutamenti politici che sono avvenuti negli ultimi mesi in questi due Paesi. Il ministro dell'immigrazione Maj Lis Loow ha inoltre reso noto che d'ora in avanti anche per i profughi provenienti da altri Paesi sarà più difficile ottenere asilo in Svezia.

La Svezia si era segnalata sinora per la prodigalità mostrata nei confronti degli esuli politici provenienti da ogni parte del mondo, come dimostrano le cifre relative all'anno scorso: solo durante il 1988 il Paese scandinavo ha accolto quasi 40.000 profughi. Le nuove restrizioni creeranno difficoltà soprattutto per i cittadini dei Paesi dell'Est europeo.

Tra proposte e polemiche aria di novità al Palio di Asti

Asti: il «matrimonio» tra piazza Alfieri e Palio prosegue, anche se tra difficoltà

ASTI ■ Palio e piazza Alfieri. Il «matrimonio» fra la storica corsa e il «salotto» della città vive momenti difficili. La sede è in discussione da due settimane fa, durante un burrascoso Consiglio comunale: il vicesindaco Gabriele Vercelli (che sostituiva il sindaco Galvagno) e l'assessore alle manifestazioni, Gianni Bortolino, uno tra i più acerrimi fautori del Palio in piazza Alfieri, si erano trovati nel bel mezzo di una «tempesta». La stessa maggioranza non è compatta e c'è anche chi fa notare come dopo due anni non sia ancora stato deciso se piazza Alfieri sarà oppure no la sede definitiva del Palio.

Numerose anche le critiche per i lavori che, a settembre, trasformano la piazza in un cantiere: viabilità e commerci, si dice, pagano un prezzo troppo alto.

Tira invece aria diversa in seno al Consiglio del Palio, l'assemblea dei rettori dei rioni e dei Comuni (19 in tutto) che partecipano alla corsa. Nell'ultima riunione il sindaco ha invitato i rettori a pronunciarsi su piazza Alfieri. Nessuno ha avuto da eccepire e così, all'unanimità, piazza Alfieri ha superato brillantemente l'esame. Non va però dimenticato che il parere del Consiglio del Palio è puramente consultivo e che l'ultima parola spetterà comunque e sempre al Consiglio comunale. Ma anche altri temi scottanti bollono in pentola. E' allo studio il nuovo regolamento, mentre cresce l'attenzione verso la probabile candidatura di altri partecipanti. Presenterà sicuramente domanda di ammissione al Palio la frazione di San Marzanotto, ma non è escluso che altri seguano l'esempio.

Il probabile allargamento della «famiglia» del Palio è già stato al centro di vivaci discussioni anche in Consiglio; molti non lo vedono bene. Si teme un eccessivo allungamento del corteo storico. C'è poi chi sostiene che sulla stretta e pericolosa pista di piazza Alfieri sono già fin troppi gli attuali diciannove cavalli che corrono batterie da dieci e nove ed una finale ad otto. Nell'ultima edizioni si sono contate cadute e infortuni ai fantini. Puntuali quindi sono arrivate richieste per una regolamentazione del numero di iscrizioni. Intanto non sono mancate proposte, come quella di far disputare, ad eventuali nuovi arrivati, una sorta di anteprima del Palio, durante la quale operare una selezione. La corsa potrebbe disputarsi in città oppure in uno dei Comuni, come ad esempio Moncalvo o Nizza, che partecipano al Palio.

Franco Cavagnino

«Donna, vino e...» rendez-vous a Siena

Donne e vino: un binomio vincente e d'attualità

SIENA ● «La donna, il vino e...»: il tema accattivante di questa stagione autunnale è lo slogan che caratterizza una serie di incontri per conoscere le tante occasioni che legano, nella storia, nell'arte e nel quotidiano, la donna e il vino.

Ma è anche l'occasione per degustare i vini più importanti d'Italia, dal Piemonte alla Sicilia, accompagnati ai piatti tipici delle loro terre. Il tutto «innaffiato» da un pizzico di folclore, di musica e di canti.

Palcoscenico di questa kermesse enoica è Siena, che ospiterà l'avvenimento nella Fortezza Medicea per un'intera settimana, dal 6 al 10 novembre. L'iniziativa è promossa dall'Ente nazionale interprofessionale per la valorizzazione del vino ed è realizzata dalla associazione nazionale delle «Donne del vino» e dalla Enoteca italiana (Ente mostra mercato nazionale dei vini a denominazione d'origine e di pregio).

Dopo il saluto della rappresentanza senese con la conferenza su «La donna, il vino e... l'assedio di Siena», hanno inizio i programmi regionali presso il Bastione San Filippo, con una serie di relazioni su argomenti proordinati che prevedono «la donna, il vino e...» la degustazione, la conoscenza, l'armonia dei sapori, gli abbinamenti, gli spumanti, i vini rossi, i vini bianchi, i vini da dessert, fascino mistero e concretezza di una regione, l'uomo, la famiglia.

E tocca proprio al Piemonte inaugurare i lavori, con le sue rappresentanti, con relazioni su «Fascino, mistero, concretezza e contraddizioni di una regione: il Piemonte».

Claudia Ferraresi parlerà di «Il Piemonte, anche terra da vino»; Cristina Oddero fornirà «Alcuni dati sul consumo del vino e loro possibile interpretazione»; Delfina Quattrocolo invita: «Bibe, vivas multis annis»; Josetta Saffirio offre un «Panorama della viticoltura in Piemonte».

Dopo degustazioni di vini 19 doc e docg della regione subalpina, attraverso il racconto delle loro produttrici e il turno dello spettacolo. Si avrà una vetrina di «Vincantando '89», festival nazionale della canzone enoica, con sei delle canzoni selezionate per la settima edizione; quindi Vienna Ravinale con la sua chitarra offrirà brani del suo repertorio, mentre il cabarettista-comunicatore Gianni Gianni, senese, offrirà ai compatrioti una saggio della sua verve da toscanaccio. Ospiti d'onore Lou Tabackin e Toshico Akiyoshi, grandi jazzisti americani e ambasciatori del vino italiano nel mondo. La presentazione è affidata alla professionalità di Antonella Clerici, di Raidue.

Nei giorni seguenti sarà la volta della Lombardia, della Toscana, dell'Emilia Romagna e della Sicilia.

Sabato 11, infine, a Roma presso la sede dell'Associazione della stampa estera in Italia, conferenza di studi e ricerche scientifiche sul vino del professor Noris Siliprandi, docente all'Istituto di chimica biologica dell'Università di Padova, che risponderà alle domande dei giornalisti che vogliono intervenire.

Paolo Querio

ALL'INTERPORTO DI RIVALTA SCRIVIA

Rubati 50 container

I ladri hanno manomesso il sistema comandato da un computer. Danni per oltre mezzo miliardo

GENOVA ■ *Manomettendo un computer i ladri sono riusciti a rubare 50 containers (portata 15 tonnellate ciascuno) fortunatamente vuoti, del valore complessivo mezzo miliardo, dall'Interporto di Rivalta Scrivia.*

L'elettronica aiuta le bande che una volta i cassoni li portavano via, ma con complicate manovre sull'autostrada o ai parcheggi (e con il rischio magari di essere sorpresi). Ora il cervellone rende tutto più rapido e più semplice. Basta conoscere un certo numero di codice, inserirsi, e il gioco è fatto.

L'Interporto fu creato a metà degli Anni 60 da un gruppo di operatori genovesi; ha parcheggi che si estendono per 150 mila metri quadrati. Intenso è il movimento dei Tir che vi arrivano carichi e, una volta compiute le operazioni di svuotamento, vengono avviati all'uscita. Tutto è regolato da computer. Nei giorni scorsi qualcuno si è inserito nel meccanismo elettronico facendo figurare usciti regolarmente i 50 cassoni che invece erano rimasti all'interno dell'Interporto, per prendere poi un'altra strada e sparire letteralmente nel nulla.

I proprietari ritenevano che i containers fossero già in porto o su qualche nave, invece risultavano spariti e di loro non si trovava traccia.

Una denuncia è stata inoltrata alla magistratura di Tortona, competente per territorio. I dirigenti della Rivalta Scrivia Spa, la società proprietaria dell'Interporto (di cui fanno parte il gruppo milanese Acqua, la finanziaria romana Finavel e la Gavio di Tortona), sono convinti che il clamoroso (e inedito) furto non abbia avuto complicità dall'interno, e ammettono che il colpo è stato realizzato con grande abilità da persone molto pratiche non solo del movimento dell'Interporto, ma anche delle sofisticate apparecchiature che regolano l'entrata e l'uscita dei Tir. Si avanza l'ipotesi che i cassoni siano stati rubati su ordinazione per conto di bande internazionali che li utilizzano per trasportare merce rubata. Operazione non difficile: basta sigillare i cassoni e falsificare i documenti d'accompagnamento per varcare impunemente posti di blocco e frontiere.

Guido Coppini

NUORO

Altra vittima nella faida di Mamoiada

NUORO ■ La faida di Mamoiada ha fatto un'altra vittima. Il pastore Gonario Gregu 42 anni di Mamoiada, celibe, è stato ucciso in un agguato tesogli nel terreno di sua proprietà lungo la strada che da Mamoiada conduce ad Orgosolo. L'uomo è stato trovato cadavere a poca distanza dall'ovile nelle campagne del paese. Dai primi accertamenti l'assassino ha sparato diversi colpi di fucile da caccia cal. 12 caricato a pallettoni. E' questo il 40° omicidio commesso in Sardegna dall'inizio dall'anno. Gonario Gregu appartiene ad una delle famiglie più provate dalla faida. Il fratello Antonio («Tonino») venne ucciso all'età di 27 anni il 15 febbraio del 1982. Aveva cercato scampo a Nuoro, dove aveva aperto un bar-pizzeria ma un killer lo sorprese nei pressi dell'abitazione. Tre anni dopo fu la volta della vedova di Antonio, Caterina Deledda 30 anni di Mamoiada, che non si era rassegnata alla morte del marito e continuava a gestire il bar nel capoluogo barbaricino. La donna il 19 settembre 1985 fu attirata in una trappola e «giustiziata» con tre colpi di pistola alla nuca.

BARLETTA

Carabiniere ferito in sparatoria

BARLETTA ● Un sottufficiale del nucleo operativo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Barletta, il brigadiere Gaetano Basile è stato ferito in serata con alcune fucilate. Il militare è stato colpito al viso e le sue condizioni «non destano preoccupazioni».

Per il ferimento del brigadiere Basile è stato arrestato un giovane di cui non è stato reso noto il nome. Secondo quanto precisato dal comando del gruppo carabinieri di Bari il militare è stato colpito mentre interveniva per identificare alcuni giovani che — in un podere alla periferia dell'abitato — si divertivano a sparare in aria con il fucile. La pattuglia dei carabinieri è intervenuta su segnalazione di alcuni abitanti della zona allarmati per le frequenti detonazioni. Sull'intero episodio, le notizie vengono rese note in termini generici e gli investigatori mantengono uno stretto riserbo.

IL DRAMMA DI UNA PENSIONATA

Genova: 7 ore in ambulanza alla disperata ricerca di un ospedale che la accolga

GENOVA ● *(g. co.)* Per sette ore abbandonata in un'autoambulanza, alla ricerca disperata di un ospedale che potesse accoglierla: è l'incredibile avventura di una donna di 73 anni, Luigina Pittaluga, sola al mondo, affetta da ipertensione arteriosa, angiosclerosi diffusa, quasi paralizzata. Sette ore nella barella a quattro ruote, con il calore. In queste condizioni, Luigina Pittaluga è stata dimessa ieri alle 13 dall'ospedale di Campoligure dov'era ricoverata da una quindicina di giorni. Un'ambulanza la riporta a casa, al Palazzo De Sanctis. Dell'anziana signora si occupano, quando possono, i vicini. La Pittaluga dovrebbe rimanere a casa sola: è ridotta pelle e ossa, non può nemmeno portare il cucchiaio alla bocca. Se abbandonata, non vivrebbe a lungo.

Interviene una famiglia che abita nello stesso palazzo De Sanctis che telefona alla Croce Verde, mentre la donna, quasi del tutto priva di sensi, rimane ancora parcheggiata nell'ambulanza. Altro viaggio verso l'ospedale S. Carlo di Voltri che la ricovera per poco più di un'ora, e poi la dimette. A questo punto qualcuno telefona alla polizia che interviene: e dispone perché Luigina Pittaluga venga ricoverata all'Ospedale Martino di Pegli. Sono le 20, la donna è sfinita, non riesce a parlare. Non è la prima volta che viene sottoposta a queste sofferenze, sballottata da un ospedale all'altro come un pacco postale, nel Ponente di Genova.

Sono mesi ormai che una donna anziana, senza possibilità di essere assistita da congiunti (ha una sorella, molto ammalata anche lei) che dovrebbe essere curata in tutto l'arco delle 24 ore e che invece, negli ultimi tempi, è stata abbandonata in un alloggio misero. Ora è all'ospedale di Pegli. Ma non è detto che vi possa rimanere a lungo: quest'ospedale, infatti, sta per essere chiuso.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
il lotto
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Lotta alla droga, ma senza armi e ogni giorno un morto di overdose

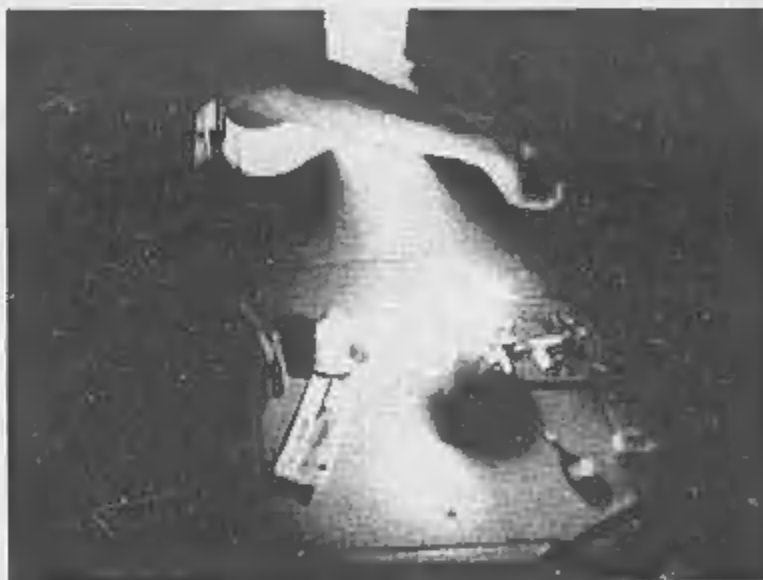
Ancora un morto per droga nella provincia di Torino, cinque in cinque giorni. Il secondo nella sola zona di Ciriè. Dopo Marco Poma, deceduto mercoledì mattina tra le braccia della madre in una soffitta dietro Porta Palazzo e Nina Petrone di Santena, per la quale si sospetta l'overdose, l'eroina ha fatto dunque un'altra vittima. Tullio Booti, portalettere di 36 anni, residente a San Maurizio Canavese in via Domenico Valle 32, è stato trovato ieri con accanto una siringa in Regione Battitore, alla periferia di Ciriè.

Anche la sua è stata una morte trovata in solitudine, quelle per le quali il Narcan, l'antidoto ad effetto immediato contro l'eroina, non può nulla. A nulla servirebbe dotare il tossicodipendente di questa medicina: l'overdose arriva infatti con il coma. Averne una fiala potrebbe servire per aiutare un amico.

Se il tossicodipendente in overdose riesce invece ad arrivare al pronto soccorso, ce la farà. Grazie al Narcan, in ospedale non si muore. Marco Poma, il ragazzo di 25 anni morto nella soffitta di corso Giulio Cesare 6, avrebbe potuto essere salvato se qualcuno avesse potuto praticargli subito l'endovena che già cinque volte l'aveva salvato. Quando è giunto al San Giovanni Bosco di largo Gottardo, invece, era già cadavere.

E' questo uno degli ospedali che nel 1988 hanno neutralizzato il maggior numero di crisi da eccesso di eroina. Qui di overdosi ne capitano tante, raccontano gli agenti in servizio al posto di polizia interno. Un giorno magari nessuna, quello successivo cinque o sei.

I dati relativi al 1988 parlano di 193 casi di salvataggio, il secondo posto dopo il Mauriziano. Al Coordinamento Tossicodipendenze delle Usl di Torino dicono che questi dati rispettano le percentuali di tossicodipendenze dei quartieri in cui si trovano gli ospedali in questione. Al San Giovanni Bosco arrivano da tutta la Barriera di Milano e da Vanchiglia, un'ampia fetta di città nella quale spaccio e consumo sono uno dei problemi sociali più gravi. Da un lato c'è la ricchezza esagerata e vistosa di ventenni che viaggiano a bordo di Mercedes e Alfa 164 — ragazzi che tre anni fa venivano arrestati per furto di motorino —. Dall'altro, le centinaia di migliaia di lire in biglietti da mille e cinquemila trovate tre giorni fa in tasca ad uno spacciatore, Rinaldo Angelini, 31 anni, domiciliato in via degli Ulivi 66 alla Falchera, colto «all'opera» quasi sotto casa dagli uomini del dottor Antonio Politano, dirigente del Commissariato Barriera di Milano. Banconote che la dicono lunga sulla vita e lo «sbattersi» di questi ragazzi.

La lotta è impari. Proprio un anno fa, i quartieri 6 e 7 si erano mobilitati con una fiaccolata che aveva attraversato i punti più caldi frequentati dai tossicodipendenti e dai loro fornitori. Allora la polizia aveva parlato di una trentina di madri che in pochi mesi avevano chiesto di far arrestare i figli per salvarli: un'impresa difficile. Difficile al punto che anche chi teoricamente dovrebbe aver imboccato il «tunnel» nel senso dell'uscita, chi cioè si è convertito all'assunzione del metadone, lo beve ma non lo inghiotte. Un amico lo aspetta fuori con un bicchiere: il metadone viene risputato e venduto ad un altro, più disgraziato. Con i soldi ricavati e qualche furto nel posteggio del San Giovanni Bosco si può comperare una dose di vera eroina.

Nella casa di Rinaldo Angelini, gli agenti hanno trovato anche cinque fiale di metadone, avute evidentemente da qualcuno che se le era procurate in vista di un'assenza dalla città o della chiusura di un Centro per le Tossicodipendenze.

Il figlio di Pina Petrone piange tra le braccia di un amico

Con l'autunno la solitudine si fa più forte Il «nuovo tossicomane» si arrende all'eroina

Anche l'anno scorso in questo periodo ci fu un bilancio drammatico sei giovani morti in trenta ore. Il Narcan salva molte vite ma non sempre si riesce a intervenire

Con l'autunno si ritorna a parlare della droga come di un problema particolarmente pesante. Le morti per *overdose* richiamano l'attenzione, che ogni volta appare sempre più sfuocata, sulle storie di emarginazione che trascinano con sé sulle pagine della cronaca: la giovane donna cui il tribunale per i minori aveva sottratto il figlio perché lei non era in grado di tirarlo su; il venticinquenne che rientrava a notte fonda, ma non dal lavoro, e che alla sesta overdose ci ha lasciato la pelle. L'eroina continua a bruciare giovani vite perdute. E non c'è un solo perché, ma molti insieme, a cominciare dalla constatazione che è cambiato il rapporto con gli stupefacenti.

Bisognerebbe cercare di andare a fondo e capire come mai, in estate, con più occasioni di incontro e vacanza, si finiscano per avere meno morti e trattamenti d'urgenza in ospedale per overdose. Non è sempre stato così, ma con il passare degli anni, modificandosi strutturalmente, il fenomeno della tossicomania appare più legato alla solitudine che svuota una vita apparentemente normale e al rito dell'eroina in bagno più che sulla panchina dei giardini pubblici, come avveniva più spesso ancora nel passato prossimo, consumato nel piccolo e fedele gruppo di amici.

L'anno scorso, in questi stessi giorni, ai quattro cantoni della città morirono sei giovani in poco più di trenta ore. Il mercato dell'eroina subiva oscillazioni fortissime in quel periodo: circolavano bustine contenenti eroina pura al 35-50 e più per cento, tagliata anche con farmaci «attivanti» come la procaina. Dagli esami tossicologici predisposti dalla magistratura per ogni morte sospetta quasi sempre sono emersi questi sovradosaggi. Ma c'è anche dell'altro: l'assunzione combinata di stupefacenti e alcolici, di eroina e benzodiazepine. Il Narcan impedisce che si arrivi alla strage, ma non funziona nel trattamento di certi micidiali *cocktail*.

I consumatori abituali esperti li evitano, in qualche caso girano anche con una fiala di Narcan in tasca, pronti all'evenienza. Ma è anche vero che vi sono dei «vecchi» dell'eroina ridotti al lumicino, trentenni e più che passano da una disintossicazione, a base di farmaci, a un nuovo improvviso «viaggio» con l'eroina, rischiando di morire.

I «vecchi» sono ormai dei sopravvissuti, non di rado non hanno quasi più amici, tanto meno fuori del «giro», e finiscono anch'essi per ritrovarsi soli nel rapporto con gli stupefacenti. Soli come quei nuovi tossicomani che rappresentano il fenomeno più inquietante perché nascosto, anche ai servizi pubblici per le tossicodipendenze, i cosiddetti centri di prima accoglienza. *«Da noi questi nuovi consumatori di eroina non vengono* — dice uno dei medici, il dott. Silvio Viale —. *Per come siamo strutturati continuiamo a vedere soltanto gli emarginati. Gli altri sappiamo che ci sono, che hanno un lavoro, una vita piena di problemi ma apparentemente normale. Possono avere più di trent'anni come essere anche minorenni, ma meno facilmente. Proprio ieri mi sono trovato di fronte un diciassettenne: l'ha portato al servizio la famiglia spaventatissima per averlo sorpreso con la droga. Lui ha raccontato di alcuni suoi coetanei che i genitori hanno chiuso in casa. Basterà per tenerli lontani dall'eroina?»*. Ormai la sua cultura è trasversale a molte condizioni.

Un tronco usato come deposito di siringhe usate

DAVANTI ALLA CORTE DEI CONTI PER 34 ASSUNZIONI IRREGOLARI

E adesso restituite 690 milioni Novelli e Mancini a giudizio

Diego Novelli

Maurizio Mancini

Diego Novelli, ex sindaco, deputato e deputato europeo, e Maurizio Mancini, ex assessore in Municipio, consigliere provinciale, dovrebbero pagare 690 milioni per risarcire lo Stato di «danni provocati amministrando la cosa pubblica». Dovrebbero. Perché, in realtà, non è mai accaduto — nemmeno nei casi di palese malgoverno — che gli amministratori tirassero fuori dei soldi di tasca loro.

La Corte dei conti lo ha deciso nella seduta del 9 marzo: ha citato Novelli e Mancini per questa mattina, a Roma, per contestare loro gli addebiti e sapere qual è la loro linea di difesa.

La vicenda risale al periodo 1979-1982, ai tempi della giunta «rossa», quando era in vigore la legge sulla finanza locale votata per diminuire i deficit spaventosi che pesavano su Comuni e amministrazioni locali. In particolare era stato indicato il tetto limite dei dipendenti oltre il quale non era possibile andare: il Municipio di Torino, però, ha scavalcato le tabelle massime della normativa assumendo 34 persone. Irregolari. Poca cosa rispetto a 16.000 e più che compaiono nel libro paga del Municipio, eppure sufficiente per gravare sui conti del bilancio con un passivo di centinaia di milioni.

Un esposto anonimo, scritto nel dicembre 1987, dopo il terremoto provocato dallo scandalo di Adriano Zampini, aveva messo in moto la macchina della burocrazia giudiziaria, provocando una serie di indagini e un'ispezione dei funzionari della Corte dei conti.

Le irregolarità sono state scoperte, per cui la magistratura amministrativa — contestando la spesa — aveva deciso che gli stipendi non dovevano essere pagati dal Municipio (cioè dallo Stato) ma dai responsabili dell'irregolarità.

In un primo tempo la «colpa» doveva essere ripartita in parti uguali fra maggioranza e opposizione. Tutti coloro che avevano partecipato all'approvazione delle delibere in discussione dovevano pagare: minimo due milioni e 700 mila lire, massimo sette milioni e 600 mila lire. In effetti l'approvazione dei documenti era avvenuta in via preventiva in commissione e, poi, senza particolari rilievi, dall'intero Consiglio comunale. Venivano, in qualche modo, «premiati» soltanto gli «assenteisti» che, non essendo stati presenti nei banchi dove avrebbero dovuto essere, finivano per trovarsi favoriti dalla legge che non li riteneva né responsabili né colpevoli.

Ma, in un secondo momento e abbastanza inspiegabilmente — visto l'iter burocratico seguito per l'assunzione dei 34 — ogni responsabilità è finita addosso a Novelli e Mancini, entrambi comunisti.

I conti sono stati fatti fino all'ultima lira: 690 milioni 738.134. Circa trecento milioni è la somma effettivamente dovuta: il resto viene sommando interessi e accessori fiscali vari.

Lorenzo Del Boca

RICORSO ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE

«Hanno cancellato mia figlia dalla lista» Accuse al Collocamento da un operaio

Benedetto Viscogliosi

Benedetto Viscogliosi, 55 anni, abitante in via Roveda 30/d, operaio Fiat presso la Upa di Bruino, protesta vivacemente perché la figlia Teresa di 29 anni è stata cancellata dalle liste dei disoccupati per la mancata vidimazione del talloncino. Il «*fattaccio*» sarebbe accaduto nel giugno '89.

«Così, dopo nove anni di inutili attese e frustrazioni ora si sommerebbe anche la beffa della radiazione — sbotta esasperato l'uomo —. *A questo punto mia figlia dovrebbe fare una nuova iscrizione, il che significa essere l'ultimo in lista. Pazzesco»*.

Viscogliosi (che ha altre due figlie disoccupate, di cui una invalida al 35 per cento e da anni iscritta pure lei nelle liste speciali del collocamento) minaccia di mettere a subbuglio gli uffici provinciali del lavoro in via Gioberti 16 se non otterrà le giuste spiegazioni. Per lui non sono sufficienti le motivazioni dell'ufficio collocamento, dopo che un suo ricorso in proposito è stato respinto dalla Commissione provinciale per l'impiego.

Secondo il signor Viscogliosi la colpa di questa cancellazione della figlia Teresa dalle liste è dovuta unicamente ad un errore del computer.

«A giugno mia figlia non stava bene e non si è recata a timbrare la presenza. A luglio, invece, ci siamo recati assieme al cinema Mirafiori dove vengono fatti gli avviamenti numerici. In base al suo punteggio ha consegnato il talloncino di disoccupazione per un posto di tre mesi come bidella. Avrebbe dovuto cominciare a lavorare dopo le ferie, cioè a settembre».

Continua Viscogliosi: *«Al momento della consegna del talloncino di disoccupato, agli addetti del cinema, nessuno ha contestato la mancanza di vidimazione»*.

Invece, il venerdì successivo, la sgradita sorpresa. *«Andando a ritirare il nulla osta, l'impiegata dell'ufficio di collocamento ha risposto a mia figlia che il computer aveva rifiutato tutto. Alle sue rimostranze, l'impiegata ha consigliato di produrre un certificato medico per spiegare i motivi di questa assenza, oltre a fare ricorso in carta bollata alle commissioni preposte, che però hanno deciso per la radiazione dalle liste»*.

Ma il signor Viscogliosi non s'arrende: *«Investirò, se necessario, la magistratura. Sono troppe le voci che si sentono a proposito di queste famigerate liste. In nove anni e dopo tante attese, mia figlia è ancora in attesa di un posto, per non parlare poi della barletta dei contratti di formazione lavoro o dei contratti a tempo determinato. Penso proprio che qualche giudice dovrebbe fare gli opportuni accertamenti»*.

«La decisione della Commissione Provinciale è inoppugnabile e definitiva. — ribadisce Rosamaria Zambon, direttore dell'ufficio collocamento —. *Il signor Viscogliosi aveva fatto un primo ricorso alla Commissione circoscrizionale che non ha ritenuto valide le motivazioni del certificato medico. Ha fatto quindi un secondo ricorso alla Commissione provinciale che ha confermato il primo giudizio. Per noi non ci sono altre strade»*.

Ivano Barbiero

Orbassano, Saitta (dc) contro la Provincia

«Bloccate la delibera»

Ancora polemiche sul rinnovo dell'autorizzazione alla Servizi Industriali. Il documento verrà di nuovo discusso in consiglio provinciale

Come un congegno a tempo, il rinnovo definitivo alla Servizi Industriali dell'autorizzazione a trattare rifiuti tossico-nocivi, concesso il 10 di ottobre ma ignoto a tutti fino alla settimana scorsa, ora sta esplodendo al punto che non si esclude una modifica della delibera. Mentre ritornano a farsi sentire i sindacati-ferrovieri, si moltiplicano le interrogazioni alla Giunta Provinciale su sostanza e modalità del provvedimento. Critiche alla decisione provengono anche dai partiti di maggioranza oltre che, ovviamente, dalle opposizioni.

Secondo i verdi, si è trattato di «un colpo di mano dell'assessore provinciale all'ecologia, Paolo Sibille, che tra l'altro nel provvedimento ha ripreso pari pari una precedente relazione della Servizi Industriali». Per dp, è «un atto che renderà molto più difficile e costosa la rilocalizzazione dell'azienda, d'altronde inevitabile». Per il pci, una vera e propria «licenza d'inquinamento, visto che la Provincia non prevede e non può attuare controlli sulle emissioni atmosferiche». La censura più pesante da parte di un collega di partito, il sindaco di Rivoli e consigliere dc in Provincia Antonio Saitta, il quale non ha usato mezzi termini per manifestare il proprio disappunto: «Troppi cinque anni rispetto all'urgenza del progetto agroalimentare, troppa fretta di decidere. C'era tutto il tempo, vista la scadenza per fine novembre, di trovare la formula più adatta per un'altra autorizzazione provvisoria, anche per riguardo alla realtà della popolazione locale. Comunque la Giunta non può provvedere senza il consenso della maggioranza». Di fronte al coro di ostilità, il presidente della Giunta Nicoletta Casiraghi avrebbe deciso di ridiscutere la delibera la prossima settimana. Che si veda verso una contrazione dei termini di scadenza non è improbabile, perché il gruppo consiliare sembra compatto nel rifiuto dei cinque anni e di questo parere è anche il segretario provinciale della dc, Giovanni Deorsola.

Le critiche generali si appuntano anche sul fatto che l'autorizzazione arrivi prima della sentenza che vede la Servizi imputata d'inquinamento e molestie. Tutti danno in un certo senso per scontato che la relazione coperta da segreto istruttorio che il perito Marletti ha consegnato al pretore Mariagrazia Ronchetta indichi inequivocabilmente nell'azienda di Orbassano la fonte delle emissioni moleste che stanno rendendo la vita difficile ai lavoratori dei dintorni. Ma la situazione non è così chiara e inoltre il fenomeno continua a manifestarsi, anche se con minore intensità. Qualcuno comincia a nutrire sfiducia sulla reale possibilità che l'Usl, la Provincia e l'Enichem, del cui breve monitoraggio estivo stanno ora circolando i risultati in una relazione, riescano a venire a capo dei problemi nell'atmosfera della zona. Infatti le Ferrovie hanno nominato un loro consulente privato, l'ennesimo di questa tormentosa vicenda, nella ditta torinese Aria, per tenere sotto controllo la ricomparsa della nube e ormai si preparano a convivere stabilmente col fenomeno. Spiega il direttore compartimentale Luigi Di Giovanni: «Tenteremo di anticipare il sopraggiungere delle esalazioni con dei rilevatori che segnalino acusticamente la presenza nell'aria di determinate sostanze. Poi renderemo costante la presenza di medici all'interno dello scalo e daremo la possibilità ai lavoratori di sottoporsi a visite mediche semestrali».

Al posto delle mascherine monouso leggere, d'ora in poi, i ferrovieri saranno equipaggiati di pesanti maschere antigas, munite di filtri al carbone con due mesi d'autonomia, e di occhiali antiappannanti. Ma la nuova attrezzatura suscita perplessità, e anche divergenze, tra i sindacati confederali. Per la Cgil può infatti creare problemi di affaticamento respiratorio durante i lavori più pesanti, specialmente in soggetti sensibili, e inoltre l'obbligo per chi lavora all'aperto di portarsi appresso lo zainetto con maschera e filtri costituisce un impaccio notevole.

L'ingresso della Servizi Industriali di Orbassano al centro delle polemiche

E sul lavoro più sicurezza

Nove ore di intenso dibattito, numerosi ospiti illustri, tanti e interessanti interventi. Questo l'intento che si pone l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro nel proporre domani (inizio ore 9 del mattino, conclusione intorno alle 18) nella sala congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese il primo convegno di studi su «La tutela infortunistica nelle prospettive europea del 1992».

Una scadenza, quella del 1992, che oggi più che mai impone un confronto con le legislazioni sociali e previdenziali dei Paesi comunitari, in modo da individuare i «punti deboli» dell'attuale legislazione infortunistica del lavoro in Italia rispetto alle normative Cee ed evidenziare gli orientamenti quanto meno «disomogenei» tra legislazione e giurisprudenza.

Nella convinzione quindi che *«una corretta politica della tutela infortunistica del lavoro debba necessariamente svilupparsi dall'incontro di opinioni ed esigenze del mondo politico, sociale e produttivo»*, ecco che l'ANMIL ha deciso di riunire per un giorno intero i più diversi rappresentanti in materia. Ci saranno infatti, il prof. Fulvio De Amicis dell'Università La Sapienza di Roma, il prof. Renato Gatti, docente di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università di Torino, il dott. Antonio Marzioli dell'Istituto Europeo di Sicurezza Sociale, il prof. Giancarlo Coscia, primario di Medicina del Lavoro alle Molinette di Torino, il dott. Giuliano Emprin Gilardini dell'Unione Industriale di Torino e la dottoressa Fernanda Cervetti, magistrato. Molto attesi anche gli interventi di Carlo Donat-Cattin, del sindaco e del ministro Romita. Inutile dire che gli invalidi e mutilati del Lavoro si attendono da questo convegno non solo promesse ma un vero impegno, soprattutto adesso che il Nuovo Testo Unico Infortuni è all'esame della Commissione Lavoro del Senato. *«Un Testo* — dice Pasquale Greco, presidente regionale ANMIL Piemonte — *che noi subito abbiamo considerato restrittivo»*.

l. lg.

Preghiera in S. Lorenzo per i morti de La Stampa

La Messa annuale per i defunti dipendenti dell'Editrice «La Stampa» sarà celebrata domenica alle 11, presso la chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, da monsignor Peradotto. Parteciperà alla cerimonia la corale della «Madonna del Pilone».

● Aiutare i giovani a «scoprire l'altra faccia del mondo» è l'obiettivo che si pone l'associazione «Intercultura», che da oltre trent'anni prepara e segue da vicino i giovani partecipanti a programmi di studio e lavoro all'estero.

Lo scopo è quello di far acquistare maggiore familiarità con le culture diverse, per sentirsi più «cittadini del mondo» di quanto consente una semplice vacanza all'estero senza alcuna preparazione.

Stasera si terrà un incontro per spiegare i programmi formativi internazionali per il 1990 di «Intercultura», che è stata recentemente insignita del Premio per la cultura istituito dalla Presidenza del Consiglio, per l'opera di formazione svolta con grande impegno e professionalità.

STASERA A CENA

di Anna Bona

A tavola con serate a tema Oggi c'è la cucina dei nobili

ESCARGOT. Strada ai Ronchi 63 - tel. 897.113. Chiuso: domenica sera e tutto lunedì.

Un'ottima nuova idea tra i ristoratori è quella di proporre per i propri clienti più affezionati e per la gioia di tutti buongustai diverse serate a tema con proposte molto mirate.

L'Escargot è un entusiasta di queste iniziative, che ha già proposto anche gli anni scorsi, e che riprende quest'anno con una serie di cene particolari riservate ai venerdì e sabati sera dei mesi di novembre e di dicembre.

Questa sera e domani sabato viene proposta l'antica cucina dei nobili piemontesi.

Il menù delle due serate: ostriche in Trachis, testa di vitello alla Santamenebound, cipolle alla salsa di ranocchio, crespelle alla fonduta tartufata, filetto di pesce persico alla salsa di capperi, sorbetto uva fragola, [illegible] alla Daube con sèlleri brasati, biscottini ordinari alla crema di more di rovo.

Le serate continueranno il 10-11 novembre con: i bolliti secondo la tradizione. Il 17-18 novembre con una divertente, spiritosa serata sulla cucina afrodisiaca.

Il 24-25 novembre: pesci e molluschi a gogò; l'1 ed il 2 dicembre: la cucina medioevale, l'8 ed il 9 cacciagione da penna e da pelo, il 15/16 dicembre: il menù delle tavole reali. Prezzo di una di queste cene a tema, vini compresi: 40-45 mila.

Ha avuto termine la operosa silente esistenza di

Romana Roberto ved. Zeppegno

Lo annuncia il figlio **Gianni** che ha dedicato tutta la vita. Partecipano al dolore i cugini **Zeppegno, Pavia, D'Alessandro, Caramellino, Comollo, Moretto**, i cognati e nipoti **Bergetto Giuseppina Rosegatti**, e parenti tutti. Il figlio ringrazia il prof. Bocci, i professori, medici e paramedici della Prima Clinica Ginecologica Universitaria, per le attente cure verso la crudele malattia. Un particolare ringraziamento alla famiglia del dott. Antonio D'Alessandro, alla signora Anna, Lina, Tina e a tutti coloro che con la loro presenza ed assistenza hanno confortato i suoi ultimi giorni di dolore. I funerali avranno luogo sabato 4 c.m. in Castelnuovo D. Bosco alle ore 10,15, con partenza da Torino Ospedale S. Anna, C.so Spezia, 60 alle ore 9,15. Il Santo Rosario verrà recitato alle ore 19 di venerdì 3 c.m. nella parrocchia della Madonna della Divina Provvidenza in Torino.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Le **maestranze**, la **direzione** e gli **ex collaboratori** [illegible] **Industrie Grafiche Zeppegno** partecipano al dolore del loro titolare per la perdita della mamma

Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Paolo Emilio Ferrari e **personale** dello **Studio** prendono parte al dolore del caro amico Gianni per la perdita della mamma

Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Gino Bono, Maloberti e **Franco Fanlino** partecipano al grande dolore di Gianni Zeppegno per la perdita della mamma sig.ra

Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Soci, Amministratore e **Dipendenti** della **Cartografica Z3** partecipano al dolore del sig. Giovanni Zeppegno per la scomparsa della mamma, sig.ra

Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Luciano e **Aldo Zeppegno** e famiglie partecipano al dolore di [illegible] per la scomparsa della mamma

Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Tipolitografia F.lli Moglia partecipa.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Monelli in Rampanti
di anni 58

La piangono il marito **Giuseppe**, i figli **Domenico** e **Antonino**, la nuora **Marisa**, il genero **Giuseppe**, la piccola **Stefania**, il fratello **Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 corrente mese alle ore 14,45 partendo da via Crosetto 11b Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 2 novembre 1989.

E' mancata

Giovanna Pennazio
anni 85

Lo annunciano addolorate **Bianca Buri** e **Lessona Antonia**. Si ringrazia Cornelia Salerno. Funerali sabato 4 novembre ore 11,45 partendo dall'Opera Pia Lotteri. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre [illegible].

E' mancato

Aldo Sigalini
anni 94

Lo annunciano figlia, figlio, genero, nipoti e pronipoti tutti. Funerali [illegible] 4 novembre ore 10,00 piazzale Cimitero Generale (c.so Novara).
— **S. Giorgio C.se**, 2 novembre 1989.

Forza, Carlo, mi t'aspetto [illegible] - **Ugo**.

E' mancata

Giovanna Forno ved. Anselmino

Lo annunciano parenti e amici. Funerali sabato 4 ore 15 Chiesa [illegible] frazione Pozzo.
— **Lauriano**, 2 novembre [illegible].

E' mancato

Cristiano Dal Degan

Lo annunciano il figlio **Roberto** con **Stefania** e la nipote **Marina**. Funerali venerdì 3 ore 11,30 dall'abitazione di via Bove 5. Non fiori ma offerte alla Fondazione Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

ZIO, ti saluta **Marina** con tanta tristezza nel cuore.

Milena, Bernardo, Gianfranco e famiglie ti ricorderanno sempre [illegible] affetto.

Sono [illegible] a Roberto in questo tragico momento gli amici:
Enrico e **Laura Bronzino**
Bruno e **Paola Marucco**
Roberto e **Laura Sabbione**

Partecipano fraternamente al dolore di Roberto e Stefania gli amici:
Patty e [illegible]
Caterina Giraudi
Roberto Romani
Enrico Valobra
Lidia e **Davide Falco**
Guy e famiglia
Carla e **Cesare Piccioni**
Giorgio Cuatti

Mario e **Carla, Resi, Rosita, Daniela** e **Claudio** si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Belsito

Famiglie **Beatino Gianolio**
Beatino Pietro e famiglia
Fratelli **Bertino Fiolin**
Fratelli **Bruzzone**
Serafino Caviglia
Carlo Coppa
Famiglia **Delfino Sergio Sina**
Gianni Enrico
Ditta Ferro Giacomo Snc
F V Etievi Srl
Ditta Giorda di Longo
Fratelli **Guala**
Ditta L'Aurora di Rinaldi
Ditta La Mole
La Perla di Carpinella
La Presipina
Ditta Fratelli Lajolo
Monticone Snc
Ditta Novara Sas
Giovanni Perino
Paolo Prete
Giovanni Ramondo
Famiglie **Rossi** e **Podestà**
Famiglia **Russo Salvatore**
Ditta Samarotto e **Scozzaro Agostino**
Ditta Tramontana Snc
Famiglia **Valrolatti**
Fratelli **Zopegni** e famiglia
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Commissione Amministratrice, direzione, personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Gustavo Allara
— **Torino**, 2 novembre [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Roberto Trada
anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie **Clara**, i figli **Fernanda** e **Valter** con **Marina** e **Renza** e le nipoti **Maurio, Arianna** ed **Erica**. I funerali avverranno sabato 4 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Giulia. Si ringrazia il dott. Gino Ingignoli per l'affettuosa ed amichevole assistenza prestata. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

A.G.D.G.A.D.U.
La **R.'.L.'. Madre Ausonia n° 11 Or.'.** di **Torino** annuncia il passaggio all'Oriente eterno il

Fr.'. Roberto Trada
ex M.'.V.'.

e lo ricorda con commovente gratitudine.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia:
Pietro Albesano
Giovanni Aquero
Vittorio Allamello
Alberto Bellini
Mario Belforte
Bruno Bigotti
Roberto Bijno
Luigi Bocchiola
Sebastiano Bone
Roberto Bosco
Renato Braggio
Natko Brkic
Ermanno Calderan
Giovanni Casetta
Emilio Ciccone
Mario Cilaralli
Giovanni Corrado
Gustavo De Lilio
Paolo De Petrini
Giulio Fiasconaro
Maurilio Fontana
Francesco Galiano
Giorgio Gay
Samuele Giaccaglia
Alberto Grassotti
Francesco Graziano
Biagio Ingignoli
Giovanni Manunta
Sergio Marietti
Beppe Migliore
Umberto Morelli
Michele Naddeo
Attilio Panattoni
Pietro Perino
Carlo Pilato
Enrico Polledro
Roberto Provera
Roberto Rasari
Roberto Ricci
Alberto Senno
Paolo Sicco
Piero Sinchetto
Luigi Teolilo
Ezio Triachero
Osvaldo Valezano
Roberto Valezano
Gennaro Vitalone

Felice e **Teresa Rissone** si uniscono al dolore della famiglia Trada.

Paolo e **Lucia Bertero** si uniscono al dolore della famiglia Trada.

E' mancato

Francesco Barbetti

Lo annunciano la moglie **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 4 novembre ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Fernanda Coste unitamente a **Maurizio Sabina** ed al piccolo **Giorgio** partecipano al dolore di Giuseppina.

Ci ha lasciati

Ernani Avandero
Medaglia d'Oro Fidas

Lo piangono moglie, figlia, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 osp. Martini, v. Tofane.
— **Torino**, 3 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Francia Albinolo

La piangono il figlio **Arnaldo** con **Gianna, Silvia, Marco**, la sorella **Irma**, nipoti e parenti tutti. Un devoto ringraziamento al dott. Alberto, alla Direttrice e personale di Villa Verde di Baldissero, per l'amorevole assistenza. Funerali oggi alle 14,15 nella Parrocchia S. Maria Vergine.
— **S. Mauro**, 3 novembre 1989.

La sorella **Irma**, i nipoti **Lucia, Giuseppe, Daniela** con **Luca** e **Federica, Donatella, Nino** e **Sonia** profondamente addolorati sono vicini ad Arnaldo Gianna Silvia e Marco.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ZIA**, i nipoti **Sergio, Antonietta, Piero** e **Annamaria**.

Giorgio Rosalba Carlo Garuzzo, Ezio Giorgina Valeria Garuzzo partecipano commossi alla perdita della signora

Maddalena Francia Albinolo
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Partecipiamo commossi al dolore del prof. Arnaldo Francia per la scomparsa della cara **MAMMA**. I medici della Radiologia Centrale del C.T.O.
Rosaria Afloto
Armando De Marchi
Paolo De Sogus
Fedele Fasciano
Livio Guazzotti

Il **personale radiologia centrale** e **radiologia Dea** partecipa al dolore del prof. Francia per la scomparsa della cara mamma **MADDALENA**.

Partecipano al lutto del prof. Arnaldo Francia il Direttore Sanitario dott. **Carmelo Del Giudice** e i primari del C.T.O.:
Prof. **Giampaolo Ambroggio**
Prof. **Giancarlo Angela**
Prof. **Pier Luigi Coscia**
Prof. **Maurizio Crova**
Prof. **Paolo Gallinaro**
Dott. **Gilberto Maglisceri**
Prof. **Carlo Alberto Pagni**
Prof. **Luigi Pellinati**
Prof. **Manlio Pizzetti**
Prof. **Paolo Rossi**
Prof. **Giovanni Rubino**
Dr.ssa **Carla Saracco**
Prof. **Giovanni Scansetti**
Dott. **Felice Spadaccini**
Prof. **Simone Teich-Alasia**
Prof. **Giuseppe Toscano**
Prof. **Gian Paolo Zocche**

Leonzia Alberto Cavalot e figli partecipano commossi al dolore di Arnaldo e Gianna, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Soci, direzione e **personale Lombda** partecipano al dolore che ha colpito il loro collaboratore prof. Arnaldo Francia per la scomparsa della cara mamma signora

Maddalena Francia Albinolo
— **Torino**, 3 novembre 1989.

Pino e **Meri Martinotti** sono molto vicini all'amico Arnaldo per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Marco Perardi con affetto è vicino all'amico Arnaldo nel ricordo della cara **MAMMA**.

Paolo, Rita Cochis
Piero, Mavil Carazzone
Ettore, Sandra Obert
si uniscono al dolore della famiglia.

Gina e **Wanda Boniperti**
Franco Marica Gennaro con **Vittorio** e **Guido**
sono vicini ad Arnaldo e famiglia in questo doloroso momento.

Partecipano affettuosamente al dolore **Carla, Nino, Pierfrancesco, Ada, Alberto, Anna**.

Franco Potieri e **Carla** partecipano affettuosamente al dolore di Arnaldo e Gianna.

Nel ricordo della dolce [illegible] **FRANCIA** sono fraternamente vicini ad Arnaldo e Gianna
Angela De Sanctis
Carlo e **Paola De Sanctis**
Piercarlo e **Maria Robbiano**
Simone e **Anita Teich Alasia**

L'**amministratore** e il **personale tutto** dell'**Istituto Chiros** partecipano al [illegible] del prof. Arnaldo Francia per la perdita della [illegible] **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Taricco

L'annunciano la moglie, i figli, nuora, **Stefano, Laura**, genero, nipoti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Il 1° novembre 1989

Luigi Massironi

è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca** e la figlia **Micaela** con **Luigi Marinelli**. La benedizione avrà luogo alle ore sette di domani [illegible] ardente dell'ospedale Molinette. Funerali ore dodici nella cappella del cimitero comunale di Faenza.
— **Torino**, 3 novembre [illegible].

I fratelli **Tino** e **Maria**, la cognata **Iole** con le rispettive famiglie e i nipoti tutti si uniscono al dolore di Franca e Micaela per la perdita di

Luigi Massironi
— **Bologna**, 3 novembre 1989.

Fausta e **Graziella Lucarelli** partecipano al dolore della famiglia.

La **Marilan Borgato e C., Presidenza, Consiglio di Amministrazione** e **Dipendenti tutti**, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Massironi
— **Torino**, 3 novembre 1989.

Giancarlo fraldo è vicino a Micaela in questo triste momento.

Vicini a Micaela
Andrea Marco Arrobbio
Ezio Marilena Bracco
Lorella Crescini
Piera Garis
Renato Ruvinetti
[illegible] **Voglio**

Cristianamente è [illegible]

Giuseppe Antonello
anziano F I A T
anni 70

L'annunciano addolorati i figli **Beniamino, Carlo, Graziella, Giorgio, Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10. Parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 2 novembre [illegible].

Ha raggiunto la sua Rina [illegible] papà

Andrea Robba

lasciandomi affranta e piangerli entrambi. Uniti alla figlia **Romana** nel doloroso annuncio, cognati, nipoti, cugini. Funerali senza fiori sabato 4 ore 8,15 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Cristianamente è mancato

Biagio Vial

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie **Antonietta**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Cecilia**, i nipoti **Gianluca** e **Viviana**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 10 nella parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Felice Sandi
— **Torino**, 3 [illegible].

Prematuramente è mancato

Vincenzo Magliocco
anni 45

Lo piangono papà, mamma, figli, fratelli, parenti tutti. Funerali in Colbasse, sabato 4 novembre, ore 15,30, in chiesa.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Cristianamente è mancata

Caterina Mensone Camp
anni 92

L'annunciano le figlie **Giuseppina, Teresina** e **Mariuccia** con rispettive famiglie. Funerali in Lanzo Torinese, sabato 4 novembre, ore 14,30 dall'abitazione.
— **Lanzo**, 2 novembre 1989.

Gianna, Anna, Felicita e **Carla** sono vicine a Silvana.

Cristianamente è mancata

Clelia Masoero ved. Parato

Lo annunciano i nipoti **Giovanna** e **Giovanni Gerlin**. Funerali sabato 4 corrente rose S. Damiano d'Asti ore 10,30.
— **S. Damiano d'Asti**, 3 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Deambrogio in Surra

Compiangono la sua scomparsa il marito **Mario**, la figlia **Daniela**, nipote **Monica**, genero **Gianfranco**. Benedizione salma sabato 4 corr. ore 13 ospedale Martini (via Tofane), indi la cara salma proseguirà per Balzola (Al), ove alle ore 15 avverranno i funerali. Rosario in Torino presso la Parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Coazze 21 cappella feriale) il 3 novembre ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

La sorella **Rina** col marito **Franco** ed i figli **Beppe, Gianni** con famiglia, addolorati partecipano la scomparsa della cara **LINA**.

I cognati: **Maria, Paola** ed **Olga** con rispettive famiglie, sono vicine a Mario e famiglia.

La famiglia **Giovanni Negri** partecipa al lutto di Daniela e Mario Surra.

Presidente, Consiglio direttivo, Consortisti e **Dipendenti** del **«Consorzio Lago Rinero»** partecipano al lutto del geom. Mario Surra per la scomparsa della **MOGLIE**.

Partecipa al lutto la famiglia **Sobrino**.

Costernati partecipano **Cale, Nanni, Alessandra Mazzarino**.

E' mancato

Giovanni Forno
ex artigiano muratore

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Mariliana** col marito **Giuseppe**, il nipote **Gianluca** e parenti tutti. Funerali sabato 4 alle ore 9,15 ospedale San Vincenzo. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

E' mancato

Franco Gabetti

Lo annunciano la moglie **Gina**, gli zii, e i parenti in Argentina. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 8,15 parrocchia Nostra Signore del Santissimo Sacramento (via Casalborgone). La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

Ricordando il caro amico **FRANCO**, gli amici: **Biagio, Cesare, Giovanni B., Giovanni F., Giovanni P., Graziella, Guido, Livio, Mario, Michele, Pino, Renato B., Renato C., Tonino**.

E' cristianamente mancato il

geom. Giovanni Tartara

Ne danno l'annuncio la moglie **Franca**, le figlie **Angela, Carla** e **Paola**, il fratello prof. Dionigi con la moglie **Carla**, la cognata **Wanda** e parenti. I funerali oggi venerdì 3 c.m. alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale S. Baudolino. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Urbano.
— **Alessandria**, 3 novembre 1989.

Il **Personale Medico** e **Infermieristico** della **Seconda Divisione** di **Medicina, Ospedale Martini**, partecipa al dolore del primario per la scomparsa del fratello

Giovanni Tartara
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Le famiglie **Basso** e **Brusa** partecipano al dolore del prof. Tartara per la prematura scomparsa del fratello **GIANNI**.
— **Carignano**, 2 novembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

Anna Lucia, Graziella Messe e famiglie ringraziano commosse per le [illegible] partecipazioni di cordoglio ricevute in occasione del grave lutto per la perdita della cara mamma

Marianna Aragno ved. Messe

La Messa di trigesima avrà luogo il 18 novembre, nella parrocchia del Carmine, alle ore 9,30.
— **Torino**, 3 novembre 1989.

Giuseppe De Francesco sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per l'immatura perdita del figlio

Davide De Francesco
— **Torino**, 2 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1983 — 3 novembre — 1989

Francesco Fassino

Ricordandoti, i tuoi cari.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio»

1973 — 1989
Maria Allia

1980 — 1989
Emilio Allia

Candida e **Luigi** li ricordano con immenso affetto.
— **Vigevano**, 3 novembre 1989.

Crescono gli «intrusi» e i sistemi di difesa

Guardie e ladri in tilt

Banche e grandi aziende stanno investendo cifre enormi per bloccare il «computer-crime». E' nato «Cobra 722 L03». Evita furti in denaro negli istituti di credito

L'allarme è scattato all'inizio dell'anno quando il «virus» da computer ha creato a Londra un danno di 400 mila sterline.

Ormai la preoccupazione nelle banche dati dei cervelli elettronici ha raggiunto livelli che tengono con il fiato sospeso il mondo finanziario, degli affari.

In Italia, sono stati segnalati ventidue tipi di «virus» presenti nei computer, a conferma che il «venerdì nero» americano potrebbe avere ripercussioni anche nel nostro Paese.

Nella più assoluta riservatezza, dalle banche, incominciano a filtrare voci di ingenti somme di denaro «prelevate» indebitamente con il sistema dell'intrusione nella banca dati.

E' cronaca vera quella di un'azione perpetrata ad un istituto bancario con il sistema dell'intromissione nella banca dati. Una persona, sotto falso nome, apre un conto versando 1 milione presso l'agenzia di un istituto bancario. La stessa persona si reca nello stesso istituto in un'altra città e chiede di prelevare 1 miliardo. Il «terminale remoto» (quello da dove parte la richiesta della disponibilità dei fondi) inoltra il messaggio alla banca dati centrale per avere conferma e versare il denaro. Sulla via del ritorno del messaggio (quello che segnala la non disponibilità del denaro sul conto) vi è un «intruso» che dotato dello stesso computer e tastiera riceve sul video il messaggio, se ne impossessa, e lo trasforma in «O.K.» per il terminale remoto e quindi l'agenzia bancaria paga la somma in denaro.

Il «computer-crime» incomincia ad essere un termine conosciuto anche dai non addetti ai lavori; per correre ai ripari è caduto il velo della riservatezza di banche e aziende sempre più esposte a questi «furti spaziali».

Non c'è sorpresa di questa preoccupante realtà, all'Istituto Ricerche e Comunicazioni Sociali, di via Giulia di Barolo. Il direttore, Giuseppe Muratori, mette subito a fuoco il problema.

«Il computer-crime o intrusione nei cervelli elettronici, può avvenire via cavo o via etere. Noi dall'85, abbiamo investito 500 milioni per studiare, progettare e realizzare, le contromisure necessarie a mettere fuori gioco la criminalità organizzata che è dotata, come può ben immaginare, di strumenti sofisticati».

Così, per proteggere i computer via cavo, soprattutto delle banche, è nato il sistema «Cobra 722 L 03». Si tratta, per evitare i furti di denaro come il caso raccontato, di dotare il sistema computerizzato di una «linea parallela»; quando al terminale remoto, quello che deve effettuare l'operazione, arrivano due messaggi diversi, scatta l'emergenza.

A confermare la vastità del problema, ci sono le risposte che l'Ircs, istituto unico in Italia a lavorare nel settore dal '65, ha appena ricevuto, dalle cosiddette «persone a rischio». Su oltre 32 mila questionari inviati in tutta Italia, sono arrivate oltre 12 mila 386 risposte con una percentuale del 38,68 %; i dati definitivi si conosceranno presto.

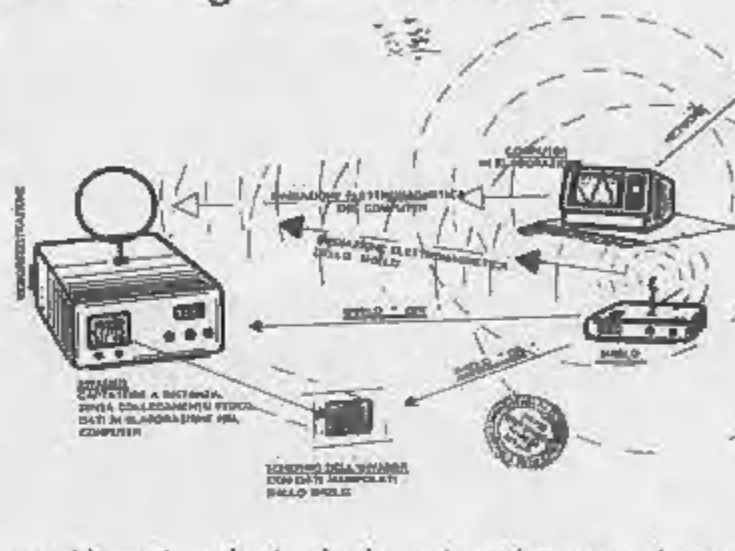
L'istituto di ricerca torinese, per controbattere la criminalità del 2000, ha poi puntato tutti i suoi enormi sforzi finanziari, nel contrastare le intrusioni via etere, realizzando il «Progetto Titan».

Il direttore sorride nel sentir parlare di «computer-crime» realizzato via «modem» o per telefono.

«La criminalità organizzata — dice Muratori, indicando uno strumento prodotto dall'istituto *— dispone di giocattoli come questo "Invader". Cosa fa un Invader? Capta a distanza e senza nessun collegamento fisico le radiazioni elettromagnetiche emesse da un computer durante il suo funzionamento. Siccome queste radiazioni sono connesse con il testo in chiaro che appare sullo schermo, l'Invader le converte nuovamente in immagini consentendo a chi spia di avere davanti a sé, senza alcun collegamento, lo stesso schermo dell'operatore».*

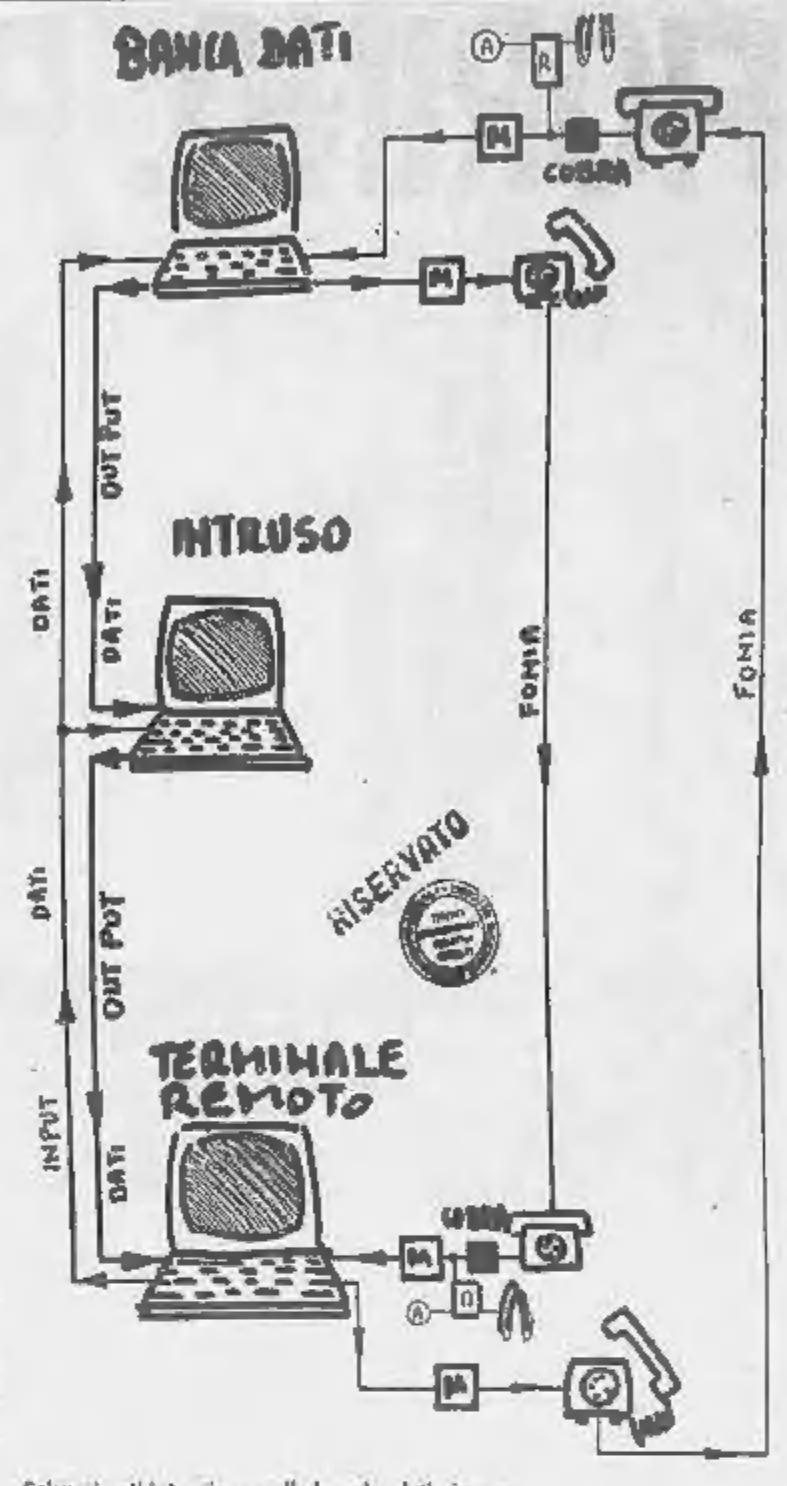
«Nelle ore in cui l'ufficio è deserto — prosegue Muratori *— è possibile, senza alcun rischio, inserirsi a distanza nel sistema, dare ordini, trasferire denaro, inquinare un progetto».*

Così nel «Progetto Titan», creato l'Invader, l'Ircs ha messo a punto l'antidoto: si chiama «Shield».

«Questo apparecchio — afferma Muratori *— lascia che le emissioni elettromagnetiche fuoriescano liberamente, poiché le radiazioni manipolate non sono più connesse con i testi in chiaro e le spie non possono più portare a termine la loro criminosa attività».*

Lo «Shield» forma così un «ombrello» protettivo che impedisce ogni forma di intrusione, che immunizza i computer dai «virus» elettronici e che impedisce ogni forma di sabotaggio.

Il potere economico (banche, finanza, aziende) dormirà sonni tranquilli?

«I nostri studi sempre più avanzati — conclude Muratori *— ci fanno rispondere in maniera affermativa. Siamo a disposizione di qualunque soggetto abbia questo problema».*

Alberto Fumi

Schemi anti intrusione nelle banche dati via cavo

Presentato oggi il 5° Salone dell'innovazione

Tecnologia di qualità

Il commissario straordinario del Galileo Ferraris, prof. Micheletti «La certificazione dei prodotti è la garanzia per i consumatori in vista dell'apertura delle frontiere»

La qualità per l'Europa del 1993. Nuove tecnologie e prodotti industriali dovranno essere «certificati» e «accreditati» per garantire i consumatori europei sull'affidabilità della produzione dopo l'abbattimento delle frontiere.

Il quinto salone internazionale delle Nuove Tecnologie e dell'Innovazione affronterà dall'8 al 12 novembre sui 40 mila metri quadri di Torino Esposizioni i problemi che derivano dalla creazione di un mercato unico della domanda e dell'offerta. Lo farà attraverso le novità presentate da 540 espositori di 22 paesi, ma soprattutto in nove convegni che si svolgeranno parallelamente all'esposizione, come spiega il commissario straordinario dell'Istituto Elettronico Nazionale Galileo Ferraris, professor Micheletti: *«Il tema principale del salone — Monitoraggio, diagnostica manutentiva e simulazione nei processi di produzione — è strettamente legato con l'aspetto della certificazione e delle prove di qualità che saranno determinati per garantire la libera circolazione delle merci».*

La «certificazione di conformità» dovrebbe dare sufficienti garanzie di validità qualitativa per il consumatore. *«Nel settore* — spiega Micheletti — *occorre unificare le normative tecniche, ma non c'è nulla da inventare: esistono regole prestabilite e norme tecniche, per altro già esistenti nei settori industriali. Sono le normative Iso internazionali e le Uni in Italia».* Nel nuovo approccio comunitario una funzione primaria sarà svolta dai Laboratori di prova: *«sono loro che dovranno verificare mediante controlli sperimentali la rispondenza dei prodotti ai requisiti previsti dalle direttive* — dice Micheletti — *Questi laboratori potranno essere pubblici o privati, oppure appartenere alle stesse ditte produttrici, e saranno tutti a sottoposti a verifiche da parte di apposite strutture. In Italia saranno l'Istituto Elettronico Nazionale e l'Istituto di Metrologia G. Colonnetti a garantire la 'taratura' della strumentazione».*

In pratica ci sarà un doppio livello di controllo qualitativo a garanzia del consumatore. Di qui l'importanza che assumono le operazioni di monitoraggio, settore in cui verrà presentata un'importante novità. *«Si tratta* — dice Micheletti — *della segnalazione vocale per mezzo del telefono di situazioni anomale in impianti non presidiati dall'uomo ma controllati dal computer».* In pratica è possibile parlare e ottenere risposte da un computer che gestisce un impianto automatico. *«E' un rapporto vocale diretto fra macchina e uomo —* spiega il commissario — *L'operatore si collegherà via telefono con un impianto e chiederà al computer la situazione operativa. La macchina risponderà vocalmente e, se ci sono inconvenienti, li comunicherà all'operatore. Una volta accertata la natura del danno, l'uomo istruirà, sempre a voce, il computer che eseguirà poi l'operazione».*

Un'altra novità è *«il sistema di visione artificiale a struttura riconfigurabile per applicazioni di riconoscimento, identificazione e controllo».* E' un passo in avanti rispetto alla semplice visione artificiale. Dice il commissario: *«con la struttura riconfigurabile, nelle memorie del computer vengono ricostruite alcune situazioni, ad esempio, un incrocio stradale con automobili, pedoni, bici, autobus. Attraverso un sistema esperto, il computer potrà simulare il comportamento di auto e pedoni e, successivamente, configurare, prevedere e regolare la circolazione».*

Nel quadro del salone internazionale «Nuove Tecnologie '89» si svolgeranno parallelamente altre due mostre: «Torino Ufficio», sui sistemi, le macchine e l'arredamento per l'ufficio; e «Superficisette», esposizione sul trattamento delle superfici. L'orario di apertura è continuato: dalle 9,30 alle 19,30. L'ingresso costa diecimila lire, 5000 il prezzo dei biglietti ridotti.

Il computer pubblico

Comune e Regione: come migliorano i servizi

Gli enti locali annunciano due importanti iniziative ad alto contenuto tecnologico: il supercalcolatore che conta su un'ampia partecipazione finanziaria della Regione ed un sistema voluto dal Comune per velocizzare l'aggiornamento dei dati anagrafici.

La più vicina alla gente, la seconda, si trasforma in una lieta sorpresa per chi in questi giorni deve rinnovare la carta d'identità o richiedere certificati: per il cambio di residenza, ma anche per la variazione di dati come la statura, la professione e — perché no — il colore dei capelli, al posto dei tradizionali quindici-venti giorni sono necessari ormai soltanto pochi minuti.

In dieci centri anagrafici cittadini, il sistema informatico appena entrato in funzione rende possibile infatti l'immediato aggiornamento dei dati personali. L'operazione può essere effettuata per il momento nella sede anagrafica centrale di via Della Consolata 23, e nei seguenti uffici decentrati: in via da Verazzano 13 (Circoscrizione 1), in corso Sebastopoli 262 (2), in via Guido Reni 114 (2), in via Monte Ortigara 95 (3), in via Saccarelli 18 (4), in via Valdellatorre 111 (5), in piazzale Falchera 7 (6), in corso Moncalieri 18 (8), in via Nizza 168 (9).

«La sostituzione delle attrezzature — afferma l'assessore ai Servizi Demografici, Antonello Angeleri *— deve essere ancora ultimato in altri nove uffici. Il completamento risente di difficoltà di ordine economico che speriamo possano essere superate con l'inizio del nuovo anno».*

Gli uffici dove le certificazioni proseguono secondo la vecchia consuetudine sono quelli di via Moretta 55 bis, di via Carrera 81, di via Cardinal Massaia 27f, di viale dei Mughetti 10, di via Caltanissetta 12, di via San Benigno 22, di corso Vercelli 15, di corso Unione Sovietica 383, di via Negarville 8.

In questi centri è possibile ottenere certificati vari, carte d'identità, libretti di lavoro, atti notori e autentiche.

Con il supercervellone da sedici miliardi (il governo ha approvato nelle scorse settimane la legge regionale che sancisce la partecipazione della Regione al progetto), il Piemonte si dota di un polo di calcolo d'importanza nazionale.

Con questo «cervellone», la nostra regione, all'avanguardia su molti fronti della ricerca scientifica applicata, diventa il terzo centro italiano — dopo Bologna e Milano — dotato di uno strumento di elaborazione molto sofisticato.

A gestire il «Centro supercalcolo» sarà una società consortile a responsabilità limitata. Promotori del progetto, oltre alla Regione, sono Università, Politecnico, Csi, Federpiemonte, Unione Industriale di Torino, Centro Nazionale Ricerche, Provincia e Comune.

Per la Regione, l'investimento è di tre miliardi di lire in due anni, attinti dal Fondo per l'Innovazione. I restanti fondi verranno messi a disposizione dal Ministero per la Ricerca Scientifica.

Il «Centro di eccellenza per il calcolo scientifico e tecnologico» è una struttura che servirà enti locali, atenei e industrie. La struttura avrà un costo di gestione di circa tre miliardi l'anno.

A pieno ritmo, il supercalcolatore dovrebbe attirare da parte delle industrie due miliardi annui di richiesta di utenza, da raggiungere nell'arco di due anni.

m.t.m.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARMO: stage di danza contemporanea condotto da D. Dupuy. Iscrizioni e inf. via Artisti 9, tel. 885.104, ore 18-19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Laini 40 - Tel. 271.989 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio dal Macbeth di Shakespeare. Per informazioni telefonare 884.097 - 434 2031.

FLAMENCO: corsi di danza anno 89/90. Direzione Paolo A. Patruno e Anna Mostacci. (Teatro Danza El Canto). Dance Center, corso Cosenza 68, tel. [illegible].

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 ore 17-20.

OFFICINA MUSICALE: Corsi di chitarra per bambini dai 5 anni. (v. Salerno 12) Inf. 230.507 dopo le 19,30.

PERTTI VIRTANEN DANCE STUDIO NUOVA DOYUKAI (v. Principe Amedeo 20/b tel. 839.5158) Corsi di danza classica con Maître de ballet Pertti Virtanen. Nuovo studio con due sale grandissime.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51): nuovi corsi di educazione al movimento. La «non ginnastica personalizzata» in orari accessibili a chi studia e lavora. Tel. 658.976 ore 13-19.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51): ginnastica per la 3ª età. Inizio corsi 15 nov. Tel 658.976 ore 13-19.

COMUNE DI VENARIA REALE - Provincia di Torino

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	4.460.300	3.346.022
- Contributi e trasferimenti	10.434.270	10.018.147
(di cui dallo Stato)	[illegible]	(9.651.522)
(di cui dalle Regioni)	(369.451)	(364.204)
- Extratributarie	1.480.918	1.053.307
(di cui per proventi servizi pubblici)	(826.700)	(715.195)
- Totale entrate di parte corrente	16.315.488	14.418.476
- Alienazione di beni e trasferimenti	2.974.000	1.752.253
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzioni prestiti	14.343.210	3.655.194
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(3.000.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	17.317.210	5.407.447
- Partite di giro	4.755.000	1.892.824
Totale	38.387.698	21.718.547
- Disavanzo di gestione	—	218.538
TOTALE GENERALE	38.387.698	21.938.085

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	15.434.488	13.342.868
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	881.000	769.911
- Totale spese di parte corrente	16.315.488	14.112.779
- Spese di investimento	14.317.210	5.932.682
- Totale spese in conto capitale	14.317.210	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	3.000.000	—
- Partite di giro	4.755.000	1.892.824
Totale	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	38.387.698	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	3.058.160	1.678.261	—	1.148.860	—	—	5.824.281
- Acquisto beni e servizi	768.850	1.305.735	124	2.081.581	522.506	74.968	4.843.764
- Interessi passivi	8.510	416.546	—	179.950	486.005	—	1.091.021
- Investimenti effettuati diretl. dall'Amministraz.	733.034	1.500.960	782.000	1.342.141	1.356.957	12.556	5.927.590
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	4.609.562	4.901.556	[illegible]	4.750.832	2.565.468	87.524	[illegible]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988 + L. [illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988 — L. [illegible]
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1988 L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. [illegible]	Spese correnti	L. [illegible]
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. [illegible]	- personale	L. 214
- contributi e trasferimenti	L. [illegible]	- acquisto beni e servizi	L. [illegible]
- altre entrate correnti	L. 34	- altre spese correnti	L. [illegible]

IL SINDACO
dott. Mario Stricagnolo

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

FIORINO: PARTE LA CORSA ALL'ORO.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

Fiorino Furgone, Combi, Pick-up. Da sempre un gran bel modo di lavorare e di guadagnare, fino al 30 novembre anche un gran bel modo di risparmiare. Una dimostrazione: preferite pagare il vostro Fiorino in 11 rate mensili? Ottima mossa: gli interessi rateali si riducono a zero! Esempio: se tra le versioni disponibili sceglieste un Fiorino 1700 Diesel, in contanti anticipate solo IVA e messa in strada. Il resto potrete pagarlo in 11 rate mensili da L. 1.085.000 caduna, risparmiando ben L. 1.596.000.

50% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI.

Volete prendervela ancora più comoda? Perfetto, il Fiorino ha un'ulteriore soluzione: se sceglierete una rateazione fino a 36 mesi avrete un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi. Dalle parole ai fatti: se scegliete un Fiorino 1700 Diesel, verserete in contanti solo IVA e messa in strada. Il resto potrete pagarlo in 35 rate mensili da L. 413.000 caduna, con il risparmio davvero notevole di L. 2.349.000! Fiorino: parte la corsa all'oro. Dove: presso Concessionarie e Succursali Fiat. Buon lavoro.

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI. **FIAT**

L'offerta è valida su tutte le versioni del Fiorino disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 30/11/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

GRANDE CONCORSO
VINCI MILIONI
IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

edizioni musicali e discografiche presenta:

2
... EXPO WOLMER

5
CONAD SCEGLIE PER TE

9
LE TUE VACANZE IN SENEGAL, TUNISIA, GRECIA, PORTOGALLO, MADEIRA, CIPRO, MALTA

11
IL NOSTRO PIANO BAR

QUESTA SETTIMANA PUOI VOTARE IL JINGLE DI UNA DI QUESTE QUATTRO AZIENDE, SEGNA IL MARCHIO DEL JINGLE PREFERITO

NOME ______ COGNOME ______ ETÀ ______ PROFESSIONE ______ VIA ______

C.A.P. ______ CITTÀ ______ PROV ______ TEL. ______ IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ? ______

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le ore 18 del 16 novembre 1989 a: **ERAORA** concorso **''JINGLEMANIA''**, Via Front, 13 - 10135 TORINO

L'elenco dei vincitori dei premi sarà pubblicato su STAMPASERA entro il 15 dicembre 1989

AUT. MIN. Nº 454804 del 26/9/1989

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (3 settimane)
- Ogni settimana sono in gara 4 aziende con i loro radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 vincitori, uno per ogni Jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO). Verrà stilata una nuova classifica
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi relativi alla seconda fase.

IL PROFUMIERE

CENTRO COMMERCIALE

NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s.
TENDE, PORTE, COPRITERMO

IL MACELLAIO AMICO

STUDIO E CREAZIONE AREE VERDI

TORINO VETRO
CRISTALLERIE, LISTE NOZZE, ENOLOGIA

Gandolfi
IDROMASSAGGI, SAUNE, SOLARIUM, ecc

DIAMOND
SE AMI IL TUO CORPO

PASSAGGI RADIOFONICI ORE:

FM 95	FM 96.2	FM 98,6	FM 93
1ª rete	2ª rete		
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	7,50 - 9,40	9,35 - 11,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17,25	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05

I PREMI

PRIMA FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)
Per CIASCUNA delle 3 settimane sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

Al votante estratto del jingle classificatosi:

1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. 250.000

SECONDA FASE (dal 6 al 18 novembre)
Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

Al votante estratto del jingle classificatosi:

1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. 1.000.000 - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. 1.000.000 - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000

cavallino service - torino

SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

SITUAZIONE. Una circolazione depressionaria sta per entrare sul bacino del Mediterraneo, ponendo termine a quella situazione anticiclonica che ha dominato per lungo tempo sulle nostre regioni. Intense formazioni nuvolose in formazione sulle regioni settentrionali della Penisola determineranno una copertura generale del cielo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da molto nuvoloso a coperto, con nuvolosità variabilmente estesa su tutta la regione, accompagnata da piovaschi estesi e persistenti che si presenteranno più intensi sui rilievi, sulla Liguria e la Sardegna. Foschie notturne.
TEMPERATURE. Stazionarie le massime, in aumento le minime. Incremento dell'umidità.
VENTI E MARI. Moderati da Sud, con Mar Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Incremento della nuvolosità su Piemonte e regioni confinanti, con presenza di piogge sparse di diversa intensità, specie sui rilievi dove saranno possibili spruzzate di neve sopra i 2000 metri. Temperature in diminuzione. Mari molto mossi. Venti moderati da Sud, Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	11	Novara	11
Alessandria	10	Aosta	10
Asti	12	Genova	[illegible]
Cuneo	11	Savona	17
Vercelli	12	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	8	16	Torino	8	13	Trieste	14	15
Venezia	11	14	Milano	12	16	Bologna	8	15
Firenze	15	[illegible]	Pisa	15	21	Ancona	11	24
Perugia	13	16	Pescara	13	21	L'Aquila	8	17
Roma	13	21	Campobasso	8	16	Bari	8	20
Napoli	14	23	Potenza	8	16	S.M. Leuca	14	19
R. Calabria	13	22	Verona	12	15	Palermo	18	23
Catania	13	24	Alghero	10	22	Cagliari	13	21

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	9	14	nuvoloso	Lisbona	13	21	variabile
Atene	11	23	sereno	Londra	11	16	pioggia
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	11	29	sereno
Berlino	9	12	nuvoloso	Madrid	8	24	sereno
Bruxelles	8	13	sereno	Montreal	6	21	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	nuvoloso	[illegible]	5	5	nuvoloso
Copenaghen	4	13	nuvoloso	New York	12	17	nuvoloso
Francoforte	7	13	nuvoloso	Parigi	11	15	pioggia
Gerusalemme	16	24	sereno	Pechino	8	14	sereno
Ginevra	[illegible]	15	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	20	sereno
Helsinki	4	9	nuvoloso	Varsavia	7	11	nuvoloso
Il Cairo	15	25	sereno	Vienna	8	10	nuvoloso

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Così la Chiesa e i cattolici affrontano il problema droga

Droga: mentre la [illegible] legge, contestata e difesa, avanza anche se molto lentamente in Parlamento, i credenti si confrontano sulle scelte che i politici stanno compiendo. E i cattolici, anche loro divisi, rileggono ciò che vescovi ed esperti hanno scritto sul dramma della tossicodipendenza.

Nell'infiammato confronto mentre i partiti conducono la loro battaglia, è intervenuto anche il Papa. Lo ha fatto con la tempestività di chi conosce e perfeziona i mezzi di comunicazione di massa, i tempi d'intervento, i messaggi da lanciare, visitando una comunità.

Così in una domenica di settembre stanco e infreddolito ha detto poche parole, [illegible] si è posto un'altra volta come punto di riferimento per chi, credente, si confronta con le tragedie della tossicodipendenza.

Le parole di Giovanni Paolo II sono destinate a durare ben oltre gli attimi di un discorso davanti a qualche centinaio di ragazzi che hanno scelto di dire addio alla schiavitù dell'eroina. E' la voce del Papa, quindi espressione di quella Chiesa che per prima e per tanto tempo da sola ha accolto i giovani disperati che intendevano sfuggire in qualche maniera dalla droga. E infatti più volte, in questi giorni, le sue parole sono risuonate in dibattiti, incontri, tavole rotonde, sono state scritte in libri ed interventi. Vent'anni fa le uniche comunità terapeutiche esistenti facevano capo a sacerdoti, a suore, ai cattolici. Soltanto dopo vennero lo Stato e le iniziative laiche.

E, ancora oggi il maggior numero di realtà che vanno incontro a chi ha scelto di combattere e vincere la difficile battaglia contro ogni tipo di droga fa capo a preti. Per queste ragioni l'intervento del Papa assume un grande significato.

Che cosa dice Giovanni Paolo II? Non fa nessun accenno alla legge in discussione in Parlamento, [illegible] tocca nessuno degli argomenti controversi, [illegible] insiste e molto sulla necessità di intensificare la lotta al traffico internazionale.

«Le varie istanze pubbliche, a livello nazionale e non — ha affermato — sono chiamate a porre un freno all'espandersi del mercato delle sostanze stupefacenti. Per questo occorre che, prima di tutto, vengano portati alla luce gli interessi di chi specula sul mercato, che siano poi individuati gli strumenti e i meccanismi di cui gli speculatori si servono, che si proceda, infine, al loro coordinato ed efficace smantellamento.

«Occorre inoltre — ha continuato — operare per lo sviluppo integrale di quelle popolazioni che, per la loro sussistenza, si dedicano alla produzione di tali sostanze. Al tempo stesso si cerchera di promuovere reti collegate di servizi che operino per una reale prevenzione del male e il reinserimento dei giovani che ne sono coinvolti».

Ma questi sono compiti degli Stati, e la Chiesa? «Deve svolgere soprattutto — ha aggiunto il Pontefice — un ruolo pedagogico. E' su questo punto che la comunità cattolica si sente interpellata, perché dare un significato all'esistenza di un giovane è già per se stesso combattere la droga».

Il Papa non fa polemiche, giustamente. Ma è bastato quel suo richiamo alla necessità della presenza dei cattolici accanto ai giovani per rilanciare un impegno che non è mai venuto meno.

Ma troppe sette proliferano nel mondo

«Il moltiplicarsi di nuovi movimenti religiosi e delle sette è senza dubbio un inquietante segno dei tempi, di una cultura che distrugge e sgretola la fede cristiana e la visione cristiana dell'uomo». Lo ha dichiarato il cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo con i non credenti, commentando, in un'intervista a «Prospettive nel mondo», i lavori del Pontificio Consiglio che nei giorni scorsi si è svolto a Roma. «Denaro, potere e piacere — continua Poupard — sono gli unici scopi che intende raggiungere chi si trova ai vertici di certi gruppi religiosi. Questa è la struttura portante della società consumistica. E' il denaro l'aspetto di maggior rilievo nelle attività di questi gruppi religiosi e il vero motivo della loro capacità di richiamo. Le sette offrono ai settori poveri della società il loro aiuto economico — prosegue il cardinal Poupard su *Prospettive nel mondo* — ma poi la persona rimane prigioniera nel gruppo a danno del suo lavoro, dei suoi legami familiari e della sua realizzazione personale».

Proprio a causa del clima di secolarizzazione in cui viviamo, prosegue il prelato, «anche molti cattolici, spinti dal bisogno di vivere una vita in consonanza con la fede che professano, abbracciano i movimenti religiosi cosiddetti alternativi e le sette. Ma troppo tardi ci si rende conto che tali movimenti distruggono il tessuto stesso della società, della famiglia, l'amicizia e la professione. Le risposte che essi offrono in breve si dimostrano di corto respiro e non reali alternative che possano subentrare agli autentici valori religiosi e alle vere aspirazioni dell'uomo».

Il vertice romano è stato convocato proprio per studiare la strategia della chiesa verso le sette nei prossimi anni. Ai vescovi e agli specialisti giunti da ogni parte del mondo, monsignor Giovanni Cheli ha denunciato il fenomeno definendolo «gravissimo». «E' vera invasione — ha detto —. Arrivano per lo più dagli Stati Uniti animate da incontenibile ardore e da grande potenza economica».

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Se un legame sentimentale vi interessa davvero, cercate di renderlo stabile con un atteggiamento adeguato, approfittando dell'aiuto di Venere che è ancora favorevole. Usate poi tatto nei rapporti sociali se non volete creare inimicizie e ostacoli.

TORO 21 aprile 21 maggio
Fortuna facile nelle attività diverse dal consueto e nelle improvvisazioni. Non arrovellatevi per cercare di capire una circostanza intricata o il comportamento inspiegabile di un amico: non riuscirete. Lasciate sedimentare le cose e distraetevi.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
O impostate i rapporti sentimentali con sincerità, oppure imparate a mentire bene, cioè in maniera convincente e soprattutto ricordando le cose che dite per evitare di smentirle in seguito. Meglio ancora sarebbe non pensare ai fatti di cuore.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
Eclettici e geniali, riuscirete a chiarire una situazione che rappresenta un enigma per tutti [illegible] che [illegible] sono coinvolti. Un amico ve ne sarà grato e lo dimostrerà in maniera tangibile, [illegible] ciò non sarà sufficiente a placare uno stato d'animo ansioso.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Le idee non sono del tutto valide e [illegible] nervosa peggiora le situazioni che si creano. Consigliabile evitare le polemiche con gli amici, le spese eccessive e i prestiti di denaro che non verrebbero mai restituiti. Fortuna facile soltanto in amore.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Accettate un invito e non sottovalutate le relazioni sociali: potrebbero nascere nuovi indirizzi per le attività, con validi appoggi. La giornata di domani promette di essere piacevole in molte [illegible] a patto di accantonare i problemi sentimentali.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Improvvisazione e superficialità sembrano allearsi per mettere la Bilancia nei guai. Un errore di giudizio e di conseguente comportamento potrebbe [illegible] pericolo amori, amicizie e attività e spingere in strade senza uscita.

SCORPIONE [illegible] ottobre 22 novembre
Soluzione improvvisa, ritenuta quasi impossibile. Una circostanza oscura e intricata diventa chiarissima e lo Scorpione vi si muove con intelligenza, magnetismo e fantasia vincenti. Fortuna facile in qualsiasi impresa.

SAGITTARIO 23 novembre [illegible] dicembre
E' ancora un rapporto d'amore, basato sulla stima e sull'amicizia, ad accendere gli entusiasmi del Sagittario, che riesce a dedicarsi agli hobbies preferiti in compagnia di un partner disponibile e comprensivo. Nessuna nube all'orizzonte.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Il [illegible] è più facile nelle azioni improvvisate ed estemporanee che non in quelle organizzate a lungo. Ma tutto questo non piace al Capricorno che ama programmare e che rischia di perdere una occasione fortunata per i suoi tentennamenti.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio
Le idee non sono né chiare né valide; il comportamento è vago e distratto, privo di coerenza. Il risultato è quello di una incomprensione tra amici e di una possibile perdita di denaro e di oggetti. La tensione nervosa peggiora poi ogni circostanza.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
[illegible] lungimiranti e razionali, unite a percezioni intuitive di prim'ordine, catturano la fortuna in tutti i campi della vita, ma in primo luogo in quello delle varie attività e delle amicizie. In amore, è sufficiente scegliere l'immobilismo.

Ecco il Papa che gira il mondo in cinque esemplari vaticani

Due esemplari della nuova serie vaticana per i viaggi compiuti da Giovanni Paolo II nel corso del 1988

● **I viaggi di Giovanni Paolo II nel 1988** — Cinque nuovi esemplari verranno emessi il [illegible] novembre dalle poste vaticane per ricordare, globalmente, i viaggi effettuati dal Papa nel 1988. I pellegrinaggi pontifici si sono fatti ormai tanto frequenti che è impossibile stampare ogni volta una serie, come si era fatto spesso con Paolo VI, quando un viaggio del Papa, soprattutto oltremare, era avvenimento davvero straordinario.

Per l'instancabile Giovanni Paolo II il Vaticano è dovuto ricorrere perciò, già in passato, a serie riassuntive. Questa che sta per essere distribuita (valori da 50, 550, 800, 1000 e 4000 lire) ricorda i viaggi compiuti in Uruguay, in Austria, nello Zimbabwe, Botswana, Lesotho, Swaziland e Mozambico, in Francia, e alcune visite pastorali in città italiane.

Efficaci i bozzetti realizzati da Patrizia Gabriele e Anna Maria Maresca. Sulla destra del disegno si vede Papa Wojtyla benedicente; al centro, in una specie di videomondo, compare la carta geografica del paese o della città visitata.

Tre commemorativi il Vaticano dedica al bicentenario dell'istituzione della Gerarchia ecclesiastica negli Stati Uniti. Una serie (450, 1350 e 2400 lire) stampata in Svizzera dalla Courvoisier. Le vignette riproducono la basilica dell'Assunzione a Baltimora, il ritratto di monsignor John Carroll (1735-1815), primo vescovo di Baltimora e degli Stati Uniti, e la cattedrale di Maria Nostra Regina a Baltimora, riproduzione di un'opera di Martin Barry.

■ **Gorby a Roma** — Per la visita del *premier* sovietico a Roma, alla fine di novembre, sono state già predisposte buste e cartoline a colori. Raffigurano Gorbaciov sullo sfondo del Colosseo e, per la visita in Vaticano, accanto al ritratto di Giovanni Paolo II. Buste sono pure predisposte per l'annunciato *summit* nel Mediterraneo fra il Presidente Bush e Michael Gorbaciov. Molto richieste e in aumento di prezzo le buste commemorative annullate a Windsor, dove Gorbaciov all'inizio di aprile fu ospitato dalla regina Elisabetta. In quell'occasione Gorby invitò la sovrana a Mosca, in visita di Stato.

MONETE

a cura di Renzo Rossotti

E gli Acaja appassionano i numismatici

■ **Il volume di Elio Biaggi** — Vivo interesse sta suscitando il volume di Elio Biaggi *«Monete, Zecche, pergamene dei principi Savoia-Acaja, Signori del Piemonte»*, messo insieme con [illegible] ticolosa cura. Molte le richieste che ci sono giunte, soprattutto dopo quanto abbiamo scritto lunedì scorso, 30 ottobre, su *Stampa Sera*. L'interesse dei lettori è dovuto soprattutto al fatto che è questa la prima volta che il materiale pergamenaceo viene riprodotto e legato in modo appropriato alla storia economica-numismatica dei Savoia-Acaja nel contesto delle tre Zecche di Torino, Pinerolo e Moncalieri.

Anche per il non-numismatico le sorprese che il volume riserba [illegible] sono poche. Appassionanti le spigolature e le curiosità storiche legate in qualche modo al tessuto connettivo torinese.

L'edificio della Zecca di Torino, Elio Biaggi lo ha ricordato, era ubicato, come riferisce anche il Cianna nel suo *«Marmi scritti di Torino»*, nei pressi della Contrada Cappel Verde, che il Cibrario nel 1899 identificava *«...nell'isola in cui sorge la moderna fabbrica del seminario»*.

Le immagini a colori, che arricchiscono il volume di Biaggi, avvicinano il testo al non esperto e lo invitano alla lettura. Monete rare o, addirittura, rarissime, provenienti dalle più celebri collezioni italiane e straniere, di per sé potrebbero, nel freddo colore del metallo, risultare poco appariscenti.

Chi desiderasse mettersi in contatto con Elio Biaggi, per ottenerne ulteriori informazioni, può telefonargli al 0121-500267.

a cura di Anna Bona

Ciambott di pesce alla tarantina

500 gr. nocciolino, 4 gallinelle, 1 pesce prete, 4 cicale, 4 triglie, 300 gr. nasello, 500 gr. cozze, olio extra vergine di oliva, 1 cipolla, un cucchiaio prezzemolo tritato, una manciata di pomodorini piccoli pugliesi. Sale e pepe.

Pulire, vuotare e lavare tutti i pesci. Tagliare a fette solo il nocciolino ed il nasello ma lasciare gli altri interi. In una larga padella fare rosolare la cipolla con olio extra vergine di oliva, quando comincerà a prendere colore rompervi dentro i pomodorini e lasciarli soffriggere un minuto cercando di schiacciarli con la forchetta, aggiungere il prezzemolo tritato e coprire con acqua bollente.

Appena avrà ripreso il bollore adagiarvi le fettine di nocciolino e di nasello, poi il pesce prete, quindi le gallinelle, lasciare passare qualche minuto di cottura poi aggiungere le cicale, le triglie e dopo qualche minuto ancora anche le cozze, naturalmente ben lavate e raschiate. Far cuocere ancora qualche minuto, aggiustare il sale ed il ciambott o zuppa di pesce alla tarantina sarà pronto da servire in tavola. Vino consigliato: Bianco Santa Lucia Castel del Monte. Anche questa ricetta è dello chef del Ristorante «Baffo» di via Pigafetta 56, che ringrazio per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL MALIGNATUTTO

L'ecosistema e il greco la Brigliadori ■ Sgbarbi il cretino colpisce ancora

Ha tredici anni e lontani ricordi dell'esistenza dei paninari. Fa quarta ginnasio, quella che Funari martedì mattina chiamava «il quarto ginnasio» sostenendo di averla «froquentata». Sa tutto sull'ecosistema: alle medie gliene hanno fatto una testa così. Poi al ginnasio ha trovato il greco e fu un po' di fatica. Cita Francesco Salvi: «Non ce la faccio a farcela!». Alle medie doveva incollare ritagli di riviste su grandi fogli: fotografie di panda, conifere, fiumi azzurri come sogni, lumachine, corbiatti, praterie. Era convinto che al ginnasio avrebbe dovuto incollare fotografie un po' più grandi e pesanti, e invece si è beccato la mazzata arida del greco. Incerto fra un passato che gli sembra Bengodi e un futuro che gli pare terrificante, coniuga il gerundio, «studiando», «faticando», «cercando di recuperare», eccetera. Piccolo ingrato: ogni tanto ripensa all'insegnante delle medie, quella dell'ecosistema, e le dà, con tutto il rispetto, dell'ecostupida.

Ierisera in tv c'era il solito fritto misto di Costanzo: Sgarbi e compagnia, più la Brigliadori, quella che quando uscì il film che girò in mutandine ebbe l'esaurimento e si fece ricoverare in clinica per malattie mentali (di nascosto dai giornali: due prime pagine e tre lanci Ansa, ma il film andò malissimo lo stesso). Brigliadori muta, tutto il tempo. Sgarbi, senza insolentire nessuno — strano — teneva banco, e lei in silenzio a sentire. Finché Sgarbi non dice «libertà», e lei: «Ah, sì, la mia libertà finisce dove incomincia quella degli altri». Entusiasta il ragazzino: «Ecco, lo diceva sempre anche la mia professoressa», intendendo l'ecostupida. Anni fa due maestre elementari vinsero la prima pagina e la sospensione dipingendo di giallo due bambini. Si parlò di prevalenza del cretino. Prevale ancora.

ste. pet.

Come dire, un'attesa piena di nervosismo, tempo fa, davanti a una macelleria di Giaveno (foto Enzo Anzola)

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541693
Guasti gas Italgas 882324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5776
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ [illegible]
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 20131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]41
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543297
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturno ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 86 531 .71
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidai, v. Sacchi 502386
Ati, v. Stampatori 36 2204232
Ami, 740984
Asido, v. Cumiana 56 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
[illegible], via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay 518386

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone 271.242, Aba [illegible] 953.0844, Abaldi 701.124, [illegible] 707.2361, Abrami 706.888, Albano 707.2748, Arma 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible] Idraulica 337 920, Balma 953.0887, Baudo 707.0770, Barbero 707.0795, Boves 335 8080, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953 0807, Idraulica 953.0845, Rapid 953 0886, Reolfe 377 877, Prola 205.1089.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.[illegible] AEL 749.0525, Alberti [illegible], Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.631, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487081
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso

Notturno e festivi:
Dr. Bochis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistance, v. Cimabue 8/a 3097[illegible]
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellardi 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 20[illegible]4
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. [illegible]**ni**, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 98/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.67
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57656104
V. Dego 6 508843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705056
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 725033
V.le Mughetti 10 736843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Mossala 27 2187042
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 699620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530055 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., distr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; [illegible] 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Al[illegible]ndria - Piacenza ☎ 0141/946265
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520052

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6.15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,40; 10,30; 11,15; 12, 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45, 16,30; 17, 17,30; 18, 19; 19,30, 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Ca[illegible] ☎ 442525. Part. [illegible] feriale, 7; 8; 9,30, 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17, 18, 19; 20; 21; 22 solo [illegible], a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; [illegible] 11,42, Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 15,30, 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6. a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 18,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. 9, Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [illegible]; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ [illegible]
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-4,07; 22,35-5,29; 23,07-7,10.
Torino [illegible] p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19.15; 19.53; 21.30; 21,45, 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 9,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,55.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 [illegible] domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato. 8,30 - 10,30 (no dom.); 18,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545902
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 510174
Gasling, [illegible] Oriani 33/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

[illegible] **F**[illegible] **Alata**, c. Duca Abruzzi [illegible] escl. domenica ☎ [illegible]
La Squadra, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] **la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814358; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Sagrgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio [illegible] 715850
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192446
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9, 10.30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible] fer. 6,30; 7 7,30; 12: 18.15, 19. Fest. 6; 7, 8; 9; 10, 11, 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, 10,[illegible] 17,30, 18, 19,30. Fest. 8, 9; 10, 11, 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. [illegible] 9; 18,30. [illegible] 18 Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505088 fer. [illegible] escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2836 [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 61, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci [illegible], 695.876 [illegible] ore 10, [illegible] ore 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano** [illegible]co, c. Calandra 23, 837.0576: dom. ore 15,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13.45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 441230
Moto-Jet, v. Legnano 2 5011910
Moto-taxi, v. Bologna 220/60 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 797676
Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. [illegible] 39, 3356485; V. Avogadro 5, 540247, V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470826, V. Fogliazzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Viglani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 181; c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50; v. Pilotti 2, v. Monginevro 229, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156, **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [illegible] Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, [illegible] Francia 161/h, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [illegible], c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acqui 55, p. Villari 8, a. Brescia 30/d, [illegible] Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 160, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243, **IBI:** c. Trapani 71/a, [illegible] **Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 37; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo [illegible], p. Omero 24, v. Rosso Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, a. Peschiera 181, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX [illegible]tembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. P[illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Ital[illegible]o:** v. Arsenale [illegible]; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, a. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo:** v. Bertola 18, **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. [illegible]otti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v, Ca[illegible] 26. **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 240.0466; **Franzoi**, c. Marche. 723.090; **Lombardia**, 739 1144. **Gaidano**, v. Modigliani [illegible], 309 6557. **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] Sebastopoli 113, 319.0309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.202, **Sospello**, c. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 294, 319.9309, **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, [illegible]
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8

[illegible]

Bar Jolly, p. [illegible] 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza [illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, [illegible] (fino alle 23).

Ed[illegible]le

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Casanova, Volta 4, 543.713
Circus, Avet 3, 481.749
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.8560
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 605.0301
Garden, Val Salice 4, 655.859
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3985
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5363
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hennessy Club, S. da Pino 23, 899.8229
Hypnos, Coselli 1, 209.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.810
New York, Genova 268, 605.0017
Piazza Grande, S. Donato 3, [illegible]
Pick-Up, Barge 8, 447 2204
Puntodivista, Moncalieri 6, 830.297
Reginé, Ventimiglia 152, 637.462
[illegible]**ndez-Vous**, Colle della Maddalena, 661 0209
Ritz Club, via S. Massimo 1 812 2434
Studio 2, Nizza 32, 650.0431
Summertime, Virginio 1, 934.773
Templari, Santa Chiara 40, 488.440
The Big Club, Brescia 28, 850.163
Top, Le Chiuse 13, 471.620
Veniglie, v. Sabaudia 25, 661 1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1158
Vie En Rose, Berthollet 6, 669 0980
Bogart, Sacchi 34, 547.630
Charleston, Cavalcanti 6, 885.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Des Club, Pomi 12, 899 0456
Tamurè, Sacchi 28, 541.025
Seaven, Maddalena 172, 661 0077

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
La Volpe, corso Casale 6 [illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650 5641
My Club, M. Cristina 68, 669.9096
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835 030
Tout-va, Rossini 14/C, 882 909

MOSTRE

Campi, nuvole, alberi e buoi, una bella pittura genuina da sempre fedele alla natura

L'Associazione Artistica Culturale Portici, in piazza Vittorio Veneto 22/B, presenta una scelta di dipinti del paesaggista Giuseppe Carpanedo. Formatosi all'Accademia Albertina, questo pittore predilige una lavolozza dei colori chiari, impreziositi dalla luce atmosferica, capaci di dare una precisa fisionomia a immagini nelle quali si stemperano grandi cieli solcati da nuvole, campi e alberi e buoi che trainano carri di fieno, acque di una laguna colta verso sera. In ogni opera di Carpanedo si avverte un clima rasserenante, una pittura genuina, da sempre fedele alla natura, alle scene agresti, ai canali con barche e rive ricche di vegetazione. Fino al 19 novembre.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 835.331) Franco Febbraro.
ARTE 80 - Savigliano (CN) Via Cernaia, 19 tel.0172/2922: Piero Ruggeri - opere dal 1953. Inaugurazione sabato 4 novembre ore 18 (chiuso il lunedì).
[illegible] (via [illegible] Alberto 24, tel. 532.662): Pittori Macchi dell'800.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Dolores Dossò.
[illegible] (via Bertola 31): Borta, Delana, Patetta, Fratantonio, Taliano; [illegible] Sala: Contemporanei.
FRANCO MASOERO (Ex Stamperia Borgo Po): v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933: Grandi bulini di Guido Novarotti.
FREE ART (v. del Mille 42 - tel. [illegible]): Mimmo Germanà.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Adami, Del Pezzo: opere grafiche
GALLERIE [illegible] **EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO:** 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Torino, [illegible]. 514.208. Orario: lunedì venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con una mostra personale di Max Squillace il [illegible] novembre.
LA TELACCIA (Santarosa, 1): Magda-El.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco [illegible] 26, tel. 505.897) Ottocento.
ORTO BOTANICO [illegible] **TORINO** (via P. A. Mattioli 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17.30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Prenotazioni per visite scolastiche tel. 011/650.2417
P. H. GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 011/819.0096): personale di Bruno [illegible] Malo
PORTICI (piazza Vittorio 22): Giuseppe Carpanedo. Inaug. oggi dalle ore 18,30 alle 22.
SALA ESPOSIZIONI (c. Francia 135, Collegno): Pietro Morando.
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105): Menotto Koumentakis

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA (tel. 885.408): Mario Persico
ARTE ANTICA (L.?): via Volta 9, tel 515.634): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 175.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Roccotelli «Luca»
[illegible]: Amedeo Boschetti [illegible]
DAVICO: Tino Aime. Inaugurazione ore 18.
GALLERIA GIASUTTI (via Juvarra 18): [illegible]sonale Remo Brindisi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Franco Angeli, 30 opere 1965-1988.
LA [illegible] - Asti: Amelia Platone.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (p. Vittorio 10): Giovannini
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Da Milano: 50 acquarelli (1910-1983).
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Pieri

Giuseppe Carpanedo: Rustico Trevigiano

PREVENDITE

Pop, rock, melody & c. per i concerti prossimi venturi i biglietti si trovano qui

MILVA
Debutta lunedì [illegible] novembre l'ex pantera di Goro. Milva è in concerto al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, alle 21 circa. I biglietti costano 50 mila lire per la platea e 40 mila per la galleria. Si acquistano alla cassa del teatro con il seguente orario: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni al 535.440.

LADRI DI BICICLETTE
I sei scatenati Ladri di Biciclette sono al Big Club lunedì 13 novembre alle 22 circa. Paolo Belli, voce del gruppo, e gli altri cinque jazzmen — anche se chiamarli men è troppo, visto che il più grande [illegible] solo 26 anni — presentano un po' di swing e di jazz, compreso il loro primo fortunato album, alla discoteca di corso Brescia 28: il biglietto costa lire 20 mila (i diritti di prevendita sono esclusi) ed è in vendita da Hot Point, Ricordi, Disco[l]o, Rock & Folk, Astori (Rivoli), Base Musica (Nichelino), Radio Veronica e Pinco Pallino Pub.

ART BLAKEY
Sessant'anni di jazz. Si festeggia il compleanno di uno dei maestri della batteria jazz lunedì sera, 6 novembre, al Big Club, la discoteca di corso Brescia 28. Oltre a Blakey e ai musicisti dei Jazz Messengers ci saranno pure Jackie McLean al sax, Dale Barlow e Benny Golson al sax tenore e Curtis Fuller al trombone. Biglietti a lire 23 mila: si acquistano al Big e al Centro Jazz di via Pomba 24.

MIA MARTINI
Sabato notte, 11 novembre, la si può ascoltare al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71. I biglietti costano 27 mila lire per i posti in platea e 23 mila per la galleria; la prevendita è alla cassa del teatro.

La California, un tempo era dietro casa e l'Orco luccicava d'oro

■ concluderà domenica 5 novembre a Rivarolo l'interessante e decisamente insolita mostra sull'epoca — è il caso di dirlo — d'oro del fiume Orco, quando erano centinaia i cercatori ■ pagliuzze preziose che setacciavano «l'eva d'or».

E di pannello in pannello, di fotografia in fotografia, si legge ■ storia, spesso triste, di allora, si vivono le speranze (spesso deluse) che animarono intere generazioni di canavesani, storie semplici, di gusto pionieristico, che rendono l'Orco affascinante. Dalle fotografie di barche, di vecchi ponti, di mulini sconnessi, ■ erbario in cui sono conservati i segreti verdi di un tempo passato, creano un percorso ideale che guida lentamente il visitatore e lo proietta in quella che è oggi la triste realtà di un fiume ammalato.

L'apertura della mostra, che è stata ordinata nei locali della biblioteca del paese, è coincisa con la presentazione del libro ■ pescatori d'oro nel Canavese» che, come si può dedurre, tratta lo stesso argomento. L'opera, che è stata illustrata da Amerigo Vigliermo in rappresentanza del Centro Etnologico Canavesano di Bajo Dora, è stata realizzato dal professor Angelo Paviolo. *(a.au.)*

Gruppi amatoriali in rassegna Locandiere e Candele Trappole, Incontri, Bersaglieri

Con otto spettacoli in cartellone, il gruppo Zeta-Arci di Chivasso con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e del Comune si presenta al pubblico con «Autunno teatrale — seconda rassegna di gruppi amatoriali». Tutti gli spettacoli andranno in scena dal 4 novembre al 16 dicembre presso il teatrino civico di Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, sempre di sabato e con inizio alle 21.

Ecco il Calendario degli appuntamenti. Il 4 novembre il gruppo Teatro territorio di Gassino porterà in scena «La Locandiera» di Carlo Goldoni, per la regia di Gianni Serra. L'11 novembre sarà la volta della compagnia «La Candela» di Asti che proporrà «Trappola per topi» di Agatha Christie. La regia è di Beppe Fasolis. Quindi, il 18 novembre, con la compagnia teatrale «Incontri» di San Sebastiano Po con «La paura d'avèj coragi» di Franco Roberto e la regia di Pino Dalmastro.

Il 25 novembre sarà in scena ■ gruppo «Lo Zodiaco» di Caluso che porterà sul palco «Mottino il bersagliore» di Ileana Orsini. La regia è di Claudio Montagna. Seguiranno altri ■ spettacoli nel mese di dicembre.

d. and.

AL FREGOLI

Dizione, recitazione, fonetica e pratica di palcoscenico con l'attrice Letizia Gariglio

Sono aperte le iscrizioni alla For Art, Scuola di Formazione d'Arte Teatrale. La scuola, la cui direzione è affidata all'attrice Letizia Gariglio, propone due programmi: corsi di base e corsi tematici. I primi sono rivolti alla formazione ed allo sviluppo delle capacità recitative sia di chi aspira alla professione di attore, sia ■ chi ■ uso professionale della parola (doppiatori, oratori in genere, professionisti, venditori eccetera).

I corsi base comprendono: fonetica, dizione, recitazione, improvvisazione drammatica, lettura poetica, elementi di storia del teatro ■ pratica di palcoscenico. Il costo dell'iscrizione è di lire 50 mila, con quote mensili di lire 70 mila. Le lezioni saranno di ■ ore settimanali, ■ partire dal 16 novembre fino al 14 giugno, dalle ore 19,30 alle 22,30 il lunedì e il giovedì.

I corsi tematici sono indirizzati ad allievi attori o ■ attori professionisti che desiderano aggiornarsi. Prevedono cicli da 4 a 6 incontri di cir■ 3 ore ciascuno concentrati in un breve arco di tempo, oppure di 12 ore durante il fine settimana. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Teatro Fregoli e Laji Teatro, piazza Santa Giulia 2/Bis, tel. 879373.

vl. lan.

Venerdì 3 Novembre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 681.1156): Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 10.000.
AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ■ ■ Max Negri.
ARLECCHINO: 21 orch. Romany. Piano bar... ■.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto per tessere «A passo di danza»). Ore 21 un fantastico venerdì.
■ PARC, ore ■ orch. Edo Puma.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ore 21 la serata di Elisabetta - orch. ■.
FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.064): ballo liscio: Maurizio Bianchi.
■ (St. Valpalice 4/a tel. 655.859). ■ 15 ■ passo di danza per un dolce pomeriggio. Ore 21 ■ serata che piace con premi e omaggi.
K.11 (tel. 0124/617 162 Valperga, Torino): ■ sera i Poones. Domenica sera Franco Bagutti.
LA LUCCIOLA: (tel. 200.097) serata ■ ripresa televisiva ■ ■ di ballo liscio.
LE GRILLON: (v. Cuneo 18, Nichelino): ■ 21 cantanti allo sbaraglio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Franco Orsini.
PERSONAL (Orbassano): Danze e ritmi per tutti 21-2. Orchestra La Nuova Meteora.
SMERALDO (Chivasso): sabato grande orchestra Gilberto Gilian.
TANGO: il ■ di elegante: ■ 21.
DA ROBY: ore 21 «Zuppa di pesce». (E' possibile menù normale). Orch. I Gentlemen. Tel. ■ - 335.2603.
■ ROBY: domani sera «cena con orchestra». Specialità dello chef, suonando al ritmo del Lambada. Tel. 337.965 - 336.2603.
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Gelli e Franki (R. S.). Telefono 390.931.
LA PINETA RISTORANTE Brandizzo ricorda alla spettabile clientela che sab■ novembre ■ la riapertura del «Ritroviamoci a cena con ballo». Gradite prenotazioni. Tel. 913.9064.
MACUMBA - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: tutte le sere cena danzando con orchestra. Tel. 0121/741 16-586.26.
MY CLUB - SHAKER PIANO ■ (via Madama Cristina 68, telefono 668.09.90): Nino Rolando e Carmen Rizzo (R. S.).
■ **REVE DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private telefono 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, ■ 882.809): tutte le sere strip-tease, ore 23-4,30.
TRILUSSA: pren. 514 496 - 556 14 80.

TEATRI

TEATRO REGIO: Vendita nuovi abbonamenti Turni D - E per il TEATRO TENDA DI PIAZZA D'ARMI. Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 011/88.15.241-242.
ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per il Teatro Franco Parenti/Salone Pier Lombardo in «La parigina» e «Vedova» di Henry Becque, regia di Paul Vecchiali. Prevendita e prenot■ presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 248.22.78 - 207.671.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - Tel. 331.764): Da venerdì 10 novembre il Teatro dell'Angolo presenta «Terra Promessa», primo spettacolo del cartellone «Il Comico, il Poetico, il Fantastico». Abbonamenti a 6 spettacoli in vendita presso Teatro Araldo (da lunedì a venerdì ore 16-19); Celid, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo). Comunardi, via Bogino 2.
CENTRO YOGA PREMA: (via Villa Glori, 6 ang. c.so Sicilia) Questa sera ore 21 incontro con Padre Antony Elenjimittam.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per i seguenti spettacoli: sabato 11 novembre 21 concerto di **Mia Martini**; dal 15 al 18 novembre **Paolo Rossi presenta Le visioni di Mortimer**; martedì 21 novembre ore 21 serata di gala con **Mireille Mathieu**, dal 1° al 10 dicembre **Sandro Ma■** presenta **Al cavallino bianco** commedia musicale in 2 tempi. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, telefono 658.60.94.
JUVARRA: (via Juvarra, 15 - tel. 513.705) Martedì 7 novembre ore 21 il Folkstudio Juvarra presenta il concerto della cantante Felicity Buirski, stella emergente del Folk-Rock inglese.
JUVARRA: (via Juvarra, 15 - tel. 513.705) dall'8 novembre il Granserraglio presenta Michele Di Mauro in «Torabak, c'era una svolta...». Torabak sarà preceduto da uno spettacolo del Gruppo I Soggetti. Intero L. 15.000 ridotto 12.000. Inf. pren. 513.705 ore 10-19.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di Balletto 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 146.500 - a 6 spettacoli L. 108.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli Abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 146.500 - a 6 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
■ ■ Moncalieri: Autunno Moncalierese - Secondo Festival Teatro Dialettale «X,1,2, me barba d'la schedina» di G. P. Ambrosse - Compagnia Teatrale «El fornel» di Racconigi questa sera ore 21 - ingresso a pagamento. Città di Moncalieri in collaborazione con l'associazione «Procultura Moncalieri» - inform. 6408310.
AGNELLI (via Paolo Sarpi 117 - tel. 771.0225/741.3127): Assemblea Teatro. Rassegna «L'Acchiappateatro» Città di Torino. Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 Assemblea Teatro in «Metro'».
ALFIERI (piazza Solferino 4 - tel. 535.440): **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare. Ore 20,45 con Glauco Mauri, Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Regia di Glauco Mauri. Platea L. 30.000, galleria L. 24.000. Biglietteria ore 9-13, 15-19. Ultimi 3 giorni.
JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 51.37 05): **Franco Cardellino** in «Timbrami per un'ora (almeno)». La realtà quotidiana di un «single» vista attraverso l'occhio di un comico. Stasera ore 21.
MIRAFIORI STUDIO - IL TEATRO DELLE DIECI: questa sera alle ore 21,15 **L'amore fa fare questo e altro!** successo comico di Achille Campanile.

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17. venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30, lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e ■ 1870-1930: 260 opere, di Kandinskij Malevič e Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra L. 8000. Tel. 698.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali. (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sale Mostre Temporanee: Mostra «Italia - Da Pechino a Parigi in 100 fotografie di Enrico Bossan» (Fino al 15 novembre).
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
■ **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lun. e ven. chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. 2.500.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** In occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne dal cielo»; «J. Havot - Il mondo delle montagne», «Everest - La prima diretta tv». Fino al 6 novembre, stesso orario del museo. **Sale video:** Videomontagna quattro (proiezione e ciclo continuo). «Diretta dall'Everest» fino al 6 novembre, «Speleologie dans ■ moulin-mer da glace memoire des bossons» fino al 5 novembre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18. lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani ecologi. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA — voto

■ cura di Noemi Romeo

Indovina cosa stai bevendo O cerca il Brasile all'Amadeus

Quiz Cocktail +7

Indovinate di che cosa è fatto ■ cocktail di questa notte e vincerete un premio, simbolico, naturalmente, perché la vera vincita sarà devoluta all'Unicef. Dopo il successo riscosso la settimana scorsa, in via Garibaldi viene riproposto «Quiz Cocktail», manifestazione organizzata dall'Assessorato al Commercio della Città di Torino e dall'Associazione dei Commercianti di via Garibaldi. In programma ci sono musica, canti e giochi: il tutto suddiviso in quattro pagode che avranno per cornice le insegne luminose dei negozi aperti fino alle 23,30. Di scena sono: Pino Russo e il suo trio; la comicità di Viviana Porro; musica a getto continuo; e il trio Cupob, composto da Negro, Franco Mondini ■ Ciampino.

Incontro Mortale +6

Si parla di morte, questa sera. Proprio così: di morte. Il Centro Culturale di Studi e Ricerche «Graal», con sede in via G. Grassi 20, ha ripreso le attività — happening e vari incontri per la nuova stagione — e tra queste è prevista una conferenza che avrà luogo stasera alle 21,15 nei locali di via Grassi. Il prof. Luca Colarelli parlerà di «Il culto della morte»: alla fine ci sarà un dibattito, coi i presenti ■ invitati ■ partecipare. Si ricorda inoltre che tutti i martedì del ■ Graal organizza una «Meditazione planetaria per la pace nel mondo», con l'esecuzione dal vivo di «Inner Music», sempre verso le 21. Per avere ulteriori informazioni o spiegazioni a proposito, telefonare al 404.1308.

Dialetto a Teatro +7

Teatro dialettale, teatro di Cuneo. La seconda edizione del Teatro Dialettale Amatoriale prosegue con discreto successo. Dopo i primi due spettacoli, messi in scena nelle settimane passate, questa sera al Teatro Civico «G. Matteotti», in via Matteotti 1, a Moncalieri, debutta la performance «X-1■ Me barba d'la schedina». La regia e i testi sono ■ Gian Piero Ambrosse, della Compagnia Teatrale «El Fornel» di Racconigi, in provincia di Cuneo. Lo spettacolo avrà inizio verso le 21 mentre i prezzi dei biglietti, in vendita dalle 20, ammontano a 12 mila lire per la platea (10 mila i ridotti) e 10 mila per i posti in galleria ■ mila i ridotti). L'abbonamento invece a tutto il festival costa 80 e 68 mila lire. Tel: 640.8310.

Obiettivo Col +7

Dopo l'inaugurazione della mostra fotografica di Ferdinando Scianna, avvenuta lo scorso sabato, 28 ottobre, stasera ne è prevista un'altra: nella sede del Circolo Ricreativo dei Dipendenti Comunali, C.R.D.C., in corso Sicilia 12, alle 21 si inaugura la mostra di Ugo Col. Durante il vernissage, che andrà avanti per alcune ore alla presenza dell'artista e di alcuni critici, l'appassionato di fotografia Arturo Brena, socio della Sezione Fotografica del Circolo che quest'anno compie 20 anni di vita (è stata fondata nel 1969), proietta filmati e diapositive. Si ricorda inoltre che la personale di Scianna rimane esposta fino al 1° dicembre. Per saperne di più telefonare alla segreteria del C.R.D.C.: 635.534.

Ritmo Brasilero +7

Un po' di musica sudamericana è quello che ■ vuole per riscaldare queste notti invernali. Stasera negli accoglienti locali dell'Amadeus, in corso Torino 108, ad Avigliana, è di scena un gruppo torinese che propone un repertorio musicale di brani brasiliani, funky o altri dedicati agli Heart Wind And Fire. Il Master Trio è composto dai seguenti musicisti: Ettore Rizzo suona il basso e la chitarra acustica, al pianoforte e al sax c'è Gigi Digregori, mentre ■ batterista è Michele Mastromatteo. Durante la ■ta dopo il concerto del Master Trio, che dovrebbe cominciare verso le 22 circa, sono previste alcune jam-session con ospiti. Informazioni o prenotazioni possono essere richieste al numero 931.2451.

Non è più Tempo delle fregole ecco le Giovani Marmocchie (sono tutte cose da Lupi)

HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 questa sera c'è uno special dedicato ai Doors. I video e ■ selezioni musicali ■ firmati dal duo composto da Graziano Esposito e Antonello Mattioli. Si parte alle 22 circa.

TAPIRO RULLANTE
In via Caprera 50 «Dancing in the tap», con la musica del digei D.a.c. Dopo le 21,30.

JAZZ PUB
Al Summertime Pub, in via Virginia 1 angolo via Po 11, si esibisce l'Art Duo alle 22,30: Claudio Nico■ al contrabbasso, Mario Sparti alla chitarra e Gianni Coppola vocalist.

DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via San Donato 47 è stato spostato lo show «Il tempo delle fregole» del gruppo dei Senzafissadimora. Al posto dello spettacolo previsto si replica «Giovani Marmocchie» di Carlo & Simone. Alle 22; l'ingresso costa 8 mila lire. Lo spettacolo fa parte della rassegna di cabaret «Teatro da Lupi».

MUSIC AMERICA
Alla maxi discoteca, ■ via Frejus 27, è di scena Sergio Salamini con uno spettacolo di ipnosi. A mezzanotte circa.

AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/a questa sera Anna Cerocchi presenta un medley di b■ soft. Dopo le 21.

PORTES
Nei locali sotto la Mole, in via Montebello 21, «Bye Bye Brasil», by Arsenico e Breakfast. Alle 22.

■IG CLUB
«Tam Tam» con lambada e pop rai alla discoteca di corso Brescia ■8, alle 22.

Guerra lampo per parlare di pace. Debussy e Ravel all'Oratorio di San Filippo Al Centre la Rivoluzione in mostra. Al ristorante si mangia spagnolo (a poco) A Palazzo Carignano si discute su stampa e opinione pubblica nel Risorgimento

TEATRI OGGI
«Il teatro oggi» è il titolo dell'incontro organizzato per le 15 nella sede del Club Charlie Chaplin Collector's, in via Correnti 58. Silvia Fiore è la relatrice.

STAMPA E RISORGIMENTO
Alle 17,30, nella sala conferenze del Museo del Risorgimento, a palazzo Carignano, Piero Bairati, Gian Mario Bravo e Francesco Traniello presentano il libro di Bartolo Gariglio «Stampa e opinione pubblica nel risorgimento: ■ Gazzetta del Popolo».

CINEMA DI PACE
Al cinema Charlie Chaplin, in via Garibaldi 32, prosegue la rassegna «Notti di guerra, notti di pa■», dedicata alle pellicole di registi famosi sul tema della guerra. Questa notte, dopo l'ultimo spettacolo, ■ mezzanotte circa, viene proiettato «Streamers» di Robert Altman. L'ingresso è libero.

Domani in cartellone troviamo «La guerra lampo dei fratelli Marx», splendido affresco nonsen■ dei fratelli Marx sul tema della guerra e della dittatura. Il ciclo di pellicole è collegato allo svolgimento parallelo del convegno «Obiezione di coscienza, le radici raccontano il futuro», che si tiene fino a domenica 5 novembre presso il Teatro Juvarra, in via Juvarra 15.

CONCERTO S. FILIPPO
Ecco l'ennesimo concerto previsto nell'ambito di «Proposte d'ascolto a San Filippo». Questa sera alle 21 nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, c'è il concerto di Stefano Succi, al violino, e di Fabrizio Di Mauro, al pianoforte. Eseguono musiche di Beethoven, di Debussy, di Franck e di Ravel. La performance dovrebbe aver inizio alle 21. l'ingresso è libero.

PIERO ■
E' l'artista che espone fino al 19 novembre presso la sala Esposizioni, in corso Francia 136, a Collegno. L'orario per le visite ■ il seguente: dalle 16 alle 19, nei giorni feriali, e dalle 10 alle 12 la domenica. Inoltre è disponibile un catalogo, edito dalla Fabbri Editori.

DIRITTI DELL'UOMO
E' stata allestita una mostra dedicata ai fatti accaduti durante la Rivoluzione Francese, che rimarrà esposta al pubblico fino al 17 novembre nell'ex stabilimento Maggiora, corso Francia (area mercato), a Collegno. All'interno della mostra sono in visione documenti, vestiti d'epoca e diversi video e filmati concessi per l'occasione dal Centre Culturel Français. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il biglietto d'ingresso costa lire 3 mila. Il giorno di chiusura è il mercoledì.

CENA SPAGNOLA
Al ristorante-birreria Bells & Flowers, in via Belfiore 38, questa sera si cena ■ pesce. Una cena, con vini esclusi, costa soltanto 30 mila lire. Per prenotare un tavolo bisogna telefonare al: 657.850.

STUDI GRAAL
L'Accademia del Graal, in via G. Grassi 40, ha preparato i corsi per la nuova stagione e ha aperto le iscrizioni: si tratta di stage e incontri su temi vari che spaziano dalla Gemmologia Esoterica, ai Tarocchi, alla Divinazione con le rune, alla Pranoterapia ■ alla Radiestesia. Per avere ulteriori informazioni occorre telefonare alla segreteria: 441.2131.

CENTRO JAZZ
Sono aperte le iscrizioni ■ corsi del Laboratorio di Musica Colorata, organizzato dal Centro Jazz Torino, in via Pomba 24, e rivolto a tutti i bambini tra i 4 e i 10 anni. Per avere altre informazioni telefonare alla segreteria del centro: 830.025.

OSTERIA NUMERO 1
Al locale di via Garibaldi 59, fra specialità culinarie ed enologiche della tradizione piemontese, alle 21,30 prenderà avvio un concerto con i Green Leaves, per un revival di canzoni degli Anni 60. Tel. 561.1028.

LEO BOTTALICO
E' l'artista che, alla galleria «Arte italiana per il mondo», di via San Tommaso 22/b, oggi pomeriggio alle 18,30 inaugura la ■ mostra. Le opere rimarranno esposte al pubblico fino al 17 novembre con il seguente orario: 9-12,30 e 15-19. Chiuso la domenica.

La situazione astrale: Luna crescente Venere entra in Capricorno

Settimana super per Toro e Ariete Cancro: aumenta il feeling col proprietario

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo 19 aprile

I cani nati sotto questo segno nell'arco della settimana dominata dalla Luna crescente, e dalle promesse di stabilità di Venere che entra in Capricorno, godranno di una dose extra [illegible] ottimismo e fortuna. E' pur vero che Labrador e Mastini napoletani potranno apparire d'umore mutevole per i dolci turbamenti cui li induce Venere, ma nel corso del weekend i più risolveranno le loro inquietudini. Da lunedì può [illegible] opportuno tener d'occhio i piccoli cani, perché non inghiottano bottoni e simili.

Cocker
20 aprile 19 maggio

Super settimana per i cani-Toro, già per natura teneri e devoti, [illegible] che risentiranno favorevolmente del passaggio di Venere: sotto l'egida del pianeta degli affetti si potranno infatti verificare adozioni, fortunati incontri e circostanze favorevoli al rafforzarsi dei legami cane-padrone. Nel weekend, per l'influsso della Luna nuova i nostri amici parranno spandere intorno a sé una vera aura affettiva: i padroni più anziani e quelli più giovani troveranno un vero refrigerio psichico nella compagnia dei nativi.

Levrieri persiani
20 maggio 20 giugno

La Luna crescente dà a questi cani, per tutto l'arco della settimana, uno stato di lucida sovreccitazione, che li renderà più del solito disponibili a sforzi intensi, lunghi viaggi e partite di caccia, in cui Pointer e bracchi esibiranno lampi di geniale intuizione. Bassotti e meticci di questa razza appariranno ai proprietari come prodigi di acume canino; Pastori tedeschi adibiti a guardiani sventeranno forse un furto d'automobile. Nel weekend indispensabile tenere a dieta Labrador e Terranova.

Boule-dogue
21 giugno 21 luglio

In questa settimana un ottimo aspetto di Venere, in sintonia con la Luna crescente, rende più profondo nei cani nativi del segno il feeling col proprietario: in particolare tutti i Levrieri, compresi i rari e bellissimi afgani, daranno prove tangibili [illegible] spirito [illegible] sacrificio. Trovatelli e cuccioli di nessun pregio avranno la fortuna di collocazioni adeguate; nel weekend Spinoni e Setter irlandesi provocheranno lamentele per maldestri tentativi di fuga. Sabato e domenica ore felici per Silki Terrier e Dobermann.

Terrier irlandese
22 luglio 22 agosto

Cuccioli appartenenti a questo segno, per l'influsso della Luna crescente, potrebbero, nell'arco della settimana, manifestare vomito, diarrea e convulsioni a causa di infestazioni da ascaridi. Padroni iperemotivi dello stesso segno influenzeranno, [illegible] giorni centrali della settimana, l'umore dei cani resi anch'essi [illegible] si dall'ingresso di Marte in Scorpione; potrebbero seguire a tali influssi turbe circolatorie e stati depressivi. Chiaroveggenti i cani cacciatori, specialmente [illegible] Setter e Spinoni.

Basset hound
23 agosto 22 settembre

E' il segno dei cani più provvisti di buon senso e di una certa «logica» (sia pur canina): l'influsso della Luna crescente e di Venere in Capricorno farà sì che femmine d'alto lignaggio possano esser [illegible] gravide da meticci incontrati per caso, evento che comporterà [illegible] certo stato di mortificazione nel proprietario. Stomaco e intestini in subbuglio nel cor[illegible] del weekend per Chihuahua, volpini e Pechinesi; lunedì e martedì la Luna in Acquario favorirà il cane di taglia minuscola, in particolare quelli «da tartufo».

Levriero afghano
23 settembre 22 ottobre

Marte in Scorpione dal giorno 5 insieme a Mercurio enfatizzano gli effetti della Luna crescente, donando [illegible] cani-Bilancia grinta e verve, ma anche una certa tendenza a irrigidirsi in caso di incontri occasionali [illegible] specifici dello stesso sesso; quindi facili le competizioni e le risse in faccende d'amore e per la difesa del territorio. Nel corso del weekend l'intervento del proprietario riuscirà a smorzare attriti con cani dal brutto carattere; lunedì la Luna in Acquario farà sì che i nativi cerchino consolazione e tenerezza.

Lupo grigio
23 ottobre 21 novembre

Settimana dominata dalla presenza di ben tre pianeti nel segno, con tanto di Luna crescente, contribuirà a valorizzare le qualità tipiche dei cani-Scorpione, quali l'amore devoto e tenace per il padrone nonché la caparbietà e la serietà in ogni tipo di impegno nei cani da guardia e da difesa. La fase crescente della Luna renderà tuttavia i nostri un po' distratti specie nel weekend; inoltre l'offerta di ghiottonerie di vario genere favorirà purtroppo eczemi e altri disturbi della pelle, specie negli animali a pelo raso.

San Bernardo
22 novembre 21 dicembre

I meticci di media taglia [illegible] sotto questo segno potrebbero perdersi e trovarsi a percorrere strade sconosciute, lontano dalle ca[illegible] del padrone, seguendo i dolci effluvi d'un richiamo d'amore suggerito da Venere in Capricorno. Anche Boxer e Terranova, Bobtail e Pastori tedeschi si troveranno a scalare muri e cancelli, stimolati dalla Luna crescente. Alcuni maschi di razza potranno venir affittati, nel corso del weekend, come apprezzati riproduttori ai proprietari di femmine idonee. Vuoti mentali nei cani da [illegible]cia.

Bassotto
22 dicembre 20 gennaio

Questi cani appariranno, nell'arco della settimana, animali cordiali e affabili, specie se cani media taglia a pelo rasato. Anche Bassethound e Maltesi saranno apprezzati come creature gioviali ed allegre, capaci di riempire la casa di vita e di [illegible] correnti di festosa simpatia. Poco stabile invece, nel corso del weekend, l'equilibrio interiore di Schnautzer, Bergamaschi, Boxer e Yorkshire; la Luna crescente potrebbe, a partire da lunedì, rendere pure inquieti molossoidi e giganti in genere.

Barboncino
21 gennaio 19 febbraio

I cani nativi del segno saranno, nell'arco della settimana, resi estremamente sensibili dalla Luna crescente e da Venere in Capricorno, che renderà questi cani simili ai bambini legati alle abitudini domestiche, alla casa e ai dolci. Le pulsioni erotiche verranno sublimate, specie in Boxer, Alani e Dalmata, tramutandosi, soprattutto nel corso del weekend, in desiderio di corse e movimento. Da lunedì fame nervosa ed altre intemperanze in Barboncini e levrieretti; giovedì momenti di crisi in cani da caccia.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio 20 marzo

Nell'arco della settimana sono da sconsigliare, per i cani nativi del segno, ogni tipo di cura o altra terapia, compresi taluni lavori di «manutenzione», quali pulizia dei denti o del manto (ciò perché questi cani sono resi ultrasensibili dalla Luna crescente che potrebbe farli apparire mentalmente un po' labili). Foxound e Spaniel appartenenti a proprietari [illegible] problemi personali gravi tenderanno a recepire pure l'atmosfera nevrotica dell'ambiente che li circonda e a comportarsi di conseguenza.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Questo Giobbe è impaziente...

Incrocio maschio Breton di 18 chili, del 30-3-'80 (Torino).

Il nostro Giobbe, tutt'altro che paziente come vorrebbe il suo nome, al contrario dovrebbe avere un temperamento battagliero, amante della caccia, del pericolo e delle lotte. Ma tutto c[illegible] in modo allegro, direi quasi per il gusto di essere al centro dell'attenzione: il nostro «ariete» ha infatti, nel suo cielo natale, la luna, Giove e Saturno in vergine. Cioè, dopo tutto, Giobbe è un cane che sa sempre quello che fa, anche perché usa il suo discernimento per non dar mai dispiaceri ai suoi padroni; i quali padroni, tuttavia, dovrebbero sempre tenerlo un po' d'occhio, perché il suo cervellino è pur sempre un cervellino da cane. Cioè Giobbe potrebbe, di quando in quando, tendere a lasciarsi sfuggire «di zampa» la situazione, ad esempio nel corso di una zuffa. Consigli: Giobbe è un bel cane, lucente e ben nutrito, di per sé sano di struttura: non bisogna però esagerare nel volerlo considerare «rustico». Ad esempio è bene, ora che non è più tanto giovane, eliminare dal [illegible] menù ossa crude e cotte, nonché avanzi di cucina. [illegible] invece al formaggio, al burro, ai pezzetti di strutto.

Eba [illegible] sarà mai mamma?

Incrocio Cocker femmina del settembre [illegible] (Collegno).

Penso che Eba derivi da «ebano» secondo quella logica creatrice [illegible] nomi canini sempre molto attiva nei proprietari di cani. [illegible] possiamo dire molto di più perché non siamo in possesso della data esatta. Il cielo di settembre era comunque, nel 1976, sfavorevolissimo alle gravidanze: [illegible] tale indicazione non è da intendersi in chiave troppo negativa: può significare soltanto che Eba sarà sterilizzata, o che già lo è stata, cosa tutt'altro che da sconsigliarsi, trattandosi di un meticcio. Possiamo pure aggiungere che, a detta delle stelle, Eba dovrebbe essere stata allevata quasi integralmente dal proprietario, il che dovrebbe aver contribuito a far crescere la nostra con un animo dolce e sensibile. Su tale sensibilità potrebbe aver inciso pure la morte prematura del padre. Si tratta quindi certamente di uno di quei cani che vivono in simbiosi psichica col proprietario; per sua fortuna si sente amata, anzi amatissima, per cui la vita intera procederà per lei in un clima di pienezza affettiva, tale da poter far invidia a molti [illegible] umani. Nel complesso, potremmo dire che Eba è per il suo padrone assai più figlia che cane e, per quanto è possibile intuire, non le mancano gli agi, se non il lusso, nonché molta cura e una giusta alimentazione. Insomma, una dolce (e sarà anche lunga) «vita da cani».

Ugo, gigante dolce e tenero

Pastore tedesco di 33 chili del 27 settembre '86 (Pinerolo).

Bilancia di settembre con la luna in Cancro, Ugo, malgrado la razza e la ragguardevole mole, è creatura intrisa di dolcezza e tenerezza: la collocazione della luna nel segno più incline agli affetti e alle emozioni, ai legami d'amore ai rapporti con i bambini e con le creature indifese ci parla del senso di protezione che certamente Ugo esprime nei confronti dei suoi proprietari e del suo entourage in genere. Marte in Pesci ci conferma che il nostro «Bilan[illegible]» ha un corretto ed equilibrato senso della guardia e della difesa che rappresentano le sue «specializzazioni»: non sarà mai animale aggressivo e sventato, e darà [illegible]pre il meglio di sé nell'ambito delle pareti domestiche, a tu per tu col padrone davanti al televisore o nel [illegible] di solitarie passeggiate e gite. Per il futuro, le stelle invitano i proprietari ad avere la massima cura di Ugo quando, non più giovanissimo, si avvierà verso quella terza età canina che potrebbe veder attenuato l'attuale smalto dell'intelligenza e della vivacità di carattere.

Tommy, «nano» con tanto fegato

Schnautzer maschio [illegible] di 12 chili del 29-3-'81 (Torino).

Ecco un tipico ariete della prima decade, caratterizzato doppiamente dallo spirito planetario di Marte, che suscita in questo cagnolino un temperamento audace e ostinato, talora aggressivo, sprezzante degli ostacoli che si frappongono tra lui e il resto del mondo. Tommy infatti nutre immensa fiducia in se stesso: è coraggioso come se fosse di taglia ben maggiore e, quando si tratta di difendere i suoi padroni, non c'è nulla che lo possa intimidire. E se si innamora, la sua bella Venere in Ariete lo renderà altrettanto temerario, tanto più che Mercurio in pesci gli farà completamente perdere la testa. Fortunatamente ha una padrona paziente e capace di tenere a bada i suoi capricci. Nel [illegible] oroscopo c'è pure il segno della buona salute e quello della longevità. Sono però da sorvegliare i denti; [illegible] tanto in tanto un esame delle feci permetterebbe di verificare la presenza o meno di parassiti intestinali; anche il manto va curato perché il fiero Tommy potrebbe, di tanto in tanto, ospitare parassiti.

[illegible] ZZATO DEL V[illegible]

NOME ____________ RAZZA ____________

SESSO ____________ PESO ____________ NASCITA ____________

NOME DEL PROPRIETARIO ____________

VIA ____________

CITTA' ____________ TELEFONO ____________

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

«C» e Promozione: i risultati di Torino

Mentre leggerete queste righe saranno in corso a Salsomaggiore Terme i Campionati italiani a squadre miste per le serie maggiori: ma in sede locale si sono già celebrate le competizioni per la serie C e Promozione. A Torino [illegible] sede di gara è stato il Bridge Club di via S. Maria e in coda al pezzo troverete il quadro dei risultati con promossi e... respinti, cioè retrocessi. Ottimo il clima delle gare a conferma che qualcosa si sta muovendo in positivo in quanto a civiltà dei giocatori e qualche notizia positiva va registrata anche in merito al discorso tecnico. Con grande piacere poi do notizia [illegible] una rinnovata, dopo anni di pigrizia e di snobismo, voglia dei giocatori collaudati, talvolta di veri campioni, di rendersi disponibili a far coppia con i neofiti più promettenti. Per tutti vi cito niente di meno che il professor Pittalà in coppia con una giovane signora, promettente davvero, lottare in C: e chi conosce il professore sa quanto poco egli ami cimentarsi nel misto e chi non l'ha visto stenterà a credermi: alle 14 il nostro era in pista domenica scorsa quando neppure ai mondiali di Rio si presentò al turno del pomeriggio, in orario digestivo: complimenti, professore! Ed hanno partecipato con grande entusiasmo anche gli ottimi Boetti e Barocco che hanno condotto la loro equipe [illegible] successo nella Promozione e altri spinti dalla passione per il bridge assai più che dal fascino delle occasionali compagne, per quanto deliziose esse fossero.

Ho raccolto qualche smazzata interessante con l'attenzione di trarre da quelle che vi propongo un qualche biasimo per i signori, che spesso trovano in una remissiva compagna immeritati alibi alle loro nefandezze. La prima smazzata ve la do come problema difensivo per Est, posizione obbligata del maschio nei tornei misti, col seguente diagramma:

Apre Sud di 1 cuori, [illegible] fiori Nord, 2 picche ridichiara l'apertore promettendo [illegible] 4-6, mano buo[illegible] cuori/picche e Nord conclude a 4 picche. Siete Est e la vostra compagna attacca di piccola quadri che il morto lisa, voi prendete di Re e il dichiarante fornisce: come [illegible] continuato? Ebbene io ho visto ripetere atout e regalare il contratto, infatti lasciare l'ingresso di Asso di quadri al morto consente al dichiarante di incassare le fiori poiché il totale era il seguente:

Sud ha tirato Asso e Re di picche, gratificato per giunta dalla caduta della Dama, concesso l'Asso di fiori dopo aver eliminato l'ultima atout difensiva e reclamato il resto, grazie all'Asso di quadri che consentiva la risalita al morto: bugia! Sud ha giocato fiori prima dell'atout e... buonanotte.

Interessante anche il seguente 6 quadri che facciamo giocare da Sud per comodità di lettura, [illegible] in realtà, le carte erano ruotate di 180° ed è di nuovo un maschio a gestire il tirato contratto licitato su apertura bilanciata forte di Sud (quadri Marano con la licenza poetica dell'Asso secco di fiori). Prego coprire le carte della difesa.

Ovest	Nord	Est	Sud
♠ X X	♠ A Q 10	♠ K J 6 5	♠ 9 X X X
♡ Q K X X	♡ X	♡ X X X X	♡ A K J X
♢ X X	♢ X X X X X	♢ Q J	♢ A K X X
♣ 10 7 6 X X	♣ Q 8 X X	♣ K J X	♣ A

Attacco di 7 di fiori: lavorare! Con le atout 2-2 si può cercare la caduta di un Re terzo di fiori e contare 12 prese anche senza il sorpasso a picche: 2 fiori, 2 cuori, 1 picche, 2 tagli in mano e 5 atout. Con le atout divise e il Re di fiori che tiene sembra che il sorpasso a picche sia obbligatorio, salvo sostituirlo con un gio[illegible] di fine mano, senza contare che strada facendo può anche scendere simpaticamente la Dama di cuori.

Preso l'attacco il protagonista della smazzata nella realtà ha giocato un colpo d'atout e subito il sorpasso a picche passando la Dama, poi ha fatto un po' di tagli in mano a fiori e al morto a cuori finendo poi per ripetere il sorpasso a picche, dopo aver eliminato la seconda atout e il down è stato più che meritato.

Voi avete giocato Asso di cuori e cuori taglio, fiori taglio, due colpi [illegible] atout, Re di cuori, via le picche e cuori tagliata, fiori tagliata ed avete perso in tutto [illegible] picche.

Tutti i nomi dei «promossi»

La C Piemonte-Liguria con 7 squadre al via ha visto il successo di un team eccellente: i savonesi Delfino [illegible] 2; Tubino [illegible] 2 e Fresia X [illegible] misura su Ivrea e Sanremo, retrocesse due delle tre squadre [illegible] Torino (salvo [illegible] Pitt.).

La Promozione è toccata a Boetti, Martucci, Stevano, Barocco, Becchio, Madon e Mastropietro, seguiti a debita distanza dalle squadre Buzzi e Grignani.

La prima serie dei tornei a squadre del lunedì, con handicap per i più forti, è stata vinta da Brusa, Bartolino, Marchis e Ingino.

WEEKEND
gite feste & sagre popolari

Il Saluzzese è una meta ideale in autunno, quando nell'ovattato grigiore novembrino i suoi castelli e le sue abbazie esplodono in tutto il loro fascino. Un'occasione quindi per visitare Racconigi, Staffarda, Saluzzo e Savigliano e altri piccoli centri, vedendoli sotto «un'altra luce», irreale e fantastica

Staffarda, quella magia che nasce dalla nebbia

Terra ricca d'arte e di storia, il Saluzzese si rivela meta suggestiva per un weekend autunnale. Saluzzo, Staffarda, Racconigi, Savigliano sono luoghi da visitare in autunno, quando la luce tenue e morbida avvolge le cose con cura, quasi a proteggerle dall'incuria degli uomini [illegible] del tempo. I rumori sono attutiti dalle prime nebbie, i gesti assumono un ritmo lento, cadenzato. Davanti all'abbazia di Staffarda (*nella foto in alto*) è difficile sottrarsi all'inganno della fantasia, difficile distinguere immaginazione [illegible] realtà. Tutto rievoca tempi remoti, quando la ricca abbazia era fulcro di [illegible] alacre centro di produzione agricola e contemporaneamente cuore della vita culturale e spirituale del Saluzzese.

Costruita agli inizi del XII secolo, è uno dei più importanti edifici medioevali del Piemonte. E' fusione armoniosa [illegible] elementi romanici e gotici, di luoghi consacrati al servizio divino e spazi adibiti all'attività manuale dove il lavoro dei monaci, strenui seguaci della regola benedettina «Ora [illegible] labora», s'alternava alla lode di Dio e all'assistenza dei po[illegible]. Il chiostro, la foresteria [illegible] l'ala coperta [illegible] mercato meritano infatti una visita, così come l'interno grandioso della chiesa, suddiviso in [illegible] navate; (le visite sono consentite tutti i giorni — tranne il lunedì — dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle [illegible]. L'ingresso costa 2000 lire, per informazioni tel. 0175/703170).

Il castello di Racconigi è una delle più belle residenze dei Savoia, uno splendido gioiello dalle svariate sfaccettature. Di origine medioevale, è stato arricchito nel corso dei secoli dal contributo sapiente di grandi architetti e validi decoratori, dal Guarini, al Borra, al Beaumont al Bernero, ed ampliato nel 1834 p[illegible] del re Carlo Alberto.

Il paese, raccolto attorno al castello, fu nel Settecento e per buona parte dell'Ottocento il più grande centro di lavorazione della seta del Piemonte mentre ora si rivela una tappa particolarmente importante nell'itinerario artistico saluzzese; (visite: sabato, domenica e festivi dalle 14 alle 17, ingresso gratuito; tel. 0172/84005). Da visitare naturalmente Saluzzo-città, il cui centro storico, ancora medioevale nella disposizione urbanistica, si è sviluppato attorno alla quattrocentesca Torre Comunale. Nel Mu[illegible] Civico di Casa Cavassa ([illegible] signorile del XV secolo) sono conservati anche cimeli di Silvio Pellico, nato in questa città nel 1789; (secondo il nuovo orario, il [illegible] e la casa sono aperti dal mercoledì alla domenica dalle 9 alle 12,15 [illegible] dalle 14 alle 18,15; nei feriali [illegible] chiusura serale è anticipata di un'ora, l'ingresso costa 3000 lire, 1500 per i ragazzi. Tel. 0175/41455). In città si trovano anche tre bellissime chiese gotiche: la Cattedrale, la Chiesa di Sant'Agostino e quella di San Giovanni, visitabili, ma non durante le funzioni e la pausa dalle 12 alle 15.

A Savigliano c'è una gipsoteca (tel. 0172/2982); a Castellar un ricco museo delle uniformi del Regio Esercito nel castello dei Marchesi di Saluzzo (tel. 0175/46130). Gli scavi archeologici romani di Bene Vagienna, i castelli di Manta, Fossano, il Palazzo Marchionale di Revello completano piacevolmente l'itinerario saluzzese; (per ulteriori informazioni rivolgersi all'Apt di Saluzzo, via Griselda 6. Tel. 0175/46710).

Paola Campana

«Tuttomele» festa a Cavour

Da domani al 12 novembre, mostre spettacoli, dibattiti, e piatti speciali in onore del gustoso frutto

Il conte Camillo Benso ha dato notorietà: ettari di terreno coltivati a frutteto garantiscono ricchezza. Cavour, piccolo Comune torinese [illegible] due passi dalla «Provincia Granda», occupa un ruolo di tutto rispetto nella realtà agricola piemontese con la sua produzione media di 250 mila quintali di mele l'anno. E così, da una decina d'anni, grazie a questa sua peculiarità chiama a raccolta turisti e operatori del settore per «Tuttomele», rassegna commerciale e festa allo stesso tempo, che avrà vita dal pomeriggio di domani fino a domenica 12 novembre.

Con l'inaugurazione ufficiale, alle ore 15, prendono il via anche la sesta rassegna «Cavour Mercato» ed un ricco programma di manifestazioni, dalle mostre agli spettacoli di varietà, dai dibattiti alla preparazione di gustose specialità (a [illegible] di mele, naturalmente).

Agli operatori del settore sono dedicati, tra gli altri, [illegible] rassegna di macchine e attrezzature per la frutticoltura (martedì 7) e un convegno su «La frutticoltura degli Anni 90» (giovedì 9). Ma nel programma c'è spazio per tutti e per gusti diversi: gare di tiro al piattello, spettacoli teatrali e musicali (sabato sera, [illegible] la partecipazione dei Ricchi e Poveri).

Per i buongustai invece, Cavour offre frittelle di mele per tutti (questa e la prossima domenica, nel pomeriggio), mentre le vetrine dei negozi esporranno gustosi ed invitanti frutti. Inoltre, in collaborazione con i ristoranti della zona, viene proposta una rassegna gastronomica, con menù interamente a base di mela.

L'occasione di «Tuttomele» può essere anche il motivo per una visita alla Rocca — che domina lo splendido parco naturale — e l'Abbazia [illegible] Santa Maria, uno dei monumenti romanici più importanti del Piemonte.

Pier Luigi Griffa

CALENDARIO

■ **Castellazzo Bormida (Al)** - Castagnata in allegria - distribuzione di castagne e vin brulé — org. Pro loco (5/11).
■ **Serravalle Scrivia (Al)** - Mostra mercato [illegible] Baratto e Fiera di San Martino - esposizione di merci e spettacoli vari — org. Comune, Pro loco, Associazione commercianti (dal 6 al 12/11).
● **Tagliolo (Al)** - Fiera [illegible] San Carlo - rassegna merci e bestiame — org. Comune (6/11).
● **Canelli (At)** - Mercatino dell'antiquariato in piazza Gancia e piazza Cavour (5/11).
■ **Casorzo (At)** - Sagra del Polentone - distribuzione di polenta — org. Pro loco (5/11).
■ **Nizza Monferrato (At)** - Fiera di San Carlo - mostra commerciale e asta del tartufo e del cardo — org. Comune (3-5/11).
● **San Damiano (At)** - Fiera dei Santi - mostra di macchine agricole — org. Comune (6/11).
■ **Cuneo** - Mostra mercato dei formaggi piemontesi - degustazioni enogastronomiche - inf. Apt Cuneo (dal 3 al 9/11).
■ **Canale (Cn)** - Castagnata - festa in piazza [illegible] distribuzione caldarroste e vino — org. Pro loco (5/11).
● **Crodo (No)** - Castagnata in musica - distribuzione vino e castagne — org. Pro loco (4/11).
● **Novara** - Fiera di novembre - rassegna commerciale, degustazioni enogastronomiche, spettacoli musicali — org. Comune (dal 6 all'11/11).
● **Corio (To)** - Sagra della castagna - mostra mercato prodotti artigianali, distribuzione caldarroste e vin brulé, spettacoli folcloristici — inf. Apt Valli di Lanzo (5/11).
● **Alice Superiore (To)** - Festa di Santa Cecilia - spettacoli musicali e serata danzante - org. Comune (5/11).
● **Ivrea (To)** - Rassegna zootecnica - manifestazioni varie - inf. Apt Canavese (3-4/11).
● **Andrate (To)** - Castagnata - distribuzione vino e castagne - inf. Apt Canavese (7/11).
■ **Oulx (To)** - Castagnata in piazza - distribuzione caldarroste e vino - inf. Apt Valle di Susa (4/11).
● **Chiusa San Michele (To)** - Mercatino dei prodotti naturali - rassegna commerciale - inf. Apt Valle di Susa (5/11).
■ **Verrès (Ao)** - Gara nazionale di tiro con l'arco - inf. Regione Valle d'Aosta (5/11).

(p. l. g.)

E Moncalieri espone i «Rabadan [illegible] piassa»

L'autunno, con i suoi mille colori, le folate di vento improvvise, le piogge [illegible] [illegible] le prime giornate di nebbia, è la stagione ideale per dar la stura alla nostra malinconia. E in questa atmosfera un po' démodée che profuma di mosto, di caldarroste e d'infanzia, non c'è nulla di meglio che una passeggiata tra le bancarelle di qualche mercatino delle pulci.

Domenica prossima l'appuntamento è a Moncalieri [illegible] una rassegna interessante e tanti venditori che arriveranno [illegible] tutta la regione. Interessante anche la denominazione coniata dagli organizzatori moncalieresi: «Rabadan an piassa», cianfrusaglie in piazza, secondo la più classica tradizione vecchio Piemonte. Sempre domenica [illegible] in programma una manifestazione analoga anche a Canelli, in provincia di Asti, con la possibilità di abbinare qualche «souvenir dei tempi andati» con bottiglie di buon [illegible]no rigorosamente Doc.

Dall'8 al 12 novembre sarà la volta di Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria, o[illegible] avrà luogo la mostra-mercato «Il baratto». Sempre in provincia [illegible] Alessandria, sabato 11 [illegible] domeni[illegible] 12, «Mercatino dell'antiquariato» [illegible] Casale Monferrato e «Mercatino delle anticaglie» nel centro storico del capoluogo stesso.

Sabato 11 novembre sono in programma anche «Il mercatino dell'usato-mestieri» a Carmagnola ed il «Mercatino dell'usato» a Cuneo. Domenica 12 infine

«Mercatone» a Bruino.

Per finire citiamo due manifestazioni della settimana seguente: il «Mercatino valsesiano dell'antiquariato» sabato 18 a Serravalle Sesia ed il «Mercatino antiquario» domenica 19 [illegible] Nizza Monferrato. Tante denominazioni, tanti paesi, tante piazze per un gusto ricorrente dell'antico: «Loreto impagliato e il busto d'Alfieri, di Napoleone» scriveva Guido Gozzano in una sua lirica: «buone cose [illegible] pessimo gusto»? Non sempre.

Marco Sannazzaro

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Elva, [illegible] perla occitana nella Val Maira
Quaranta chilometri, partendo da Dronero, ricchi d'arte popolare e di romanità

Elva, uno dei gioielli d'arte del Piemonte, un lindo borgo in cima alla verde Val Maira, è la [illegible]ta della nostra gita.

La strada della Val Maira [illegible] Macra) — un cammino di una quarantina di chilometri ricco di tracce di romanità — prende le mosse da **Dronero**, il centro principale; tocca **Cartignano** con il suo castello del XIV secolo, **San Damiano Macra** e, proseguendo [illegible] un'aspra gola che costeggia [illegible] torrente incassato tra le rocce, supera la Porta di Lottulo lasciando a sinistra la cappella di San Salvatore, [illegible] chiesetta romanica con affreschi quattrocenteschi bellissimi ma in rovina; attraversa **Macra** e **Bassura**, una frazione di **Stroppo** (sul fianco del monte, isolata, [illegible] chiesa romanica tutta in pietra di San Pietro del secolo XII, la più antica della valle) e, percorsa una strada militare dalle pareti a picco vestite di pini [illegible] di abeti, dopo una galleria scavata nel calcare, entra nel selvaggio vallone di **Elva**, terra di *minoranza provençolo*, dove ogni stradina, [illegible] piazzetta e le lapidi del raccolto cimitero accanto alla chiesa parlano occitano.

Quel paesetto straordinario dove ogni occasione [illegible] buona per un «incontro di amicizia» che rianimi i fantasmi di una comunità di tradizioni provenzali, e che nel parroco di Scarnafigi, l'elvese Ettore Dao, ha il suo appassionato regista, ha tutti i numeri per trovare una sua dimensione negli itinerari popolari d'arte.

La valle di cui Elva è l'ultima e più suggestiva tappa è detta anche «la valle dell'albero del pane» («Val Maira» di Pietro Raina e Guido Cavallo), cioè del castagno, gli *arbo* che un tempo procuravano [illegible] cibo quotidiano con le castagne — *salvaschine, rabiot, morale* e *brocule* — e nutrimento alle api; quegli stessi alberi procuravano vino, perché erano usati per sostenere i filari di uva *montanara* e per costruire botti e barilotti, e poi davano calore con il fuoco, le sue ceneri infatti si conservavano tiepide per tutta la notte, pronte a riaccendersi la mattina.

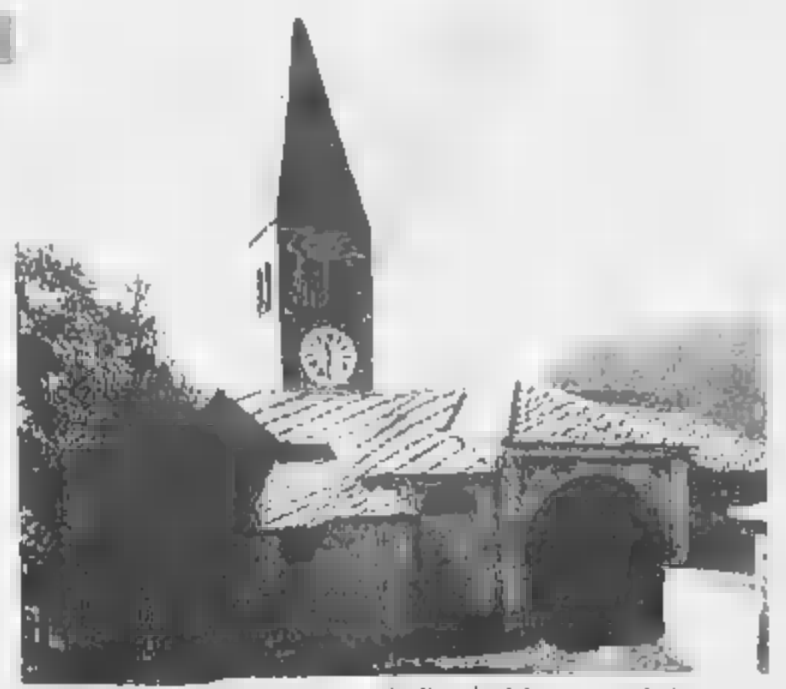
Ma lassù, in cima, nel vasto anfiteatro di Serre a 1637 metri dove sono sparpagliate le molte frazioni del comune di Elva, i castagni non crescono più. Ci sono soltanto i pini cembri con i loro semi, le *alluettes* che un tempo i bimbi sgranocchiavano come caramelle.

Proprio quel paesaggio alpestre ha procurato alla valle fama oltre confine. Il nome di Elva, che alcuni vorrebbero derivare appunto da elvo, il pino cembro, sta scritto a lettere cubitali, sullo sfondo dei suoi boschi e dei suoi fiori, nei manifesti di un elisir torinese [illegible] base di erbe di cui alcuni esemplari sono tuttora appesi in qualche vecchio bar spagnolo, nella città di Irun, nella regione di San Sebastian.

Le erbe della valle sono infatti numerose e di varia natura, molte appetitose e spesso curative, dal «buon Enrico», lo spinaccio selvatico di cui era ghiotto Enrico IV di Borbone, al Robarbaro alpino, la *gravasso*; al tè delle Alpi, toccasana per ogni male, alla Carlina, la *Chardousso* (cardo dolce) che Carlo Magno prescriveva ai suoi soldati colpiti dalla peste e che i montanari avevano cara perché segnava [illegible] tempo aprendosi e chiudendosi anche disseccata.

Ad avviare il discorso dell'arte a Elva fu per prima l'allora sovrintendente Noemi Gabrielli che seppe individuare la mano d'artista che nel tardo Medioevo aveva affrescata la remota chiesetta.

Così ebbe inizio la moderna, emozionante leggenda di quell'edificio che, si racconta, [illegible] nel punto dell'ampia radura dove l'asino che portava le pietre per la costruzione si sdraiò a riposare.

Una storia che ancor oggi è tutta da scoprire, punteggiata di interrogativi com'è, a cominciare dalle stesse pietre originarie — tra cui una lapide romana murata accanto al portale — che, [illegible] penetrate e nascoste in una complessa struttura successiva, si lasciano identificare a poco a poco.

La suggestiva chiesetta di Elva con gli affreschi del «maestro d'Elva»

Agli inizi era forse una piccola cappella di montagna rettangolare con [illegible] suo rustico battistero ora un po' sgretolato. In seguito fu aggiunto il protiro dove potessero ripararsi i pastori. E agli inizi del Cinquecento arrivarono gli affreschi (ora interamente restaurati) di quel «maestro d'Elva» che attende un nome (o parecchi nomi), autore di una straordinaria vita di Gesù interpretata da innumerevoli personaggi nel presbiterio e nell'abside e [illegible]nunciata da un arcone trionfale tardogotico adorno di sculture e simboli misteriosi che da soli giustificherebbero la gita.

Dopo tanta aria pura tra i boschi, una sosta a tavola a Dronero, paese di castagne. Il ristorante del Viale (viale Stazione 20, telefono 0171-916.240) offre quin[illegible]ci antipasti e, in stagione, funghi, tartufi, lumache e cinghiale. Formaggi delle valli cuneesi e zabaione.

Vittoria Sincero

UNA BANCA DIVERSA LAVORA PERCHÈ I SUOI CLIENTI CRESCANO.

Operare per oltre un secolo e mezzo a Torino, ha la Banca Ceriana punto riferimento per chi in questa città e in Piemonte è diventato protagonista attivo dinamico.

Un risultato che ci onora. Come ci onora il fatto di annoverare, accanto ai grandi, tantissimi piccoli clienti che noi seguiamo con altrettanta disponibilità. Una disponibilità che da sempre ci ha caratterizzato e resi diversi; da noi infatti ognuno, a prescindere dall'entità del suo conto, viene seguito personalmente. E personalmente consigliato con cortesia ed esperienza.

La nostra disponibilità è continua, sabato compreso, grazie al nuovo servizio di "consulenza esterna" creato per chi, durante la settimana è troppo impegnato. Una novità questa in linea con la nostra filosofia: lavorare perchè i nostri clienti crescano.

Insieme a noi.

LA BANCA DI TORINO

EXPRESS E TRAFIC. DANNO CREDITO A CHI LAVORA.

FINO A 10 MILIONI IN UN ANNO SENZA INTERESSI.

Lavorare bene, premia. Ecco perchè Renault è diventato il primo costruttore europeo di veicoli commerciali*. Un successo che si fonda su solide basi: Express e Trafic. E sulla loro attitudine al lavoro duro. Renault Express: 1108 benzina 1595 diesel; vano di carico lineare e completamente sfruttabile, dotato dell'esclusiva apertura sul tetto; confort da berlina; tenuta di strada e stabilità eccellenti, grazie al retrotreno 4 barre di torsione che garantisce un assetto ottimale in qualsiasi condizione di carico. Renault Trafic: 2000 benzina e 2500 diesel; ai vertici della sua categoria per il rapporto tra spazio utile dimensioni; robustezza maneggevolezza per un senza problemi; 19 versioni per gli specialisti del trasporto più esigenti. E adesso Renault a premiare chi vuole lavorare bene, con speciali condizioni di leasing e due proposte di finanziamento valide fino al 30 novembre. Prima proposta: 8 milioni su Express e 10 milioni su Trafic, da restituire in 12 rate mensili senza interessi. Seconda proposta: tasso fisso del 7% durata fino a 48 mesi. È il modo Renault di dar credito a chi lavora. È un'occasione vantaggiosa per scegliere partner vincente e affidabile per il vostro lavoro.

* Prima marca in Europa Occidentale nel segmento dei piccoli veicoli commerciali con peso totale inferiore a 5 tonnellate.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Marocchi non vede rosa, ma forse è soltanto per scaramanzia

Marocchi: «Scommetto a Milano non vinciamo»

CHE PESSIMISMO
Lo 0-4 dell'anno scorso brucia ancora e spiega le paure del giocatore

CONTROCORRENTE
Ma Schillaci non ci sta «Una Juve così può battere chiunque»

Certi ricordi bruciano come ferite profonde. Così se la Juventus ripensa all'ultima comparsa sul palcoscenico di San Siro per affrontare il Milan, ha la sgradevole sensazione di chi rivive un incubo notturno. In effetti quattro gol sono difficili da dimenticare, anche perché in quell'occasione la squadra di Zoff disputò una delle peggiori partite in assoluto della passata stagione.

Oggi la situazione è diversa. Da una parte c'è una Juventus reduce da quattro vittorie consecutive e decisa a [illegible] interrompere la serie positiva proprio nella partita più delicata; dall'altra ecco un Milan che in campionato fatica e riesce a mostrare il suo volto migliore solo in Coppa Campioni. Le premesse quindi sono ben diverse, anche se tra i bianconeri nessuno è disposto a scommettere una lira bucata su un Milan malconcio.

Oltre tutto i malanni di Barros ed Aleinikov tengono in ansia Zoff. Le probabilità che i due scendano in campo domenica sono però buone, anche se fino a domattina non verificheranno il proprio stato di salute.

Zoff non perde la calma ed affronta i nuovi indesiderati problemi con la solita flemma. In ogni caso non sono previsti cambiamenti radicali, tipo il ritorno di Fortunato a centrocampo, visto che anche mercoledì sera è stato tra i migliori in campo nel nuovo ruolo di «libero». Neppure i pruriti di un Milan con [illegible] classifica poverissima lo affliggono più di tanto. Ammette: *«Non credo che si sentano già fuori dal giro scudetto a questo punto del campionato. Il Milan è in gioco come tutte le prime della classifica e poi la storia del calcio è piena di rimonte clamorose, iniziate anche molto più in là nella stagione. E poi ha giocatori tali da potersi sentire a buon diritto in gioco»*

Solo una sconfitta contro la Juventus potrebbe forse cambiare le cose, ma sarebbe davvero un episodio clamoroso, che nessuno dei bianconeri vuole prendere in considerazione. Scarsa fiducia nei propri mezzi o pura e semplice scaramanzia? Forse solo un sano realismo, da parte di una squadra che sa di non essere invulnerabile, anche se nelle ultime partite ha sbagliato poco o nulla. Spiega Schillaci: *«La paura di un nuovo stop è superata e sono pronto a ritornare a Milano. Con l'Inter non ho avuto troppa fortuna. Ora con il Milan sarà forse anche più difficile, perché la squadra di Sacchi non può commettere altri passi falsi. La vittoria diventa quindi un obiettivo molto difficile. Illudersi del contrario sarebbe pericoloso anche per una Juve caricata ed in salute»*.

Ecco che allora la strada da battere diventa quella del pareggio. Ammette ancora Schillaci: *«In trasferta abbiamo giocato sempre buone partite. Siamo squadra da contropiede, quindi anche a Milano dovremmo trovarci a nostro agio. Ma mettiamoci in testa che un punto va benissimo e credo che anche il Milan non ne sarebbe scontento»*.

Dal cauto ottimismo di Schillaci si precipita al motivato pessimismo di Marocchi. Un atteggiamento singolare quello del centrocampista che ammette senza problemi: *«Alla vigilia di [illegible] partita come questa, con il ricordo della sconfitta subita l'anno scorso che ti martella la memoria, la voglia di ridere scappa via veloce»*. Marocchi non ha l'aria di uno che prende in giro il prossimo. Infatti aggiunge: *«Dovremo giocare benissimo, senza sbagliare nulla per essere sicuri di tornare da Milano non dico con una vittoria — che giudico l'ultimo risultato possibile — ma almeno con un punto. Per noi questa partita è fondamentale, perché dovrà dare l'esatta misura delle nostre possibilità»*.

Sia la Juve che il Milan avranno nelle gambe la partita di coppa. Almeno questo conforta Marocchi: *«Sotto il profilo della fatica dovremmo partire alla pari. Le trasferte a Milano sono sempre importanti, ma questa volta la partita ha davvero un significato particolare perché vale per la classifica. La Juve deve dare una prova di forza e mi pare che possa giocare fino in fondo le proprie carte, perché ha gli attaccanti giusti per mettere in crisi la zona milanista. Non [illegible] troppo ottimista, [illegible] possiamo mettere al Milan più paura di quanto non abbia fatto il Real M[illegible]*.

Fabio Vergnano

Schillaci è convinto che la Juve possa battere chiunque

Il Milan per battere la Juve manda in scena la Croce Rossa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● *«Il presidente ha idee magnifiche, però in campionato [illegible] è facile applicarle quando mancano gli uomini indispensabili»*. Capitan Baresi, assente ad Ascoli per squalifica ed ora incerto per la Juventus a [illegible] di una botta a una caviglia, dà un colpo al cerchio e uno alla botte nel senso che concorda con l'ultimo «grido di dolore» di Berlusconi [illegible] nel contempo conviene che Sacchi non ha torto. A pochi minuti di distanza dalla conclusione della gara col Real, mentre cento microfoni cercavano di rubare una battuta al Dottore, Berlusconi se n'è uscito con questa necessità di una *«maggiore duttilità da parte del Milan in campionato visto che le nostre avversarie fanno un'azione e segnano un gol»*. Sacchi ha immediatamente risposto: *«Io rispetto i ruoli ma vi assicuro che il Milan ha sempre cambiato tattica, non è mai stato uguale»*. Baresi ieri ha aggiunto: *«Penso che il presidente si riferisse all'esigenza di fare qualche gol in più ma non è facile trovare spazi contro squadre che si difendono anche perché Sacchi [illegible] riesce a mandare in campo la stessa formazione per due volte di seguito»*.

Stavolta lo squalificato è Tassotti, uno che parla poco ma si sente nell'economia della difesa. Baresi, dicevamo, è mezzo infortunato ma ha lasciato intendere che ce la farà: *«Come posso mancare contro la Juventus? Sono abituato a stringere i denti, una puntura e via. I miei compagni hanno bisogno del loro capitano»*. Ancelotti doveva farsi operare a Roma ma ha preferito rinviare il ricovero nella clinica del professor Perugia a lunedì prossimo: *«Prima battiamo la Juventus e poi risolvo questo benedetto problema del ginocchio destro. Qualche giorno prima sarebbe stato importante, ma per la classifica e per il Milan è ancora più importante la supersfida con i bianconeri. Non posso mancare»*.

Mentre Gullit continua ad invocare un marziano perché lo guarisca, gli altri due olandesi sono scassatissimi: Rijkaard si porta dietro un'infiammazione e un'incrinatura che gli impediscono di rendere al massimo. Sacchi a Madrid l'ha schierato centravanti in appoggio a Van Basten e Frank ha dato quello che poteva dare in mezzo a difensori che menavano come matti. Giocherà anche stavolta, dopo le solite iniezioni, ma non è il solito Rijkaard anche perché ha problemi familiari: dicono che la moglie vuole lasciarlo, il contrario di Gullit e Van Basten. L'avventura italiana non è stata positiva per il ménage del tre «dutch». Van Basten sembra più fuori che dentro: una forte botta a un fianco, ammaccature varie in tutto il corpo rendono dubbioso Sacchi che non vorrebbe giocare con troppi elementi acciaccati. *«Vedremo dopo l'allenamento di domani»*, ha detto il tecnico mentre faceva la conta dei giocatori a disposizione.

Diego Fuser, che sta giocando molto bene quasi come risposta ai fischi di San Siro (è stato uno dei migliori in campo ad Ascoli mentre per la mezz'ora di Madrid ha ricevuto l'elogio pubblico di Berlusconi), dovrebbe giocare terzino al posto di Tassotti. Con Costacurta ancora stopper, il problema eventualmente sarà sostituire Van Basten. Sacchi potrebbe insistere con Rijkaard punta centrale e Simone in appoggio, ora che il ragazzo si è riposato dopo i tre impegni consecutivi (campionato e under) che ne hanno attenuato il tono atletico. Oppure Rijkaard potrebbe [illegible] retrarre a centrocampo per cui il Milan giocherebbe la carta Borgonovo che sembra essere rimasto fuori abbastanza, anche se la sua presenza non sembra coincidere con gli schemi di Sacchi. Forse Berlusconi si riferiva proprio all'ex viola: in fin dei conti l'anno scorso ha segnato tantissime reti, anzi all'inizio della stagione era uno dei più positivi del Milan, possibile che sia diventato un brocco tutto d'un colpo?

Baresi è acciaccato ma non vuol mancare alla sfida [illegible] i bianco[illegible]

Certo il contrasto fra il presidente e l'allenatore, pure fra i sorrisi, sta affiorando: Berlusconi spende decine di miliardi per giocatori destinati a scaldare la panchina perché Sacchi insiste con la vecchia guardia. In fin dei conti se una punta ha certe caratteristiche tocca all'allenatore adeguare il gioco degli altri rossoneri per sfruttarne le qualità. Però, come osserva qualcuno, sulla carta, a parole, è tutto facile: in campo la storia è ben diversa.

Giorgio Gandolfi

«In campo Diego è re e allora che si diverta»

NAPOLI ● *«Ferlaino è il mio capo... Quando lui vuole, giocherò»*. Faccia indisponente, andatura cadenzata come le parole che gli escono dalla bocca. Maradona lancia l'ultimo messaggio provocatorio al presidente del Napoli. *«Ferlaino è il mio capo... Quando lui vuole, giocherò...»*, quasi come il ritornello di una canzoncina. Lo ripete più volte. Parla e sale nella parte alta del complesso sportivo di Soccavo. Lì ha parcheggiato una delle sue due Ferrari. Quella nera. Si accomoda, al suo fianco c'è il preparatore Signorini. Qualche secondo ed esce nuovamente. Si rivolge a Carlo Juliano, addetto stampa del club azzurro: *«Carletto, vado a ritirare una multa e ritorno...»*. Sono le 12,50. Mezz'ora dopo si verificherà l'incidente denunciato da un ragazzo di nome Diego. Ha affermato di essere stato picchiato in via Manzoni da Maradona.

«Dieguito» giunge al campo Paradiso alle 11,12. Un nugolo di cronisti, fotografi e cameramen ad attenderlo. Maradona palleggia e i giornalisti cercano Ferlaino. Chiedono al *team manager* Trifuoggi notizie del presidente, di Moggi, di Bigon. Ferlaino è segnalato a Parigi. Un congresso dell'Italstat. Fioccano le battute: *«E' andato ad implorare Tapie di prendersi Maradona!»*. E Moggi? *«Verrà tra poco»*, osserva Trifuoggi. Si spera almeno di parlare con Bigon. Neanche lui c'è. *«E' a Padova, questioni personali»*.

I tifosi? Fuori del cancello non sono più di una ventina. Inneggiano a Maradona ma sono tranquilli. Le forze dell'ordine sorvegliano. Bisbigli, sussurri e grida a Soccavo. I primi dei cronisti, le ultime di Diego. E' quanto mai allegro. Si diverte per oltre [illegible] quarto d'ora con Crippa. A chi segna più gol su rigore, ad ogni rete un guizzo e un urlo. Grida e osanna per il Boca Junior. Un messaggio? Difficile da capire. Il [illegible] preparatore, Fernando Signorini, intervistato sull'umore di Maradona, dice: *«Sta bene. Lui è come il cielo di Napoli. A volte è grigio, a volte è terso... Oggi c'è il sole»*.

Ancora qualcuno si chiede come sia potuto accadere questo nuovo episodio. La società ribadisce di [illegible] avere dato il permesso al «capitano». Maradona replica: *«Il permesso lo avevo. Non aggiungo altro per non mettere nei guai qualcuno»*. Un amico di Diego rivela il nome: Moggi. Lo stesso amico fa rilevare come certe [illegible] accadano solo quando c'è Coppola a Napoli.

Ma ecco Moggi. Arriva ed è circondato. *«Cosa volete? Non ho niente altro da aggiungere. Il [illegible] so è chiuso. Maradona è lì, si allena. Per noi è tutto a posto»*. Tutto a posto? Piovono le domande. Ma ha dato dello scemo a lei e del bugiardo al presidente. Come vi regolerete? Moggi scende verso lo spogliatoio. Non replica. Gli chiedono su è [illegible] che Maradona si è presentato martedì, a mezzanotte, in ritiro, ma nessuno gli ha aperto. Moggi prosegue e scompare dietro la porta azzurra. Niente da fare. Silenzio.

Esce Alemao. E' in partenza con Careca per il Brasile. Se la società lo autorizzerà, risponderà alla convocazione della sua Nazionale per il *match* con la Jugoslavia. E Careca? E' indeciso. Le sue condizioni sono peggiorate. Forse rientrerà in campo per l'incontro con la Sampdoria. In Brasile si farà curare da un fisioterapista di fiducia.

Ritorniamo al Maradona-day. I tifosi sono quasi tutti con lui. E' il 2 novembre: muore un amore? No, la risposta: *«Fin quando giocherà divinamente, per me può fare quello che vuole: bere, amoreggiare, fare l'alba...»*, dice Antonio Di Santo, studente. Più acuta l'osservazione di Gaetano Capone, industriale: *«Grazie a Diego, oggi quando arriviamo secondi in campionato siamo delusi. Prima di lui la poltrona d'onore rappresentava un sogno. Ferlaino, [illegible] nendo Diego, punisce il Napoli. A vantaggio degli avversari. Diego è genio e sregolatezza. Quando lo acquistò, Ferlaino sapeva. Il migliore in campo. Impossibile da gestire fuori. Quindi? Perché il pugno di ferro solo ora?»*.

Maradona

Un dirigente, Dino Celentano: *«Io so solo che ormai non riesco più a vedere il Napoli senza Maradona. Non mi diverto»*. Un giocatore che chiede l'anonimato: *«Contestare noi? Follia. Grazie a lui sono lievitati ingaggi, stipendi, premi, tutto. Siamo con Maradona. Per [illegible] può arrivare allo stadio anche alle 14,25!»*. Mauro non chiede l'anonimato e sussurra: *«Speriamo che ci facciano andare al suo matrimonio»*.

Maradona termina di allenarsi alle 12,20. Un cronista osserva: *«Ferlaino deve essere stato colto da un momento di rabbia acuta. E se il Napoli fosse stato eliminato dal Wettingen? Come avrebbero reagito i tifosi?»*.

Sono le 12,50. Esce Maradona, scortato da Juliano. *«Con il Lecce? Ci sarò se Ferlaino vorrà»*. Fa alcuni passi e inizia il ritornello: *«Ferlaino è il mio capo... Quando lui vuole, giocherò...»*, con quella sua simpatica faccia da schiaffi.

Vittorio Raio

Portiere del Toro che duro mestiere

Marchegiani: «La squadra è superiore a tutti, io paro poco e rischio tanto»

Se per Luigi Lentini quest'inizio di stagione è stato tutt'altro che esaltante, ma piuttosto un susseguirsi [illegible] situazioni negative culminate, proprio in questi giorni, nella decisione presa dal tecnico di comune accordo con la società di relegarlo per un paio di settimane ad allenarsi con i ragazzi della Primavera per lasciarlo riflettere sugli errori commessi, c'è invece chi, come Luca Marchegiani, sta vivendo un periodo tranquillo anche se costretto ogni settimana ad allontanarsi da Torino a causa del servizio militare.

L'estremo difensore granata, che fino ad ora ha incassato solo due delle quattro reti subite dalla formazione di Fascetti (è stato sostituito praticamente per tre giornate da Martina perché infortunatosi a Cosenza), sta infatti facendo il portiere «part-time» e sempre più lo spettatore in campo.

«Giocare in una squadra forte come la nostra — commenta Marchegiani — *è indubbiamente positivo, perché capita raramente di subire un gol, ma è anche pericoloso in quanto, anche se non sei chiamato a intervenire, devi comunque mantenere la massima concentrazione per [illegible] farti cogliere alla sprovvista nelle poche azioni offensive avversarie, non puoi cioè permetterti che si verifichino dei cali d'attenzione nonostante, magari, la partita sia a senso unico».*

«Il nostro è un ruolo molto particolare — prosegue — *e penso che si debba nascere con questa vocazione, perché se è vero che non richiede enormi sforzi fisici, sei però continuamente sottoposto a snervanti stress psicologici: il portiere non serve solo ad evitare che la palla finisca in rete, ma ha anche il compito di aiutare i compagni nel dirigere la difesa; devi costantemente seguire il gioco per cercare di intuire cosa potrebbe capitare negli attimi successivi e poi, nel momento cruciale, sei sempre solo contro tutti».*

La dote principale è quindi il sangue freddo, mentre l'emotività dev'essere bandita.

«Non è vero — afferma il n. 1 del Torino — *io, come molti altri portieri sono un emotivo, l'importante è però riuscire ad incanalare tutti i sentimenti che si provano prima della partita verso un unico obiettivo: fare la scelta migliore al momento giusto».*

Spesso capita di vedere alcuni portieri impegnati in personalissimi show o in rituali scaramantici all'inizio dell'incontro; ma è vero quello che si dice, cioè che siete tutti un po' matti?

«La convinzione che siamo un po' matti deriva dal passato, quando i portieri erano famosi per le acrobatiche parate che rischiavano di mettere a repentaglio la loro incolumità fisica. Oggi il modo di parare è cambiato e infatti gli infortuni sono sempre più rari; l'estrosità dipende dal carattere di una persona, e ognuno ha i suoi modi per esternare la tensione interiore, non penso comunque sia una caratteristica necessaria per questo ruolo».

«Per quanto riguarda i rituali scaramantici — continua Marchegiani — *li abbiamo tutti, anch'io [illegible] ho moltissimi: non si tratta di portafortuna particolari, quanto di non cambiare le proprie abitudini finché le cose vanno bene. Sono sciocchezze, come mettere la stessa maglia oppure allacciare allo stesso modo i parastinchi o le scarpe, cose che fai magari senza pensarci e che poi noti la domenica successiva».*

Il suo «secondo» è Martina, un passato già granata alle spalle e l'esperienza di tanti anni di carriera. Quest'ultimo al suo collega ha dato [illegible] bonario consiglio: essere più incisivo.

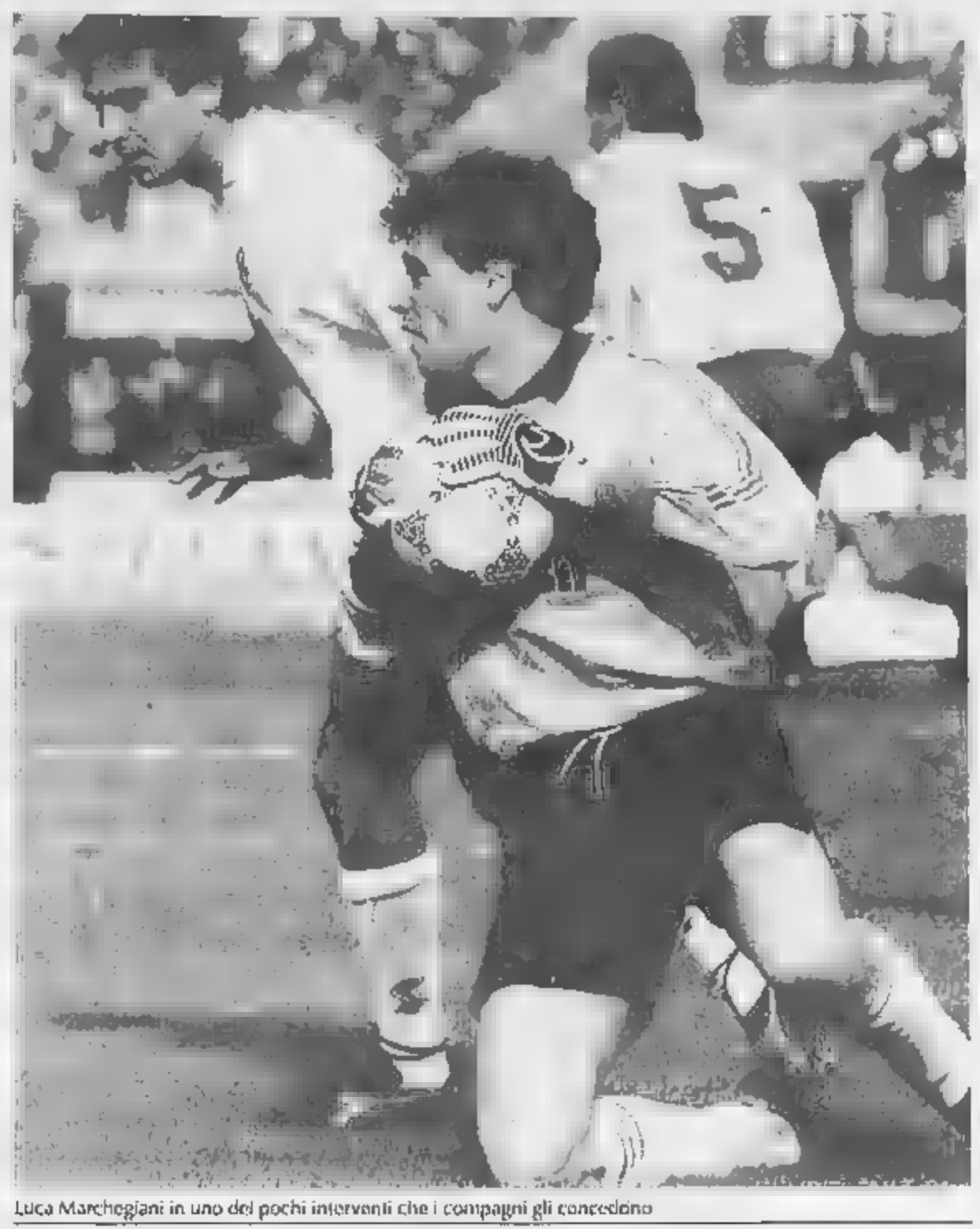
«Non ho mai chiesto a Martina cosa intendesse — spiega il portiere —, *io interpreto quello che mi sta accadendo secondo delle precise regole morali e di carattere [illegible] non credo sia giusto trasformare la propria personalità perché il lavoro [illegible] il ruolo lo impongono. Anche se in passato ho giocato a livelli inferiori, nel calcio, ma anche nella vita, ho sempre ottenuto dei risultati comportandomi come sono; potrò anche sbagliare, ma preferisco seguire il mio istinto».*

Domenica c'è il Cagliari. Quali sono le sue impressioni sulla squadra sarda?

«E' certamente una delle squadre rivelazione, giovane e pericolosa: noi però se vogliamo vincere questo campionato non dobbiamo porci dei problemi di avversari, ma batterli tutti».

E' una partita che il Torino deve assolutamente vincere e questo imperativo potrebbe creare maggiori problemi psicologici a voi che a loro.

«Sicuramente — conclude Marchegiani — *siamo forse in una situazione psicologica più complessa, anche perché tutte le squadre che verranno a Torino giocheranno con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere. [illegible] però non dobbiamo lasciarci condizionare né dagli avversari né tantomeno dagli ultimi due pareggi, continuando con questo ritmo raggiungeremo la promozione con 4-5 giornate di anticipo e penso che questo sia l'unico obiettivo importante».*

Debora Vaglio

Luca Marchegiani in uno dei pochi interventi che i compagni gli concedono

SP[illegible]ND[illegible]

di Gian Paolo Ormezzano

Le sorprese del basket Ipifim gemella del Toro

Andare al basket e trovare i tifosi dell'Ipifim, quelli della curva calda, che poi al Palasport è difficile chiamare curva, impegnati in cori pro Torino e anti Juventus, pro Policano e anti Schillaci, significa quasi automaticamente, nel giornalista che purtroppo ha l'età per certe memorie e certi confronti, andare ad altri connubi, altri contrasti. Così come fra gli intellettuali si gioca a dire cosa — una moda, un libro, una canzone — è di destra e cosa di sinistra, anche nello sport si gioca a dire chi è di destra (Juventus) e chi di sinistra (Torino).

Chiaro che semplifichiamo per esemplificare al meglio. La Juventus, con tutto il tifo degli immigrati, potrebbe definirsi tranquillamente di sinistra, così come il Torino, coltivato presso una certa borghesia molto piemontese, potrebbe definirsi tranquillamente di destra. La connotazione in sè non è importante e neppure divertente: ma è divertente che connotazione ci sta.

Il gioco di accoppiare le due entità calcistiche ad altre entità, non sempre obbligatoriamente sportive, è cominciato per noi sui banchi di scuola, quando «si faceva» l'Iliade: Achille era Juventus, Ettore era Torino, I Greci erano Juventus, i Troiani erano Torino. Qualche complicazione per Patroclo, amico di Achille però, per iella (oggi si direbbe: sfiga) tipo piuttosto granata.

Passando allo sport, ma non calcistico, li per li Coppi era Juventus, Bartali era Torino. Coppi così aristocratico, pacato, nobile di nobiltà un po' inquietata, sin troppo sicuro di sè. Bartali così sanguigno, così popolaresco (il che non significa così popolare: perché Coppi era più popolare di Bartali), così drammatico. Poi si seppe che proprio Coppi [illegible] addirittura socio del Torino, e non soltanto socio onorario (come Andreotti), bensì socio attivo, spasimante.

Adesso il basket. Se Ipifim è Torino, cosa è Juventus? A Milano si deciderà presto automaticamente: Inter sarà quella squadra, non importa se metropolitana [illegible] dell'*hinterland*, che lotterà contro la nascente squadra-Milan di Berlusconi. A Torino il basket è uno, non bino nè trino, e diciamo allora che il baseball è Juventus, e che Juventus era la pallavolo, quando stava a Torino, si chiamava Robe di Kappa, [illegible] nome del logo sulle maglie della squadra calcistica bianconera.

E chi fra Carl Lewis [illegible] Ben Johnson [illegible] Torino, chi è Juventus?

Gian Carlo Zuccaro offre la maglia tricolore a Fiorenzo Magni

Parliamo, [illegible]viamente, delle sfide pre-doping. Chi è stato Toro e chi Juve fra Moser e Saronni? E prima fra Gimondi e Motta?

Il gioco esiste, chiaro, in tutto lo sport italiano, città per città, specialità per specialità (o specialità con specialità). Magari con partenza diversa da quella Greci-Troiani. Vanno bene anche Sumeri-Assiri, Ateniesi-Spartani, [illegible] poi nel Medioevo, e poi nel Rinascimento, sempre occasioni di tifo e di agganciamento di un altro tifo a quel tifo lì.

Chissà che scrivendo queste cose non si inviti qualcuno ad esplorare [illegible] suo passato, [illegible] operazione tutto sommato piacevole. E i torinesi possono anche essere incuriositi a proposito delle scelte di altre città: Ettore è Milan o Inter, è Genoa o Sampdoria, è Roma o Lazio? E dove manca il dualismo immediato, se ne cerca uno di seconda mano, uno speciale: in Sicilia, i Greci sono palermitani, i Troiani catanesi?

La maglia verticale

E' un bel gioco, e come ogni gioco veramente bello, dura molto, o almeno dura da molto.

Gian Carlo Zuccaro, giornalista tortonese, ogni anno, [illegible] da tanti anni, offre alla sua città una serata delle stelle sportive. Quest'anno la serata è stata ciclistica, ovviamente nel segno di Coppi, visto che Castellania, [illegible] paese natale del Campionissimo, è a due passi, e che presto saranno trent'anni da che Fausto non c'è più.

Presenti tra le vecchie glorie Gepìn Olmo e Fiorenzo Magni, c'è stata una primizia di design, come è obbligatorio dire adesso. Zuccaro ha convinto il nipote di Giovanni Cuniolo, Gian Piero Ferrari, a mostrare la prima maglia tricolore vinta dal nonno. Cuniolo, ovviamente tortonese, conquistò nel 1905 la fascia tricolore, in occasione del primo campionato italiano professionistico su strada: perché quello era il simbolo del primato nazionale. L'anno dopo Cuniolo rivinse il titolo e vinse la maglia tricolore, la prima della storia. Ancora l'anno dopo, terzo titolo per Cuniolo, seconda maglia, però diversa dalla prima: sì, perché la prima era, unica volta nella vita del nostro sport, a strisce verticali, il verde, il bianco e il rosso «per lungo» e non «per largo», come invece dal 1907 ai nostri giorni.

Strana maglia, forse più bella di quella diciamo normale, più bella nel senso di più slanciante. L'ha provata Fiorenzo Magni, gli sta bene addosso. Chissà chi aveva deciso per le strisce verticali, chissà chi poi decise per quelle orizzontali.

Nei paesi anglosassoni c'è un culto per queste stranezze dello sport: le chiamano «oddities», ci sono addirittura musei per raccoglierle, presentarle bene. Da noi il culto è decisamente minore, forse per troppi anni si è pensato che fosse già strano, in assoluto, il fatto che l'italiano facesse sport, e quali che fossero le strisce lo si pensava sempre vestito con i rombi di Arlecchino.

Prost dà una lezione a Senna Le Ferrari come i gamberi

Il francese celebra il terzo casco iridato con il primo posto nella giornata di prove contrassegnata dalla gran vena dei piloti italiani (sei nei primi nove). Ma Berger è solo 11° [illegible] Mansell 16°

DAL NOSTRO INVIATO

ADELAIDE ● La solita, accesissima lotta in famiglia alla McLaren, una marcia trionfale per i piloti italiani [illegible] passi da gambero per la Ferrari. Questo il bilancio del primo turno di qualificazione d[illegible] Gran Premio d'Australia che conclude la stagione mondiale. Nella lite fra Prost e Senna questa volta ha prevalso il francese, che si è imposto per circa 3 decimi sul velocissimo rivale.

I due compagni di squadra-nemici sono arrivati ancora una volta al litigio. Il brasiliano ha accusato il francese di non avere rispettato i segnali che gli intimavano di rallentare. Prost ha detto di non avere visto nulla, di essere stato in grado di tenere bene [illegible] situazione in pugno. Perché qui, su [illegible] pista cittadina scassamacchine, partire in *pole position* sarà assai importante.

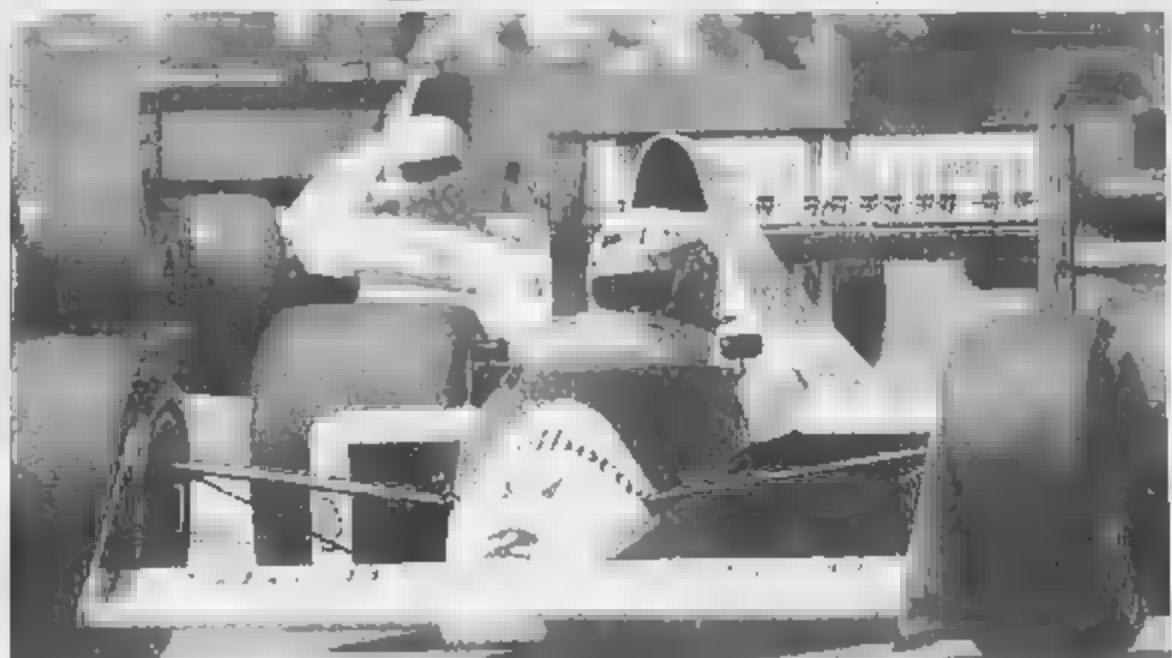
Qualcuno ha visto Ayrton agitatissimo, parlare con il manager della McLaren, Dennis, [illegible] poi i due recarsi [illegible] la direzione di gara. Sembrava che fosse pronto un reclamo nei confronti di Prost. Ma alla fine non se ne [illegible] fatto nulla. Sarebbe stato [illegible] figuraccia per gli inglesi tentare di privare un proprio corridore di un tempo valido e meritato.

Alle spalle dei duellanti della McLaren, un sorprendente Boutsen con la Williams (staccato di appena [illegible] centesimi da Senna), molto in forma, pronto a lottare per prendere punti preziosi che serviranno eventualmente a conquistare il secondo posto nel mondiale marche per il *team* britannico motorizzato dalla Renault. Alle spalle dei primi tre, sei piloti italiani, una pattuglia di ragazzi pronti [illegible] dare battaglia domenica: nell'ordine Martini con la Minardi, Nannini (Benetton), Patrese (Williams), Modena (Brabham), [illegible] Cesaris (Dallara) e Caffi (Dallara). Questa affermazione di gruppo nei tempi sul giro ovviamente ha un piccolo segreto che sta nelle gomme Pirelli. In ogni caso è stata confermata la qualità della Minardi, che nelle ultime corse è sempre stata ad ottimo livello, così come si sono dimostrate valide le Dallara, che sui tracciati dove la trazione è importante si sono sempre comportate molto bene.

Capitolo nero per la Ferrari, chiusa all'11° posto con Berger e al 16° con Mansell. L'austriaco ha trovato sempre traffico, [illegible] ha anche potuto provare per soli 20 minuti perché dopo i *test* della mattinata i tecnici di Maranello hanno preferito cambiare il motore che non era in perfette condizioni e hanno terminato di lavorare ad oltre metà della sessione di prova cronometrata. Mansell, anche lui, si è lamentato del traffico, ma soprattutto non ha risparmiato [illegible] critiche alla sua vettura, risultata molto instabile, con una assai scarsa accelerazione all'uscita delle curve ad angolo retto del circuito di Adelaide.

Per concludere in bellezza, neppure questa volta Senna ha risparmiato il compagno di squadra Prost: «*Avrei potuto certamente fare meglio* — ha affermato il brasiliano — *se non fossi sta[illegible] rallentato da Mansell e da una McLaren*». Ovviamente parlava di Prost. Domani la storia [illegible] ripeterà certamente.

1. Prost (McLaren) 1'17"403 alla media di 175,807 km/h; 2. Senna (McLaren) 1'17"712; 3. Boutsen (Williams) 1'17"791; 4. Martini (Minardi) 1'18"043; 5. Nannini (Benetton) 1'8"271; 6. Patrese (Williams) 1'18"636; 7. Modena (Brabham) 1'18"750; 8. De Cesaris (Dallara) 1'18"828; 9. Caffi (Dallara) 1'18"857; 10. Brundle (Brabham) 1'19"136; 11. Berger (Ferrari) 1'19"238; 12. Capelli (March) 1'19"269; 13. Larini (Osella) 1'19"305; 14. Alesi (Tyrrell) 1'19"363; 15. Piquet (Lotus) 1'19"392½; 16. Mansell (Ferrari) 1'19"525.

Cristiano Chiavegato

Nella prima giornata di prove del G.P. d'Australia, l'ultimo della stagione, i due grandi rivali Prost (a sinistra) [illegible] Senna sono separati da pochi centesimi di secondo

[illegible]

Fuori Noah avanti Becker [illegible] McEnroe

PARIGI ● Gli appassionati parigini [illegible] tennis perdono uno dopo l'altro tutti i loro idoli: al torneo di Bercy, dopo Leconte ieri [illegible] stati eliminati anche Noah e Forget. Il *colored* è stato battuto in due sole partite (anche se entrambe al *tie-break*) dallo statunitense Gilbert. Tre partite (la prima e la terza al *tie-break*) sono state invece necessarie a Becker per avere la meglio su Forget.

E' ancora in gara John McEnroe, altro beniamino del pubblico parigino. L'americano ha però dovuto faticare a lungo nel primo *set* che è riuscito ad aggiudicarsi solo per 7-3 al *tie-break*. Agevole 6-0, viceversa, nella seconda partita.

Completano il tabellone dei quarti di finale Edberg (che ha battuto Mecir per 7-6, 6-4), Musur (che ha superato Mancini 4-6, 6-3, 6-0), Chang, Hlasek e Krikstein.

Yannick Noah è ormai fuori dai primi dieci posti del mondo

CAMPIONATI REGIONALI

La torinese Rossato prima nella spada

Ragazze con la spada in pugno [illegible] Villa Glicini, dove in due giornate successive si è concluso [illegible] ciclo dei campionati piemontesi delle categorie inferiori. Di scena anche gli sciabolatori.

L'arma triangolare ha ormai attecchito anche in campo femminile e tra le "dob", supplendo alla tecnica ancora acerba [illegible] l'ardore combattivo, specie nel torneo riservato alle "quarta" e non classificate.

Una quarantina le partecipanti, molte le ospiti di svariate provenienze regionali, le quali hanno sbarrato la porta della finale alle più quotate torinesi, sia quelle di casa del Club Scherma (Cerutti 11ª, Selvaggi 15ª), sia del Michelin (Cioppa decima).

Difendendo (molto bene) i colori cittadini, è salita però sul podio più alto Antonia Rossato della "Marchesa", vallette [illegible] novarese Silva e la casalese Tasinato.

La Dondi e la Tasinato, con una sola notte di riposo, hanno poi evidenziato la loro ottima tenuta atletica dando filo da torcere ad Elena Bermond della nota famiglia di Ivrea, vittoriosa come da pronostico, mentre Sonia Mencarelli (Marchesa) si è dovuta accontentare del terzo posto.

Due soli finalisti esterni nei "terza" di sciabola, preceduti dai cinque moschettieri locali, i quali si son dovuti inchinare al loro nuovo capofila Eddy Terenzi, figlio del maestro e fratello del tricolore Tohni. L'esperienza del vincitore ha imbrigliato lo slancio aggressivo di Puglisi, S. Geuna, A. Poggio e S. Cagliero.

In due tornate, nella prima quindicina del corrente mese, tutti i selezionati delle cinque armi gareggiano alla Fiera Internazionale di Rimini per la conquista dei titoli tricolori.

Carlo Filogamo

HOCKEY SU PRATO

Pagine Gialle-Asics un derby «storico»

E' la prima sfida tra due squadre torinesi di A1. Il match è in programma domani alle ore 14,30 sul campo sintetico di corso Tazzoli. Tra Roma ed Amsicora un duello-scudetto

Prima di andare in vacanza per quattro mesi e di lasciare spazio all'attività indoor invernale, il massimo campionato di hockey su prato offre domani, nell'ultimo turno della sua fase iniziale, due scontri di cartello tutti da gustare. Lo spettacolo è assicurato.

Per la classifica, il match più importante è senz'altro la sfida scudetto fra le due fuggitive Hc Roma ed Amsicora Cagliari.

Per l'Hockey torinese, invece, [illegible] sfida-clou è naturalmente Pagine Gialle-Asics Cus, primo derby di serie A1 della storia, in programma domani con inizio alle ore 14,30 sul campo sintetico di corso Tazzoli.

Di questo derby si parla ormai da circa cinque mesi, ovvero dal giorno in cui le Pagine Gialle conquistarono la promozione in serie A1 dopo numerosi vani tentativi di lasciare il torneo cadetto e di raggiungere al vertice i «cugini» cussini.

Ora che [illegible] momento tanto atteso è arrivato i due clan rivali sono caricatissimi; ma giustamente preoccupati.

L'Asics ha [illegible] leadership che dura da sempre da difendere e ha pure un leggero vantaggio in classifica (quattro punti contro tre) da amministrare.

In quanto a prestigio, le Pagine Gialle hanno poco o nulla da perdere, ma una terza sconfitta consecutiva, dopo quelle rimediate contro Amsicora e Cernusco, potrebbe complicare seriamente la situazione in graduatoria dei ragazzi di Cecca.

«*In questa prima fase abbiamo avuto un calendario impietoso* — afferma Ugo Dattilo, presidente della matricola torinese —. *Finora abbiamo giocato una sola volta in casa e quattro in trasferta, quasi sempre sui campi in erba. Il derby, inoltre, capita proprio sette giorni dopo la nostra peggior partita stagionale, persa a Cernusco per 0-1, un punteggio fin troppo generoso per noi. Domani, comunque, potrà succedere di tutto, come sempre accade in sfide del genere. Speriamo in una buona cornice di pubblico, in uno spettacolo avvincente e, inutile dirlo, [illegible] una vittoria che ci consentirebbe di restare fino al mese di marzo davanti [illegible] Cus in classifica generale*».

Gli uomini-chiave del derby potrebbero essere due: Andrzey Mysliwiec è l'attaccante polacco in grado di fare la differenza in favore dell'Asics Cus; Pasquale Bloise è il perno del centrocampo delle Pagine Gialle che rischia di non essere della partita a causa dell'espulsione subita sabato scorso a Cernusco.

Senza di lui, il compito dei gialloblù sarebbe senz'altro molto più difficile.

Roberto Condio

TOTIP

[illegible]

CORSA		GRUPPO 1			[illegible] X			[illegible] 2	
1		**TRIESTE / trotto - G. P. Città di Trieste - 1ª prova Fin. Circ. TOTIP - L. 300.000.000 - m 1660**							
	4	FIACCOLA EFFE	1660	2	HOLLYHURST	1660	1	SOLOMON HANOVER	1660
	8	APOLLO TUNIS	»	5	NEVELE OLYMPIAN	»	3	GAMBIT LOBELL	»
	7	KEYSTONE GIMLET	»	6	AJAX HALERYD	»	9	JEF'S SPICE	»
		(e riserve eventuali)			(e riserve eventuali)			(e riserve eventuali)	
2		**TRIESTE / trotto - G. P. Città di Trieste - 2ª prova Fin. Circ. TOTIP - L. 300.000.000 - m 1660**							
	2	APOLLO TUNIS	1660	4	AJAX HALERYD	1660	1	JEF'S SPICE	1660
	6	FIACCOLA EFFE	»	5	NEVELE OLYMPIAN	»	7	GAMBIT LOBELL	»
	[illegible]	KEYSTONE GIMLET	»	8	HOLLYHURST	»	[illegible]	SOLOMON HANOVER	»
		(e riserve eventuali)			(e riserve eventuali)			(e riserve eventuali)	
3		**NAPOLI / trotto - Pr. Brasov (cat. F-G) - L. 10.387.500 - m 2600**							
	1	GOLAN OM	2600	5	EDURNEO	2600	2	EMULO	2600
	3	GORKI	»	7	FRENETICO	2620	4	EPIDAURO	»
	2	FESTIVAL BAR	2620	9	BUSEK	»	6	FULVIOMON	»
				10	FAVRETTO	»			
4		**BOLOGNA / trotto - Pr. Candia (cat. G) - L. 9.912.500 - m 1660**							
	2	DIMIS CAST	1660	1	DEMO DI ALBA	1660	4	CONTENTO	1660
	5	EDWARD BIZ	»	3	BIDI DI VALLE	»	5	BERRUSCO	»
	8	FILAVIO	»	9	BACIO BA	»	7	GENYDAL	»
	10	ENCAP	»	12	GUENUCHE	»	14	GEVIGNON	»
	11	FINN	»	13	FLAMBARD	»	15	EMBASY CI	»
5		**TARANTO / trotto - Pr. Punt e Mes Carpano (cat. G) - L. 8.912.500 - m 2020**							
	1	DAYMETON	2020	3	FARENGO	2020	2	GIL DEL LARIO	2020
	4	ETER AVER	»	5	GONOSCA	»	8	FANUMBO	»
	6	EFFIDET	»	7	FELICIO	»	12	ELKADIRI	»
	11	GRECO OM	»	9	BIER	»	14	FANSON OA	»
	13	FANTASMA CEM	»	10	CORNARO	»	15	ERIZZO	»
6		**MILANO / galoppo - Pr. Brera (ascendente) - L. 12.492.500 - m 2000**							
	2	CARIM	61½	1	PELABROC	63½	3	METRICA	55
	6	ISABELLA DEL CANTO	50	5	I'M FULL	53½	4	CARSTENSZ	54½
	8	SHANDOR	45½	7	BLOOMING	49½	9	STATONG	50½
	11	BIGIA UCCELLAIA	48				10	GIL DAUZ	47½

PRONOSTICO

PRIMA [illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 1

Fiaccola Effe, dopo quello [illegible] fatto vedere a Bologna, non si discute. Per il secondo posto suggeriamo Hollyhurst in cerca di riscatto.

[illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Puntiamo [illegible] su Fiaccola Effe, che non dovrebbe risentire della fatica. L'alternativa può essere Jef's Spice. Attenzione a Hollyhurst.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Emulo, ben sveltetosi in partenza, [illegible] in periodo di buona vena, merita la prima citazione. Ci stanno anche Festival Bar e Frenetico.

[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° AR[illegible]	x 1

Contento, che si avvia da favorevole posizione di partenza, può aspirare al successo. Se no, attenzione a Flambard e a Edward Biz.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x 2

Gruppo 2 molto forte, [illegible] di Fanumbo o di Elkadiri. In sottordine sono valutabili Daymeton, Farengo e Fantasma Cem.

[illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Isabella del Canto, cavalla regolare e positiva, dovrebbe farcela. Altrimenti [illegible] crescerebbero le chances di [illegible] o di Carstensz.

COPPA ITALIA

E' ancora in crisi il judo piemontese

Nella fase interregionale di Genova solo sette atleti di Torino e cintura si sono conquistati la partecipazione alla finale. Identico risultato anche fra gli juniores

Saranno solamente sette i piemontesi presenti a Torino il 19 novembre alla fase finale della Coppa Italia di judo. Su [illegible] atleti ammessi alla fase interregionale di domenica a Genova soltanto sette si sono guadagnati la qualificazione all'appuntamento clou della stagione. Il judo piemontese ha riconfermato così di attraversare un periodo di stasi, tolte alcune eccezioni, e la mancanza di risultati lo sottolinea.

A Genova vi è stato un unico primo posto ottenuto da Raffaele Toniolo (Centro Ginnastico di Torino) nei kg 71: bella la sua gara ma a Torino nella fase finale dovrà dimostrare tutta la sua classe. Nei 60 kg ha superato il turno Paolo Fiorini, anche lui del Centro Ginnastico, che dopo un anno di assenza è ritornato [illegible] suoi grandi livelli conquistando un ottimo terzo posto. La «vecchia volpe» Francesco Majo (Ryugi di Torino) non ha deluso raggiungendo la qualificazione negli 86 kg; [illegible] suo judo pulito e brillante lo ha riconfermato come uno dei migliori atleti piemontesi e se alle spiccate qualità tecniche unisse un'adeguata preparazione atletica potrebbe sicuramente raggiungere altissimi risultati. Nei 78 kg Stefano Fassinelli (Centro Ginnastico) si è piazzato quinto in una categoria molto difficile.

Gli altri tre qualificati appartengono alle categorie superiori. Roberto Puglisi (Ryugi Torino) e Davide Domenino (Sughijama Moncalieri) giunti entrambi al terzo posto in una categoria, quella dei 95 kg, orfana di grossi nomi. Ciro Ruffino del Centro Ginnastico si è classificato al quinto posto nella categoria più 95 kg, e va in finale.

Sono [illegible] anche gli juniores che prenderanno parte alla Coppa Italia della categoria in programma a Padova il 12 novembre. Sono Pierangelo Toniolo (Akijama Settimo) e Fabio Coppolaro (Takudai Venaria) rispettivamente terzo e quinto nei 6[illegible] kg; Stefano Bertone del Judo Ciriè e Francesco Angelotti dell'Akijama Settimo hanno prenotato il biglietto per Padova arrivando primo e terzo nei 71 kg. Stefano Bertone ha impressionato per la potenza tecnica e fisica dimostrata in gara. Terzo posto e qualificazione anche per Franco Grivet-Chin di Ciriè. Facile qualificazione per Antonio Soliddu (Millefonti Torino) terzo nei 95 kg. Il campione italiano in carica dei più 95 kg, il vercellese Nicola Galante, ha vinto la sua categoria senza troppe difficoltà. La speranza del presidente della federazione, Maria Teresa Fabbri, [illegible] che da questi atleti arrivino molte medaglie che riabilitino il judo piemontese.

p.gal.

INTERVISTA

L'attore americano Peck, 73 anni, interpreta magistralmente la parte dello scrittore americano Ambrose Bierce, scomparso misteriosamente in Messico durante la Rivoluzione del 1912. Accanto a lui Jane Fonda. Dice Gregory Peck: «Jane non è dura ma tenera e amorevole»

Gregory Peck in una scena di «Old Gringo» con Jane Fonda

Il vecchio Gregory in «Old gringo» e nell'aria c'è già sentore di Oscar

HOLLYWOOD ■ Gran parte della critica ha definito un gioiello l'interpretazione di Gregory Peck in «Old gringo», sulla vita dello scrittore americano Ambrose Bierce, e già c'è sentore di Oscar nell'aria.

Gregory sa perché: *«Ho letto i suoi libri quando frequentavo il college a Berkeley, sono sempre stato attratto da Ambrose Bierce. Era un uomo di grandi sentimenti, un accanito bevitore, un buontempone. Si considerava il rivale di Mark Twain, ma in realtà non lo fu mai, forse proprio per il suo vizio di bere o per la sua passione per le donne».*

Le star di Hollywood, quelle con la «S» maiuscola, non invecchiano, diventano semplicemente più accattivanti, credibili, altruiste nel regalare emozioni.

Gregory Peck, 73 anni di fascino, non sfugge alla regola. E' sufficiente vederlo in azione nel film «*Old gringo*», accanto a Jane Fonda. Un ruolo difficile interpretato magistralmente, quello dello scrittore americano scomparso misteriosamente in Messico durante la Rivoluzione del 1912.

La carriera di Peck iniziò nel 1944. Da allora, Peck ha interpretato una varietà di ruoli, vincendo l'Oscar con «*Il buio oltre la siepe*», in cui recitava la parte di un avvocato pieno di ideali e sentimenti. Ma Peck è stato esemplare anche nell'interpretazione di ruoli «*sgradevoli*»: memorabile la cattiveria con cui Peck dipinse la figura del folle dottor Mengele nel film «*I ragazzi del Brasile*» nel 1978, accanto al grande Laurence Olivier.

«*Old gringo*» è stato tagliato rispetto alla versione originale. Si dice che sia proprio la sua interpretazione ad averne risentito di più.

«A chi succede, è doloroso, è come se ti togliessero il tuo stesso sangue. Ma io non posso certo permettermi di discutere le esigenze dei produttori, non sarebbe appropriato farlo».

Come si è sentito quando ha preso il posto di Burt Lancaster in «*Old gringo*»?

«Quando mi hanno chiamato per offrirmi la parte, ho subito detto: "Scusate tanto, ma Burt che fine ha fatto?" Mi hanno spiegato che l'assicurazione non voleva rischiare per via dell'altitudine e delle cavalcate previste in molte scene. Immagino che avessero l'incubo che gli prendesse una sincope nel mezzo della lavorazione. Il film è costato 22 milioni di dollari (circa 31 miliardi di lire n.d.r.)*, e rigirare delle scene avrebbe comportato una spesa aggiuntiva di 10 milioni di dollari. Ho chiamato Burt al telefono per spiegargli la situazione, e lui è rimasto attonito, ma mi ha detto: "Io non farò il film, quindi va avanti e giralo tu"».*

Perché è mancato dallo schermo negli ultimi anni?

«Non volevo continuare a girare tre film l'anno dopo aver compiuto i 60 anni. Non avevo quest'intenzione folle, e così ho rifiutato molte sceneggiature, spesso mediocri».

Il fatto che «*Old gringo*» sia stato ambientato in Messico, in condizioni climatiche a volte infernali, le ha causato disagi?

«Traffico, smog e caos mi hanno divertito — esclama ridendo —*, ma le condizioni di lavoro erano buone, dunque mi sono realmente gustato il periodo trascorso con la troupe messicana. Lavorare con i messicani è come lavorare con gli italiani: entusiasmo, risate, generosità e voglia di girare un buon film. Amo la disposizione mentale dei latini, mi ci sento perfettamente a mio agio. Non so spiegarle il perché, ma è come se mi sentissi a casa mia con loro».*

Come è stato il suo rapporto con «il boss» Jane Fonda?

«Sono molto affezionato a Jane. Molti vedono in lei solo la donna esigente, pignola nel lavoro, ma io riesco a vedere solo il suo lato tenero, amorevole».

Pensa d'essersi ammorbidito con gli anni?

«Non mi sono affatto ammorbidito se parliamo di politica. Sono e rimango estremamente duro riguardo i problemi ambientali. Sebbene sia facile deprimersi nel constatare lo stato della nostra società, qualcosa che cambia in positivo esiste. Il mio avvocato, quello di Burt Lancaster, e quello del film erano donne, tutte giovani ed attraenti ma soprattutto brave. Questa è una cosa nuova per me, e ne sono entusiasta!».

Alta definizione: sarà a Torino il nuovo centro produzione?

TORINO ● Cominciamo a familiarizzarci con l'alta definizione. Il processo che darà alla tv uno smalto inimmaginabile e favorirà il cinema in nuove forme di produzione e programmazione.

Al Centro Storico Fiat ieri il vice direttore generale della Rai, Massimo Fichera, ha animato l'incontro *Il futuro prossimo della televisione* ad alta definizione commentando e ampliando le sensazioni di due documentari girati con le nuove tecnologie: *Incontrando robot*, vincitore di premi internazionali, e alcune fasi della partita di calcio Inter-Fiorentina a San Siro.

Che cos'è l'alta definizione? E' il processo che permette di riprodurre l'immagine sul teleschermo secondo modalità d'eccezione. Finora accendendo un qualsiasi televisore noi recepiamo senza renderecene conto 25 fotogrammi al secondo (uno in più che al cinema) generati da un reticolo di 625 linee orizzontali. A sua volta ogni linea risulta prodotta da una sequenza di punti ravvicinati detti pixel. Portando le linee dello schermo da 625 a 1250 e ampliando fino a 700 mila i pixel, la visione si affianca per nitore nelle riprese e profondità di campo al cinema di classe.

Non è una novità ripetere che fino a ieri la qualità della ricezione televisiva era comunque carente. Da alcuni anni dirigono con gli Olandesi i piani [illegible] alla produzione, trasmissione e ricezione di programmi ad alta definizione. All'avanguardia c'era da aspettarselo — si trova il Giappone mentre in Europa la Rai si batte per il predominio rincorrendo la Francia.

Rimanendo alla giornata di ieri abbiamo visto con *Incontrando robot*, il documentario prodotto in alta definizione da Rai e Fiat con la regia di Silvio Maestranzi, un esempio della nuova tecnologia che permette gli effetti speciali e una limpidità costante. Quanto a Inter-Fiorentina i dettagli sono rilevati minuziosamente ma, data l'ampiezza delle panoramiche, occorre variare in continuità l'esposizione perché nello stesso stadio una zona può essere al sole e una all'ombra.

Sembrava una seduta di studio ma, contro ogni abitudine, si sono levati a parlare di file i vertici delle amministrazioni pubbliche (Rossa per la Regione, la Casiraghi per la Provincia e la Magnani Noya per il Comune). Perché tanto interesse nei confronti della conferenza di Fichera e dei due documentari?

Perché le voci [illegible] e nessuno vuole farsi trovare impreparato di fronte all'eventualità che la Cee assegni a Torino la responsabilità di fondare un centro di produzione per l'alta definizione.

Il commissario Cee, Filippo Maria Pandolfi, ha già sostenuto le eventuali ragioni della nostra città in concorrenza con Parigi.

Nella «Villa Lumière» si è appunto conclusa da poco un convegno internazionale che ha riunito [illegible] presidente francese (Fichera ha volutamente finto di sbagliare chiamandolo imperatore) [illegible] esperti continentali.

La Rai [illegible] in tale consesso [illegible] considerando anche [illegible] *Giulia* di Peter Del Monte con Kathleen Turner, [illegible] inaugurerà [illegible] Mostra di Venezia. [illegible] da cosa nasce [illegible] centro Ricerche [illegible] audiovisivo di Stato [illegible] Giambone, ne [illegible] candidatura torinese. [illegible] vicepresidente [illegible] Claudio Martelli [illegible] pubblicamente sostenuto Torino [illegible] favorita dalla geografia.

Per un popolo di «bugianen» questa motivazione legata al viaggio rappresenta una bella novità. Quindi enti pubblici, personalità politiche e soprattutto Rai e Fiat giocheranno a ragion veduta le carte per l'assegnazione del centro europeo.

Piero Perona

Franco De Grandis, Luigi De Cesare e Umberto Santoro alla ribalta

[illegible] PER [illegible] IN MUSICA»

In un suo brano si è esibito il cantante torinese Franco De Grandis

Di Cesare, nuovo compositore

TORINO ● Per Luigi Di Cesare, giovane musicista e scrittore torinese, diplomato in composizione, pianoforte e musica corale presso il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, vincitore del premio «Alfano» per la migliore composizione, il 1989 che sta per terminare è un anno emblematico e carico di soddisfazioni: compie 30 anni. Inventa le «conferenze spettacolo» per rendere la divulgazione della musica più viva ed esplicativa, partecipa alla trasmissione televisiva «Argento e oro» su Raidue, si esibisce all'estivo «Cafè Chantant» di piazza Solferino, fonda l'associazione artistico-culturale «Ippogrifo» con la finalità di proporre iniziative di ogni tipo e di sviluppare nuovi fermenti e nuove idee. E sì, perché Di Cesare è anche esperto di scienze, filosofia e coltiva interessi per le discipline esoteriche.

Martedì sera, per «Autunno in musica», al teatro Araldo (uno spazio confortevole, dall'ampio palcoscenico e dalla funzionale platea che dimostra, forse, la veridicità delle asserzioni dell'assessore Marzano sulla inutilità di costruire nuovi teatri a Torino essendo sufficienti quelli ristrutturati) è stato presentato di Di Cesare, in prima esecuzione assoluta, un brano vocale per basso «Non levar respiro tramonto mio», con testo dello stesso compositore, tratto dal volume «Eroi, in' lan' te Allora...». Accompagnato al pianoforte da Umberto Santoro, ad interpretare la romanza è stato il cantante torinese Franco De Grandis.

Dopo brevi accordi iniziali, la musica ha rivelato concetti surreali, alternando toni di valzer a quelli jazzistici, passando da un senso contemplativo ad attimi d'attesa verso un futuro e ad una certezza, grazie all'ideale, al prototipo umano. Nella parte vocale, De Grandis ha offerto un'esecuzione maiuscola superando brillantemente le difficoltà tonali disseminate nella partitura, sia nelle note gravi che in quelle alte del finale. La fusione tra suono e voce ha testimoniato il febbrile tormento della composizione evidenziandone i motivi ossessivi ed estatici, ora esasperati, ora raffinati con accordi singoli atonali in un cromatismo timbrico ricco di colori.

Umberto Santoro, torinese ventitreenne, diplomatosi in pianoforte sotto la guida della veronese Laura Palmieri dopo gli inizi al Conservatorio della sua città, vincitore di vari concorsi, concertista affermato, ha dimostrato la sua eclatticità artistica eseguendo la «Sonata in si bemolle maggiore K 333» di Mozart con tocco brillante anche se dal suono un po' secco e, soprattutto, la «Fantasia in do maggiore» (Wanderer) con impeto, quasi aggredendo la tastiera in una esaltante liricità ed espressività.

Franco De Grandis, appena ritornato dal Metropolitan di New York dove ha aperto la stagione con «Aida», ha impressionato per la sicurezza e ampiezza del suono, peraltro scurito, in tutta la gamma e per la voce rinvigorita permeata a tratti da accenti slavi, evidenziati nei tre brani verdiani proposti, accolti, con la calorosa cortesia torinese, da applausi e ovazioni.

Walter Baldasso

Il quartetto Borodin

Da Gorizia all'Auditorium Rai di Torino

GORIZIA ■ Fra le associazioni che svolgono attività musicale in Italia, un posto considerevole, per l'alto livello degli esecutori invitati e per la varietà dei programmi, occupa l'Associazione «Rodolfo Lipizer» che organizza, all'Auditorium di Gorizia, la stagione dei «Concerti della sera».

L'inaugurazione è stata tenuta, martedì 31 ottobre, dal celebre complesso cameristico il «Quartetto Borodin» che nel 1986 ha festeggiato, con un concerto memorabile nella Sala del Conservatorio di Mosca, il quarantesimo anniversario della prima esibizione. Michail Kopelman, Adrej Abramenkov violini, Dimitri Scebalin viola, Valentin Berlinsky violoncello con i loro magnifici strumenti, un Guadagnini ed un Gallano, una viola Storioni ed un violoncello Bergonzi, eseguiranno quartetti di Beethoven e di Schubert.

I torinesi potranno ascoltarli l'8 novembre all'Auditorium Rai per i concerti dell'Unione Musicale. Venerdì 10 novembre il pianista Paul Badura Skoda proporrà musiche di Schubert, Brahms, Chopin e Schumann. Il 30 dicembre l'Orchestra Filarmonica dei Sudeti di Walbrzych (Polonia), diretta da Josef Wilkomirski, eseguirà, oltre a musiche di Dvorak e Saint Saëns, il concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77 di Brahms, solista il cinese Kun Hu vincitore del «Premio Lipizer 1988». Il pianista Daniel Rivera incontrerà Schumann, Schubert e Liszt il 25 gennaio 1990. Il 9 febbraio l'«Andrea Chénier» di Giordano in forma di concerto a cura dei cantanti Silvana Modesto Franco, Roberto Maurullo, Antonio Juvarra, Marina Bottecin accompagnati dalla pianista Enza Ferrari. Marzo sarà dedicato al pianoforte, con mercoledì 7 il grande Nikita Magaloff dominatore dei due concerti per pianoforte e orchestra di Liszt, proporrà a Gorizia musiche di Schumann e Mendelssohn; sabato 24 la pianista slovena, ma torinese di adozione, Ingrid Silic eseguirà oltre a brani di Liszt e Chopin la «Sonata in do maggiore K 330» di Mozart e la «Sonata in do minore op. 13 — Patetica» di Beethoven. Concluderanno la stagione in aprile: il «Trio Ciaikowsky» di M[illegible], con un programma dedicato al 150° anniversario della nascita di Ciaikowsky, la sera di sabato 7; lunedì 23 il «Johann Strauss Ensemble».

Secondo Villata

NELLA SCUOLA DI SARA ACQUARONE

Danzare con eleganza

Uno «stage» con la Royal Academy di Londra

Sara Acquarone

Anche i maestri di danza vanno a scuola.

Un seminario basato sul metodo della prestigiosa Accademia reale inglese insegnerà loro a migliorare lo stile dei giovani allievi eliminando nel contempo gli eventuali difetti d'impostazione. Non stupisce che sia proprio la *Royal Academy* di Londra ad avere ideato un corso di perfezionamento di questo tipo.

Il balletto inglese, infatti, viene spesso citato come esempio di eleganza formale e di assoluta padronanza tecnica; e da molto tempo i suoi principi vengono divulgati nel mondo da esperti insegnanti.

Oggi anche i maestri torinesi possono avvicinarsi al metodo britannico, che viene illustrato alla scuola «Sara Acquarone», opportunamente corredato da lezioni di musica, di anatomia applicata alla danza — docente un medico ortopedico del Cto — e di storia del balletto.

Il corso ha frequenza bisettimanale ed è diretto da Marilena Goria, diplomata a Londra; terminerà a dicembre, ma durante il prossimo anno sarà seguito dall'esame, articolato in due prove scritte e una pratica.

Questo *stage* ha lo scopo di migliorare le conoscenze tecniche e artistiche di coloro che insegnano danza, facendo anche conoscere da vicino una scuola che dall'epoca di Margot Fonteyn in poi ha prodotto ballerini di altissimo livello.

Gli interessati possono richiedere maggiori informazioni telefonando ai numeri 69.64.925 oppure 66.92.471.

Alfredo Ferrero

PROGRAMMI TV

Venerdì 3 novembre 1989

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg [illegible] Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, varietà ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,10 **Tam [illegible] village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, musicale [illegible] Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — **L'aquilone**, settimanale di letteratura, arte, spettacolo. Conduce Claudio Angelini
16 — **Big!**, programma per ragazzi
17,55 **[illegible] al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **Proibito ballare. [illegible]** Ton, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Robin Hood**, film d'animazione di Wolfgang Reitherman. Produzione Walt Disney. Usa, fiabesco 1973 — *La leggenda dell'arciere di Sherwood che rubava ai poveri per dare ai ricchi durante il regno dell'usurpatore Giovanni mentre Riccardo Cuor di Leone era alle Crociate. [illegible] lata in cartoni animati e i personaggi hanno le sembianze di animali. Robin [illegible] un simpatico volpone*
21,55 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Requiem per un [illegible]*
22,35 Raiuno e Coca Cola presentano: **Notte rock**, musicale
23,05 **Premio [illegible] Ager 1989 - [illegible] spettacolo.** Con Gigi Sabani, Antonio Bracardi, Mario [illegible]renco. Presenta Valerio Merola
24 — **Tg 1 Notte**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**
0,35 Da Parigi: **Tennis, Open de la ville**

DOMANI MATTINA

7 — FILM **Perdonate il mio passato**, di Leslie Fenton, con Fred Mac Murray. Usa drammatico 1945
8,30 **Nicolas Nickleby** di Charles Dickens. Versione teatrale in lingua originale. Quarta puntata
9,30 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 flash**
12,05 **Padri in prestito**, telefilm

[illegible]

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Tg 2 Economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti**, varietà. **Mente fresca**, cocktail di giochi parole [illegible] numeri
15,45 **Lassie**, telefilm
16,10 **[illegible] Parlamento**
16,20 FILM **Il colosso di Roma**, di Giorgio Ferroni, [illegible] Gordon Scott, Gabriella Pallotta. Italia storico
17,50 **Videocomic**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Miami vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Rosso di sera**, di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Una donna tutta sbagliata**, [illegible]. Severino, con Ombretta Colli, Roberto Alpi, Flavio Bonacci, Isa Bellini. Partecipano: Giorgio Gaber, Claudio G. F[illegible]a, Gigi Proietti, Carlo Dapporto. Sceneggiato — *Periodo fiacco per Ombretta, suo padre è nei guai [illegible] il fisco. Si profila per lei la possibilità d'andare in tournée con Battiato in America. La Nostra va in Germania per sottoporsi [illegible] controlli in [illegible] famosa clinica*
22 — **Tg2 Stasera**
22,15 **Si fa per ridere: Gianni e Pinotto**. 6° episodio
23,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,35 **Tg2 [illegible] - Meteo 2**
23,50 FILM **Teachers**, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joberth Williams. Usa drammatico 1984 — *Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi*

7 — **[illegible] - Silverhawks**, cartoni animati
7,25 **Braccio [illegible] Ferro [illegible] Company**, cartoni animati
8,15 FILM **Cow boy dilettante**, di George [illegible] Seitz, con Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker. Usa commedia [illegible]
9,45 **Vedrai**, settegiornitv
10 — **Teludidattica**
10,30 **Giorni d'Europa**
11 — **Due rulli di comicità**
11,25 FILM **I fortunati**, di P. De Broca, con Louis De Funès

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Da Parigi. [illegible] **Ville**
16,55 **Spazio libero**, attualità
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg 3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **[illegible] Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Blob**, cartoons
20 — **Blob. Di tutto, di più**

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, attualità
20,30 C[illegible] Augias risponde a **Tel[illegible]fono giallo.** Un programma di Corrado Augias, Adriana Borgonovo e Simona Gusberti. *N. [illegible] La mafia uccide un bambino: Claudio Domino — Il 7 ottobre 1982 nel quartiere San Lorenzo di Palermo ammazzano un bambino di undici anni. Il San Lorenzo è notoriamente rigurgitante di mafiosi. Cosa aveva potuto vedere il piccolo per doverla pagare con la pelle? Si indaga sull'omicidio*
22 — **Tg 3**
22,05 **Telefono giallo**, seconda parte
23,15 FILM **[illegible] perduti**, [illegible] Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico 1945 — *Uno scrittore, dopo un successo forse eccessivamente precoce, incontra sul suo cammino diverse difficoltà che lo fanno diventare un alcolizzato [illegible] lo portano a meditare il suicidio. Solo l'amore per una donna può dissuaderlo*

10,40 **[illegible] musica: I concerti di Raitre**. Dall'Auditorium della Rai di Roma: **Concerto diretto dal [illegible] Paolo Olmi.** *Musiche di Rossini e di Paganini*. A cura di Lucia De Laurentiis
11,45 **Vedrai**. Settegiornitv
12 — **Magazine 3**, documenti. Il meglio di Raitre, [illegible] Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti e Marco Beretta

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con [illegible] Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **California**, telefilm con Ted Shackelford
15,55 **La valle dei pini**, teleromanzo [illegible] Ruth Warrick
16,58 **General Hospital**, teleromanzo, 18,02 **Febbre d'amore**, teleromanzo, [illegible] Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco con Daniele Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

20,30 **L'ispettore Morse**, telefilm [illegible] John Thaw, Kevin Whately. *Deserto di silenzio*
22,30 **Ciak**, rubrica settimanale [illegible] cinema
23,20 **Money**. Programma di risparmio e investimento
23,50 FILM **Sangue al chilometro 148**, di Nikola Tanhofer, con Mira Nikolic. Iugoslavia drammatico 1958
1,50 **Ironside**, telefilm, con Raymond Burr, Barbara Anderson
— **Première**

6,30 **Il virginiano**, telefilm
10,20 FILM **Pellegrini d'amore**, [illegible] Andrea Forzano, con Sophia Lo[illegible] Italia commedia 1954
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **Hilary**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Katy**, cartoni animati

…LIA 1

13,30 **Magnum [illegible] I.**, telefilm
14,35 **Smile - Deejay Television**, con Jovanotti
15,27 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
15,30 **So To Speak**, corso di lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I [illegible]** telefilm
20 — **Cristina**, telefilm

20,30 **Classe di ferro**, telefilm di Vittorio Corbucci, con Eva Grimaldi, Massimo Reale, Guido Venitucci. *Il campo estivo*
22 — **Valentina**, telefilm con Demetra Hampton
22,30 **Televiggiù**, varietà con Gianfranco D'Angelo
23,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
1,40 **Deejay Television**, replica

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Cannon**, telefilm
9,15 **Operazione ladro**, telefilm
10,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
— **Première**, i trailers della settimana
11,10 **Simon [illegible] Simon**, telefilm
12,10 **Anteprima**
12,40 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
12,43 **Jonathan. Dimensione avventura**, con Ambrogio Fogar

CANALE 5

13,30 **[illegible] genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità [illegible] Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi - Première**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz [illegible] Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie [illegible] marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Finalmente venerdì**, show presentato da Johnny Dorelli, con Heather [illegible]risi, Gloria Guida, Pao[illegible] Quattrini, Gioele [illegible] e Corrado Pani. Regia di [illegible] Rampelio. *Nel nuovo show di Canale [illegible] viene passato in rassegna il varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira a un fantomatico Manuale universale dello spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero [illegible] contenute tutte le regole e le istruzioni per l'uso*
23 — **Maurizio C[illegible] show**, attualità
0,50 **Sogni d'oro**, varietà con Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della settimana
1 — **Petrocelli**, telefilm
1,40 **Lou Grant**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo [illegible]
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, telefilm
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
[illegible] — **Visita medica**, attualità. Replica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio [illegible] Lino Toffolo
[illegible] — **[illegible] tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,45 **[illegible] pranzo [illegible] servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

15,50 FILM **Noi siamo le colonne**, di Luigi Filippo D'Amico, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello
17,30 FILM **La città è salva**, di [illegible]. Windust, con Humphrey Bogart, Zero Mostel. Usa poliziesco 1951 — *Lotta tra un procuratore generale e il boss Mendoza. Si cerca[illegible] testimoni dei suoi delitti e si individua una ragazza che ha assistito a un suo omicidio*
19 — **Grp monitor**, notiziario
20,30 FILM **Images**, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Hugh Millais. Gran Bretagna drammatico 1972 *Una donna in preda ad un fortissimo esaurimento crede all'inesistente voce telefonica di una donna che le rivela gli inesistenti tradimenti del marito. Per distrarsi torna nella casa in cui ha trascorso l'infanzia. Qui la situazione peggiora poiché viene perseguitata dai fantasmi della sua immaginazione. Li uccide ad uno ad uno, ma uccide per errore anche il marito*
22,30 **Autoclub**, rubrica
23 — **Angoscia**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

13,45 **Videonotizie**
14 — **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18,05 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Rubrica**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Il grande colpo di Surcouf**
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, [illegible] migliori occasioni del mercato dell'usato
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Rotocalcio**, rotocalco sportivo
0,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

[illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, [illegible] Ted Knight
16 — **Adolescenza inquieta**
17 — **Mash**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati [illegible] stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Una donna [illegible] scoprire**, di Riccardo Sesani, [illegible] Marina Suma, Jean-Marie Marion, Agostina Belli, Antonio Marsina. [illegible] commedia 1987 — *Cantante di rock trattata come una cavalla [illegible] tiro dal [illegible] amante manager, passa da [illegible] tournée all'altra senza pausa. Quando incontra il giovane Mario, di tutt'altra e più tenera pasta, per lei [illegible] cose cambiano da così [illegible] così*
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM **Le stripteaseuses**, di Jean-Claude Roy, [illegible] Sabine Sun, Claude Beauclair. Francia commedia [illegible] — [illegible] *torbido mondo del tabarin attraverso la storia di tre donne perdute*
0,50 **Colpo grosso**. Replica
1,35 **[illegible] A. S. H.**, telefilm

[illegible]

13,25 **Tg4 Flash**, telegiornale
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine [illegible] vita**, telenovela
17,30 **Flinstones**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Metropolitan**
22,15 **[illegible] stop**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Pallavolo [illegible] 1** Falconara-Alpitour

[illegible]

13 — FILM **Il fantasma dello spazio**
15 — **Hello Larry**, telefilm
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show dei Banana Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry due perfetti americani**, telefilm
19 — **Milleidee**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Hello Larry**, telefilm
20,30 FILM **Crash, I giganti del brivido**, di [illegible] Lester, [illegible] Robert Foster. Gran Bretagna drammatico avventuroso
22,30 [illegible]
24 — FILM **L'assedio dell'Alcazar**, con Mireille Balin, Fosco Giachetti, Maria Denis. Italia drammatico 1940
— **Film [illegible] stop**

SI…ERSIX

14 — **Supermusix** Studio pop. *Le novità discografiche [illegible] le classifiche internazionali presentate da Alex Feroni*
15 — **Supermusix** Studio rock. *Un programma di Hard Rock e Heavy Metal condotto da Paolo Dini*
17,30 **Bia [illegible] la magia**, cartoni animati
18,30 **[illegible] rock**, musicale con Gianni Riso
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
20,30 **[illegible] Sahara**, [illegible] Korda, con Humphrey Bogart, [illegible] Bennett. Usa drammatico [illegible] *Storia dell'equipaggio [illegible] un carro armato disperso durante la seconda guerra mondiale. Il manipolo avrà modo di comportarsi eroicamente. Film di propaganda con Bogart in una parte non [illegible]*
22 — **Super [illegible] e dintorni**
22,30 **Magic Moments**, i grandi interpreti e i capolavori [illegible] cinema
23,35 **[illegible] Times** situation comedy
1,30 **Buona notte con...**

RA…

[illegible] **Gr 1 Sport. Mondiali Domani**
14,44 **Sportello viaggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno jazz '89**, a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Pagine operistiche**
19,15 **Mondomotori**, a [illegible] di Arnaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Serata [illegible]**. Venerdì musica sinfonica. 4° **Concerto della stagione sinfonica pubblica '89-90**. Haydn: *Le stagioni*, oratorio per soli, coro e orchestra. Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino diretta da Ferdinand Leitner
22,49 **Oggi [illegible] Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
21,03 Da Torino, in stereo: **Stagione sinfonica pubblica 1989-'90**
22,57 **Ondeverdeuno**

RA…

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 Economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Programma [illegible] Franco Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della [illegible]la**, il giornale della musica
18,50 **Speciale Gr [illegible] Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte**, con Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

[illegible]

16 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Saint-Saëns
14,53 **I [illegible] della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storia dell'Università di Bologna**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie nel Novecento
19 — **[illegible] pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale condotto da Caterina Cardona
19,45 **Pomeriggio musicale**. I cento anni del Concertgebouw
21 — **La tastiera dal Barocco al Novecento**, un ciclo di Paolo Fenoglio. Seconda puntata
21,45 **Wolfgang Rihm**, Monodram
22,05 **Voci di guerra**, immagini sonore [illegible] seconda [illegible]rra mondiale. Scritto e diretto da Giovanni De Luna
22,50 **Concerto Jazz**, a cura di Pasquale Santoli

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondeverdenotte**

[illegible]

13 — **Sugar Cup**, varietà presentato da Costi:
— [illegible] **Com**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guerra
16 — **Pasiones**, telenovela [illegible] Gracia Colmenares
17 — **Cuore [illegible] Pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Quattro donne in carriera**, sceneggiato
18,30 **Beyond** [illegible]
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **[illegible] mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mr. Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM ● **Il clan [illegible] [illegible] (Bloody mama)**, di Roger Corman, con Shelley Winters, Robert De Niro, Pat Hingle, Bruce Dern. Usa drammatico 1970 — *Terribile mammina che, cresciuta nel cinismo e nella violenza, ne plasma anche i quattro rampolli che la saranno valida spalla in [illegible] serie di rapine e grassazioni*
22,15 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, condotto da Walter Zenga, Roberta Termali, [illegible] Fazio
23,30 **Odeon News - Top Motori**
1 — **Quattro in amore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Agente scoiattolo**, cartoni animati
8,30 **Quattro in** [illegible], telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, documenti
12,30 **Agente scoiattolo**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musicale. Con C. Buonvino e M. Bolmond
15 — **Snack. Scooby Doo**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM ● **Whisky cognac e libertà**, di Derek Twist, con Roger Livasey, Richard Burton. Usa commedia [illegible]
18 — **Tv donna**, rotocalco di attualità con Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, attualità [illegible] Nino Castelnuovo
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith. *Il ricatto*
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 [illegible] **News**, telegiornale
23,05 **Stasera sport**
24 — FILM ■ **2000: la [illegible] dell'Uo[illegible]** con Nigel Davenport. Usa fantascienza

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9,30 **[illegible] confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **[illegible] banco [illegible] la difesa**, telefilm
11 — **Trauma Center**, telefilm
12 — **A tutt'oggi**, rassegna dei migliori servizi della settimana

SVIZZERA

15,45 **Un caso per due**, sceneggiato [illegible] Bernd Fischerauer, con Günther Strack, Claus Theo Gärtner, Brigitte Karner, Rainer Latherbach. *Divorzio in bianco*
16,45 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
17,15 **Supersaper**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — [illegible] **grandi e piccole**, telefilm. *Dichiarazione di guerra*
19 — **Attualità** [illegible]
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Scacco matto**, originale tv
22,20 **Tg sera**
22,35 **Musictime**
23,45 FILM ■ **Incontro con le ombre**, di Jiri Svoboda, [illegible] Radovan Vukasky, Ilya Racek, Vlastimil Fisar, Eva Jacubkova. Cecoslovacchia drammatico 1982
0,40 [illegible] **notte**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Replica
15 — [illegible] **box**, la [illegible] dello sport a richiesta
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi (replica)
16,30 **Baseball**, una partita dei play off del campionato Major League
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish eye**, rubrica di pesca sportiva
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Calcio**, una partita internazionale
21,45 **Sottocanestro**, rubrica di basket
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi

[illegible]E

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,30 [illegible] **amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologica
18,20 **Programma [illegible] i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Juvemania/Toromania**, rubrica di commenti e previsioni
20,20 FILM ■ **Scandalo [illegible] ranch**, di Frank Perry, con Jeff Bridges, Charlene Dallas. Usa western
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Palermostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ■ **L'uomo di Rio**, di Philippe De Broca, con Jean-Paul [illegible]mondo, Adolfo Celi, Jean Ser[illegible]. Francia commedia [illegible] *Un soldato in licenza e Parigi cerca la fidanzata e scopre che è stata rapita assieme a [illegible] archeologo e probabilmente trasportata in Sudamerica. Immediatamente parte per rintracciarla*

[illegible]

12,25 **New Scotland Yard**, telefilm
14,25 FILM ● **Troppo tardi per vivere**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
18,40 **Speciale spettacolo**
19,40 [illegible]
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping tv**, promozionale
1,05 [illegible]
3 — **Notte auto**, promozionale

TELETIME

14,30 **Fiabe [illegible] mondo**, cartoni
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **Strike Force**, telefilm
18 — **Mondo**
— **Gianni e Pinotto**, cartoni
18,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
21 — **Firehouse**, telefilm
22 — [illegible] **in casa**, promozionale
22,30 **Calcio fans**, di Filippo Maucerl
23,15 **Controluce**, a cura di Mario Damasio

[illegible]

12,40 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
13 — **Motor News**, rubrica
13,30 [illegible]. Sceneggiato. *La vita, le [illegible] gli amori di uno dei più estrosi e stravaganti musicisti del diciannovesimo secolo*
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Trentatré**, rubrica medica
18 — **I ragazzi [illegible] celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **La Piovra 2**, sceneggiato con Michele Placido e Florinda Bolkan
[illegible] — **Tg7**, rubrica di attualità
22,40 **Tg4**, informazioni locali e nazionali - [illegible] **News**
23,20 **Motori non stop**
23,50 FILM ■ **California Playboy**, [illegible] D. Winters. Usa commedia

[illegible]ESE

13,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
15,15 FILM ■ **La legge sfida**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18 — **Disperatamente tua**, novela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM ■ **L'età [illegible] malizia**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto [illegible]**
23,30 **Il mondo di [illegible]**, telefilm
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Portaerei**

[illegible]

15 — **La schiava Isaura**, novela
16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM ● **Il padrone delle ferriere**, di Fernand Rives, con Hélène Perdière, Jean Chevrier
17,50 **La schiava Isaura**, novela
19 — **Sos disagio**, rubrica
20,30 FILM ■ **La figlia del mendicante**, di Carlo Campogalliani, [illegible] Paola Barbara, Ave Ninchi
22,10 **Week-end**
23 — **Redazionale**
0,10 **Detective in pantofole**, telefilm

[illegible]

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **La conquista di Luke**, telefilm
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Lo scerifo del Sud**, telefilm
21,30 **Filodiretto**: Occupazione: è ancora autunno caldo?. A cura di D. Rosso e F. Migliavacca
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Julia**, telefilm

RETE A

15 — **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
19,30 **TgA**, telegiornale - **Il caso**
20 — **Il caso**, attualità
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Natalie**, teleromanzo
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
22,45 **TgA**, telegiornale. Edizione della notte

[illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] **the Air**
13,30 **Super** [illegible] passerella di successi
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 [illegible] **Line**
16,30 **On the Air - Today's World**
20 — **Un po' di musica**
21,30 **On the air night**
22,30 **Tina Turner Special**
23 — [illegible] **air**
24 — **Blue Night**
1 — **Notte** [illegible]

[illegible]

13,10 **Speciale spettacolo**, attualità
13,40 **Torino musica**
14,20 [illegible]
17,10 **Speciale spettacolo**, attualità
17,25 **Week-end**
17,40 **Milleidee**, programma promozionale
20,30 **Il triangolo**, varietà con Francesca Audero
21,30 **Invito al cinema**
22 — **Milleidee**, promozionale
2,20 **Week-end**

[illegible]

14 — **Telescoppio**
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ■ **Titolo non comunicato**
17 — **Wheelie**, cartoni animati
17,30 **Famiglia Huddles**, cartoni animati
18 — **Le avventure [illegible] Penelope Pitstop**, cartoni animati
19,05 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20,30 **La legge di Burke**, telefilm
21,15 **Skipper e driver**, rubrica di motori
21,30 **Il mondo del lavoro**
22,35 **Primomercato**, di G. Mendella

[illegible]

14,30 **Jacky 2**, cartoni animati
15,30 **Telefilm**
15 — FILM ● **Il piccolo testimone dell'Orient Express**
18 — **Telefilm**
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
[illegible] **Telefilm**
21,30 **Cash [illegible] carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 FILM ● [illegible] **Savage**
1 — **Telefilm**
— 2,30 **Film non stop**

[illegible]TAR

17 — **Eroi dello spazio**, cartoni animati
17,30 **Povera Clara**, telenovela
18,25 **Plumas [illegible]otas**, telenovela
19,30 **I giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM ■ [illegible] **fate**, [illegible] Monica Vitti [illegible] Cardinale. Italia commedia
22,30 **Energie**, attualità
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL D'AOSTA

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,30 **Dragon [illegible]**, cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **[illegible] il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, ecologia
18 — **I venerdì degli alpini**
18,30 [illegible]
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM ● **Titolo non comunicato**
22 — **Drink flash**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Lasciate che i pargoli...

CANALE 5 — 23

Costanzo e i bambini

Quest'anno Maurizio Costanzo guarda ai bambini e, se non ci sbagliamo, è la prima volta che li considera. A volte, sia pur raramente, infanzia coincide con spontaneità, e la spontaneità ha sempre il suo ritorno spettacolare. Stasera sono ospiti del «Costanzo Show» un bambino prodigio di dodici [illegible]ni, Joe Schettino e, con lui, il giovanissimo Salvatore Cascio, protagonista infantile del film «Nuovo cinema Paradiso». Vedremo anche Emanuele Giglio, adolescente amante del teatro, e, più a meno sempre in tema, Bianca Pitzorno, che ha i suoi anni, ma è autrice del libro «Parlare a vanvera» dedicato all'infanzia e mirato ad [illegible] pubblico di minorenni. Ci sarà poi Roberto Vecchioni, che fa il cantautore, ma ha a che vedere con gli adolescenti col lavoro di insegnante che continua a mantenere parallelamente. C'è il giovanissimo attore Peppino Saponara e c'è l'etologa Isabella Lattes Coifmann, autrice del libro «I figli: tenerezza e crudeltà nella famiglia degli animali».

Venerdì va bene

C[illegible]5 — 20,30

Gloria Guida nel varietà

«Finalmente venerdì», nonostante i giochini a raffica, è un varietà simpatico che, agli indici Auditel, garantisce anche di avere buoni ascolti. L'anno scorso si diceva che il varietà era morto, e forse adesso è resuscitato. Stasera, nello spazio della farsa, la cosa più simpatica della trasmissione, Dorelli sarà il responsabile di un comico uxoricidio con la complicità di Gisella Sofio e Aldo Ralli. In veste di cantante, ci regalerà quattro canzonette, tra dello quali, in veste di marito generoso, eseguite assieme alla moglie Gloria Guida. I giochini che condiscono la trasmissione (a Canale 5 li chiamano «games») ci porteranno due coniche di Stanlio e Ollio e Heather Parisi che si collegherà con una filiale Standa di Firenze.

Stasera tornano Panelli e i ragazzi della Premiata Ditta. Gioele Dix, passato qui dal Costanzo Show, propone le sue caratterizzazioni, mentre a metà arriva anche il gruppo musicale dei Living in box seguito dal duo di fantasisti Mini Maxi.

Ombretta ultimo round

RAIDUE — 20,30

Franco Battiato va in Usa?

Quando la fantasia supera di gran lunga la realtà. Stasera quarta e ultima parte dello sceneggiato «Una donna tutta sola». Il guizzo di fantasy è quello dell'episodio centrale, in cui il cantautore Franco Battiato, che recita sé stesso, e che chiede alla protagonista, Ombretta Colli, [illegible] accompagnarlo in una trionfale tournée negli Stati Uniti. Battiato, che è comunque grandissimo, una tournée trionfale negli Usa la fa in genere nei sogni, [illegible] quello che rende più fantasiosa la vicenda è il fatto che la Colli rinuncia per andare in una clinica tedesca (e perché mai tedesca?) a curarsi un tumore al seno. Il tumore è benigno, [illegible] lei ci intesse su una tragedia. Una volta in un telefilm «New York New York» una poliziotta che soffriva di un male analogo, tornava a casa e picchiava il marito. Lo sceneggiato, tratto da una commedia rappresentata in teatro (e, si suppone, leggermente più brave), dovrebbe avere un seguito, tratto dalla commedia-seguito: «Aiuto! Sono [illegible] donna di successo».

Due colpi di erotismo

[illegible] — 20,30

Marina Suma, protagonista

Cinema abbastanza povero stasera. La curiosità è «Una donna da scoprire», film erotico con Marina Suma protagonista, la regia del non notissimo Riccardo Sesani, e un curioso meedley di erotismo e musica rock. Marina Suma, come la Colli nello sceneggiato di Raidue, fa la cantante scatenata, che il manager-amante sottopone a iperlavoro e costringe, per mera sete di guadagno, a fare serate su serate. Poverina: non ne può più! Cambia vita e ideali quando incontra l'attraente fotografo Mario. Grande amore, difficile crisi di separazione dal manager-amante, qualche scenetta di nudo. Domani la Suma compie trent'anni: auguri. Sempre su Italia 1, di seguito al film erotico, va in onda il telefilm erotico Valentina, tanto erotico, [illegible]elizzante, che dopo il superlancio pubblicitario di un paio di mesi fa, non [illegible] parla più nessuno. E i duecento milioni di indumenti intimi acquistati per girare i vari episodi? Gli spot che li infarciscono [illegible] hanno abbondantemente ripagati.

Robin Hood secondo Disney

RAIUNO — 20,30

Ecco il feroce Re Giovanni

La Walt Disney Productions nel 1973 lanciò questa versione a cartoni animati della leggenda di Robin Hood, intitolandola, appunto, «Robin Hood» e facendone un piatto per famiglie con i colori, la magia e la pacata comicità disneyana. Secondo lo stile Disney-Fedro, tutti i personaggi sono animali antropomorfi: Robin Hood è una volpe, il suo amico Little John è un orso, re Giovanni un feroce leone, mal consigliato dal serpente Biliz. Classico nell'impronta, il film non rientra fra i classici disneyani alla «Biancaneve» avendone dimenticata la magia col passar del tempo. Cambiavano i bambini, le platee e le proteste. Stava per arrivare Mazinga che sembrò un'iperbole di fantasia. La gente chischierava mentre si profilava l'ecodocumentario che accompagnava tutti i film di Disney e che una volta aveva fascino. Arrivava Spielberg, che avrebbe rovinato tutto. Poi, l'unione Disney-Spielberg, a Disney morto, rivoluzionò i cartoni [illegible] Roger Rabbit, oggi in vendita in cassetta a 39 mila lire, [illegible] un pacchetto di chewingum. La magia è finita.

[illegible] A SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: [illegible] Pelacchi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Pondotto

STAMPASERA

ANNO 121 / NUMERO 293 — VENE[illegible]

Luca [illegible] responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 [illegible] LA STAMPA spa
Certificato [illegible] Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

Torna la lieta operetta il suo re è Massimini

Ritorna l'operetta [illegible] è questo stesso un ritornello da operetta. Non si direbbe un mistero per nessuno che granduchi eleganti, vedove allegre, preziose cocottes e buffi maggiordomi non interessino più in sé il grande pubblico. Ma questo mondo sorpassato cade dall'alto delle illusioni, [illegible] una bella capriola e [illegible] ripresenta più vivace che mai.

L'operetta oggi piace perché rasserena in termini corretti, evitando di risolvere i nostri problemi ed esibendo compagnie necessariamente affiatate. Se a una critica severa le tre rime in «or» come amor, cuor, dolor, ritornano un po' troppo spesso, non [illegible] meno vero che la fatuità, la civetteria e magari lo sfarzo non risultano troppo lontani dalla mentalità di nessuno di noi.

Importante muoversi con grazia e sicurezza su un terreno minato dai gusti che cambiano. Sandro Massimini — come un re appunto della finzione e della favola — ha passato una ventina d'anni al Castello di San Giusto in Trieste ripescando per il Festival le operette più balzane e i ritornelli più sgargianti. A questo genere era approdato dopo un'attività in prosa (era forse un contestatore nel presentare il [illegible] *Salto mortale* in un circo nella famosa primavera del '68) e un'attività nella moda (per primo lanciò il maglione accollato in seta sotto lo smoking abolendo sparati e papillon).

Abraham e Kalman, [illegible] solo [illegible] grande Lehar e il nostro Pietri sono entrati nel suo repertorio. Ma alla sua prima interpretazione Sandro Massimini è rimasto legato non solo per motivi sentimentali: il dolce Sigismondo di *Al Cavallino Bianco*. Non gli è parso vero quindi di riprenderla in una sortita estiva e di confermarla per la tournée invernale prodotta dal Colosseo di Torino. Riempire nei tre giorni del weekend il più grande teatro italiano — lo Smeraldo di Milano — è una soddisfazione singolare.

Sandro Massimini

Massimini ha preparato la rentrée [illegible] il solito b[illegible] gusto. Non è troppo amico di nessuno e perciò troppo nemico di altri. Dice di [illegible] essere mai entrato in un giro e perciò nemmeno nel giro che conta. Non importa purché [illegible] salvi un certo stile. Con un sorriso.

Alla presentazione delle recite milanesi Massimini accoglieva gli ospiti da Gualtiero Marchesi, stupefacendo probabilmente lo chef in persona per aver voluto nel menu consacrato alla nouvelle cuisine un robusto pollo alla diavola. Atteso che si calmassero le battute dei sapienti, ha spiegato che il pollo alla diavola costituisce un «tormentone» dell'operetta. Così i medesimi curiosi hanno capito meglio in seguito il cavallino bianco glassato sulla «sachertorte». In conclusione della [illegible].

Le 50 ballerine 50 selezionate dal leggendario impresario Schwartz per la prima tournée del '31 si dissolsero nell'alta borghesia e aristocrazia del paese con matrimoni da operetta. Oggi Massimini — a Torino dal 1° dicembre — non assicura tanto però [illegible] [illegible] delle poche persone credibili quando canta: «... *e non reggo più / se mi guardi tu / con quegli occhioni blu*».

p. per.

Una scena [illegible] «Il cavallino bianco»

[illegible] LIN 1

Come [illegible] cucino gli spaghetti alla giapponese

TITOLO	Tampopo
REGIA	Juzo Itami
ATTORI	Tsutomu Yamazaki Nobuko Miyamoto Koji Kakusho
GENERE	Commedia, Giappone
SALA	Charlie Chaplin 1

Ci sono film che segnano la storia del cinema, altri che la movimentano. Tampopo, folle prodotto giapponese, fa parte del secondo gruppo.

TRAMA — Tampopo sta più o meno per «insalatina», ed è la titolare di un mediocre ristorante. Arriva uno straniero con i modi e il cappello dei cowboy cinematografici, la libera da un odioso spasimante, e decide che il suo locale deve diventare il primo della città per la qualità degli spaghetti (spaghetti che non sono i nostri, [illegible] i ramen nipponici che si mangiano, in genere, in brodo). Un ricco mangione, che Tampopo ha salvato dal soffocamento, le presta il miglior cuoco di spaghetti, e [illegible] lui, la ragazza incomincia un meticoloso ed estenuante tour per ristoranti alla ricerca del sistema ottimale [illegible] cottura. La ricetta perfetta [illegible] trovata, dopo mille esperimenti. Il cowboy riparte. Nel mezzo: cento storielle flash sul tema del cibo. Barboni che frugano nell'immondizia e disquisiscono di filosofia culinaria; bambini a dieta che mangiano gelati; un gangster yazuka che mescola cibo e sesso. Finale: un poppante al seno.

GIUDIZIO — Lui e lei, bocca a bocca, si scambiano un tuorlo d'uovo. L[illegible], nell'orgasmo, lo rompe. Il rosso le cola dalla bocca sul vestito bianco. Rumori di masticazione, cic ciac a bocca aperta, minestre biascicate, rutti. Una bimba lecca il sangue che esce dalle labbra di un mangiatore d'ostriche. Un uomo mangia un dolce che gli impiastriccia il volto. [illegible] uccide una tartaruga col coltello e la si dissangua. [illegible]: se sopportate questi e altri obiettivi disgusti, [illegible] un film curioso, pazzo, dissacrante e da vedere.

ste. pet.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Che ho [illegible] io per meritare questo?!, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione. **Commedia drammatica**
Ore 15,30, 17,10 [illegible] — ★★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Mondocartoon di Bruno Bozzetto, Borge Ring, [illegible] Forestieri e molti altri. Color. Non vietato — Antologia di 16 cortometraggi d'animazione premiati ai festival. Per l'Italia opere di Bozzetto, Manuli, Forestieri e Gianni Luzzati con il famoso «Pulcinella». **Disegno animato**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile [illegible] contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Or. 15,10, 17,30; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 75 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia [illegible] del 1936. **Commedia**
Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Che ora è, [illegible] Ettore Scola, con Marcello [illegible], Massimo Troisi. Colori. — Avvocato salroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al prestito d'una vecchia «cipolla». **Commedia**
[illegible] 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,[illegible] — ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile [illegible] contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei [illegible]ssimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
[illegible] 17,50, 20,05, 22,20 — ★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmusch, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Color — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore. **Comm. Drammatica**
Ore. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Tampopo, di Juzo Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji Yakusho. 1h 54'. **Prima visione**
Ore 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Great Balls of Fire (Vampate di fuoco), di Jim Mc Bride, con Dennis Quaid, Winona Ryder. **Biografia**
Alle ore 0,30 rassegna «Notti di guerra, notti di pace...». **Streamers**, di Robert Altman
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti ☎ 650.71.00
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata e una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità. **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 [illegible]
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con [illegible] Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
[illegible] 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
[illegible], di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Or. 15, 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. 0,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sesso, [illegible] e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Color. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più falsa e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascheratura. **Commedia**
Ore 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 831.314
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nei bassifondi per stroncare il traffico di droga. **Poliziesco comico**
Ap. [illegible]; film 20,35; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.15
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero. **Drammatico**
Ore 15,15; 17,05; 18[illegible]; 20,40. [illegible] — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Rosalie va a far la [illegible], di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca [illegible] nell'America del consumi, invece [illegible] [illegible] una banca la [illegible], guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero complottato oltre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo. **Fantastico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano. **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 — [illegible]

NAZIONALE [illegible]
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza indizio, [illegible] Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultime ore! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile. **Poliziesco**
Ore 16,10; 18,10; 20,20, 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Furia cieca, di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Grodnik. Non vietato — Rimasto cieco nel Vietnam, il prode Bill vendica in maniera incredibile l'uccisione da parte di gangster biscazzieri della moglie d'un vecchio commilitone in difficoltà. **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lo zio indegno, di Franco Brusati, [illegible] Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro (e offrendo un'occasione al duo Gassman & Giannini). **Comme[illegible]**
Ore 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), [illegible] R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a [illegible]. Con l'ausilio [illegible] agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza». **[illegible]iziesco**
Ore 15; 17,30, 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 800.821
L'attimo fuggente, di Peter Weir, [illegible] Robin Williams. [illegible] viet. (Venezia '89) — Un [illegible] progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista [illegible] per [illegible] poesia. [illegible] li abbandonerà nei momenti [illegible]. **Drammatico**
[illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mafia, uniscono le loro forze e dribblano [illegible] polizia per dare [illegible] matto alla delinquenza. **Comico**
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Scugnizzi, [illegible] Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Dolby stereo. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si riscatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un [illegible]tuto di correzione. **Musicale**
Orario: 20,15; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvo 77 ☎ 287.197
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali. **Sportivo**
Orario 20,30; 22,30 — ★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2012
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, puntualmente spinto dal miraggio del [illegible]. **Commedia drammatica**
Ore: 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 480.500
Un pesce di nome Wanda, di [illegible] Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna. Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — [illegible]

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 ☎ 749.2282
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva tentati entrambi. **Drammatico**
Ap. 20. Ult. 22,20 — ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in loco per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Oggi chiuso. Domani **Caruso Pascoski [illegible] padre polacco**, di Francesco Nuti

ARALDO (v. [illegible] ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Ore 16,45 **Il carretto fantasma** (muto did. ingl.), di Victor Sjostrom; ore 18 **Il gabinetto del dottor Caligari**, di Robert Wiene; ore 20,40 e 22,40 omaggio a Nanni Moretti **Ecce Bombo**, di e con Nanni Moretti. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Il cinema di Augusto Genina: ore 17,30 **La grazia**, [illegible] Aldo De Benedetti, con Carmen Boni; 20,15 [illegible] **Cinéma**, [illegible] Pierre Chenal e Jean Mitry; ore 21 **Quartier latin** (muto did. franc.), [illegible] Carmen Boni; ore 22,30 **La storia di una piccola parigina** (muto, did. franc.) con Carmen Boni. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

MASSIMO 3 (v. [illegible], [illegible] 048)
Ore 16 e 18 **Ecce Bombo**, di e con Nanni Moretti, ore 20,30 e 22,30 **Il fantasma della libertà** (v. it.), di Luis Buñuel, con Adriana Asti, Jean-Claude Brialy, Michel Lonsdale. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Rain [illegible] - l'uomo della pioggia, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria [illegible]no. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Taneto 30, ☎ 287 18.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 30, ☎ 284.134)
Oggi chiuso. Domani **Il libro [illegible] giun[illegible]**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 706.500)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
L'orso, di Jean-Jacques Annaud. Colori. Ore 20,30; 22,30

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 354.035)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 326.056)
Oggi chiuso.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.035)
Rambo [illegible] bella e [illegible]lla, Valery Schubert, Jessica. **Anal sado stimolation**. Colori. No stop dalle 10. [illegible] ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Taboo n° 4 il trionfo del vizio con Raven, Gloria Leonard. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 10[illegible], ☎ 287.874)
La rossa, la bionda e l'ingorda, Suzan[illegible] Griffin. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Sesso minuto per minuto, Tracy Adams, Joanna Storm. Colori. Apertura 14,30, Ultimo 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.35)
Vogliose in calore per cavalli in calore - Porcellone e porcellini in calore. Colori. No stop [illegible] 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Bocche vogliose per cavalli in calore - Transexual bizarre 2. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Mia moglie, il dottore, l'infermiera, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, ☎ 437.765)
Il sapore della carne perversa Candida Royal, Randy West. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30, Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Arsura bionda, Bob Malone, Lola Montrés. **Animal taboo**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Guozzi 6, ☎ 530.363)
Le proibitissime viziose novelle [illegible] Canterbury, Hyapatia Lee, Debra Lynn, Beverly Bliss. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 19, ☎ 411.290)
Sex fever of american girls, con Samantha Fox. Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, ☎ 484.821)
L'alcova dei [illegible] piaceri con Clinka, [illegible] Pontello. Prima visione nazionale. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

CINECLUB (c. Fr. Colandra 16)
Double. Dalle 14,30 alle 23. Novità assolu[illegible]. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Black rain, pioggia sporca.

CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: La più bella del reame.

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.

CHIERI
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): La più bella del reame. (ore 20,30; 22,10).
SPLENDOR: Indiana Jones e l'ultima crociata.

CHIVASSO
CINECITTA': Serata musicale di jazz.
POLITEAMA: Batman.
MODERNO: Black Rain (Pioggia sporca).

VALPERGA
AMBRA: Indiana Jones e l'ultima crociata.

STAMPASERA
VENERDI' 3 NOVEMBRE 1989

Dal 5 all'11 novembre

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno [illegible] i programmi tv

Stefano Benni: come uno scrittore diventa regista

«Le mie fantasie sono immagini, sogni che costano carissimi». Ma il cinema che gli è concesso ha la borsa stretta. Un fiato finanziario corto, fatto di ansimi e di paure. Di quadrature di cerchi obbligate. E di qualche incomprensione.

Stefano Benni, fisico casual piuttosto asciutto, jeans, giubbotto di pelle da reduce vip, radi capelli ormai argentati, bolognese. Giornalista («il Manifesto») e scrittore di bandiera («Comici spaventati guerrieri», «Il bar sotto il mare»).

Ed ora anche soggettista, sceneggiatore e regista di un film («Musica per vecchi animali») fatto [illegible] altre bandiere: Dario Fo, Paolo Rossi e Francesco Guccini. Film girato, finito e rifinito insieme con Umberto Angelucci, aiuto di tutti i grandi: da Pasolini a Costa Gavras. Film non ancora uscito (lo vedremo a novembre), ma già premiato al Festival di Annecy.

ALLE PAGINE 4 e 5

Lino Capolicchio: «Dopo Marlon Brando ci sono io...»

Dopo esser caduto nel dimenticatoio per anni, ecco che Tennessee Williams torna di nuovo sulla cresta dell'onda.

A Broadway, Vanessa Redgrave miete successi con *La discesa di Orfeo*.

In Italia, in una sola stagione si contano ben due messinscene del drammaturgo americano: *Zoo di vetro* con Piera Degli Esposti che avrà inizio in gennaio e *La dolce ala della giovinezza*, in questi giorni al Manzoni di Milano, [illegible] Rossella Falk e Lino Capolicchio.

Un Capolicchio dai capelli cortissimi alla West Point e la canottiera sotto la giacca di jeans nel più puro stile Marlon Brando. Un Capolicchio che ci ha concesso una lunga intervista.

SERVIZIO A PAGINA 3

Massimiliano Martoriati: «Ecco come si diventa primo ballerino di Baudo»

Ve lo ricordate Massimo Troisi in «Ricomincio da tre?». A un certo punto del film teneva una lunga concione sulla necessità di dare ai bambini nomi brevi: *«E mò, te l'immagini una che si chiama Massimiliano? Ancora non hai cominciato a dirlo che già quello ha girato l'angolo ed è scappato... Invece no: Ugo! E quello sta sull'attenti, lo blocchi...»*. Figuriamoci se Troisi incontrava un bambino di vent'anni che si chiama Massimiliano Martoriati: a metà del [illegible] quello non solo aveva girato l'angolo, ma stava già a Bologna. Sembra inventato questo nome, invece è vero, sta addosso a un giovanotto dal bel viso moderno, il capello nero, il corpo ben scolpito. Un giovanotto che fa il ballerino accanto a Tania Piattella per il Pippo Baudo di Raitre.

SERVIZIO A PAGINA 7

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
Ricordando Augusto Genina	Chi desidera la donna d'altri?	Jazz da Miles a Chet	Parigi va in scena all'Adua	Ecco la silfide italiana	Tutta la Rai in compact
2	3	4	5	6	7

Domenica

MATTINA

11,45 RAITRE
Seguito di un film di buon successo, intitolato «La via dell'impossibile» con Cary Grant, questa mattina verrà trasmesso «Una bionda in paradiso». La storia [illegible] una leggiadra fanciulla perseguitata da un perfido tutore; in suo aiuto accorrono il signor Topper (Roland Young), in compagnia di un gruppo di fantasmi [illegible] amici. La fanciulla in pericolo è interpretata da **Joan Blondell**

9 — [illegible] 4 ATTUALITA' Il mondo di domani
8,25 **RAIDUE** FILM ● L'ascesa della famiglia Hardy, di G. B. Seitz, con Mickey Rooney, Cecilia Parker. Commedia
8,30 **RETE [illegible]** TELEFILM La grande vallata
9,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
CANALE 5 GOLF Il grande golf
9,30 **RETE [illegible]** FILM ● Papà Goriot, di Guy Jorre, con Charles Vanel. Commedia
9,45 [illegible] MUSICALE Festival di Spoleto, rassegna di spettacoli e balletti. La notte
10 — [illegible] 5 VARIETA' Block notes
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
10,45 [illegible] ● L'isola di corallo, di J. Houston, con Humphrey Bogart. Giallo
10,55 [illegible] TELEFILM Vita col nonno
11 — **RAIUNO** SANTA MESSA Dalla chiesa parrocchiale di Montegiorgio
11,25 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Atlantide
11,30 [illegible] 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
11,45 **RAITRE** FILM ● Topper - Una bionda in paradiso, di Roy Del Ruth, con Joan Blondell, Roland Young. Commedia
[illegible] ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
12 — **CANALE [illegible]** DOCUMENTI Rivediamoli
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
RETE [illegible] ATTUALITA' Parlamento In
12,20 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
12,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il meglio di Più sani, più belli
12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
13 — [illegible] 5 MUSICALE Superclassificashow
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
13,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** FILM ● Il mondo è pieno di papà, di P. Tewksbury, con Sandra Dee. Commedia
13,55 [illegible] GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

16,30 RAITRE
Da [illegible] romanzo di Somerset Maugham l'ennesima, grande interpretazione di **Bette Davis**, nei panni di una «dark lady» che uccide, in Malesia, un inglese, sposato ad una indigena. La vita irreprensibile della donna mai avrebbe fatto sospettare un epilogo così tragico. Cosa c'è dietro l'assassinio?

14 — [illegible] ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SPETTACOLO Domenica [illegible] cinema, [illegible] Lello Bersani
ITALIA 1 VARIETA' SempreppiùTeleviggiù, con Gianfranco D'Angelo
RAI[illegible] VARIETA' Domenica In...
14,10 **CANALE 5** FILM ● Le [illegible] bianche, di Pasquale Festa Campanile, con Paolo Ferrari, [illegible]. Drammatico
14,15 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
15,25 **RAIDUE** VARIETA' Tirami su, di Giancarlo Nicotra
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE [illegible] TELEFILM Uno sceriffo a New York
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,30 [illegible] FILM ● Ombre malesi, [illegible] William Wyler, con Bette Davis, Herbert Marshall. Drammatico
CANALE [illegible] ATTUALITA' Nonsolomoda
RAIDUE SPORT Diretta sport. Atletica: da New York, Maratona. Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 da Adelaide
17,30 [illegible] 5 TELEFILM Ovidio
RETE 4 TELEFILM Marcus Welby
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
18,30 [illegible] 4 FILM ● Carmen Jones, [illegible] Otto Preminger, con Harry Belafonte. Musicale
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,50 [illegible] CALCIO Serie A
19 — **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 [illegible] SPORT REGIONE
[illegible]E 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30 CANALE 5
La prima interpretazione di grande cassetta di **Christopher Lambert**, nei panni di Greystoke, il vero nome di Tarzan, l'uomo bianco, nato dalla fantasia [illegible] Edgar Rice Burroughs, allevato nella foresta da [illegible] tribù di gorilla. Il selvaggio re delle scimmie viene scoperto venti anni dopo da un cacciatore belga che lo convince a seguirlo nel mondo civile

0,40 RETE 4
Un film entrato nella storia del cinema questo «Amanti perduti» (in originale «Les enfants du paradis»), per la regia di Marcel Carné che lo sceneggiò a quattro mani con Jacques Prévert. La bellissima Garance è contesa fra il bandito Lucenaire, il mimo Debureau (di cui è innamorata), un attore e un ricco conte. Il bandito uccide il conte credendolo il prescelto. **Arletty** interpreta la fanciulla che segna il destino dei quattro amanti

20,30 [illegible] SCENEGGIATO E se poi se ne vanno?, [illegible] Giorgio Capitani, con Virna Lisi, Turi Ferro, Massimo Ciavarro, Eleonora Danco. Seconda parte
RAIDUE FILM ● I cospiratori, di Martin Ritt, con Sean Connery, Richard Harris. Drammatico
[illegible] ATTUALITA' Chi l'ha visto, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
[illegible] 5 FILM ● Greystoke, [illegible] Hugh Hudson, con Christopher Lambert. Avventura
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
[illegible]E 4 FILM ● Quel certo non so che, di Norman Jewison, con Doris Day, James Garner. Commedia
22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,15 [illegible] 1 TELEFILM Colletti bianchi
22,30 **RETE 4** ATTUALITA' Reportage
22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer nel mondo
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Chic
23,10 **RETE 4** FILM ● Conto finale, di Denis Amar, con Victoria Abril. Drammatico
23,25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,35 [illegible] RELIGIONE Sorgente [illegible] vita, rubrica di cultura ebraica
ITALIA 1 MUSICA Rock a mezzanotte: Roots Rock Reggae
24 — **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda, conduce Gianni Letta
0,05 [illegible] ATTUALITA' L'Aquilone
0,10 [illegible] TENNIS Open de la Ville, da Parigi
0,40 **RETE 4** FILM ● Amanti perduti, [illegible] Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Claude Brasseur. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
1 — [illegible]E 5 SPORT Il grande golf
1,05 [illegible] MUSICALE Premio Tenco [illegible]
1,55 [illegible]E 5 TELEFILM Petrocelli

MATTINA

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] 5 TELEFILM Fantasilandia
RAIDUE CARTONI Mr. Magoo

[illegible] — RAIDUE FILM ● Il dottor Crippen è vivo, di Erich Engels, con Peter van Eyck. Poliziesco

8,30 [illegible] 1 TELEFILM Cannon
[illegible] TELEFILM La grande vallata

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Operazione [illegible]
[illegible] DSE Dante La Divina Commedia
[illegible] TELEFILM Una vita [illegible]

[illegible] [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — CANALE 5 ATTUALITA' Visita medica
[illegible] ATTUALITA' Protestantesimo

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE [illegible] TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] TELEFILM Agenzia Rockford
[illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo, [illegible] Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,30 RETE [illegible] TELEFILM Così gira il mondo
[illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
[illegible] PALLANUOTO Sisley-Posk Spalato

12 — [illegible] 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DOCUMENTI Rossellini. [illegible] della storia

12,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età

12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 RAIUNO TELEFILM La signora in giallo

12,33 ITALIA 1 TELEFILM T. J. Hooker

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I
[illegible] 5 Quiz Cari genitori

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Nell'ambito dei programmi Dse, per il ciclo «Meridiana», Raitre ha avuto l'idea meritoria di mandare in onda la bella rassegna su **Rossellini**, intitolata «Rossellini: l'officina della storia». L'interessante antologia televisiva è curata dal critico [illegible] storico del cinema Fernaldo Di Giammatteo

POMERIGGIO

14 — RAIUNO VARIETA' Fantastico Bis

14,10 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol

14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAITRE ATTUALITA' Dse. Il primo anno di vita

14,50 RETE 4 TELEROMANZO Topazio

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
RAITRE ATTUALITA' Dse. Psicologia evolutiva

15,30 ITALIA 1 ATTUALITA' So to speak
RAIUNO LUNEDI' SPORT
RAITRE PALLAVOLO Sintesi di [illegible] partita [illegible] campionato femminile

15,45 RAIDUE TELEFILM Lassie

[illegible] RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
RAITRE FILM ● Lucrezia Borgia, [illegible] Hans Heinrich, con Luisa Pola, Carlo Ninchi. Storico

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Big!
[illegible] RUBRICA Visita medica

16,15 RAIDUE FILM ● Torna [illegible] ideal!, [illegible] Guido Brignone, con Laura Adani. Commedia

16,55 RETE 4 TELEFILM General Hospital

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
[illegible] ATTUALITA' Spaziolibero

17,45 [illegible] DOCUMENTI Geo

17,55 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18 — [illegible] 1 TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto

18,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,35 [illegible] TELEFILM Miami Vice

18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto [illegible]

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 RETE 4 QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
RAIDUE Attualita' Rosso di sera

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
ITALIA 1 TELEFILM Cristina
[illegible] TELEFILM Dragnet

20,25 [illegible] ATTUALITA' Cartolina, [illegible] Andrea Barbato

16,15

RAIDUE
«Torna caro ideal!», film commedia del 1939 diretto da Guido Brignone, è un esemplare classico di quel cinema Anni Trenta misto di «boulevard» e amore a lieto fine. E' interpretato da [illegible] grande **Laura Adani** che oggi, ancora bellissima, possiamo ognitanto vedere a spasso per Torino (abita in una villa in collina)

SERA

20,30 [illegible] FILM ● Rambo 2, di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Guerra
[illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE [illegible] FILM [illegible] Voglia di tenerezza, [illegible] James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
[illegible] FILM ● La battaglia di Alamo, [illegible] John Wayne, con John Wayne, Richard Widmark. Western

21,30 ITALIA 1 TELEFILM Visitors

21,35 RAIDUE BIOGRAFIA Claudio Villa: il romanzo di una voce

21,45 RAITRE SHOW ArsAmanda. Amanda Lear incontra Sergio Corbucci

22,30 RAITRE SPORT Il processo del lunedì
ITALIA 1 VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'Angelo

22,50 [illegible] CULTURA La grande utopia

23 — [illegible] CONCERTO Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 [illegible] 1 DOCUMENTI Ottanta non più ottanta
[illegible] 4 FILM ● Eleni, [illegible] Peter Yates, [illegible] John Malkovich. Drammatico
[illegible] ATTUALITA' Effetto notte, a [illegible] di B. Palmieri

24 — [illegible] FILM ● Mona Lisa, [illegible] Neil Jordan, con Michael Caine, Bob Hoskins. Drammatico

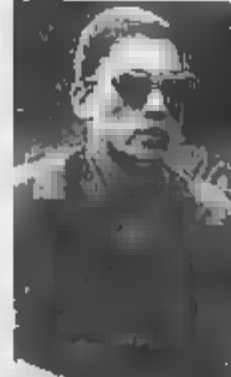
0,15 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
[illegible] DOCUMENTI 20 anni prima

0,25 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

1 — CANALE 5 TELEFILM Petrocelli - Lou Grant

20,30

RETE 4
«La battaglia [illegible] Alamo», **di John Wayne**, con John Wayne, Richard Widmark. Il Texas lotta per l'indipendenza dal Messico. Ad Alamo 185 volontari comandati da Jim Bowie e dal leggendario Davy Crockett resistono per tre giorni ai messicani che alla fine conquistano la roccaforte uccidendone tutti gli occupanti

24

RAIDUE
Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson. Film americano a colori. Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes

---

SI GIRA

Nel cast che in questi giorni lavora a Venezia, Ben Kingsley, Kim Novak, Karen Black, Geraldine Chaplin, [illegible] la giovanissima Siri Neal. Un film d'attori, ma soprattutto una storia di sentimenti

Karen Black

Incontro con Tony Palmer: ecco tutti i miei «children»

VENEZIA ● Due settimane in Svizzera, nel cantone Graubunden. [illegible] ora a Venezia. Poi si sposterà [illegible] Peschiera sul Garda, quindi andrà [illegible] Baviera e a Parigi. Questi i luoghi della finzione che secondo la sceneggiatura fanno da sfondo al film «The Children» di Tony Palmer. Con Ben Kingsley protagonista, affiancato da Geraldine Chaplin, Kim Novak, Karen Black e dalla giovanissima, al suo debutto, Siri Neal.

«Tutto gira intorno a lei, anche [illegible] di quanto le accade Siri è [illegible] vittima più innocente».

Tony Palmer è sereno, disponibile. Lo avevamo già incontrato [illegible] Venezia quando con Richard Burton girò alcune importanti sequenze del kolossal-tv sul musicista Richard Wagner. Ma a Venezia era già venuto altre volte, sempre per lavoro.

Siamo all'hotel Bauer, e la stanza in cui Palmer ha appena concluso alcune riprese con Kingsley e Geraldine Chaplin è la stessa che per quasi 25 anni Stravinskij volle gli fosse riservata quando capitava in laguna. Perché proprio questa? Palmer realizzò [illegible] documentario su Stravinskij. Una questione, quindi, sentimentale.

Come si chiama il film, cosa racconta?

«Il titolo è "The Children" ed è ricavato, con assoluta fedeltà, da un best-seller dei tardi Anni Venti [illegible] Edith Wharton, poi caduto nell'oblio. E' stato Sally, la vedova di Richard Burton, a spingermi a leggerlo. "Ti piacerà, [illegible] disse, potresti ricavarne un film". Ed è vero. Un intreccio old fashion, interamente giocato sulle psicologie, sui sentimenti, su un dramma di coscienze. Quindi universale».

Il regista fa una piccola pausa.

Ben Kingsley [illegible] protagonista del film

Poi soggiunge: «Kim Novak e Geraldine Chaplin fanno due piccole parti, quasi dei cammei, eppure [illegible] hanno esitato ad accettare, venendo dagli Stati Uniti per interpretarle».

E Ben Kingsley; com'è avvenuto il vostro incontro?

«E' stata una fortuna. Saputo del mio progetto, mi chiese semplicemente se il ruolo era libero...».

Il protagonista è lui, quindi.

«Sì. Un uomo di mezza età di nome Martin che arriva [illegible] Europa dagli Stati Uniti per sposare Rose (Kim Novak) anche lei non più giovanissima, che lo aspetta nella sua casa in una zona montana della Svizzera. Tutto è pronto per le nozze. Ma accade l'imprevedibile. Sulla nave che poi sbarcherà Martin a Venezia, l'uomo si incontra con una turba di bambini: sette. Spartiti tra due madri (Geraldine e Karen). Uno, anzi una, del vociante gruppo, è più grandicella. Si chiama Judith ed ha 15 anni. La sua vicinanza turba sentimentalmente Martin, che da quella attrazione si sente sconvolto. Da qui il dramma che finirà per dilaniare lui e Rose, quindi anche la bambina».

Ma [illegible] accade, in definitiva, tra l'uomo e questa ragazzina?

«Nulla di fisico, [illegible] intende questo. Anzi per l'intero arco del film Judith non saprà mai cosa veramente Martin prova per lei, e non si saprà nemmeno se la ragazza, che ricorre all'uomo fiduciosa dovendo anche lei fare del[illegible] scelte di vita (sua madre si sta per risposare e non riesce a sopportare la presenza di un nuovo "padre" in famiglia), nutre per lui un sentimento diverso dalla simpatia».

Un film quindi soprattutto di attori...

«E di sentimenti. L'ho detto: old fashion. In [illegible] non vi sono effetti speciali, non c'è violenza e nessuno viene ammazzato, non c'è erotismo e non vengono usate pistole. Un film introspettivo, che non mancherà [illegible] coinvolgere [illegible] turbamento lo spettatore, perché parla di emozioni che sono di tutti».

Ha detto che tutti gli ambienti, dalla Svizzera a Venezia e Parigi, sono gli stessi del testo letterario. La città lagunare quale spazio occuperà all'interno della storia?

«Dai 15 ai 20 minuti complessivi. Non poco. I suoi scenari, bellissimi, hanno una funzione crepuscolare, di sottolineatura del dramma che esplode. Ma pure gli altri ambienti geografici, in fondo, obbediscono allo stesso ruolo».

Qual'è il costo complessivo?

«Adeguato al tipo di storia. Cioè non... mammuth. Tre milioni di dollari».

Piero Zanotto

Museo del cinema in arrivo la retrospettiva Genina

Il Museo del Cinema dedica in questi giorni [illegible] *retrospettiva ad Augusto Genina*, organizzata in collaborazione [illegible] le Giornate del Cinema Muto [illegible] Pordenone.

«La personale — dice Sergio G. Germani, curatore insieme a Vittorio Martinelli di un catalogo edito per l'occasione — limitata al periodo muto a Pordenone, "completata" a Torino, è senz'altro la più ampia sinora dedicata al regista.

Si può anche dire che [illegible] la più ampia che le disponibilità economiche, forzate al massimo, degli organismi promotori consentissero. Il che vuol dire che alcuni intravisti ampliamenti ulteriori potranno rendersi realizzabili in futuro.

Gli sforzi già fatti hanno consentito di ristampare, dopo molti anni, le copie finalmente proiettabili di alcuni film.

In queste ristampe — continua Germani — si [illegible] impegnato in primo luogo [illegible] Museo, con alcune partecipazioni delle Giornate [illegible] con la collaborazione di varie cineteche. A parte i risultati ottenuti e quelli possibili in tempi brevi, è impossibile non provare uno smarrimento di fronte ai tanti titoli (o addirittura lunghi periodi prima degli Anni 20) che risultano perduti. Anche se una cineteca non deve dare nulla per definitivamente perduto, in questo momento su titoli di grande importanza non si hanno tracce.

E bisogna ripetere le parole di Langlois, che non è possibile consolarsi con ciò che c'è di ciò che non c'è. Il quale Langlois aveva indicato esplicitamente tra i grandi titoli perduti della storia del cinema anche un film di Genina, *Femmina*: del quale si conosce solo, da varie parti, l'esistenza [illegible] alcuni frammenti che speriamo di poter presentare.

E non è che queste perdite riguardino solo i primi tempi del cinema muto. Del penultimo film di Genina, *Maddalena*, [illegible] al momento impossibile presentare una copia a colori.

Triste conferma — conclude Sergio Germani — che le arretratezze e le cialtronaggini hanno marcato anche i tempi più recenti, lasciando un'eredità contro cui è necessario opporre sforzi ai limiti delle possibilità».

Sono in programma: oggi — *La grazia* (1929) di Aldo De Benedetti; *Paris Cinéma* (1929) di Pierre Chenal e Jean Mitry, con Augusto Genina; *Quartier latin* (1929) [illegible] A. Genina, copia restaurata dalla Cinémathèque Française; *La storia di una piccola parigina* (1928) di A. Genina, copia ugualmente ristampata dalla Cinémathèque. Domani — *Kif Tebby* (1928, incompleto) di Mario Camerini; *Paris-Béguin* di A. Genina, copia ristampata dalla Cinémathèque; *Blumen aus Nizza* (1936, Fiori di Nizza) di A. Genina, con Betty Becker, che sarà presente alla proiezione. Copia ristampata dal Museo Nazionale del Cinema; *Nous ne sommes plus des enfants* (1934, Non siamo più ragazzi) di A. Genina.

Domenica 5 — *Sole* (1929, frammento) di Alessandro Blasetti, copia ristampata dalla Cineteca Nazionale; *Cielo sulla palude* (1949) di A. Genina; *Maddalena* (1954) di A. Genina, copia in b/n dell'Archivio Titanus.

Seguirà la proiezione di 100 diapositive a colori tratte dai fotogrammi dell'unica copia positivo infiammabile conservata alla Cineteca Nazionale.

Lunedì 6 — *Castelli in aria* (1939, incompleta) [illegible] A. Genina; *Lo squadrone bianco* (1936) di A. Genina; *L'assedio dell'Alcazar* (1940) di A. Genina; *Bengasi* (1940) di A. Genina.

Martedì 7 — *L'edera* (1950) di A. Genina; *Tre storie proibite* (1952) di A. Genina; *Prix de Beauté* (1930, Miss Europa) di A. Genina; seguirà una tavola rotonda alla quale parteciperanno i curatori del libro e altri studiosi e storici del cinema.

Mercoledì [illegible] — *Frou-Frou* (1955) di A. Genina; *Bengasi anno '41*, nuova versione del 1955 a cura di Carlo Marco Bassoli.

Le proiezioni [illegible] svolgono nella sala 2 del cinema Massimo.

Sempre [illegible] Museo del Cinema propone un altro omaggio, quello a *Nanni Moretti*, del quale vengono presentati i film realizzati dal 1974 (anno del suo esordio con il super 8 *Come parli frate?*) ad [illegible] e i due film prodotti: *Notte italiana* di Carlo Mazzacurati e *Domani accadrà* di Daniele Luchetti.

[illegible] 9 novembre si svolgerà un incontro con lo stesso regista. «Cinema di ostinata semplicità di messa [illegible] scena — scrive Mario Sesti nella presentazione alla rassegna — e incoercibile attaccamento a se stesso e alle proprie figure (oggettuali e caratteriali), quello di Moretti, giunto al [illegible] sesto, parlatissimo lungometraggio, si staglia con sospetta facilità di perimetrazione e trasparenza anatomica che non corrisponde alla trasparenza del senso (che significa un cinema del genere, davvero?), o alla conoscenza reale (approfondita, davvero esperta delle sfumature), delle sue risorse sentimentali (capacità di oggettivare sentimenti inespressi, [illegible] dargli forma ed esistenza collettiva).

Come ha detto lui stesso, molto prima che iniziasse a pensare al suo ultimo film: la palombella è [illegible] sicura metafora del suo modo di essere (ed essere cresciuto) nel cinema».

Antonella Bartolone

INTERVISTA

L'attore interpreta, in questi giorni a Milano, «La dolce ala della giovinezza» di Tennessee Williams, al fianco di Rossella Falk

Lino Capolicchio: «La dolce ala della giovinezza»

Sono Amleto o Peter Pan? Capolicchio si confessa

Dice: «Le mie perplessità riguardano contemporaneamente il mestiere e la vita, vanno e vengono a gran velocità. Credo che non me ne libererò mai. Io sono nato perplesso»

Dopo esser caduto nel dimenticatoio per anni, ecco che Tennessee Williams torna di nuovo sulla cresta dell'onda.

A Broadway, Vanessa Redgrave miete successi con *La discesa di Orfeo*. In Italia, in una sola stagione si contano ben due messinscene del drammaturgo americano: *Zoo di vetro* con Piera degli Esposti che avrà inizio in gennaio e *La dolce ala della giovinezza*, in questi giorni al Manzoni di Milano, con Rossella Falk e Lino Capolicchio.

Un Capolicchio dai capelli cortissimi alla West-Point e la canottiera sotto la giacca di jeans nel più puro stile Marlon Brando.

— Sembrava che lei, all'inizio, avesse delle perplessità, per quanto riguarda il suo ruolo in questa commedia.

«Perplessità che non riguardavano il ruolo, ma l'autore. Ho molto amato Tennessee Williams quand'ero ragazzo e eravamo tutti affascinati dall'interpretazione di Brando in *Un tram che si chiama Desiderio*. Ma oggi, devo dire, lo considero un autore molto datato e lontano dalla nostra mentalità. Inoltre, avevo visto *La dolce ala della giovinezza* nel film di Richard Brooks con Geraldine Page e Paul Newman, trovandolo orribile. Ciononostante ho accettato, più che altro per curiosità».

— Ed ha scoperto che invece Tennessee Williams, al pubblico, piace moltissimo.

«Proprio così. Bisogna dire, anzitutto, che è uno che sa scrivere: un po' barocco, magari, un po' kitsch, se vuole, ma anche pieno di poesia. E' il classico americano del Sud, vagamente sensuale, che spinge i rapporti tra i personaggi al limite estremo, rendendoli eccessivi, sempre al di sopra del rigo. Piace anche perché ha un impianto molto teatrale e l'abilità di mettere a nudo i sentimenti più riposti; quelli che in genere siamo abituati a nascondere per pruderie. O per moralismo. Bisogna riconoscergli, insomma, il coraggio di sapersi spingere sino in fondo, correndo magari il rischio di diventare banale».

— Aggiunga la storia: sempre costruita con abilità, in modo da far presa sul pubblico.

«La storia, certo. Ne *La dolce ala della giovinezza* c'è l'attrice un tempo sulla cresta dell'onda e ormai avviata sul viale del tramonto che conosce l'amarezza del declino e delle rughe, contrapposta all'attor giovane di bella presenza in piena carriera. Insomma, lei vinta, lui vincente. Quindi, il ribaltamento improvviso: lei che sembrava ormai finita ottiene un grandissimo successo col suo ultimo film, mentre lui si rivela per quello che è, un povero attore fallito che si regge sul millantato credito, perennemente al rimorchio di primedonne d'una certa età. Un impianto a presa rapida sul pubblico: la storia dell'ex diva, *becca sempre*».

— E' la prima volta che lei recita con Rossella Falk: due modi diversi di far teatro a confronto.

«Certo proveniamo da scuole diverse e apparteniamo, anche, a generazioni diverse: differenziazione che va benissimo, essendo agli antipodi anche i personaggi che interpretiamo. Comunque la Falk è una compagna di scena deliziosa e stiamo magnificamente insieme. Guai se non fosse così, trattandosi di una commedia a due soli personaggi: si finirebbe con lo scannarsi. Io posso diventare anche molto indisponente, se non entro in sinfonia con i miei partners. Non conoscevo ancora Rossella, ma sono andato sul sicuro perché c'era Patroni Griffi, cui sono legato da un'amicizia pluriennale, così che ci capiamo senza neppure parlarci».

— A questo punto, immagino che anche le sue eterne perplessità ricorrenti, sul fatto di lasciare o non lasciare il teatro, si siano definitivamente risolte.

«Le mie perplessità riguardano contemporaneamente il mestiere e la vita e vanno e vengono a gran velocità. Credo, tutto sommato, che non me ne libererò mai: io sono nato perplesso. Non a caso mi attira moltissimo il personaggio di Amleto. Quanto alla mia decisione di lasciare il teatro, è un tarlo che mi rode da sempre. Anzi confesso che più vado avanti, più ne sono convinto. Quella che conduciamo è una vita fasulla al massimo, che consiste nel raccontarsi continuamente delle favole. E io, sinceramente, non ne ho più voglia. Penso sia venuto anche per me il momento di guardare in faccia la realtà. Sono abbastanza maturo per farlo. Benché magari dall'esterno, non si veda: specie adesso, coi capelli cortissimi, sembro ancora un ragazzino. Al punto che quando mi presento in scena e dico, *ho quasi trent'anni*, c'è il rischio che mi credano. Invece di invecchiare, ringiovanisco di anno in anno: che cosa posso farci?».

— Vuol dire che anziché Amleto, interpreterà Peter Pan.

Donata Gianeri

E Gene Hackman ucciderà la colomba bianca

Cominciamo con una polemica, che non guasterà certo l'aspettativa per un capolavoro annunciato dalla settimana prossima allo Studio Ritz d'essai.

«Amor che a nullo amato amar perdona» è il titolo del film polacco impropriamente intitolato *Non desiderare la donna d'altri* (cioè il nono comandamento) che in realtà nella serie *Dekalog* di Krzysztof Kieslowski porta il numero 6 e corrisponde quindi a *Non fornicare*.

Noto in ogni modo anche come *Breve film sull'amore*, questo film di un'ora e dieci è l'unico con *Non uccidere* (cioè *Breve film sull'uccidere*) a vantare una durata concepibile per una normale proiezione in sala. Gli altri comandamenti, compresi appunto 5 e 6, che circolano in una versione ridotta per la tv, non oltrepassano l'ora di spettacolo.

La cornice — citiamo Tullio Kezich del *Corriere della Sera* — «è *un falansterio alla periferia di Varsavia, dove da un "comandamento" all'altro i personaggi s'incrociano e si ritrovano come in una novissima commedia umana. Fermiamoci per ora a questa versione del sesto comandamento, con il diciannovenne Tomek che spia dalla finestra la bella Magda tessitrice di arazzi nel palazzo di fronte. Il giovane ha persino rubato a scuola un cannocchiale per seguire meglio le mosse della donna e può così illudersi di vivere in simbiosi con l'oggetto amato guardandola come al microscopio.*

Il telefono funge da filo diretto fra Tomek e Magda ma lui osa solo farlo squillare attirandosi gl'insulti di lei. Per vederla da vicino il giovane, che lavora in un ufficio postale, le manda falsi avvisi di pagamento: e poi accetta di fare le consegne del latte. Stranamente però l'ardire del voyeur si arresta di fronte alle occasioni considerate in genere più allettanti, quando Magda si porta a letto un uomo.

Sul punto il frustrato storna lo sguardo ma non senza la ripicca di mobilitare di corsa quelli del gas reclamando per una perdita inesistente».

Senza anticipare il finale di un'atrocità limpida e assoluta, riprendiamo il critico: «*Il film è uno bizzarra lezione d'amore gestito a un altissimo livello di spiritualità senza un'immagine in più né una nota falsa mentre sullo schermo si confrontano il pragmatismo erotico di una figlia del secolo e la sensibilità scorticata di un adolescente dostoevskiano.*

La conclusione è che la vita, pur accelerata da possenti moti del cuore, è indecifrabile. Sia per chi agisce sia per chi è agito. Polonia, anno zero».

La produzione Orion e la distribuzione Cdi hanno messo in circolazione un fascicolo con le prime notizie relative a *The package* (*Uccidete la colomba bianca*) annunciato — con la regia di Andrew Davis e l'interpretazione di Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones — tra breve al Vittoria, al termine dell'interesse suscitato dalla strana coppia Gene Wilder-Richard Pryor.

Siamo in una tenuta circondata da boschi ai margini della città di Berlino, dove fastosamente si conclude un vertice sul disarmo. «*Un'automobile di servizio con un generale americano a bordo viene prima fatta saltare in aria e poi crivellata da una pioggia di proiettili.*

Il sergente Johnny Gallagher, ripreso dai superiori in quanto ritenuto in qualche modo responsabile della falla nel sitema di sorveglianza, viene rimosso dall'incarico e destinato a un più umile compito: riportare il "pacco", cioè un militare deferito alla corte marziale, negli Stati Uniti, dove dovrà scontare la pena.

Gallagher e il suo prigioniero, Walter Henke, giungono alla vigilia di uno storico evento. Il Presidente degli Stati Uniti e il Segretario generale dell'Unione Sovietica s'incontreranno poco prima di Natale a Chicago, la città dove per la prima volta venne prodotta una reazione atomica controllata. Lì i due leader celebreranno la firma del patto nucleare che metta fine alla guerra fredda.

Ma Johnny Gallagher ha ben altro per la testa, oltre alle preoccupazioni per la pace nel mondo. Non riesce a prevenire un assalto e viene brutalmente pestato nei gabinetti dell'aeroporto. Quando torna in sé ha l'amara sorpresa di scoprire che il "pacco" è sparito.

Andando a scavare negli archivi computerizzati grazie all'aiuto della sua ex moglie — ufficiale addetto al personale dell'esercito — egli scopre una traccia che può ricondurlo al "pacco" smarrito. L'uomo che ha scortato da Berlino (solo di questo Gallagher è sicuro) aveva combattuto in Vietnam».

Nello sviluppo del progetto il regista Davis ha ammesso come molto sia dipeso dalla scoperta che esistono precise forze dall'una e dall'altra parte contrarie alla cessazione della guerra fredda. Successivamente il produttore Beverly J. Camhe ha puntato su una serie di enigmi politici irrisolti.

Gene Hackman infine descrive il suo personaggio come un rissaiolo e un donnaiolo, ma soprattutto come «*un patriota, sebbene personalmente non pronuncerebbe mai una simile parola. Un fiero sottufficiale di carriera, che non si è mai creato preoccupazioni per quanto riguarda gli alti gradini del potere decisionale*».

p. per.

MATTINA

8,05 RAIDUE
«Avanti c'è posto», di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, **Andrea Checchi**, Carlo Micheluzzi. Una cameriera derubata su un autobus infiamma i cuori del bigliettaio e del conducente. Il primo film in cui appare Aldo Fabrizi. Per il critico Diego Calcagno: «il primo di molti omaggi affettuosi al fattorino dell'autobus»

- **7 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
  CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
- **8,05** **RAIDUE** FILM ● Avanti c'è posto..., di Mario Bonnard, con Andrea Checchi, Aldo Fabrizi. Commedia
- **8,30** **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
  RETE 4 TELEFILM La grande vallata
- **9 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- **9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
  RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
  RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **10 —** **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
  CANALE 5 MEDICINA Visita medica
- **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
  ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
- **10,40** **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
- **11,30** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
  ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
  RAITRE DOCUMENTI Dse Meridiana
- **12,05** **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- **12,15** **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
- **12,30** **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
  ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
- **12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- **12,45** **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
- **13,30** **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
  CANALE 5 Quiz Cari genitori
- **13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16,15 RAIDUE
Nick, emulo di Landru, elimina tutte le donne da cui può ereditare, e mogli e parenti: la zia salta in aria sulla dinamite, la prima consorte si perde nello spazio in trappola dentro un missile. Ma l'ultima sposa sarà un osso più duro. Nel ritratto **Tony Curtis**, protagonista di «Arrivederci Baby!»

- **14,10** **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
  SERIAL Capitol
- **14,30** **RAITRE** ATTUALITA' Dse. Block-notes
- **14,35** **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
- **14,40** **RETE 4** TELEROMANZO Topazio
- **15 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
  RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
  ATTUALITA' Cronache italiane
  RAITRE ATTUALITA' Dse. Ambientevivo
- **15,30** **ITALIA 1** ATTUALITA' So speak
  CULTURA Artisti d'oggi: Renzo Vespignani
  RAITRE PALLAMANO Partita di campionato
- **15,45** **RAIDUE** TELEFILM Lassie
- **15,55** **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  CARTONI ANIMATI
  5 MEDICINA Visita medica
  RAITRE HOCKEY Partita di campionato
- **16,15** **RAIDUE** FILM ● Arrivederci Baby! di Ken Hughes, con Tony Curtis. Commedia
- **16,30** **RETE 4** TELEFILM General Hospital
- **17 —** **5** QUIZ Doppio slalom
- **17,15** TELEFILM I mostri
- **17,30** **5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- **17,35** ATTUALITA' Spaziolibero
- **17,45** TELEFILM Vita da strega
- **18 —** **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
- **18,05** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **18,10** **RAITRE** DOCUMENTI Geo
- **18,30** **1** TELEFILM A-Team
- **18,35** **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice
- **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- **19 —** **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- **19,10** **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare
- **19,30** **RETE 4** QUIZ Telecomando, con Daniela Formica
  RAIDUE ATTUALITA' Rosso di sera
- **19,40** **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- **19,45** **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- **20 —** **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
  ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
  RETE 4 TELEFILM Dragnet

SERA

20,30 CANALE 5
Già s'era visto, ne «Il caso Paradine» di Hitchcock, l'avvocato difensore innamorato della bella omicida. In **Doppio taglio**, invece, l'avvocato è donna e s'invaghisce del bel colpevole, ingegnere, ereditiere, uxoricida. Lei è Glenn Close, lui è Jeff Bridges. Entrambi bravi

22,30 RETE 4
Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl, film francese a colori. Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro 1985

- **20,25** **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
- **20,30** **RAIUNO** ATTUALITA' Tg1 Sette, settimanale del Tg1
  FILM ● Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Eli Wallach. Western
  RAITRE VARIETA' Uno su cento, presenta Pippo Baudo
  5 FILM ● Doppio taglio, di Richard Marquand, con Jeff Bridges, Glenn Close. Drammatico
  1 VARIETA' Roba da matti, con Lello Arena, Gerry Scotti
  RETE 4 FILM ● Prendila è mia, di Henry Koster, con James Stewart, Sandra Dee. Commedia
- **21,30** **RAIUNO** FILM ● Hanky Panky, di Sidney Poitier, con Gene Wilder. Commedia
- **22 —** **1** TELEFILM Appartamento in
- **22,30** **ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'angelo
  RETE 4 FILM ● Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire. Drammatico
- **22,35** **CANALE 5** DOCUMENTI Arcana - Viaggio nell'occulto
- **23,15** **RAITRE** ATTUALITA' Pubblimania, di Romano Frassa e Enrico Ghezzi
- **23,20** **5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- ATTUALITA' Effetto notte
- **23,30** **ITALIA 1** SPORT RUBRICA Settimana gol, con Gianluca Vialli
- **0,15** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
  RAIDUE FILM ● Another country, Kanievska, con Rupert Everett. Drammatico
- **0,20** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
- **0,25** **RETE 4** FILM ● Il figlio di King Kong, di Ernest Shoedsack, con Robert Armstrong. Drammatico
- **0,40** **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
- **0,35** CULTURA Il Canzoniere di Francesco Petrarca
- **1,20** **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

MATTINA

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
5 TELEFILM Fantasilandia
CARTONI Magoo

8 — 5 FILM ● Il cielo brucia, di Giuseppe Masini, con Amedeo Nazzari. Guerra

8,30 1 TELEFILM Cannon
TELEFILM La grande vallata

9 — 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE CULTURA Dante: La Divina Commedia

9,40 TELEFILM Santa Barbara

10 — 5 RUBRICA Visita medica
VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,20 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

11,30 ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente

12,05 TELEFILM Cuori senza età

12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 RAIUNO TELEFILM La signora in giallo

12,33 ITALIA 1 TELEFILM T. J. Hooker

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 1 TELEFILM Magnum P. I.
5 Quiz Cari genitori

13,40 RETE 4 SOAP OPERA Santian

8 RAIDUE
Film di guerra di Giuseppe Masini per la matinée di oggi. Girato nel 1957 «Il cielo brucia» parafrasa forse «Il cielo è rosso», romanzo (1947) di Berto? I bagliori, comunque, sono gli stessi. Sinistri. Insieme a Folco Lulli recita **Amedeo Nazzari**

POMERIGGIO

14 — RAIUNO VARIETA' Fantastico Bis

14,10 DOCUMENTI Il mondo di Quark, con Piero Angela

14,15 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol

14,30 RAITRE CULTURE Dse: Dialogo sopra i due massimi sistemi del
ITALIA 1 VARIETA' Smile

14,50 RETE 4 TELEROMANZO Topazio

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
RAIUNO ATTUALITA' Dse. Speciale scuola aperta
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

15,30 1 ATTUALITA' So to speak
CULTURA Novecento. Letteratura italiana dal '45 ad oggi
RAITRE HOCKEY Una partita di campionato

15,40 RAIDUE TELEFILM Lassie

15,55 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam.
CANALE 5 RUBRICA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big!
HOCKEY SU PRATO Una partita di campionato

16,15 FILM ● Il vagabondo, di Carlo Borghesio, con Macario. Commedia

16,50 RETE 4 TELEFILM General Hospital

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Spaziolibero

17,50 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ OK! Il prezzo è giusto!

18,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,10 RAITRE DOCUMENTI Geo

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,35 RAIDUE TELEFILM Miami Vice

19 — RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
5 GIOCO Il gioco dei nove

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 RETE 4 QUIZ Telecomando, con Daniela Formica
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
RAIDUE ATTUALITA' Rosso di sera

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
CARTONI Blob

20 — ITALIA 1 TELEFILM Cristina
RETE 4 TELEFILM Dragnet

14,10 RAIUNO
Continua imperturbabile «Il mondo di Quark» e propone documentari sempre molto belli e interessanti, magistrali per la fotografia. I due di oggi sono di Lawrence e Lorne Blair, sull'Indonesia e sui vulcani. E' bene ricordare che molti filmati di Quark sono reperibili in cassetta. Introduzione, come sempre di **Piero Angela**

SERA

20,25 ATTUALITA' Carolina spedita da Andrea Barbato

20,30 FILM ● La banda delle frittelle di mele, di Norman Tokar, con Bill Bixby. Avventura
CANALE 5 TELEFILM Dallas
1 FILM ● Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio. Commedia
RETE 4 FILM ■ Il clan dei siciliani, di Henry Verneuil, con Jean Gabin, Lino Ventura. Poliziesco
FILM TV Solo, di Sandro Bolchi, con Daniela Poggi, Carole André. Prima parte
RAITRE FILM ■ Soldati a cavallo, di John Ford, con John Wayne, William Holden. Western

21,30 CANALE 5 TELEFILM Dynasty

22 — RAIDUE VARIETA' Cinema, che follia!

22,25 ITALIA 1 VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'Angelo

22,30 CANALE 5 ATTUALITA' Forum
RETE 4 FILM ■ Lo spaccone, di Robert Rossen, con Paul Newman, Piper Laurie. Drammatico

22,40 RAITRE ATTUALITA' Storie vere

23 — RAIDUE ATTUALITA' L'automobile nel 2000

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,25 ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Speciale Formula 1

23,35 RAIUNO SPORT Mercoledì sport

23,50 RAIDUE FILM ● Mister Moto gioca d'azzardo, di James Tinling, con Peter Lorre. Giallo

23,55 ITALIA 1 MUSICALE Be Bop a Lula, con Red Ronnie

0,15 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

1,05 ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan

1,15 5 TELEFILM Petrocelli

1,20 — FILM ■ Adamo ed Eva di Mario Mattoli, con Macario. Commedia

20,30 RAIDUE
«Solo» sempre Nico, un bimbo i cui genitori sono professionisti impegnati e perennemente fuori casa. Lui se ne sta con la tv o con la cameriera. Una sera la colf ha un malore e Nico non sa che fare. Telefona a un amico di famiglia, uno scienziato che corteggia la mamma... Nel ritratto **Carole André**

22,30 RETE 4
Eddie Felson, grandissimo a biliardo ma debole psicologicamente, va a Chicago dove lo aspetta il terribile Minnesota Fats. I nervi gli saltano, Eddie perde e cade in depressione. Una ragazza che l'ama lo rimette un po' su, ma un perfido manager lo induce a ritentare la partita. Bellissimo film tutto sul gioco d'azzardo, questo «Spaccone». Protagonista ideale **Paul Newman**

Dario Fo nel film di Benni e Angelucci «Musica per vecchi animali», premiato al festival di Annecy

Benni: storia del regime e di un film anti-regime

DAL NOSTRO INVIATO

ANNECY ■ *«Le mie fantasie sono immagini, sogni che costano carissimi».* Ma il cinema che gli è concesso ha la borsa stretta. Un fiato finanziario corto, fatto di ansimi e di paura. Di quadrature di cerchi obbligate. E di qualche incomprensione.

Stefano Benni, fisico casual piuttosto asciutto, jeans, giubbotto di pelle da reduce vip, radi capelli ormai argentati, bolognese. Giornalista (*«Il Manifesto»*) e scrittore di bandiera (*«Comici spaventati guerrieri», «Il bar sotto il mare»*).

Ed ora anche soggettista, sceneggiatore e regista di un film (*«Musica per vecchi animali»*) fatto con altre bandiere: Dario Fo, Paolo Rossi e Francesco Guccini.

Film girato, finito e rifinito insieme con Umberto Angelucci, aiuto di tutti i grandi: da Pasolini a Costa Gavras. Film non ancora uscito (lo vedremo a novembre), ma già premiato al Festival di Annecy con una menzione speciale della giuria presieduta da Giuseppe Bertolucci. *«Ci sono dei problemi di distribuzione: mancano le sale. Ma sono già contento così: almeno so, sappiamo, di uscire. Perché non è mai detto: viviamo in una sorta tale di regime...».*

Già, il regime. La cappa che soffoca il mondo della comunicazione. *«Grave, pesante. Ammorbante. Si dice: durante il fascismo non ci si rendeva conto del fascismo. Solo dopo si sono capite le cose. Vorrei tanto sbagliare, ma anche oggi... Tempi orribili per la cultura».*

E che fare allora?

Stefano Benni

«Fare da sé, almeno nel cinema. Al di fuori delle produzioni rituali, dominate ormai dalle logiche perverse delle televisioni, private o pubbliche che siano. Io non lavorerei mai per Berlusconi o per la Rai. Il modello può essere Nanni Moretti: una sorta di Eden intellettuale che inventa, programma, esegue e si autogestisce».

Una specie di Feltrinelli di celluloide...

«Sì. Libri, film, giornali: tutto entra nel grande gioco. Ma in ogni settore basta usare, dire quello che si ha da dire senza conformismi. Certo si rischia...»

Umberto Angelucci annuisce. E' anche stato al fianco di Petri, Troisi, Bolognini, Citti e Berlanga. E' piccolo, lo sguardo pasoliniano, una moglie francese dagli occhi gentili, la figlia più piccola in crisi di ricambio con i denti da latte. Sembra quasi offuscato dall'aura dello scrittore che si presta al cinema. Preferisce che parli lui. Benni sa come comportarsi: è lui il personaggio. Il bersaglio di chi non è d'accordo, il contenitore delle lusinghe, il ripostiglio dei complimenti scontati, il mediatore delle verità. Il rigore: Per sé riserva il ruolo di chi, fedele al suo credo, sa poi far funzionare la cinepresa. Di chi, attento lettore, sa tramutare in immagini righe fatte solo di parole e di progetti. Si schermisce: *«Gli scrittori... Vedevo Pier Paolo avvicinare ed allontanare con grande fatica la macchina da presa alla scena. Capivo che la considerava come un occhio fisso, incapace di estensioni e di profondità. Per cui il fuoco rimaneva immobile. Non sapeva che si potevano cambiare gli obiettivi, che si potevano ridurre le cose sotto la propria soggezione. Che non c'era bisogno di sudare tanto...»*

E poi glielo avete detto...

«Sì, certo... Abbiamo dovuto dirglielo...»

Ma Benni?...

Angelucci sorride (*«No, no: lui queste cose le sa...»*). E passa la palla. (*«Ci eravamo tutti amici...)*

Certo gli amici: Dario Fo...

«Dario è stato fondamentale». Non è facile parlare con Benni. Perché si muove, cammina, si allontana e si avvicina come la cinepresa di Pasolini. Perché l'aria

DISCHI

A tutto jazz da Miles Davis a Chet Baker

MILES DAVIS: «Amandla», WEA.

Dopo «Tutu» e «Music for Siesta», questo è il terzo (ma sta per uscirne un quarto) disco di Davis per la Wea, l'etichetta che gli ha consentito di imporsi con maggior intensità nel mondo della pop music. Davis oggi non è più solamente un leader per soli jazzisti ma una star che trova fans tra quanti seguono nei palasport e nelle piazze i concerti di rock.

L'operazione, che delude i puristi, consente al protagonista di ottenere un ruolo (che gli compete) di primo piano tra i vari (presunti) artisti di oggi. Inutile sottolineare la sottile differenza che ormai separa l'arte dall'artificio commerciale: ciò che conta è che ogni disco di Davis fa discutere, che ogni disco di Davis produce qualcosa che gli altri non hanno ancora pensato di fare o che si affretteranno di imitare.

RICCARDO DEL FRA': «A Ship Of Your Toutch», IDA.

Del Frà si è messo in mostra a Parigi (dove era arrivato da Roma) come uno dei migliori bassisti europei. Ha suonato a lungo con Chet Baker (a cui dedica questa sua operina deliziosa e frammentaria, con la partecipazione di vari ospiti). Il suo stile è moderno ma trae spunto dalla grande tradizione classica. Di lui Chet diceva: «Riccardo ha il tempo giusto, pochi bassisti hanno questo dono».

Il disco è un ampio omaggio a Baker con la partecipazione di vari solisti: dalla vocalist Rachel Gould al flicornista Art Farmer, al pianista Michel Graillier, al pianista Enrico Pieranunzi, tutti coinvolti a modo loro nel mondo bakeriano. Un disco molto bello e «sentito» con brani noti e altri originali dovuti alla sapiente invenzione di Riccardo Del Frà, grande solista, formidabile leader.

DAVE LIEBMAN: «Trio + One», OWL.

La musica di Liebman non è di facile ascolto, è musica profonda, è musica di ricerca sul fronte dell'originalità, del nuovo. Liebman è un artista di oggi e il suo jazz corre affiancato al tempo che scorre e cambia tutto. Nel nuovo disco lo ascoltiamo accanto a Caris Visentin (oboe) e Dave Holland (basso) e Jack DeJohnette (batteria).

CASSANDRA WILSON: «Blue Skies», JMT.

Un disco tutto di grandi canzoni, come già sottolinea il titolo. La Wilson è un'eccellente voce e interprete di cui si parla molto e bene negli ultimi tempi. Suona spesso con i jazzmen e si comporta di conseguenza. Un disco notevole da consigliare ai melomani e agli appassionati del genere vocale.

PEPPER ADAMS: «The Adams Effect», Uptown UPCD.

Dopo Serge Chaloff è il più grande baritonista dell'era postellingtoniana (Harry Carney). Suona il suo ingombrante strumento con la scioltezza usa ai tenoristi e il suo fraseggio è incisivo e tagliente come una lama. Indimenticabile Pepper Adams (morì nell'84), ora recuperabile artisticamente in un bel disco inciso accanto a Frank Foster, a Tommy Flanagan, Ron Carter e Billy Hart. Bella compagnia.

LOUIS ARMSTRONG: «Jack — Armstrong Blues», Jazz & Jazz.

Disco epico (1949). Più bello da ascoltare oggi di quando apparve in Italia (separato in pochi brani a 78 giri) nei primi Anni Cinquanta. Jazz romantico, d'un tempo perduto, il jazz del cabaret fumoso, con i suoni e le voci di Louis e di Jack (Teagarden) i due grandi indimenticabili vecchi leoni. Si parlava di dixieland revival, in realtà si tratta di jazz della più pura acqua fresca. Jazz genuino senza etichette, con un grande senso della frase e un grande stupendo tempo (con Cozy Cole alla batteria).

COUNT BASIE: «Avenue C», Jazz & Jazz.

Basie d'annata: 1944. Un Basie da non perdere. L'orchestra comprende eccellenti solisti, come è ben noto ai fans: Harry Edison, Joe Newman, Dickie Wells, Earle Warren, Buddy Tate, Lester Young, Jo Jones. Una lezione di musica e di swing.

BIG BAND CHARLIE MINGUS: «Live At The Theatre Boulogne-Billancourt Paris, vol I», Soul Note.

Ecco la splendida orchestra che Jimmy Knepper e Sue Mingus hanno organizzato per commemorare il grande Mingus nel decennale della morte. Si tratta di una piccola big band ma a ranghi completi dove la musica dell'indimenticabile bassista e autore è rivisitata ed eseguita con perizia filologica e spirituale fedeltà. Eccellenti i solisti: lo stesso Knepper, i sassofonisti Jordan e Murray, i trombettisti Faddis e Brecker. Formidabile la ritmica con Billy Hart alla batteria, Jackie Byard al piano e Reggie Johnson al basso.

CHET BAKER: «Live In Sweden», Dragon DRCD.

Disco tutto svedese con Chet Baker accompagnato a Gothenburg da alcuni musicisti locali. Buon disco, tra i mille incisi da Chet, un documento che risale all'83 con il trombettista/cantante in eccellente forma, come sempre, ben coadiuvato dai suoi occasionali partner.

Franco Mondini

DA SCRITTORE A REGISTA

«Cambierei qualcosa? No. Ma darei più spazio ai silenzi che da costruttore di frasi sono portato a riempire di parole»

Franco Guccini e, a lato, Paolo Rossi, altri due interpreti del film

intorno raccoglie immediatamente i profumi di diffidenze antiche, di incensi di fedi diverse, di domande gentilmente inespresse (Che chiesa venera costui? Sarà un essere libero? Capi▬ quello che gli si dice? Inventerà? Mah.. Boh.. Forse...), di gentilezza a volte volonterosa, ▪ volte spontanea. Ma quando si parla degli amici...

«Speravo che Dario accettasse. Non ero sicuro. Con tutti quegli anni lontani dal cinema. Con tutto quello che è passato nel frattempo... Ed invec. ha detto si. Con facilità. Ci conosciamo e ci stimiamo da anni. Ma questo non voleva dire niente...»

E se non ci fosse stato lui, la sceneggiatura sarebbe state diversa?

«No. Ma la sua è una maschera drammatica ch▪ per forza aggiunge alle cose. Che dà più senso a ciò che vuoi dire. Che trascina. Che sottolinea. Che dà sintesi».

E lavorare tra amici che cosa vuol dire?

«Ad esempio, superare le difficoltà della produzione. Che all'inizio sembrano non esserci, ma che poi, in un film come questo, compaiono. Significa quindi lavorare pagando del tuo. Dedicando più tempo. Ripetendo, rifacendo, riaggiustando invece di andare a casa. Al di fuori di qualche regola, ma all'interno del tuo impegno. Poi qualcuno ti dice che stai facendo un comizio... Beh... Quello che volevamo dire, l'abbiamo detto...»

Ma uno scrittore come diventa regista?

«Non sono poi due mestieri così lontani: uno probabilmente è la continuazione dell'altro. A me è toccato in sorte ▬ tipo di sogno che procede per immagini. Scrivo e vedo. L'ho già detto, ho un unico difetto di base: la mia indole che procede spedita verso fantasie smodatamente costose. Ed allora la difficoltà consiste soprattutto nel ridurre il tutto in numeri possibili. Realizzabili. Ma anche questo diventa parte importante del progetto, di ciò che vuoi costruire».

Felice Andreasi

E di quanto hai costruito non cambieresti nulla?

«Certo, qualcosa. Perché mentre fai impari. Soprattutto capisci il valore dei silenzi che invece la tua origine di scrittore vorrebbe riempiti di parole. E qui diventa fondamentale Umberto. Lui ha in mano la tecnica. Lui ti insegna ad esprimerti. Lui ti dà i mezzi».

E la stampa?

«Per ora ci ha seguiti con simpatia. Il ritorno di Dario al cine▬ dopo secoli non è fatto che non desti interesse. Poi vedremo...»

▪se diranno che è un comizio?

«Io ho il pubblico dei miei libri».

A proposito: il prossimo?

«A febbraio. Ho quasi finito».

Titolo?

«Non so ancora... Ti basta?

Deve bastare. Perché le riserve di disponibilità sono finite. E ritorna l'irrequietezza di chi conosce il gioco, ma odia le carte. Di chi si offre ad un festival come quello di Annecy, ▬ che parte prima che l'assegnazione dei premi avvenga. ▪ chi accetta di parlare un po' di sé, ma a patto che la gara (anche se piccola) non lo coinvolga.

A ritirare la statuetta di stima rimane Umberto Angelucci. Un Angelucci felice come un bambino (*«E' inaspettato. Sapessi come è inaspettato»*). Complimentato da tutti.

Da Bertolucci gran giudice.

Da Mazzacurati gran vincitore in assoluto.

E da Roberto Citran, gran Prete Bello in persona.

Moglie francese radiosa. Figlia più piccola in lacrime: i festeggiamenti l'hanno portata fuori dalla sala, dove stava per partire la proiezione di «Palombella rossa». E lei, Nanni Moretti (che sempre più sembra essere ▪ Nuovo Padre Buono del cinema italiano), proprio non voleva perderselo.

Piero Soria

Un po' di Parigi di scena all'Adua con regia di Vecchiali

Finalmente la grande prosa — grande almeno negl'intenti generosi e nella vastità della platea — comincia a praticare una sana concorrenza a Torino, dove il Carignano e il Gobetti chiusi l'u▬ con intervalli regolari e l'altro con imbarazzante continuità ▬ consentono un rapido passaggio delle compagnie.

In ogni modo, dalla settimana prossima il Gruppo della Rocca all'Adua e il Teatro Stabile di Torino all'Alfieri offriranno ▪ primo degli appuntamenti stagionali. Prossimamente sarà comunicato il numero degli abbonati, che non dovrebbe discostarsi da quello del passato. Che nell'un caso e nell'altro era positivo.

Il Gruppo della Rocca presenta martedì 7 novembre il Teatro Franco Parenti - Salone Pier Lombardo in *La Parigina* e *Vedova* di Henry Becque, con Raffael▪ Azim e la regia di Paul Vecchiali. Immediata la domanda da rivolgere ▪ Vecchiali, regista di ci▬ che con *Corps à coeur* e *Once mort* vanta una stima e una notorietà assolute. Per quale ragione si è dedicato alla prosa?

«All'inizio c'è stata una richiesta di Jean-Pierre Thibaudat, critico teatrale di "Libération", che aveva scritto un testo a suo giudizio teatrale ma molto particolare per cui non trovava nessuno che lo allestisse. A quel punto aveva pensato a un regista cinematografico. Mi fece una proposta; la risposta fu subito no perché credevo che il teatro non fosse per me. Ma Thibaudat insistevo, allora ho letto il testo. Nessuna delle didascalie ▬ trovava d'accordo. Glielo dissi ed espressi alcune idee. Le idee gli piacquero e lo spettacolo ebbe un grande successo, applaudito da pubblico e critica.

«Un giorno Jean-Pierre Vincent, direttore della Comédie Française, mi chiese ▬ volevo fare La parigina. E' un testo che conoscevo a memoria perché anni prima volevo farne un film. Chiesi di poterci riflettere. Due giorni dopo accettai.

«Vincent era rimasto colpito, ▪ in qualche modo affascinato, dal mio discorso sul cinema ▪ vi aveva riconosciuto molte idee che hanno a che fare con il teatro; per esempio vedrei Clotilde, la protagonista, non solo come una donna libera ma come ▬ "uomo", che ha una moglie, un'amante ufficiale e tante altre avventure. Più una forte volontà di successo. All'epoca, quando lo spettacolo fu presentato, la reazione fu fortissima. E fortissima fu la provocazione, dal resto mi sembra che oggi stesso valga ancora. In certi Paesi la donna è considerata oggetto di piacere o strumento per fare figli.

«Leggendo il testo poi, si possono rilevare quattro diversi ritratti di donna racchiusi in un solo personaggio. L'interpretazione di Edwige Feuillère (non che recitasse male, anzi) si riferiva a un solo registro. Per realizzare questo, da parte di un'attrice, non ho voluto che riflettesse con la sua testa. Di conseguenza ho rifiutato, già nella versione francese, di fare un lavoro a tavolino».

Arrivederci ▪ martedì dunque. ▪ giorno dopo all'Alfieri primo spettacolo nel cartellone d'abbonamento dello Stabile: *Anna dei miracoli* di William Gibson, nella traduzione e regia di Giancarlo Sepe, scene e costumi di Uberto Bertacca, musiche a cura di Harmonia Team.

Mariangela Melato (ma come dimenticare l'Anne Bancroft della versione cinematografica?) affronta nella viva attesa del mondo teatrale la parte ▪ Annie Sullivan, la giovane istitutrice già cieca alla sua prima esperienza di terapeuta, chiamata a misurarsi ▬ una ragazza ridotta a un relitto. All'adolescente Helen presta volto e dedizione Florens Fanciulli. Seguono in locandina Carlo Reali, Armando Cianchella, Ester Ga▪si; Alberto Scala e Anna Montinari.

Nel programma dello Stabile compare la lettera che l'autentica Annie Sullivan scrisse il 20 marzo 1887: *«Il mio cuore canta di gioia questa mattina. E' accaduto un miracolo! La luce dell'intelligenza ha rischiarato lo spirito della mia piccola allieva e tutto è cambiato. La piccola creatura feroce sta trasformandosi in una bambina bene educata ...»*.

Nella medesima serata dell'8 comincia pure la stagione di prosa del Nuovo, con la ripresa di *Una giostra - L'Agamennone*, dalla tragedia di Eschilo, regia di Marco Isidori per Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, ▬ Maria Luisa Abate, Lauretta Dal Cin, Marco Isidori, Costanza d'Agata, Ferdinando D'Agata e Nana Sabi.

Mentre al Mirafiori proseguono con il Teatro delle Dieci le repliche di *L'amore fa fare questo e altro !*, due tempi comici e surreali di Achille Campanile messi in scena da Massimo Scaglione per Vittorio Lottero, Franco Vaccaro ▪ Francesco Visconti, due note ditte torinesi annunciano l'apertura della stagione.

Prossimamente all'Araldo il Teatro dell'Angolo in *Terra promessa/Terre promise*, prodotto con la Marmaille di Montréal ▪ rappresentato in una lunga tournée all'estero.

Prossimamente al Mirafiori la Compagnia di Raffaella De Vita (con Piera Cravignani, Raffaele Montagnoli, Anita Cedroni e Beppe ▪ Mauro) in *Peter Pan: ovvero Ilmondochenonc'è !* liberamente ispirato all'opera ▪ Barrie dove un bambino trova le nostre regole insensate e ▬

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,30 RAIDUE
«Casa mia» fa parte di tutta quella serie di quiz che vengono proposti nella fascia oraria del mattino la cui audience è costituita in prevalenza da casalinghe e da pensionati. Se non è roba buona è certo alla buona e trova un suo pubblico. Presenta e conduce **Lino Toffolo**

- 7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
  CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
- 8,20 **RAIDUE** FILM ● Atterraggio di fortuna
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
  RETE 4 TELEFILM La grande vallata
- 9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- 9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
  RAIDUE DSE L'Italia del Rinascimento
  RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
- 9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
- 10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio ▪ Lino Toffolo
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
  ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
- 10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' ▪ vediamo, ▬ Claudio Lippi
- 11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
- 12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
- 12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
- 12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
  ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
- 12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- 12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- 13,30 **▬ 1** TELEFILM Magnum P.I.
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- 13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16,15 RAIDUE
«Un dollaro bucato», ▪ Kelvin Jackson Padget (Giorgio Ferroni), con Montgomery Wood (Giuliano Gemma) ed **Evelyn Stewart**. Un pistolero entra in una banda, ma il capo gli ordina di uccidere un tale che si rivela all'ultimo per suo fratello. Credono di aver ucciso anche lui, ma un dollaro provvidenziale ha deviato il proiettile. Dopo mesi torna e fa una strage di gangster

- 14,10 ▬ DOCUMENTI Il mondo di Quark
- 14,15 **▬ 5** QUIZ Il gioco delle coppie
  RAIDUE SERIAL Capitol
- 14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Telestoria. Il Mediterraneo
- 14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
- 14,50 **RETE ▪** SOAP OPERA Topazio
- 15 — ▬ ▪ ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
  RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
- 15,30 **ITALIA 1** LEZIONE DI INGLESE So to speak
  ▬ ATTUALITA' Cronache italiane
  RAITRE SPORT Biliardo da Marostica
- 15,40 **RETE ▪** SCENEGGIATO La valle dei pini
  ▬ TELEFILM Lassie
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  ▬ CARTONI Big
- 16,15 **RAIDUE** FILM ● Un dollaro bucato, ▪ Giorgio Ferroni, con Montgomery Wood, Evelyn Stewart. Italia western ▬
- 16,30 ▬ ▪ TELEFILM General hospital
  ▬ 5 ATTUALITA' Canale 5 per voi
- 17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
- 17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
- 17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 17,45 ▬ TELEFILM Vita da strega
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- 18,05 ▬ TELEFILM Santa Barbara
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
  ▬ TELEFILM Miami vice
- 18,45 ▬ SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
- 19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
- 19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare
- 19,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando con Daniela Formica
- 19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
- 20 — ▬ DOCUMENTI Blob, di tutto di più, a cura ▪ Enrico Ghezzi
  ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
  ▬ 4 TELEFILM Dragnet

SERA

20,30 ITALIA 1
Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori). L'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali trovano contemporaneamente amore e nemici

22,25 RETE 4
«Un amore di Swann», di Volker Schlondorff, con Alain Delon, Jeremy Irons, Ornella Muti, **Fanny Ardant**. Swann, accompagnato dal barone di Charlus, incontra Odette dalla duchessa ▪ Guermantes. Povero Proust

- 20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, con A. Barbato
- 20,30 ▬ SCENEGGIATO Il vigile urbano, di Castellano ▪ Pipolo, ▬ Rosanna Banfi, Riccardo Garrone, Gusy Valeri. Primo episodio
  ▬ SCENEGGIATO Solo, di Sandro Bolchi, con Daniela Poggi, Jacques Perrin, Daniele Panichi. Seconda parte
  ▬ ATTUALITA' Samarcanda, rotocalco ▪ Giovanni Mantovani e Michele Santoro
  CANALE 5 QUIZ Telemike, con Mike Bongiorno
  ITALIA 1 FILM ● Karate Kid II, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita. Avventura
  ▬ 4 FILM ● La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con Myriam Roussel, Alessandro Gassman. Drammatico
- 22 — ▬ ATTUALITA' Fino all'ultima idea. Inventario di fine millennio
- 22,25 **RETE4** FILM ● Un amore di Swann, di Volker Schlöndorff, con Ornella Muti, Jeremy Irons, Fanny Ardant. Drammatico
- 22,30 **RAIUNO** FILM ● Il monello, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, ▬ Koogan, Edna Pur▬. Drammatico 1921
- 22,45 ▬ SPETTACOLO Improvvisando '89
- 22,50 **ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, con G. D'Angelo
- 23 — **CANALE ▪** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
  ▬ ATTUALITA' Fuori orario, cose (mai) viste
- 23,50 **ITALIA 1** MOTORISMO Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
  RAITRE SPETTACOLO Appuntamento al cinema
  0,05 **RAIDUE** FILM ● Odette, l'agente S 23, di H. Wilcox, con Anna Neagle, Trevor Howard. Spionaggio 1950
- 0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- 0,35 **RETE 4** FILM ● La sfida di Capitan Rob con Charles Cores, Elsa Daniel. Avventure
- 1 — **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant - Bonanza
- 1,50 **▬ 1** MUSICALE Deejay television
- 2,05 **RETE ▪** TELEFILM Ironside
- 2,10 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay television

VENERDI'

MATTINA

- 7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
  CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
- 8,15 FILM ● Golia contro il cavaliere mascherato, Piero Pierotti. Avventura
- 8,30 1 TELEFILM Cannon
  RETE 4 TELEFILM La grande vallata
- 9 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- 9,30 DSE Inglese e Francese per bambini
  1 TELEFILM Operazione ladro
  4 TELEROMANZO Una vita da vivere
- 9,40 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
- 10 — VARIETA' Aspettando mezzogiorno
- 10,30 5 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
  1 TELEFILM Agenzia Rockford
- 10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo Claudio Lippi, Eugenia Monti
- 11,30 4 TELEFILM Così gira il mondo
  ITALIA 1 TELEFILM Simon Simon
- 12 — QUIZ con Mike Bongiorno
  VARIETA' Mezzogiorno è
  DOCUMENTI Dse Invito teatro
- 12,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età
- 12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell
- 12,30 TELEFILM La signora in giallo
  ITALIA 1 VARIETA' Barzellettieri d'Italia
- 12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
- 12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
- 13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
  5 QUIZ Cari genitori
- 13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

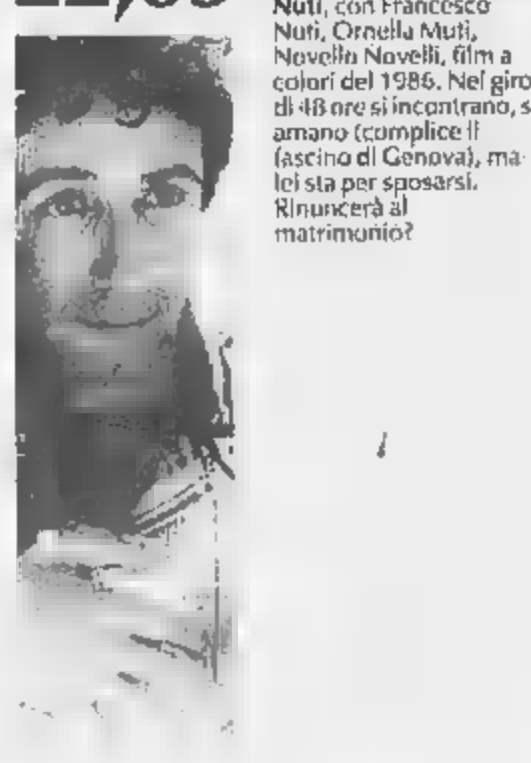
- 14,10 MUSICALE Tam tam village
- 14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
  SCENEGGIATO Capitol
- 14,30 ATTUALITA' La lampada di Aladino
  ITALIA 1 VARIETA' Smile
- 14,50 4 SOAP OPERA Topazio
- 15 — 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
  RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
  ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
- 15,30 ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
- 15,45 RAIDUE TELEFILM Lassie
- 15,55 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
- 16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
  RAIUNO VARIETA' Big!
- 16,25 RAIDUE FILM ● Gli amanti di Venezia, Martin Gabel, con Susan Hayward. Drammatico
- 16,55 RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
- 17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
- 17,15 RAITRE TELEFILM I mostri
- 17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
- 17,45 RAITRE TELEFILM Vita da strega
- 18 — 1 TELEFILM Arnold
  CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
- 18,02 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 18,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
- 18,10 RAITRE DOCUMENTI Geo
- 18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team
  TELEFILM Miami Vice
- 18,45 SPORT Tg3 Derby
- 19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- 19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare
- 19,30 RETE 4 QUIZ Telecomando Daniele Formica
  RAIDUE ATTUALITA' Rosso di sera
  1 TELEFILM I Robinson
- 19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- 19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
- 20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
  RETE 4 TELEFILM Dragnet

SERA

- 20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina, con Andrea Barbato
- 20,30 RAIUNO FILM ● Il segreto di Pollyanna, di David Swift, Hayley Mills, Jane Wyman, Richard Egan. Commedia
  RAIDUE SCENEGGIATO Solo, Sandro Bolchi, Jacques Perrin, Daniela Poggi, Daniele Panichi. Terza ed ultima parte
  ATTUALITA' Corrado Augias risponde a «Telefono giallo»
  5 SHOW Finalmente venerdì, con Johnny Dorelli, Heather Parisi
  ITALIA 1 TELEFILM Classe di ferro, con Eva Grimaldi, Massimo Reale
  RETE 4 FILM ● Cordura, di Robert Rossen, con Gary Cooper. Avventura
- 21,55 RAIUNO TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
- 22 — ITALIA 1 TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton
- 22,05 RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo. Seconda parte
  FILM Stregati, di e con Francesco Nuti, Ornella Muti, Novello Novelli. Commedia
- 22,30 1 VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'Angelo
  RETE 4 SPETTACOLO Ciak, settimanale di cinema
- 22,35 RAIUNO MUSICALE Notte Rock
- 23 — 5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
- 23,05 RAIUNO VARIETA' Premio Teen Ager - Ragazzo spettacolo
- 23,15 FILM ● Scandalo internazionale, di Billy Wylder, con Marlene Dietrich. Commedia
- 23,20 RETE 4 ATTUALITA' Money, programma di risparmio e investimento
- 23,30 1 RUBRICA Calciomania
- 23,50 RETE 4 FILM ● La rivolta dei Sioux, di Martin Miller, con Charles Walton. Western
- 24 — RAIDUE FILM ● Becket e il suo re, di Peter Glenville, con Peter O'Toole, John Gielgud, Pamela Brown. Drammatico
- 0,15 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- 0,35 RAIUNO ATTUALITA' Speciale scuola aperta
- 0,40 ITALIA 1 SPORT Basket Nba
- 0,50 CANALE 5 RUBRICA Sogni d'oro
- 1 — 5 TELEFILM Petrocelli, con Barry Newman
- 1,30 RETE 4 FILM ● Josse, con Jacques Duffilho

10,40
RAIUNO
«Ci vediamo», filmati e curiosità, collegamenti esterni in collaborazione con i quotidiani locali per raccontare in diretta fatti e problemi di provincia. Conducono Eugenia Monti e **Claudio Lippi**

16,25
RAIDUE
Edithe Marrener era il e vero di **Susan Hayward** che morì cinquantaseienne nel 1975. Faceva l'indossatrice e, nel cinema, interpretò parti di donna impulsiva, sregolata, alcolizzata. Con miglior registro fece la parte (autobiografica) della donna infelice in «Masquerade» e «La valle delle bambole». Questo «Amanti di Venezia» è un bel film

22,05
RAIDUE
«Stregati», **Francesco Nuti**, con Francesco Nuti, Ornella Muti, Novello Novelli, film a colori del 1986. Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei sta per sposarsi. Rinuncerà al matrimonio?

23,15
RAITRE
L'americana Phoebe Frost, nella Berlino del dopoguerra, capeggia una commissione che s'occupa e preoccupa dei rapporti della truppa Usa con le ragazze tedesche. Sua rivalità con la berlinese **Marlene Dietrich** ritratta qui accanto

INTERVISTA

Il regista parla del suo ultimo lavoro, in concorso a Venezia: «Australia è la casa che si trova dall'altra parte»

Un primo piano di Fanny Ardant, romantica eroina di Andrien

Nell'«Australia» di Andrien tra l'Ardant e Jeremy Irons

La lavorazione della lana è stata da sempre l'attività principale di Verviers, piccola cittadina del Belgio orientale. Nel 1956 però le cose cominciarono a cambiare: la lana arriva, già lavorata, dall'Australia e da altri Paesi. Verviers è lentamente tagliata fuori, gli industriali sembrano non avvedersi del mutamento e la florida cittadina di un tempo diventa presto un pallido ricordo.

E' questo il soggetto di *Australia*, il film con cui il belga Jean-Jacques Andrien è stato in concorso all'ultima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.

L'idea è nata dai ricordi personali del regista: *«Sono cresciuta a Verviers, ne ho vissuto i cambiamenti e mi sono sempre stupito del fatto che un'intera città si rendesse conto dei tempi nuovi; oggi non è rimasto più niente, l'unica fabbrica che c'è è quella in cui abbiamo girato»*.

Su questa che potremmo chiamare la Grande storia si inserisce la Piccola storia, la vicenda amorosa tra Jeanne, cittadina di origini contadine, ed Edouard, commerciante di lane di ritorno per un breve periodo in Belgio dall'Australia, Paese in cui era emigrato anni prima.

Interpreti sono la francese Fanny Ardant e l'inglese Jeremy Irons, due caratteri, due scuole diverse: *«Ogni regista ha un suo modo di comportarsi a seconda degli attori, così avevo un modo di dirigere Jeremy, un altro per Fanny: ad esempio Jeremy ha l'abitudine di discutere molto, di contribuire sempre attivamente»*.

Ciò significa che la storia ha

Jeremy Irons e Fanny Ardant in una scena di passione

subito delle modifiche nel corso della lavorazione? «No, *assolutamente, per me la sceneggiatura è come la Bibbia*».

La critica non ha generalmente accolto molto bene *Australia*, insistendo sul carattere melodrammatico, quasi da sceneggiato televisivo. Anzi qualche critico in particolare ha affermato che certe scene erano di un lirismo talmente patetico e inverosimile da indurre il pubblico anziché alla commozione, alle risate. Come quando Edouard, a Londra per affari, si vede piombare in albergo Jeanne, conosciuta pochi giorni prima, con una passione tale da lasciar prevedere chissà quale scena d'amore, e invece i due si abbandonano ad una lunghissima chiacchierata. A questo riguardo Andrien difende così il suo film: *«Ho riflettuto molto su questo fatto. In Francia, Belgio e Svizzera il film è già uscito e nessuno mi ha fatto un'osservazione del genere, anzi molti critici l'hanno definita la più bella scena del film. Tre possono essere le spiegazioni: il pubblico italiano si aspetta che un uomo e una donna a letto facciano sempre l'amore, oppure, i sottotitoli bianchi il loro chiarore hanno rotto l'atmosfera della scena, la cui poeticità deve molto alla penombra che avvolge i personaggi; terza ipotesi, il testo, molto bello in francese, non è stato tradotto bene»*.

In relazione alle accuse di eccessiva melodrammaticità, Andrien ribatte che *«non è un film triste, anzi è proiettato verso il futuro; tutti i personaggi escono dalla storia con un progetto a metà, l'unico che esce dal suo immobilismo è il fratello di Edouard, che infatti rappresenta l'economia di Verviers. Tutti devono perdere qualcosa per acquistare qualcos'altro, il fratello, invece, che non vuole abbandonare il suo stile di vita, le sue abitudini, finirà col perdere tutto»*.

Alla domanda a quali autori si senta più vicino, dà risposta degna di Lapalisse: *«Sono influenzato da chi mi ha preceduto e influenzerò chi mi seguirà. Ci sono registi che ammiro molto ma non mi sento imitatore di nessuno»*. Tra i vari modi di fare cinema preferisce comunque quel cinema *«che non ti costringe a correre verso la fine, che non fa della trama la questione principale» «Io non ho fretta di arrivare alla fine — conclude — come in "tranche de vie", mi interessa come le cose accadono, non cosa accade»*.

Un'ultima domanda sul titolo: perché *Australia*? *«Australia è un posto lontano, dove il desiderio, l'utopia possono essere realizzati. In sintesi, Australia è la casa che si trova dall'altra parte»*.

Rafaello Porro

DANZA

La Silfide creatura d'aria spirito che danza

Ricca di argomenti equamente divisi fra opera lirica, arti sceniche e danza, la *Rivista Illustrata del Museo Teatrale alla Scala*, diretta con agile taglio moderno e nitore stilistico da Mario Pasi, dedica il suo 4° numero autunnale al balletto pro-to-romantico *La Sylphide*, e come sottotitolo di copertina *La Silfide Italiana*.

E' un fascicolo di grande interesse storico-artistico soltanto per rilevanza di scoperte inedite inerenti al celebre balletto e alle sue più prestigiose interpreti, anche per le premesse che ne resero possibile la realizzazione: un richiamo alle creature dell'aria rivisitate attraverso la rilettura di Paracelso, una delle più illuminate menti del suo secolo, dotto di medicina, filosofia ed esoterismo, che nel 1500 coniò per loro il termine *Sylphes*, indagandone i misteriosi attributi prima che queste toccanti apparizioni crepuscolari suggestionassero i coreografi dell'Ottocento, suggellando con le loro attonite epifanie sceniche il trionfo del Romanticismo.

Nell'articolo *Gli spiriti dell'aria* Roberto Farlonani ricorda come Silfi e Silfidi siano esseri immateriali e capricciosi, inafferrabili come l'etere che impersonano, ma di natura benevola verso gli uomini, e forse talvolta al loro servizio come Ariel nella scespiriana *Tempesta*.

Nel successivo articolo *Gli spiriti elementari* Teresina Zamella spiega come questi elementi cosmici siano stati così definiti dallo scienziato Hohenheim nel *Liber de Nymphis, Sylphis, Pygmaeis et Salamandris*, perché Ondine, Silfidi, Gnomi e Salamandre hanno origine dai quattro elementi Acqua, Aria, Terra e Fuoco.

Paracelso sostiene che questi esseri sono stati creati da Dio, dotati di vita e intelligenza ma non di anima immortale. Non sono frutti dell'immaginario collettivo, bensì un atto del Creatore che ha dato origine a due corpi: uno denso che discende da Adamo e uno evanescente che non viene da Adamo, e che nella scala della Creazione occupa un livello intermedio tra gli esseri umani e gli spiriti: ombra in grado di passare attraverso le pareti ma anche di consolidarsi fisicamente in sembianze umane.

E' quindi possibile che, purché casto e timorato di Dio, l'uomo si incontri con questi esseri elementari e riesca a vederli, come talvolta può accadere con gli angeli.

Dopo queste delucidatrici premesse, Knud Arne Jurgensen nell'articolo *Sulle tracce della Silfide italiana* aggiorna la dettagliata cronistoria del balletto *La Sylphide* alla luce delle sue più recenti scoperte.

Era già noto che il 28 maggio 1828 La Scala vide la prima esecuzione ideata dal coreografo franco-italiano Louis Henry del ballo magico-mitologico *La Silfide ovvero il Genio dell'Aria*, ispirato da un racconto orientale e interpretato da una delle maggiori ballerine dell'epoca: l'austro-italiana Teresa Héberlé.

Questa proto-silfide scaligera definita anche «ballo anacreontico», un genere abbastanza sorpassato, non ebbe però duraturo successo.

Fu presto eclissata dalla celeberrima versione di Filippo Taglioni creata per la figlia Maria il 12 marzo 1832 all'Opéra di Parigi, balletto che inaugurò quel lirismo ossianico che doveva caratterizzare con il suo clima romantico il cammino della danza teatrale per oltre mezzo secolo.

Ad esso seguì il non meno celebre *Sylfiden*, creato da Bournonville a Copenaghen nel 1836 per Lucile Grahn, versione che con il «grand divertissement» della revisione del 1868 è tuttora in repertorio del Balletto Reale Danese.

Meno note le vicende delle varie versioni de *La Silfide* coreografate da Antonio Cortesi, e culminate con la straordinaria messa in scena scaligera del 1841 danzata dalla grande Fanny Cerrito.

In questa silfide totalmente italiana il libretto si differenziava da quello delle precedenti edizioni per un'aura meno diabolica ed lieto fine allegorico al posto della tragica conclusione romantica.

la novità più avvincente è l'odierna riscoperta fatta da Jurgensen delle fonti musicali, pubblicate a Milano da Ricordi l'8 aprile 1841. Si è così scoperto che la musica, anziché di Schneitzhoeffer o di Lovenskjold, fu composta e orchestrata ex-novo da tre fra i maggiori compositori italiani dell'epoca: Gioachino Rossini fornì la musica per il primo atto, Saverio Mercadante compose il secondo atto, e un apprezzato specialista di balletto, Antonio Mussi, ideò tutto il terzo atto ad eccezione del preludio, opera di Rossini. Se nelle partiture rossiniane sono presenti citazioni di opere precedenti come *Demetrio e Polibio, L'Italiana in Algeri* e *L'assedio di Corinto*, ne fanno parte però sette interi brani del tutto nuovi, appositamente composti per questo balletto e sino ad oggi sconosciuti.

Lo stesso Jurgensen traccia infine i profili tecnici-biografici di Maria Taglioni, Lucile Grahn e Fanny Cerrito arricchiti di inediti e talora piccanti particolari della loro vita privata.

Gianni Secondo

Massimiliano Martoriati, (a sinistra) rivelazione di «Uno [illegible] cento», con la collega Tania Piattella

«Com'è bello il successo» per Massimiliano superstar

ROMA ● Ve lo ricordate Massimo Troisi in «Ricomincio da tre?». A un certo punto del film teneva una lunga concione sulla necessità di dare ai bambini nomi secchi e brevi: *«E mò, te l'immagini uno che si chiama Massimiliano? Ancora [illegible] hai cominciato a dirlo che già quello ha girato l'angolo ed è scappato.. Invece no: Ugo, ad esempio. Ugo! E quello sta sull'attenti, lo blocchi...»*. Figuriamoci se Troisi incontrava un bambino di vent'anni che [illegible] chiama Massimiliano Martoriati: a metà del nome quello [illegible] solo aveva girato l'angolo, ma stava già a Bologna, al Brennero, oltre frontiera. Sembra inventato questo [illegible], invece è vero, sta addosso a un giovanotto dal bel viso moderno, il capello nero, lungo e un po' riccio, il corpo ben scolpito. Un giovanotto che fa il ballerino e attualmente è la star, accanto a Tania Piattella — una specie di Delia Scala più bruna e polposa — di «Uno su cento», il programma che Pippo Baudo conduce [illegible] Raitre. Ogni martedì sera Massimiliano e Tania piroettano agli ordini di Gino Landi, coreografo e regista della trasmissione: balletti fortemente, e volutamente forse, *naif*, semplici nei messaggi, talora un po' intercinali, come si dice a Roma, nel loro sviluppo, buoni certo per mostrare le doti acrobatiche ed espressive dei due ragazzi, lanciati nella primavera scorsa in «Serata d'onore», sempre col pigmalione Pippo, ed ora riconfermati. Subito amati dal pubblico, coccolati dai giornali, soprattutto Tania. Ma anche Massimiliano ha fatto centro [illegible] si gode [illegible] successo dopo aver fatto una gran bella gavetta.

Pippo Baudo, conduttore della trasmissione su Raitre

Vent'anni, nato a Roma, quartiere Aurelio. Massimiliano dal cognome impossibile ha tre fratelli e una sorella. La sua storia assomiglia un po' a quella di tanti ragazzi e ragazze cresciuti all'ombra del cupolone e delle antenne Rai: papà venuto a mancare presto, mamma che tira su la famiglia a prezzo di grandi sacrifici, la voglia di ballare ed emergere. Massimiliano studia [illegible] puntiglio: danza jazz, ma anche il classico con Piero Martellelia. Mamma, che — vedi il destino — gestisce un bar [illegible] via Teulada, [illegible] è per nulla contenta della vocazione del figlio, ma si rassegna. Giovanissimo, eccolo alle prime audizioni Rai. Lo scritturano, sta nella Chorus line di tante trasmissioni: «Fantastico 7», «Canzonissima», «Domenica In», «Stasera Lino», «Festival» a Canale [illegible].

«Ho fatto anche due audizioni con Gino Landi — racconta — *ma non mi ha preso subito. Mi ha raccomandato di continuare a studiare e ha voluto il mio indirizzo. Non mi aspettavo più una chiamata, invece quando [illegible] è trattato di mettere in piedi il cast di "Serata d'onore" [illegible] squillato il telefono. Ed eccomi primo ballerino»*. Contrariamente [illegible] Lorella Cuccarini, Massimiliano si può definire più una creatura di Landi che non di Pippo Baudo: *«Sì, è stato lui a lanciarmi. Lo adoro, professionalmente [illegible] artisticamente: con lui lavoriamo [illegible] bestie, dalle undici del mattino a mezzanotte, ci fa sputare sangue, ma al tempo stesso ci lascia tranquilli, liberi di esprimerci. Ci valorizza veramente»*. E' stato Baudo, però, a consigliare a Massimiliano di non cambiare nome e cognome: *«Per "Serata d'onore" volevo scegliermi un nome d'arte, [illegible] lui mi ha detto: tieni quello che hai, la gente se lo ricorderà, vedrai che funziona. Aveva ragione»*. E come dimenticare uno che si chiama Martoriati? In più, il ragazzo ha davvero delle belle doti, «fora» lo schermo [illegible] si suol dire, ha stoffa che si chiede solo d'essere ben tagliata e portata. A parte Tania, il suo idolo è Heather Parisi, continua a studiare, gli piacerebbe debuttare in un musical (*«Ma qui in Italia non funziona»*). [illegible] moltissimo la danza classica (*«Mi fanno impazzire Barishnikov e Vu An»*), conosce poco quella contemporanea, anche perché [illegible] ha [illegible] tempo [illegible] uscire, vedere altri spettacoli. Il successo? *«E' bello, lo sogni sin da piccolo ed eccolo qui. Una vertigine»*. Si ritiene fortunato? *«Sì. La bravura non basta. Anche se bisogna cercare di continuare a crescere»*. Paure? *«Eccome. Di svegliarmi [illegible] mattino [illegible] scoprire che è stato solo un bel sogno...»*.

Vittoria Doglio

CLASSICA

Ecco su compact disc le incisioni «live» delle orchestre Rai

Le orchestre sinfoniche della Rai hanno oggi un bellissimo pubblico che ne segue con grande interesse le stagioni concertistiche; è tristemente noto tuttavia che la loro sopravvivenza è seriamente minacciata.

Vent'anni fa le medesime orchestre, quelle di Torino, Milano, [illegible] e Napoli, potevano contare su un pubblico alquanto più ristretto, proveniente da una fascia sociale quanto mai esigua.

Però quelli [illegible] anni d'oro per la serenità con cui si operava [illegible] per l'impegno profuso nel raggiungimento della qualità artistica.

Questo confronto non perfettamente lusinghiero a vent'anni di distanza ci viene suggerito dalla pubblicazione [illegible] tre dischi compact che ripropongono una serie di incisioni «live» di alcuni concerti tenuti negli Anni 60 dalle nostre orchestre radiofoniche.

Il primo dei tre dischi appartiene alla «Nuova Era», una casa discografica giovane ed intelligente, capace di scelte coraggiose [illegible] e spesso anticonformistiche.

In questo caso la «Nuova Era» ha puntato sull'arte direttoriale di Sergiu Celibidache che ci propone un programma interamente dedicato a Richard Strauss: *Morte e trasfigurazione* inciso nel 1969 con l'orchestra di Torino, i *Vier letzte Lieder* cantanti da Gundula Janowitz con l'orchestra di Roma ed infine *I tiri burloni di Till Eulenspiegel* realizzato però nel 1962 [illegible] l'orchestra sinfonica della radio di Stoccarda.

L'incisione di qualità più modesta è quella dei *Vier letzte Lieder* ed è un vero peccato che la voce della Janowitz abbia [illegible] presenza così forte da rasentare la storture, probabilmente a causa di una posizione non felice dei microfoni.

La qualità migliore è invece quella della registrazione torinese dove i tecnici hanno fatto un lavoro eccellente.

Ne viene fuori un'esecuzione di *Morte e trasfigurazione* della quale possiamo captare tutte le sottili sfumature dinamiche.

L'arte direttoriale di Celibidache poggia notoriamente su una capacità di introspezione delle partiture veramente magica. Quando [illegible] ascolta un brano diretto da lui si ha l'impressione di scoprirlo soltanto in quel momento, come [illegible] tutte le esecuzioni [illegible] ascoltate in passato fossero delle mistificazioni più o meno abili alle quali subentra finalmente la verità oggettiva.

L'intelligenza sovrana di questo musicista rumeno venuto spesso alla ribalta delle cronache per la sconcertante franchezza dei suoi giudizi, è capace di applicarsi con lo stesso successo agli autori più disparati.

Fortissima è la sua educazione classica ma non inferiore è la componente visionaria della sua personalità che gli ha consentito di cogliere risultati prodigiosi interpretando le sinfonie di Anton Bruckner o la *Fantastica* di Berlioz, ma il quadro non sarebbe completo senza un accenno all'incomparabile congenialità che Celibidache mostra verso gli autori francesi.

Il suo Debussy [illegible] il [illegible] Ravel appartengono alle testimonianze più ispirate dell'arte interpretativa del nostro tempo. Gli altri due dischi sono editi dalla Fonit Cetra e compaiono nella collana «Grandi scelte».

Il protagonista è ancora Celibidache alle prese [illegible] le orchestre della Rai di Roma, Napoli e Milano.

La prima e la seconda sinfonia di Schumann, realizzate rispettivamente con le orchestre di Milano [illegible] di Roma, nel 1968 e 1969, occupano il primo dei due dischi.

Una delle definizioni, a mio avviso, più azzeccate sul modo di eseguire Schumann sostiene che «bisogna cominciare a suonare come [illegible] la musica già fosse iniziata».

La musica di Schumann protende infatti i suoi echi verso il passato e verso il futuro.

Provate ad ascoltare l'inizio della seconda sinfonia con il tema degli archi che si snoda sommesso come una preghiera sotto il motivo degli ottoni ed avrete veramente l'impressione di qualcosa che vibrava prima che le nostre orecchie cominciassero a percepirla.

L'intera sinfonia [illegible] costruita sul contrasto dialettico tra questi due temi che vengono esposti nell'introduzione [illegible] bisogna provare ad ascoltare come Celibidache riesce ad illustrare que[illegible] continuità [illegible] complementarità nel terzo movimento *Adagio Espressivo* che diviene tra le [illegible] mani un archetipo della sensibilità romantica.

Basterebbe questa sola pagina a rendere pazzo di ammirazione qualsiasi ascoltatore ma prima di perdere la testa per questo musicista assolutamente unico vi consigliamo di ascoltare il terzo disco, anch'esso della Fonit Cetra ed interamente dedicato a Mozart.

Qui [illegible] grande direttore sembra farsi un poco in disparte per concedere spazio ai solisti che sono per il Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti [illegible] orchestra Bruno e Tito Aprea e per la Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner» il violinista Giuseppe Principe.

La nobiltà del fraseggio, la nettezza delle proporzioni [illegible] la sorridente eleganza dell'interpretazione sono anche qui di quelle che non si dimenticano.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

11,20

RAIDUE
Fred Buscaglione è ancora molto amato [illegible] rimpianto a Torino dove iniziò la carriera con gli «Asternovas» e dove la moglie, Fatima Robins, gestì a lungo [illegible] «Moulin Rouge» di piazza Carlina. Fred abitava in Vanchiglia. Nel film «Noi duri» impersona Fred Bombardone, tenente di polizia

7 — **CANALE 5** TELEFILM Fantaslandia
RAIUNO FILM ● Noi che ci amiamo
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
8,20 **RAIDUE** FILM ● Andy Hardy e la febbre di primavera, con Mickey Rooney. Commedia
8,30 **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
[illegible] TEATRO Nicholas Nickelby
9 — [illegible] 5 TELEFILM Agenzia matrimoniale
9,15 [illegible] 1 TELEFILM Operazione ladro
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
10 — **RAIDUE** ATTUALITA' Dse - Teledidattica
10,15 **RETE 4** FILM ● Non ho paura di vivere, di Fabrizio Taglioni, con Franca Marzi, Renato Baldini
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RAIDUE DOCUMENTI Giorni d'Europa
11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Châteauvallon
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
11,20 **RAIDUE** FILM ● Noi duri, con Fred Buscaglione, Totò, Paolo Panelli, Scilla Gabel, Bice Valori. Commedia
11,35 [illegible] CONCERTO Musica musica: i concerti di Raitre. Concerto dir[illegible] dal maestro L. Zagrosek. Musiche di Mahler e Maderna
12 — [illegible] 5 ATTUALITA' Cara tv
[illegible] DOCUMENTI Magazine 3
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
12,15 [illegible] TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 **ITALIA 1** VARIETA' Barzell[illegible] d'Italia
[illegible] MEDICINA Check up
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
[illegible] 1 DOCUMENTI Jonathan dimensione avventura
13,15 [illegible] ATTUALITA' Tuttocampionati
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 [illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

POMERIGGIO

15,45

RAITRE
Malombra, di Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi. Italia drammatico 1952. Dal romanzo di Antonio Fogazzaro cui si rimanda

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
RAIDUE TELEROMANZO Capitol
14,25 **RAIUNO** SABATO SPORT Calcio: da Vicenza Italia-Algeria
14,30 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula
RAITRE DOCUMENTI Schegge
14,50 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
[illegible] VARIETA' Tuttifrutti
RAITRE RUGBY Un tempo di una partita
15,30 [illegible] 1 LEZIONE [illegible] INGLESE So to speak
[illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro, con Massimo Guarischi
15,45 **RAITRE** FILM ● Malombra, di Mario Soldati, con Isa Miranda
15,55 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
16,50 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17 — [illegible] SPETTACOLO Caro Zecchino...
[illegible] 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
[illegible] SPORT Pallavolo: una partita del campionato
17,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita
17,55 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] PALLACANESTRO Partita di campionato
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva [illegible]
RAIUNO MUSICA Concerto in onore di S. S. Giovanni Paolo II
18,10 [illegible] VARIETA' Dancemania
18,30 [illegible] 1 MUSICALE Musica è
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby
18,55 [illegible] SPORT Dribbling
19 — [illegible] 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
[illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,30 **RETE 4** GIOCO Telecomando
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
[illegible] TELEFILM Dragnet

SERA

20,30

RAITRE
«Solo per i tuoi occhi». 007 è stavolta implicato in un caso di spionaggio: russi e inglesi sono in lizza per il recupero di un perfezionatissimo trasmettitore che si trova a bordo di una nave affondata. **Carole Bouquet** è la ragazza di James Bond

23,55

RETE 4
Philippe Noiret (che vediamo stasera in «Ricatto di un commissario di polizia a un giovane indiziato di reato») cominciò ad essere conosciuto in Italia forse soltanto dopo «La grande abbuffata» di Ferreri (1972). Il suo personaggio, comico profondo e tragico ad un tempo, raggiunge una finezza notevolissima nella figura di Alfredo, [illegible] «Nuovo cinema Paradiso»

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, con Massimo [illegible]nieri, Anna Oxa, Alessandra Martines, Giancarlo Magalli
RAIDUE FILM ● Lady L. di Peter Ustinov, con Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, Philippe Noiret. Commedia
RAITRE FILM ● 007 Solo per i tuoi occhi, con Roger Moore, Carole Bouquet, Chaim Topol. Spionaggio
CANALE 5 VARIETA' Sabato al circo, con Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Francesco Salvi
RETE [illegible] FILM ● La montagna, di [illegible] Dmytryk, con Spencer Tracy, [illegible] Wagner. Drammatico
ITALIA 1 BOXE Maurizio Stecca-Louie Espinoza, titolo mondiale dei pesi piuma WBO
21,30 **ITALIA 1** FILM ● Dieci minuti a mezzanotte, di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson. Thriller
22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Rosa & Chic, fotogrammi di cronaca
RAITRE COSTUME Harem, con Catherine Spaak
23,10 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg1
23,30 **ITALIA 1** WRESTLING Superstars of wrestling
23,35 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
23,55 **RETE 4** FILM ● Ricatto di un commissario di polizia a un giovane indiziato di reato, di Edouard Molinaro, con Philippe Noiret. Drammatico
24 — **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe
0,20 **RAIUNO** FILM ● La casa dalle ombre lunghe, di Peter Walker, con Vincent Price, Christopher Lee, Peter Cushing. Commedia
1 — **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant

E quel preservativo sul giornale? Parlano «Testa», don Soldi, Pezzana

TORINO ● Un preservativo pieno di liquido, nel quale nuotano due pesciolini che si baciano, va oggi in pagina sui giornali per reclamizzare il film «Skin Deep, il piacere è tutto mio». L'immagine è stata sfumata da alcuni quotidiani, altri l'hanno proposta nella [illegible] integralità. Il richiamo non è nuovo. Già alcuni anni fa fece scalpore una vignetta di Forattini che presentava un Donat Cattin prigioniero di un preservativo. Ci fu chi gridò allo scandalo. E oggi la polemica si riapre.

«Quell'inserzione è un fatto moralmente gravissimo — sottolinea don Primo Soldi, portavoce di Comunione e Liberazione — *e ritengo che la cosa dovrebbe ripugnare a tutte le persone che hanno a cuore il buon gusto. Ho visto quella pubblicità su quei quotidiani che fanno ampia propaganda ai film a luce rossa e che aprono le loro pagine dando gran rilievo alla pillola per abortire e ad ogni occasione che crei imbarazzi al mondo cattolico. E' evidente che tutto quanto appartiene a precise scelte politiche».*

«Ancora una volta si solleva un polverone perché in Italia fa sempre scandalo parlare chiaro, specie se si parla di sesso» ribatte il radicale Angelo Pezzana. *«Quella pubblicità è del tutto innocente. Ormai su certi argomenti bisogna avere il coraggio di chiamare le cose con il loro [illegible]. Così fanno bene i francesi quando nella loro propaganda contro l'Aids spiegano con chiarezza che cosa è un preservativo, come si usa [illegible] come si indossa. Da noi un simile coraggio non si è avuto».*

Nella pubblicità italiana anti Aids, curata dall'Agenzia Testa, il preservativo è stato solo nominato e presentato nella sua bustina. *«Non era necessario far vedere di più* — spiega Franco Carrer, direttore creativo dell'agenzia — tuttavia credo che la nuova campagna che verrà lanciata dovrà essere più indirizzata alla propaganda del preservativo, da trattare come presidio sanitario, non certo come oggetto di scandalo».

m. lup.

Così le Coppe

JUVENTUS – KARL MARX STADT

FIORENTINA – DINAMO KIEV

NAPOLI – WERDER BREMA

La Juve torna all'Est. Il sorteggio del terzo turno di Coppa Uefa ha abbinato i bianconeri ai tedeschi dell'Est del Karl Marx Stadt, l'ex Zwikau, cittadina ad una sessantina di chilometri da Dresda. La partita d'andata si giocherà al Comunale il 22 novembre; il ritorno in Germania il 6 dicembre.

Ha detto Boniperti: «E' *la prima volta che una formazione italiana affronta il Karl Marx Stadt, quindi questo aumenta le incognite di una qualificazione che dovremo mettere al sicuro già a Torino. Comunque giocare contro formazioni dell'est europeo è sempre insidioso».*

Le altre due italiane hanno avuto in sorte avversari molto insidiosi. Il Napoli affronterà il Werder Brema, mentre la Fiorentina se la vedrà [illegible] la Dinamo Kiev. Anche le altre nostre rappresentanti disputeranno il primo incontro in casa.

STAMPASERA

N. 293. VENERDI' 3 NOVEMBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Negro ucciso a bastonate a Vicenza forse vittima di violenza razzista

CLIMA DI ODIO

Non è solo un sospetto: troppi precedenti lo avvalorano. Tutti ricordano lo striscione a Verona

VICENZA ● Un cittadino africano è stato trovato morto stamane [illegible] Torri di Quartesolo, in provincia di Vicenza. Secondo un primo esame sul corpo, sarebbe stato ucciso a colpi di bastone: la tempia sinistra risulta sfondata. Si chiamava Jonny Boateng, aveva trentadue anni, ed [illegible] del Ghana. Una vittima del razzismo? Secondo polizia [illegible] carabinieri sembrererebbe per ora la pista più attendibile, anche [illegible] non sono escluse altre ipotesi.

A poche [illegible] di distanza dal ritrovamento del cadavere ci [illegible] versioni discordanti sulla vita della vittima. Secondo Pier Nicola Silvis, capo della Mobile di Vi[illegible] che coordina le indagini, Jonny Boateng risultava avere la residenza ad Altissimo ma disoccupato e in precarie condizioni economiche e psicologiche, tanto che ultimamente dormiva in un cantiere non lontano da dove è stato trovato il suo corpo esanime e solo ad agosto sarebbe stato ricoverato in ospedale per disturbi psichici.

Secondo altre fonti, invece, la vittima lavorava come operaio in una conceria di Altissimo (nei pressi di Vicenza), da tre anni, e [illegible] regolare permesso di lavoro.

Il cadavere del ghanese è stato trovato stamane a duecento metri da una discoteca, «Palladium», da un bidello mentre si [illegible] al lavoro in un vicino istituto scolastico. Sempre secondo le stesse fonti, l'africano sarebbe stato un habitué della discoteca dove sarebbe stato visto fino all'una di notte. Ma i proprietari del «Palladium» continuano invece a ripetere di non averlo mai visto. Tracce di sangue sarebbero però state viste vicino alla discoteca.

Mentre le indagini continuano (diverse persone sono già state interrogate da polizia e carabinieri) [illegible] si può fare a meno di ricordare i molti rigurgiti di violenza legati al razzismo esplosi più volte nel Veneto sia durante partite di calcio ma anche direttamente nei confronti di meridionali (la Liga Veneta è nata da queste parti in chiave anti-meridionale). E non è escluso che il diffuso clima d'intolleranza e di razzismo possa [illegible] alla base dell'assassinio del ghanese.

«Noi odiamo tutti», il gigantesco striscione sbandierato al Bentegodi durante la partita Verona-Napoli

OVERDOSE A SAN MAURIZIO

E' il quinto morto in cinque giorni

TORINO ■ Cinque morti per droga in altrettanti giorni in provincia di Torino: la mente va subito al ricordo della strage dell'anno scorso, a fine ottobre. L'ultimo si chiama Tullio Booti, portalettere di 38 anni, residente a San Maurizio Canavese in via Domenico Valle 32: è stato trovato ieri con accanto una siringa alla periferia di Ciriè.

Anche la [illegible] è stata una morte in solitudine, quello per le quali il Narcan, l'antidoto ad effetto immediato contro l'eroina, non può nulla. Marco Poma, il ragazzo di 25 anni morto mercoledì in una soffitta, avrebbe potuto essere salvato se qualcuno avesse potuto praticargli subito [illegible] fiala di Narcan che già cinque volte l'aveva salvato. Quando è giunto al San Giovanni Bosco di largo Gottardo, il giovane era già cadavere.

A quell'ospedale arrivano da tutta la Barriera di Milano e da Vanchiglia, un'ampia fetta di città nella quale spaccio e consumo sono uno dei problemi sociali più gravi. Da un lato c'è la ricchezza vistosa di ventenni che viaggiano a bordo di Mercedes e Alfa 164 — ragazzi che [illegible] anni fa venivano arrestati per furto di motorino —. Dall'altro, le centinaia di migliaia di lire in biglietti da mille e cinquemila trovate tre giorni fa in tasca ad uno spacciatore, domiciliato alla Falchera, colto «all'opera» quasi sotto casa.

SERVIZIO A PAGINA 7

L'interno di una delle roulotte di Nichelino dove sono ospitati gli sfrattati

MUNICIPIO DI NICHELINO: DUE DONNE ESASPERATE, SENZA CASA

«Ci buttiamo dalla finestra!» Il sindaco riesce a fermarle

TORINO ■ Esasperate per la mancanza di un alloggio due donne sono salite stamane in Municipio a Nichelino minacciando di buttarsi dal secondo piano. Contemporaneamente altre quattro persone, anche loro senza casa da anni, montavano una tenda da campeggio davanti al Comune con l'intenzione di restarci a tempo indeterminato. Il fatto è accaduto stamane alle 11 e si è risolto dopo una mezz'ora. Decisivo per calmare gli animi degli sfrattati non tanto l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] di alcune «gazzelle» dei carabinieri, quanto quello del neo sindaco e dell'assessore all'urbanistica che hanno promesso al più presto di cercare una soluzione al problema dei dimostranti.

Costoro risiedono tutti, in «via provvisoria» — chi da tre chi da quattro o addirittura cinque anni — nei giardini di viale XXV Aprile 129. Qui il Comune ha allestito un'area con una quindicina di roulotte per trovare soluzioni immediate e transitorie ai residenti di Nichelino che avevano la sfortuna di essere sfrattati o trovarsi all'improvviso senza abitazione. Il posto dovrebbe essere abitato da 18 famiglie.

«*Con il tempo però* — spiega Patrizia Doidda, una delle due giovani che stamane ha inscenato la clamorosa protesta in Comune — *ciò che doveva essere solo provvisorio è diventato una situazione stabile. E a tutto ciò si è sommato l'incuria. Ormai i topi che spadroneggiano nelle roulotte, mentre nessuno spazzino si è fatto vivo per tagliare un solo filo d'erba negli ultimi sei mesi. Di notte poi i gabinetti comuni sono utilizzati dai drogati della zona per bucarsi in santa pace. E alcune roulotte sono usate, saltuariamente, come dormitorio da altri sbandati. Io ho una figlia che si è ammalata in questo "lazzaretto". Per quanto tempo ancora dovremo restare qui?».*

«Certo la situazione è seria — conferma il neo assessore all'urbanistica Carlo Merlo —. *Manderò subito qualcuno a estirpare le erbacce. Vedremo quindi di trovare alloggi a Nichelino. Sempre che ci siano. Purtroppo non lo so; anche perché ho questo incarico da [illegible] 48 ore».*

Ivano Barbiero

OGGI LE NOMINE DEGLI ENTI

DOPO OLTRE VENT'ANNI

Nureyev ed Ashkenazy in Russia con amore

I due artisti ritornano in patria: il primo si esibisce a Leningrado, il secondo suonerà a Mosca

PARIGI ● Vladimir Ashkenazy, il celebre direttore d'orchestra che aveva lasciato la natìa Russia nel 1963, tornerà a dirigere concerti a Mosca, l'11 e 12 novembre. Il musicista ha accolto l'invito della Fondazione culturale sovietica, patrocinata da Raissa Gorbaciova ed ha accettato di rientrare in patria, almeno temporaneamente, dopo 26 anni di lontananza.

Nei due concerti che si terranno nella sala del Conservatorio di Mosca, Ashkenazy, alla guida della Royal Philharmonica Orchestra, eseguirà brani di Knussen, Beethoven, Ciaikovski, Mussorgski, Rachmaninov, Walton e Ravel.

Molta attesa in Russia anche per il ritorno di Rudolph Nureyev che si esibirà a Leningrado per tre serate su invito del teatro Kirov. Il ballerino e coreografo, ventotto anni fa, nel corso di una tournée parigina del complesso in cui si esibiva, il Kirov di Leningrado, fu protagonista di una vicenda da romanzo giallo. All'aeroporto di Le Bourget, mentre i colleghi si avviavano alla scaletta dell'aereo che li avrebbe riportati in patria, fece un velocissimo dietro front e chiese ospitalità alla Francia.

L'avventurosa fuga e le brillantissime prestazioni di danzatore, oltre al carisma di divo, hanno poi fatto del «tartaro volante» il più popolare artista russo all'estero.

Dall'83 direttore artistico dell'Opéra di Parigi (ma attualmente contestato e forse dimissionario), Nureyev conserva tuttavia una grandissima celebrità anche in Unione Sovietica.

Rudolph Nureyev

Vladimir Ashkenazy

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Stabile =

ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,5
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,1

FIXING 1352,35
(PRECEDENTE 1356,60)

A PAGINA 6

●Superata ieri la «liquidazione dei morti», chi si attendeva un rialzo è stato deluso. Nel «dopo» i prezzi [illegible] migliorati, rimanendo però generalmente al di sotto di ieri. Scarsi gli scambi.

Domani l'Italia celebra l'anniversario della vittoria

Il 4 novembre, 71 anni dopo

Giornata delle Forze Armate all'insegna della civiltà informatica. Il tradizionale manifesto che il ministero della Difesa dedica alla ricorrenza del 4 novembre è quest'anno un'originale elaborazione grafica al computer, una serie di stellette a cinque punte sovrapposte, tra sfumature di verde, bianco e rosso: un linguaggio seducente, che si rivolge al «nuovo» senza dimenticare l'«antico» e che stabilisce un legame di continuità fra le Forze Armate di ieri e di oggi.

Il simbolo prescelto per il manifesto ha infatti profonde radici nella nostra tradizione militare. Istituite nel 1871 dal ministro della Guerra Cesare Magnani Ricotti e prescritte per «tutte le persone soggette alla giurisdizione militare», le stellette a cinque punte erano la rappresentazione simbolica dell'esercito unitario.

All'indomani della conquista di Roma, l'Italia che usciva dal Risorgimento e che si avviava ad entrare nel consesso delle grandi nazioni europee aveva bisogno di uno strumento militare adeguato al suo rango, garante di coesione interna e di credibilità verso l'esterno. Il lungo ministero della Guerra Ricotti era un susseguirsi di provvedimenti che riorganizzavano il servizio di leva, creavano nuovi corpi specializzati, riordinavano i reparti e l'armamento. In quest'ambito nascevano le stellette a cinque punte, elemento distintivo comune a tutte le uniformi del regio esercito, «perché tutti si sia soldati del re oltreché bersaglieri, fanti, carabinieri o cavalieri».

E tali esse sono rimaste in oltre un secolo di storia militare, presenti ancor oggi sulle divise dei soldati semplici e su quelle degli ufficiali (metalliche per i primi, color oro per i secondi, color argento per i generali).

Il manifesto, realizzato dal ministero della Difesa, riconduce così un simbolo della tradizione nell'ambito della modernità, affidando alla grafica del computer la rilettura del passato: una forma nuova per ricordare il 4 novembre, festa delle Forze Armate e ricorrenza di Vittorio Veneto.

g. o.

Un «ragazzo del '99» racconta la sua storia su una nave da guerra, uno dei tanti protagonisti involontari di una tragedia costata 600 mila morti: «Non sapevo perché si combatteva»

«Eravamo al largo di Tripoli, su un mercantile requisito per le necessità della guerra. Portavamo un carico di sale alle nostre truppe della Tripolitania, che erano lì di presidio. Ad un certo punto c'è stato un colpo, come un'esplosione, poi le fiamme, la nave che ballava e imbarcava acqua. Ci aveva colpiti un sommergibile tedesco, il Mediterraneo era pieno di quei mezzi che arrivavano da sotto e ci affondavano».

Chi parla è Gino Belluomini, viareggino, un ragazzo del '99 che i casi della vita hanno portato a Torino dopo un'esistenza spesa sul mare. La voce incerta tradisce il peso dei novant'anni, ma la memoria della guerra è ancora limpida: «Mi sono trovato in mezzo all'acqua in un attimo, però prima di buttarmi ho preso il mio canarino e me lo sono messo nella camicia. Sa, i marinai hanno l'abitudine di portarsi una bestiola a bordo, fa sentire meno soli. Quando sono arrivati i soccorsi e mi hanno tirato sulla scialuppa (sarà stato dopo tre o quattro ore, un po' avevo galleggiato attaccato a un pezzo di nave, un po' avevo nuotato), ero tutto graffiato sul torace: il canarino si era dimenato per liberarsi ma io laggiù, in mezzo al naufragio, non me n'ero accorto. Che cosa vuole, ero un ragazzo, neanche diciotto anni!».

Piccole storie di una generazione segnata dal destino. L'Italia che Vittorio Emanuele III e D'Annunzio hanno spinto nell'inferno della guerra si raccoglie in un immenso sforzo di mobilitazione nazionale e chiama alle armi gli adolescenti: sono i «ragazzi del '99», mandati nelle trincee del Piave e del Grappa o imbarcati sulle navi da guerra, i piccoli eroi (o le piccole vittime) attorno a cui il fascismo tesserà il mito di una gioventù italica votata alle battaglie.

E sono, soprattutto, i protagonisti, spesso anche eroi, involontari di una tragedia costata seicentomila morti.

«Per noi la politica, il delitto di Sarajevo, erano cose lontane. Pensi che io ho cominciato a fare il mozzo a dodici anni, pulivo i ponti delle barche che giravano il Mediterraneo. Portavo olio, legno, vino, ho fatto tutti i porti, Palermo, Marsiglia, Valencia. E anche nel '15, quando l'Italia è entrata in guerra, ho continuato a fare i trasporti. Quando mi hanno mobilitato, nel '17, non sapevo perché si combatteva. Però mi hanno fatto partire e io l'ho fatto, come tutti gli altri: da soldati non si fanno domande».

Poi l'esperienza della nave militarizzata, la disciplina, il naufragio, una licenza di trenta giorni. Rispetto ad altri, Gino Belluomini ha avuto fortuna: «Sì, quando sono rientrato la guerra stava per finire, c'è stato Vittorio Veneto e anche se siamo rimasti mobilitati non si combatteva più. La cosa strana è stata quando è venuto su il Duce: perché faceva piacere sentire che si parlava tanto dei «ragazzi del '99», a noi faceva orgoglio e metteva voglia di raccontare: però capivo anche che tante cose non erano vere, che la guerra era stata un massacro, altro che eroismi! Io me li ricordo ancora adesso quelli che hanno fatto naufragio con me davanti a Tripoli e sono spariti nel [illegible].

Tanti riconoscimenti e tante medaglie per la generazione del 1899: ma anche nuove sfide alla morte in guerra. «Eh sì, non è mica finita nel '18. Io ho scampato la guerra d'Africa, però nel '42 mi hanno richiamato: motorista su un dragamine. E nel porto del Pireo ho fatto naufragio un'altra volta, affondato da una bomba inglese. Pensi un po' com'è la guerra, una volta i tedeschi, un'altra gli inglesi! Così adesso ho la pensione di ottocentomila lire e la medaglia la lascio ai nipoti»

Gino Belluomini, classe 1899

Gianni Oliva

Guerra di mafia: altri tre cadaveri bruciati a Catania

Erano in un'auto alla periferia della città. Identificate le vittime di martedì

CATANIA ● La guerra di mafia nel Catanese ha fatto altre tre vittime. Tre cadaveri bruciati sono stati trovati questa mattina in una strada di campagna in territorio di Valverde, a dieci chilometri da Catania.

I corpi carbonizzati sono stati rinvenuti all'interno di una «Fiat Uno» bianca completamente bruciata e abbandonata in mezzo ai campi sulla provinciale che va da Valverde a San Giovanni La Punta.

La scoperta è stata fatta da un giovane che ha avvertito i carabinieri della stazione di San Giovanni La Punta. Le tre vittime non hanno ancora nome, anche se gli investigatori si dicono certi che si tratti di gregari delle cosche in lotta per assicurarsi l'egemonia sui traffici illeciti.

Negli ultimi cinque giorni le vittime della guerra di mafia sono state ben sei, una recrudescenza improvvisa che, secondo gli inquirenti, potrebbe essere stata innescata dall'assassinio di Maurizio Romeo, ucciso ad Acicastello martedì scorso. Romeo faceva parte del clan Ferrera, soprannominati «i Cavadduzzi» e gravitava quindi nell'orbita del boss mafioso Benedetto Santapaola, da tempo latitante. Il giorno precedente all'agguato contro Romeo erano stati trovati nei boschi di Trecastagni i cadaveri carbonizzati di altri due gregari della malavita organizzata catanese, che sono stati identificati ieri sera: si tratta dei pregiudicati catanesi, Santo Bucchori di 20 anni e Giuseppe Sorrentino di 18. Sono stati riconosciuti dai familiari: il primo per un difetto ai denti; l'altro per alcuni brandelli del vestito.

Dall'inizio dell'anno le persone uccise nella provincia di Catania sono state circa un centinaio. Lo scorso anno i morti negli scontri fra cosche erano stati in totale 84.

Nella sanguinosa sequenza di delitti un altro crimine è stato compiuto stamane. Un pregiudicato di 61 anni, Vincenzo Germano è stato assassinato a Priolo, a quindici chilometri da Siracusa. L'omicidio è avvenuto in via delle Cave, davanti l'abitazione della vittima. Vincenzo Germano era appena entrato sulla propria automobile, quando un sicario gli ha sparato un colpo di fucile. All'agguato avrebbero assistito testimoni. Germano alcuni anni fa venne ferito alle gambe e nell'ottobre scorso la sua autovettura era stata danneggiata da un incendio.

Infine, per restare in tema di omicidi, stamane altri due pregiudicati sono stati uccisi in Puglia, presso Brindisi: uno è stato identificato, è di Francesco Federico, di 35 anni, di San Vito dei Normanni.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Quando la banca consiglia

Ho sempre sostenuto che la funzione delle banche nei rapporti con i clienti debba essere non di mero carattere ricettivo ma anche, e soprattutto, propositivo. Detto in parole più semplici, il cliente che si reca alla propria agenzia bancaria per chiedere la concessione di una apertura di credito, un acquisto di Bot, il rilascio di un certo tipo di carta di credito o la fornitura di un determinato servizio, non è detto che debba necessariamente, per ritenersi «ben servito», ricevere «quel» tipo di fido, «quel» tipo di titolo, «quella» carta di credito, «quello» stesso servizio formulato nella richiesta.

Questo non certo per un atto di sfiducia nella «competenza» del pubblico dei fruitori/clienti delle banche, quanto sulla base di quello che dovrebbe essere una ovvia considerazione che chi è dietro al bancone, o dall'altra parte della scrivania, questa «competenza» dovrebbe averla come bagaglio obbligato di cultura specifica per individuare e centrare il problema od il quesito posto dal cliente, fornendogli un prodotto che somigli più ad un abito tagliato su misura piuttosto che un vestito da grande magazzino.

Sia ben chiaro che sovente potrà essere proprio quello che è stato oggetto della richiesta; ma il funzionario della banca del '92 (che è quella di oggi) non solo può ma ha il dovere di essere in grado di proporre la soluzione più idonea, conveniente e rispondente alla esigenza del proprio interlocutore.

Chiariamo il concetto non tanto con un singolo esempio, quanto sviluppando, seppur con la brevità imposta dallo spazio di cui posso disporre, un argomento che dovrebbe stare particolarmente a cuore a quella gran massa di piccoli e medi imprenditori (artigiani, commercianti ecc.) soprattutto i più giovani e meno smaliziati (o, se preferiamo, finanziariamente ai culturati) che sovente trovano parecchia difficoltà ad accedere al credito bancario nella misura e nella forma adatte alla propria dimensione e tipologia aziendale.

Poniamo il caso del signor Rossi, giovane titolare di una piccola officina meccanica, il quale, avendo sviluppato il suo potenziamento produttivo, necessiti di un certo credito (15-20 milioni) per far fronte alla inevitabile diminuzione di liquidità che si determina in questi casi (gli operai devono essere pagati ogni mese; così come le varie bollette, l'affitto dei locali aziendali ecc.; i fornitori delle materie prime, visto il debole potere contrattuale del giovane imprenditore, pretendono il pagamento a 60 giorni. In compenso i clienti pagano a 90/120 giorni, con bonifico o spedendo direttamente un assegno).

Da questo la richiesta alla propria banca di un fido, ossia della possibilità di «andare in rosso» sul conto corrente sino a 20 milioni (cifra ipotetica che potrebbe essere magari notevolmente superiore). La fredda logica della banca propone un primo immediato requisito: nessun problema, sempre che vi siano adeguate garanzie. Purtroppo il sig. Rossi non ha proprietà immobiliari, né persone in grado (o disposte) a firmare una fidejussione. E' a questo punto che potrà verificare la validità e l'apertura «mentale» della sua banca: ricettiva o propositiva. Nella prima ipotesi sicuramente il fido sarà «tagliato» o addirittura rifiutato. Nella seconda (che dovrebbe essere la norma ma vi sono perplessità in merito) il cliente Rossi verrà opportunamente consigliato di cambiare il proprio sistema di incasso dei crediti verso clienti, col semplice espediente di emettere «ricevute bancarie» a fronte delle fatture emesse. Non si tratterà più di un «fido puro e semplice» ma di un «anticipo su crediti» (castelletto) assai meno rischioso per la banca, e quindi concedibile anche senza specifiche garanzie (data per scontata l'onestà commerciale del signor Rossi).

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.

Quale tipo di olio lubrificante è più indicato nelle diverse stagioni?

1 — Olio "denso" d'inverno e "fluido" d'estate.

2 — Olio "fluido" d'inverno e "denso" d'estate.

3 — Olio a basso numero di ottani d'inverno e ad alto numero di ottani d'estate.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 18

Soia, cala il prezzo e solo in Piemonte in fumo 6 miliardi

TORINO ● Le vicende relative al mercato dei semi oleosi stanno calamitando l'attenzione degli addetti ai lavori. In particolare, i riflettori sono puntati sulle vicissitudini legate al mercato della soia. E' da poco terminata la vertenza sul prezzo del girasole, che è stato fissato in 73.592 lire al quintale: un livello considerato dagli agricoltori tutto sommato soddisfacente. A favore della determinazione di questo prezzo ha senz'altro giocato la contrazione di superficie e, quindi, di produzione da commercializzare rispetto all'anno scorso.

Tocca ora alla soia attirare l'interesse degli operatori. Ma in questo comparto le preoccupazioni sono forti. La Cee ha stabilito in 63.842 lire il prezzo al quintale della soia, riducendolo quindi di 5984 lire rispetto alle 69.826 lire dell'88 a causa dello splafonamento del «tetto massimo» concordato in tredici milioni di quintali e superato di oltre il dieci per cento.

Una bella legnata per i produttori di soia. Nel solo Piemonte, dove trentacinque mila ettari sono stati destinati alla coltura, gli agricoltori, a fronte di un rapporto di oltre un milione di quintali, perderanno complessivamente qualcosa come sei miliardi e mezzo di lire. La soia è soggetta, come tutte le oleaginose, al regime istituito dalla Comunità Economica Europea della «quantità massima garantita».

Nonostante le decurtazioni del prezzo 1988, già dovute allo sfondamento del tetto produttivo comunitario, la superficie nazionale riferibile, nel 1989, a questa leguminosa non si è scostata di molto da quella dell'anno scorso.

Addirittura è stato stimato un incremento di quasi otto mila ettari rispetto alla campagna precedente, poiché gli imprenditori agricoli e quelli del Nord in particolare hanno conservato un atteggiamento fiducioso nei confronti della coltura: la superficie italiana è infatti valutata intorno ai quattrocentoquaranta mila ettari, centoventi mila dei quali (cioè il venticinque per cento) in secondo raccolto.

Ecco dunque spiegate le ragioni per le quali la Cee ha drasticamente ridotto il prezzo, creando una penalizzazione notevole nei confronti di una scelta imprenditoriale che fino a qualche anno fa era certamente redditizia oltre che funzionale al contenimento dell'uso dei prodotti chimici in agricoltura. La coltivazione della soia, arricchendo il terreno di azoto, costituisce un elemento importante negli avvicendamenti, fondamentali ai fini di un minor consumo di diserbanti.

Bruno Pusterla

PIU' PICCOLE

Meno pesanti le monete da 50 e 100 lire

ROMA ● Saranno più «leggero» le tasche degli italiani. Dal 1990 muteranno le caratteristiche delle monete da 50 e da 100 lire che, pur conservando l'attuale disegno, saranno più piccole e meno pesanti.

Nei prossimi giorni il ministero del Tesoro darà disposizioni al Poligrafico dello Stato per i quantitativi delle nuove monete che verranno immessi in circolazione nel '90: sembra probabile che verranno superati i 16 milioni di monete da 50 ed i 21 milioni di pezzi da 100 lire immessi quest'anno.

La variazione è stabilita dal decreto presidenziale emanato lo scorso 6 luglio.

A TORINO

● La settimana termina con il mercato azionario che non è riuscito a mantenere l'intonazione positiva che la aveva caratterizzato in queste ultime due riunioni. L'indice non ha perso in modo consistente. Infatti la flessione si aggira intorno allo 0,10 per cento, ma è indicativo il fatto che le vendite hanno nuovamente ripreso il sopravvento e sono state assorbite con una certa difficoltà. Nel settore dei chimici le flessioni sono più estese, anche se non molto consistenti. Le Montedison risparmio perdono lo 0,86 per cento, le Montedison ordinarie, dopo un inizio piuttosto debole, hanno invece recuperato il terreno perduto riportandosi sulle quotazioni di ieri. Appaiono in ripresa le Italgas. Nei finanziari l'andamento è contrastante. Si registra un progresso del 3,31 per cento per le Ifil, mentre deboli appaiono le Pirelli & C. (—0,94) e le Pirelli S.p.A.

Il settore dei meccanici presenta un andamento negativo. Perdono infatti diversi punti le Fiat (—0,65), le Olivetti (—0,36), le Girardini (—0,52).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2800; risp. 2790; risp. n.c. 1810; Sip 3030; risp. 2650; Stet 4400; risp. 3700; Fiat 10.700; priv. 6825; risp. 6640; Generali 41.600; Montedison 1923; risp. 1120.

A MILANO

■ Dopo il rialzo di ieri, dovuto soprattutto a interventi di ricopertura, la Borsa di Milano è di nuovo scivolata: prezzi in complessivo arretramento hanno infatti caratterizzato le prime battute della giornata, che ha visto una ripresa della corrente di offerta.

Realizzati sono apparsi i titoli guida e soprattutto le Fiat: le ordinarie sono scese dell'1,02 per cento a 10.670 lire, le privilegiate hanno ceduto l'1,12 a 6610 lire e le risparmio l'1,27 per cento a 6630 lire.

Le Montedison hanno, invece, contenuto le perdite con le ordinarie a 1922 lire (meno 0,67) e le risparmio a 1119 lire (meno 0,97 per cento), così come le Enimont terminate in assestamento dello 0,21 per cento a 1425 lire, ritoccate nel dopolistino a 1420 lire.

Opache inoltre le Generali a 41.600 lire (meno 0,9 per cento), seguite dagli altri valori del comparto assicurativo: le Lloyd sono arretrate dell'1,11 e le Ras dello 0,55 per cento. Resistenti, tra i valori delle banche, le Bin; Alleanza (-0,19 per cento), Fondiaria (-1,77 per cento); controtendenza per Toro in rialzo del 2 per cento.

Fra i valori del Gruppo Agnelli le Snia hanno scontato il balzo di ieri chiudendo a 2780 lire (meno 1,77) e recuperando terreno nel «dopo» a 2790 lire, mentre in casa Ferruzzi le Agricola sono scese dello 0,65 e le Eridania non hanno registrato variazioni.

Nella scuderia De Benedetti contrastate le Cir, con le ordinarie in flessione dello 0,46 e le risparmio salite dell'1 per cento, mentre le Cartiere di Ascoli hanno guadagnato un ulteriore 1,6 per cento.

In apertura, le Mediobanca sono state trattate a 26.000 lire (26.290 ieri), il titolo accusa invece un regresso superiore all'1 per cento) e la Nba a 4950 lire (4869 ieri).

In decisa flessione Necchi warrant risp (-6,58 per cento), Finarte rnc (-2,91 per cento), Fiar (-2,72 per cento) e Alitalia rnc (-2,41 per cento).

Pochi gli spunti al rialzo. Tra questi, Dalmine e Fisac, Rotondi, Sim e Stefanel nel tessile.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/11	2/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 II indicizzate	101	101
Enel 83/90 III indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 III indicizzate	107 50	107 50
Enel 84/93 IV indicizzate	107 35	107 35
Enel 85/95 I	100 80	[illegible]
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	99 50
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 88/93 II 9,50%	91 60	91 60
Autostrade 6% 68/89	—	—
Autostrade 7% 73/81	[illegible]	84 90
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77 80	77 80
C.C. OO. PP. 7%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	96 50	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 60	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	93 50	96 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	95	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 70	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	88
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/00 I indicizz.	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 83/00 II ind.	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 84/92	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 50	95 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 60	90 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 66/96 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 6%	80	[illegible]
Montedison 13,5% 78	181	181
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	3/11	2/11
Ist. S. Paolo To 5%	99	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	80 55	[illegible]
Ist. S. Paolo o. conv. 6%	90	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	81 10
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 55	128 05
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	[illegible]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	160	160
Gim 88/93 6,50%	98	98
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	165 50	165 50
La Rinascente 86/93 6,50%	106	106
Medio Cir 7% 88/95	96 50	96 50
Medio Italgas 6% 88/95	99 50	99 50
Medio Pirelli cc. 6,50% 88/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% [illegible]	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	111 80	111 80
Saffa 87/97 6,50%	129	129
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	[illegible]	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 70	95 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 30
C.C.T. 18-12-90	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-91	99 60	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	100 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-3-91	99 60	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	100 40	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 60	100 40

Titoli	3/11	2/11
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 25	100 55
C.C.T. 1-7-91	100	100 25
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-9-91	100 15	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 15	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	99 75	100 15
C.C.T. 1-1-92	[illegible]	99 75
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	99 60
C.C.T. 1-2-95	96 15	96 15
C.C.T. 1-3-95	93	93
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-7-95	94 15	94 15
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-95	93 65	93 65
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95	94 85
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-3-96	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-4-96	93	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	93	93
C.C.T. 1-6-96	93 85	94 15
C.C.T. 1-7-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 40	[illegible]
B.T.P. 1-2-90 8,25%	100 35	[illegible]
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 30	99 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1352,25	1352,75
Sterlina	2122,50	2123,50
Marco tedesco	734,15	734,30
Franco svizzero	835,60	838,10
Franco francese	216,38	216,43
Franco belga	34,9800	34,9970
Fiorino olandese	650,00	650,50
Scellino	103,90	104,30
Dracma	8,1950	8,2000
Peseta	11,5980	11,6080
Escudo	8,6570	8,5630
Yen	9,418	9,438
Ecu	1504,25	1505,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-11	2-11
ALIMENTARI		
Alivar	11750	11650
Eridania	7250	7200
Eridania risp	4210	4220
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	23500	23500
Milano Ass. r. n.c.	15400	14700
C. Latina	14500	14500
C. Latina r. n.c.	5770	5770
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	10150	[illegible]
Generali	41600	[illegible]
Ras	27750	27950
Ras r.	12700	12850
Sai	17900	17850
Sai r.	7750	7700
Toro	21420	21000
Toro p.	12350	[illegible]
Toro r.	9000	9000
Un. Subalpina Ass.	26000	[illegible]

Titoli	3-11	2-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4820	4850
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	3300
B. Naz. Agr.	10400	10550
B. Naz. Agr. p.	4200	4200
B. Naz. Agr. r.	1900	1910
Banco di Roma	2000	2000
Credito Italiano	2530	2500
Credito Italiano r.	[illegible]	1880
Interbanca	—	—
Interbanca p.	67000	68500
Mediobanca	[illegible]	26250
N. Banco Ambr.	4950	4850
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1825
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	14800
Burgo p.	[illegible]	13700
Burgo r.	14450	14250
Gr. ed. Fabbri p.	3550	3600
B.I.S.A.	[illegible]	3325

Titoli	3-11	2-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5350	5200
Cement. di Barletta	8490	8460
Unicem	26200	25550
Unicem r. n.c.	[illegible]	13280
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2650	2640
Mira Lanza	[illegible]	53500
Montedison	1923	1925
Montedison r. n.c.	1120	1127
Pierrel	2630	2630
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10500	10600
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	6350	6350
Salag	5510	5620
Salag r.	2650	2650
Snia Bpd	2800	2810
Snia Bpd r.	2790	2800
Snia Bpd r. n.c.	1610	1620
Sorin	9800	9850
COMMERCIO		
Rinascente	6900	6950

Titoli	3-11	2-11
Rinascente p.	3460	3450
Rinascente r.	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2230	2230
Alitalia p.	1760	1770
Alitalia risp. n.c.	1415	1450
Autostrade To-Mi	12100	[illegible]
Italcable	16350	16000
Italcable r. n.c.	11100	11000
Sip	3030	[illegible]
Sip r. n.c.	[illegible]	2620
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	355	358
Avir Fin.	7920	7950
Cir	4960	4980
Cir r.	5050	4960
Cir r. n.c.	2400	2350
Cofide	5000	5000
Cofide r. n.c.	1490	1480
Comau Finanziaria	2700	[illegible]
Galc	[illegible]	22000
Gemina	2160	2170
Gemina r.	2310	2310
Fidis	7100	7050

Titoli	3-11	2-11
Pozzi-Ginori	1415	1415
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	2120	2120
Fornara	3181	3150
Gim	9900	9730
Gim r. n.c.	3350	3250
Ifi p.	23300	23450
Ifil	6400	6180
Ifil r. n.c.	3460	3260
Isefi	[illegible]	1000
Mittel	3950	3920
Pirelli & C.	8430	8500
Pirelli & C. r.	[illegible]	3450
Pirelli	3050	3075
Pirelli r.	3050	3050
Pirelli r. n.c.	2240	2240
Saes	3050	3050
Saes r.	1465	1465
Serfi	7000	[illegible]
Schiapparelli	1149	1140
Sme	4120	4070
Smi	[illegible]	1350
Smi r.	1100	1100
Sogefi	4900	4950
Stet	4400	4380
Stet risp.	3700	3700

Titoli	3-11	2-11
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4360	4375
I.p.i.	14150	14150
Risanamento	35500	36000
Risanamento r.n.c.	16480	16400
Sifa	3020	3040
Sifa r.	1720	[illegible]
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7350	7300
Castagnetti	10700	[illegible]
Fiat	10700	[illegible]
Fiat p.	6625	6655
Fiat r.	[illegible]	6670
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	3450	3450
Magneti Marelli	2150	2150
Magneti Marelli r.	[illegible]	2100
Saes Getters p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	2750
Olivetti	8000	7980
Olivetti p.	5120	5100
Olivetti r. n.c.	4870	[illegible]
Pininfarina	12920	12920

Titoli	3-11	2-11
Pininfarina r.	12800	[illegible]
Sasib	4900	5000
Sasib p.	[illegible]	4950
Sasib r. n.c.	3500	[illegible]
Westinghouse	31000	31000
METALLURGICHE		
Dalmine	338	316
Tecknecomp	1340	1320
Tecknecomp r.	1150	1150
Valeo	7800	7810
TESSILI		
Benetton	9100	9100
Cantoni	7100	6880
Cantoni r.	4800	4700
Fisac	9440	9400
Fisac r.	9120	9100
DIVERSE		
Acque Potabili	16550	16500
Ciga	4280	4150
Ciga r. n.c.	2100	2060
Pacchetti	684	682

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/11	02/11
ALIMENTARI		
Alivar	11750	11620
Bonifiche Ferr.	38500	38120
Eridania	7190	7190
Eridania r. n.c.	4220	4220
Zignago	7800	7800
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	42670	42750
Alleanza r.	39000	38550
Assitalia	14490	14500
Ausonia	1920	1920
Milano Ass.	23690	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	15200
C. Latina	14348	14495
C. Latina r. n.c.	5750	[illegible]
Fata	13750	13750
Firs	1753	1735
Firs r.	728	710
Generali	41600	41980
Italia Assicurazioni	13450	13115
L'Abeille	110500	111100
La Fondiaria	54890	55850
La Previdente	22000	22100
Lloyd Adriatico	17800	17999
Lloyd Adriatico r.	10120	10300
Ras	27790	27945
Ras r. n.c.	12700	12840
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17810	17930
Sai r.	7750	7700
Toro	21420	21000
Toro p.	12350	12300
Toro r.	8980	8980
Un. Subalpina Ass.	26000	26200
Unipol p.	16855	16949
Vittoria Ass	20885	20850
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15850	15980
Banca Catt. Veneto	9260	9025
Banca C. V. r. n.c.	4360	4190
Banca Comm. Ital.	4880	4840
Banca C. Ital. r. n.c.	3335	3325
B. Manusardi	1390	1398
B. Mercantile	11580	11545
Bna	10425	10400
Bna p.	4200	[illegible]

Titoli	03/11	02/11
Bna r. n.c.	1895	1875
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	[illegible]	5318
B. Chiavari	4781	4700
Banco Lariano	5640	5590
Banco Napoli r.	17550	17400
Banco Roma	2056	2031
Banco Roma w.	780000	770000
B. Sardegna r.	12900	12750
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	5700	5700
Credito Italiano	2570	2525
Credito Ital. r. n.c.	1911	1901
Credito Lombardo	3376	3380
Cred. Varesino	[illegible]	5920
Cr. Varesino r. n.c.	2850	2560
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	67900	67500
Mediobanca	26200	26290
Nba	4990	4869
Nba r. n.c.	1850	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	[illegible]	1460
Burgo	14690	14790
Burgo p.	13760	[illegible]
Burgo r.	14453	14260
Cartiere Ascoli	5070	4990
Ed. Espresso	24500	24130
Fabbri p.	3500	3514
Mondadori	29410	29300
Mondadori p.	23810	23775
Mondadori r. n.c.	14000	13835
Poligrafici Ed.	5880	5500
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4690	4619
C. Augusta	5350	5305
C. Barletta	8486	8451
C. Merone	4691	4691
C. Merone r. nc	2870	2930
C. Sardegna	6231	6230
C. Siciliane	8560	8590
Cementir	3200	3220
Italcementi	116650	116650
Italcementi r. n.c.	60400	59950
Italcementi 2% warr.	53	53
Unicem	26200	25550
Unicem r. n.c.	13600	13280

Titoli	03/11	02/11
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2612	[illegible]
Auschem r. n.c.	2000	1985
Boero	7500	7545
Caffaro	1287	1287
Caffaro r.	1294	1290
Enichem A.	[illegible]	2438
Enimont	1425	1428
F.M.C.	2950	2950
Fidenza Vet.	7720	7620
Italgas	2655	2642
Manuli Cavi	4920	4880
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	3280
Marangoni	6265	6250
Mira Lanza	56170	55500
Montedison	1922	1935
Montedison r. n.c.	1119	1130
Montefibre	[illegible]	1329
Montefibre r. n.c.	1020	1000
Perlier	1250	1250
Pierrel	2701	2650
Pierrel r. n.c.	1210	1220
Pirelli Spa	3050	3075
Pirelli Spa r.	3048	3053
Pirelli Spa r. n.c.	2240	2240
Pirelli Spa w.	950	938
Recordati	12300	12300
Recordati r. n.c.	6225	6240
Saffa	10550	10550
Saffa r.	10500	10590
Saffa r. n.c.	6400	[illegible]
Salag	5600	5600
Salag r. n.c.	2689	2690
Siossigeno	41100	40900
Siossigeno r.	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	2830
Snia r.	2770	[illegible]
Snia r. n.c.	1642	1607
Snia Fibre	[illegible]	1635
Snia Tecnop.	7090	7060
Sorin Biom	9970	9920
Teleco Cavi	10900	10910
Vetrerie Ital.	6300	6400
COMMERCIO		
La Rinascente	6930	6910
La Rinascente p.	3497	3475
La Rinascente r. n.c.	3475	3460
Standa	30000	30100
Standa r. n.c.	12700	11950
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2229	2238
Alitalia p.	1760	1775

Titoli	03/11	02/11
Alitalia r. n.c.	1415	1450
Ansaldo Tr.	4800	4800
Ausiliare	14725	[illegible]
Autostrade To Mi	12100	12105
Autostrade p.	1145	1150
Costa Crociere	2737	2737
Gewiss	15970	15970
Italcable	16470	16350
Italcable r. n.c.	11200	11120
Selm	2470	2489
Selm r.	2505	2501
Sip	3039	3022
Sip r. n.c.	2665	2642
Sirti	11070	10949
Sondel	1038	1030
Tecnomasio	3097	3099
FINANZIARI		
Acqua Marcia	569	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	469	[illegible]
Acq.M.r.n.c.1-4-87	395	396
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	10040	[illegible]
Avir Fin.	[illegible]	[illegible]
Bastogi	354	351
Bonif. Siele	34850	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	[illegible]	9130
Brioschi	1320	1340
Buton	4125	4100
Cam. Fin.	3850	[illegible]
Cir	4940	4953
Cir r.	5550	[illegible]
Cir r. n.c.	2418	2418
Cofide	[illegible]	4951
Cofide r. n.c.	[illegible]	1495
Comau	3670	3705
Editoriale	3630	3611
Euromobiliare	6090	6049
Euromobiliare r. n.c.	2161	2170
F. C. Nord	22100	22000
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	2320
Ferruzzi Ag. risp.	2553	2572
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1467	1462
Ferruzzi fin.	2868	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	880	890
Ferruzzi pr.	1518	1435
Fidis	7140	7115
Fimpar	2766	2757
Fimpar r. n.c.	1201	1176
Finarte	5650	5465
Finarte r. n.c.	2670	2750
Fin Breda	3397	3355
Fin Breda warr.	240	237
Finrex	1495	1511

Titoli	03/11	02/11
Finrex r. n.c.	[illegible]	705
Fiscambi	6700	6475
Fiscambi r. n.c.	2145	2140
Fornara	3170	3150
Galc	21900	22100
Gemina	2235	2183
Gemina r.	2300	2325
Gerolimich	116 25	116 25
Gerolimich r. n.c.	88	87 5
Gim	10400	9980
Gim r. n.c.	3350	3400
Ifi p.	23300	23445
Ifil	6390	6165
Ifil r. n.c.	3325	3335
Isefi	1865	1850
Italmobiliare	176000	177000
Italmobiliare r. n.c.	77200	75000
Mittel	3945	3910
Kernel	588	594
Kernel r. n.c.	1189	1181
Partec. Finanz.	6340	6303
P. Fin. r. n.c. ex w.	2065	2065
Pirelli & C.	8420	8500
Pirelli & C. r.	3470	3450
Pozzi	1421	1415
Pozzi r. n.c.	1200	1200
Raggio Sole	4700	4620
Raggio Sole r. n.c.	3300	3320
Rejna	12510	12500
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8765	8805
Saes	3070	3050
Saes r.	1600	1465
Saes gett. p.	6960	6800
Schiapparelli	1160	1151
Serfi	7600	7030
Setemer	[illegible]	38010
Sifa	[illegible]	3003
Sifa r. n.c.	1730	1730
Sisa	3370	3325
Sme	4101	4110
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1318	1348
Smi r.	1101	[illegible]
Sogefi	[illegible]	4900
So pa.f.	5120	5120
So pa.f. r. n.c.	2700	2685
Stet	4351	4379
Stet risp.	3700	[illegible]
Terme Acqui	3300	3339
Terme Acqui r. n.c.	1025	1015
Trenno	[illegible]	4180
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3650
Unione Manifatture	2885	2885

Titoli	03/11	02/11
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21000	[illegible]
Aedes r.	8400	8160
Attività Immobiliari	4390	4374
Calcestruzzi	17060	17050
Cogefar	6289	6299
Cogefar r.	3305	3305
Del Favero	6043	[illegible]
Grassetto	14300	14400
Imm. Metanopoli	1344	1340
Risanamento	36700	36500
Risanamento r. n.c.	16620	16510
Vianini	3851	[illegible]
Vianini ind.	1300	1300
Vianini Lav.	[illegible]	4080
Vianini r. n.c.	2950	[illegible]
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3288	3305
Aeritalia warrant	663000	662000
Danieli & C.	8400	8450
Danieli & C. r. n.c.	4880	4800
Dataconsyst	11175	11175
Faema	[illegible]	3190
Fiar	[illegible]	22410
Fiat	[illegible]	10780
Fiat p.	6610	6685
Fiat r.	6630	6715
Fochi Filippo	4200	4200
Franco Tosi	28510	28360
Girardini	4765	4790
Girardini r. n.c.	3450	3450
Ind. Secco	1570	[illegible]
Magneti M.	2130	2139
Magneti M. r.	2111	2070
Merloni	3180	3160
Merloni r. n.c.	1801	1808
Necchi	[illegible]	[illegible]
Necchi r.	[illegible]	3600
Necchi r. w.	[illegible]	380
Nuovo Pignone	5551	5551
Nuovo Pignone w.	[illegible]	289.5
Olivetti	[illegible]	8029
Olivetti p.	5200	5130
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	12920	12920
Pininfarina r.	12830	12800
Rodriquez	9600	9610
Saffa	9950	[illegible]
Saffa r.	[illegible]	9900
Saipem	2360	2375
Saipem r.	2379	[illegible]

Titoli	03/11	02/11
Saipem r. w.	460	462
Sasib	5000	4930
Sasib p.	4940	4940
Sasib r. n.c.	3415	3500
Technost	2703	[illegible]
Teknecomp	1351	1355
Teknecomp r. n.c.	1159	1150
Valeo	7800	7811
Westinghouse	[illegible]	31000
Worthington	1720	1716
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	5450
Dalmine	356	330
Eur. Metalli	1278	1279
Falck	6805	[illegible]
Falck r.	[illegible]	[illegible]
Maffei	[illegible]	4013
La Magona	11700	11600
TESSILI		
Bassetti	7000	7050
Benetton	9101	9100
Cantoni	7350	7200
Cantoni r.	4805	4800
Cucirini	3000	3000
Eliolona	4120	4120
Fisac	9439	[illegible]
Fisac r.	9120	9100
Linificio	1985	1981
Linificio r. n.c.	1701	[illegible]
Marzotto	7006	7082
Marzotto r.	7600	7300
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	3780	3770
Ratti	5851	5850
Rotondi	[illegible]	29100
S. It. Manufatti	5790	5710
[illegible]	[illegible]	5510
Zucchi	11250	11110
Zucchi r. n.c.	8330	8030
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	[illegible]	7500
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	4281
Ciga r. n.c.	2180	2110
Jolly Hotel	15200	15200
Jolly Hotel r.	[illegible]	14850
Pacchetti	[illegible]	683 5

Polemica sul centro tumori, il pci attacca

«Intervenga Maccari»

Conferenza stampa del pci. Tommaso Cravero, membro del comitato di gestione dell'Usl 1 ha rivelato che al San Giovanni Vecchio il primario Calderola (informato per lettera dal direttore sanitario Tappero della riapertura del quarto piano del San Giovanni Vecchio e della contemporanea chiusura del terzo) ha risposto con una sua lettera, facendo presente che lo stesso assessore regionale Maccari, in occasione di una visita al San Giovanni Vecchio del 5 ottobre scorso, aveva sostenuto la necessità di concentrare gli sforzi per dare soluzione al gravissimo problema dei malati di cancro che attendono di essere operati.

La generosa denuncia di un ammalato sui 250 pazienti in lista di attesa mentre un reparto di 49 letti resta chiuso sta scatenando le polemiche. Le dichiarazioni del presidente del comitato di gestione dell'Usl, il dc Nardullo, fanno dire al pci con l'oncologo Oscar Bertetto: *«Nardullo afferma il falso quando sostiene di non essere stato informato. A parte le sollecitazioni ricevute direttamente dai medici, è di dominio pubblico che già mesi fa ricevette nel suo ufficio una delegazione di ammalati, presentatiglisi per sottoporgli l'estrema gravità della situazione»*. E Gaspare Enrico, della segreteria provinciale del pci, rincara: *«Le dichiarazioni di Nardullo sarebbero ineccepibili solo se fosse il portinaio del San Giovanni Vecchio»*.

I comunisti ricordano i termini della questione: è chiusa da quattro anni l'unica divisione di oncologia medica ospedaliera presente in Torino; negli ultimi mesi è stato chiuso il quarto piano del San Giovanni Vecchio di via Cavour, sede di divisioni chirurgiche; il *day hospital*, *«all'avanguardia per numero e qualità di prestazioni»*, ha dovuto ridurre l'orario di apertura per carenza di personale; infine *«servizi indispensabili sono ridotti al minimo e non possono essere avviati fra la completa incuria degli organi di gestione»*.

«Cosa fa la Regione? Cosa fa il Comune che pure ha un assessore alla sanità? Dobbiamo attendere che, rispetto ad un problema così drammatico e umanamente tanto importante, la situazione degradi ulteriormente e le attese dei pazienti si prolunghino?», aggiunge ancora Enrico. L'on. Angela Migliasso chiama in causa anche il ministro De Lorenzo, la necessità di interventi economici ed incentivazione della figura del personale infermieristico e di rafforzamento della sanità pubblica *«anziché riporre tutte le aspettative su centri privati in gestazione come quello della Fondazione per la ricerca sul cancro»*.

Il San Giovanni «vecchio» al centro delle polemiche

Sul lavoro più sicurezza

Nove ore di intenso dibattito, numerosi ospiti illustri, tanti e interessanti interventi. Questo l'intento che si pone L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro nel proporre domani (inizio ore 9 del mattino, conclusione intorno alle 18) nella sala congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese il primo convegno di studi su «La tutela infortunistica nella prospettiva europea del 1992».

Una scadenza, quella del 1992, che oggi più che mai impone un confronto con le legislazioni sociali e previdenziali dei Paesi comunitari, in modo da individuare i «punti deboli» dell'attuale legislazione infortunistica del lavoro in Italia rispetto alle normative Cee ed evidenziare gli orientamenti quanto meno «disomogenei» tra legislazione e giurisprudenza.

Nella convinzione quindi che *«una corretta politica della tutela infortunistica del lavoro debba necessariamente svilupparsi dall'incontro di opinioni ed esigenze del mondo politico, sociale e produttivo»*, ecco che l'ANMIL ha deciso di riunire per un giorno intero i più diversi rappresentanti in materia. Ci saranno infatti, il prof. Fulvio De Amicis dell'Università La Sapienza di Roma, il prof. Renato Galti, docente di Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università di Torino, il dott. Antonio Marzioli dell'Istituto Europeo di Sicurezza Sociale, il prof. Giancarlo Coscia, primario di Medicina del Lavoro alle Molinette di Torino, il dott. Giuliano Emprin Gilardini dell'Unione Industriale di Torino e la dottoressa Fernanda Cervetti, magistrato. Molto attesi anche gli interventi di Carlo Donat-Cattin, del sindaco e del ministro Romita. Inutile dire che gli invalidi e mutilati del Lavoro si attendono da questo convegno non solo promesse ma un vero impegno, soprattutto adesso che il Nuovo Testo Unico Infortuni è all'esame della Commissione Lavoro del Senato. *«Un Testo* — dice Pasquale Greco, presidente regionale ANMIL Piemonte — *che noi subito abbiamo considerato restrittivo»*.

t. lg.

Preghiera in S. Lorenzo per i morti de La Stampa

La Messa annuale per i defunti dipendenti dell'Editrice «La Stampa» sarà celebrata domenica alle 11, presso la chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, da monsignor Peradotto. Parteciperà alla cerimonia la corale della «Madonna del Pilone».

■ Aiutare i giovani a «scoprire l'altra faccia del mondo» è l'obiettivo che si pone l'associazione «Intercultura», che da oltre trent'anni prepara e segue da vicino i giovani partecipanti a programmi di studio e lavoro all'estero.

Lo scopo è quello di far acquistare maggiore familiarità con le culture diverse, per sentirsi più «cittadini del mondo» di quanto consente una semplice vacanza all'estero senza alcuna preparazione.

Stasera si terrà un incontro per spiegare i programmi formativi internazionali per il 1990 di «Intercultura», che è stata recentemente insignita del Premio per la cultura istituito dalla Presidenza del Consiglio, per l'opera di formazione svolta con grande impegno e professionalità.

ALL'OSPEDALE DI RIVOLI

Era in una comunità di Collegno. Soccorsi insufficienti e in ritardo?

E' malato, si dà fuoco e muore

Morte misteriosa, stamane, all'Ospedale «Nuovo» di Rivoli. Guido Casalegno, 49 anni, ricoverato nel centro della Comunità psichiatrica di Collegno, è arrivato al Pronto Soccorso con ustioni di secondo grado in gran parte del corpo. Si era dato fuoco da solo incendiandosi gli abiti.

All'atto del ricovero le sue condizioni sembravano già gravissime. Tanto più che l'uomo, in condizioni mentali alterate, non era in grado di raccontare che cos'era successo e che cosa sentiva.

Il ferito è morto poche ore dopo il ricovero. Un decesso «strano» che, in qualche modo, dovrà essere spiegato e chiarito.

Quella di Guido Casalegno è una storia di follia che, negli ultimi tempi, aveva fatto presagire un epilogo tragico. L'uomo, da un mese, alloggiava alla comunità psichiatrica del Barrocchio di Collegno, già con chiare tendenze a procurarsi lesioni col fuoco.

Qualche giorno fa, in seguito al suicidio di un altro paziente della comunità che si era buttato sotto un treno, il suo equilibrio psicologico si è ulteriormente compromesso.

Ieri sera, infatti, sfuggito alla sorveglianza del personale, ha dato fuoco a un materasso e dei vestiti ammucchiati sopra. Poi si è lasciato cadere sul piccolo falò rimanendo gravemente ustionato. Questa mattina è deceduto.

Sono le ustioni la causa della morte? E perché allora non si è pensato di portare il paziente al Cto, invece che nel repartino psichiatrico? A Rivoli, ospedale travagliato da mille problemi di gestione, nessuno è in grado di fornire una risposta. Comunque, il direttore sanitario Scarabosio ha firmato la richiesta di autopsia per il medico legale delle Molinette. Del caso dovrà interessarsi anche la Procura della Repubblica.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

A tavola con serate a tema
Oggi c'è la cucina dei nobili

ESCARGOT. Strada ai Ronchi [illegible] - tel. 697.113. Chiuso: domenica sera e tutto lunedì.

Un'ottima nuova idea tra i ristoratori è quella di proporre per i propri clienti più affezionati e per la gioia di tutti buongustai diverse serate a tema con proposte molto mirate.

L'Escargot è un entusiasta di queste iniziative, che ha già proposto anche gli anni scorsi, e che riprende quest'anno con una serie di cene particolari riservate al venerdì e sabati sera dei mesi di novembre e di dicembre.

Questa sera e domani sabato viene proposta l'antica cucina dei nobili piemontesi.

Il menù delle due serate: ostriche in Trachis, testa di vitello alla Santemenehound, cipolle alla salsa di ranocchie, crespelle alla fonduta tartufata, filetto di pesce persico alla salsa di capperi, sorbetto uva fragola, oca alla Daube con sèlleri brasati, biscottini ordinari alla crema di more di rovo.

Le serate continueranno il 10-11 novembre con: i bolliti secondo la tradizione. Il 17-18 novembre con una divertente, spiritosa serata sulla cucina afrodisiaca.

Il 24-25 novembre: pesci e molluschi a gogò; l'1 ed il 2 dicembre: la cucina medioevale, l'8 ed il 9 cacciagione da penna e da pelo, il 15/16 dicembre: il menù delle tavole reali. Prezzo di una di queste cene a tema, vini compresi: 40-45 mila.

Ha avuto termine la operosa [illegible] esistenza di
Romana Roberto ved. Zeppegno
Lo annuncia il figlio **Gianni** cui ha dedicato tutta la vita. Partecipano al dolore i cugini **Zeppegno, Pavia, D'Alessandro, Caramellino, Comollo, Morello**, i cognati e nipoti **Bergetto Giuseppina Rosegolli**, e parenti tutti. Il figlio ringrazia il prof. Bocci, i professori, medici e paramedici della Prima Clinica Ginecologica Universitaria, per le attente cure viste solo dalla crudele malattia. Un particolare ringraziamento alla famiglia del dott. Antonio D'Alessandro, alle signore Anna, Lina, Tina e a tutti coloro che con la loro presenza ed assistenza hanno confortato i suoi ultimi giorni di dolore. I funerali avranno luogo sabato 4 c.m. in Castelnuovo D. [illegible] ore 10,15, con partenza da Torino Ospedale S. Anna, C.so Spezia, 60 alle ore 9,15. Il Santo Rosario verrà recitato alle ore 19 di venerdì 3 c.m. nella [illegible] della Madonna della Divina Provvidenza in Torino.
— **Torino**, 2 novembre [illegible]

Le **maestranze**, la **direzione** e gli **ex collaboratori** delle **Industrie Grafiche Zeppegno** partecipano al dolore del loro titolare per la perdita della mamma
Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Paolo Emilio Ferrari e **personale** dello **Studio** prendono parte al dolore del caro amico Gianni per la perdita della mamma
Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989

Dino Sono, Maloberti e **Franco Fantino** partecipano al grande dolore di Gianni Zeppegno per la perdita della mamma sig.ra
Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989

Soci, Amministratore e **Dipendenti** della **Cartografica Zil** partecipano al dolore del sig. Giovanni Zeppegno per la scomparsa della mamma, sig.ra
Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989

Luciano e **Aldo Zeppegno** e famiglie partecipano al dolore di Gianni per la scomparsa della mamma
Romana Roberto ved. Zeppegno
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Tipolitografia F.lli Moglia partecipa.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Monelli in Rampanti
di anni 56
La piangono il marito **Giuseppe**, i figli **Domenico** e **Antonina**, la nuora **Marisa**, il genero **Giuseppe**, la piccola **Stefania**, il fratello **Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 corrente mese alle ore 14,45 partendo da via Crosetto 11b Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 2 novembre 1989.

E' mancata
Giovanna Pennazio
anni 85
Lo annunciano addolorate **Bianca Buri** e **Leandra Amione**. Si ringrazia Carmela Salerno. Funerali sabato 4 novembre ore 11,45 partendo dall'Opera Pia Lotteri. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

E' mancato
Aldo Sigalini
anni 84
Lo annunciano figlia, figlio, genero, nipoti e pronipoti tutti. Funerali sabato 4 novembre ore 10,00 [illegible] Cimitero Generale (c.so Novara).
— **S. Giorgio C.se**, 2 novembre 1989

Forsa, Carlo, mi l'sun [illegible] - **Ugo**

E' mancata
Giovanna Forno ved. Anselmino
Lo annunciano parenti e amici. Funerali sabato 4 ore 15 Chiesa Maria Inziione Piazzo.
— **Lauriano**, 2 novembre 1989

E' mancato
Cristiano Dal Degan
Lo annunciano il figlio **Roberto** con **Stefania** e la nipote **Marina**. Funerali venerdì 3 ore 11,30 dall'abitazione di via Bove 5. Non fiori ma offerte alla Fondazione Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

ZIO, ti saluta **Marina** con tanta tristezza nel cuore

Milena, Bernardo, Gianfranco e famiglie ti ricorderanno sempre con tanto affetto.

Sono vicini a Roberto in questo tragico momento gli amici:
Enrico e **Laura Bronsino**,
Bruno e **Paola Marucco**,
Roberto e **Laura Sabbione**.

Partecipano fraternamente al dolore di Roberto e Stefania gli amici:
Patty e **Massimo Satta**
Caterina Giraudi
Roberto Rontani
Enrico Valobra
Lidia e **Davide Falco**
Guy e famiglia
Carla e **Cesare Piccioni**
Giorgio Custti.

Mario e **Carla, Rosi, Rosita, Daniela** e **Claudio** si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Belsito
Famiglia **Bestino Gianotto**
Bestino Pietro e famiglia
Fratelli **Bertino Fiolin**
Fratelli **Bruzzone**
Serafino Caviglia
Carlo Coppa
Famiglia **Delfino Sergio Sina**
Gianni Enrico
Ditta Ferro Giacomo Snc
F V Effevi Srl
Ditta Giorda di **Longo**
Fratelli **Guala**
Ditta L'Aurora di **Rinaldi**
Ditta La Mole
La Porta di **Carpinello**
La Prealpina
Ditta Fratelli **Lajolo**
Monticone Snc
Ditta Novara Sas
Giovanni Perino
Paolo Prete
Giovanni Rambado
Famiglie **Rossi** e **Podestà**
Famiglia **Russo Salvatore**
Ditta Samarotto e **Scozzaro Agostino**
Ditta Tramontano Snc
Famiglia **Valrotetti**
Fratelli **Zopegni** e famiglie
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Commissione Amministratrice, direzione, personale e **Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Gustavo Allora
— **Torino**, 2 novembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Roberto Trada
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Clara**, i figli **Fernanda** e **Valter** con **Marino** e **Renza** e le nipoti **Manuela, Arianna** ed **Erica**. I funerali avverranno sabato 4 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Giulia. Si ringrazia il dott. Gino Ingignoli per l'affettuosa ed amichevole assistenza prestata. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1989

A.G.D.G.A.D.U.
La **R.'.L.'. Madre Ausonia n° 11 Or.'.** di **Torino** annuncia il passaggio all'Oriente eterno il
Fr.'. Roberto Trada
ex M.'.V.'.
e lo ricorda con commovente gratitudine.
— **Torino**, 2 novembre [illegible]

Partecipano al dolore della famiglia:
Pietro [illegible]
Giovanni Aquaro
Vittorio Allomello
Alberto Bellini
Mario Belforte
Bruno Bigotti
Roberto Bjino
Luigi Bocchiola
Sebastiano Bono
Roberto Bosco
Renato Braggio
Heiko Brkic
Ermanno Calderan
Giovanni Casotta
Emilio Ciccone
Mario Ciferelli
Giovanni Corrado
Gustavo De Lilla
Paolo De Petrini
Giulio Fiasconaro
Maurilio Fontana
Francesco Gallone
Giorgio Gay
Samuele Giaccaglia
Alberto Grassotti
Francesco Graziano
Biagio Ingignoli
Giovanni Manunta
Sergio Mariotti
Beppe Migliore
Umberto Morelli
Michele Naddeo
Attilio Panattoni
Pietro Perino
Carlo Pilato
Enrico Polledro
Roberto Provera
Roberto Rasari
Roberto Ricci
Alberto Senno
Paolo Sicco
Piero Sinchetto
Luigi Teofilo
Ezio Trinchero
Osvaldo Valezano
Roberto Valezano
Gennaro Vitalone.

Felice e **Teresa Rissone** si uniscono al dolore della famiglia Trada.

Paolo e **Lucia Bertero** si uniscono al dolore della famiglia Trada.

E' [illegible]
Francesco Barbetti
Lo annunciano la moglie **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali sabato 4 novembre ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 2 novembre [illegible]

Fernanda Caste unitamente a **Maurizio Sabina** ed al piccolo **Giorgio** partecipano al dolore di Giuseppina.

Ci ha lasciati
Ernani Avandero
Medaglia d'Oro Fidas
Lo piangono moglie, figlia, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 osp. Martini, v. Tofane.
— **Torino**, 3 novembre 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Francia Albinolo
La piangono il figlio **Arnaldo** con **Gianna**, **Silvia, Marco**, la sorella **Irma**, nipoti e parenti tutti. Un devoto ringraziamento al dott. [illegible], alla Direttrice e personale di Villa Verde di Baldissero, per l'amorevole assistenza. Funerali oggi alle 14,15 nella Parrocchia S. Maria - Venaria.
— **S. Mauro**, 3 novembre 1989.

La sorella **Irma**, i nipoti **Lucia, Giuseppe Daniele** con **Luca** e **Federica, Donatella, Nino** e **Sonia** profondamente addolorati sono vicini ad Arnaldo Gianna Silvia e Marco.

Partecipano al dolore per la scomparsa della [illegible], i nipoti **Sergio, Antonietta, Piero** e **Annamaria.**

Giorgio Rosalba Carlo Garuzzo, Ezio Giorgina Valeria Garuzzo partecipano commossi alla perdita della signora
Maddalena Francia Albinolo
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Partecipiamo commossi al dolore del prof. Arnaldo Francia per la scomparsa della cara **MAMMA**. I medici della Radiologia Centrale del C.T.O.
Rosaria Aliaio
Armanda De Marchi
Paolo De Sogus
Fedele Fasciano
Livio Guazzotti

Il **personale radiologia centrale** e **radiologia Dea** partecipa al dolore del prof. Francia per la scomparsa della cara mamma **MADDALENA**.

Partecipano al lutto del prof. Arnaldo Francia il Direttore Sanitario dott. **Carmelo Del Giudice** e i primari del C.T.O.:
Prof. **Giampaolo Ambroggio**
Prof. **Giancarlo Angela**
Prof. **Pier Luigi Cosola**
Prof. **Maurizio Crova**
Prof. **Paolo Gallinaro**
Dott. **Gilberto Magliacani**
Prof. **Carlo Alberto Pagni**
Prof. **Luigi Peltinelli**
Prof. **Manlio Pizzetti**
Prof. **Paolo Rossi**
Prof. **Giovanni Rubino**
Dr.ssa **Carla Saracco**
Prof. **Giovanni Scansotti**
[illegible]. **Felice Spadaccini**
Prof. **Simone Teich-Alasia**
Prof. **Giuseppe Toscano**
Prof. **Gian Paolo Zocche**

Leonzio Alberto Cavalot e figli partecipano commossi al dolore di Arnaldo e Gianna, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Soci, direzione e **personale Lambda** partecipano al dolore che ha colpito il loro collaboratore prof. Arnaldo Francia per la scomparsa della cara mamma signora
Maddalena Francia Albinolo
— **Torino**, 3 novembre [illegible].

Pina e **Mari Marinetti** sono molto vicini all'amico Arnaldo per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Marco Perardi con affetto è vicino all'amico Arnaldo nel ricordo della cara **MAMMA**.

Paolo, Rita Cauhis
Piero, Mariti Carazzone
Ettore, Sandra Oberi
si uniscono al dolore della famiglia.

Gino e **Wanda Boniperti**
Franco Marica Gannero con **Vittorio** e **Guido**
sono vicini ad Arnaldo e famiglia in questo doloroso momento.

Partecipano affettuosamente al dolore **Carla, Nino, Pierfrancesco, Ada, Alberto, Anna**.

Franco Polleri e **Carla** partecipano affettuosamente al dolore di Arnaldo e Gianna.

Nel ricordo della dolce mamma **FRANCIA** sono fraternamente vicini ad Arnaldo e Gianna
Angelo De Sanctis
Carlo e **Paola De Sanctis**.
Piercarlo e **Maria Robbiano**
Simone e **Anita Teich Alasia**

L'amministratore e il **personale tutto** dell'**Istituto Chiron** partecipano al dolore del prof. Arnaldo Francia per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Taricco
L'annunciano la moglie, i figli, nuora, **Stefano, Laura**, genero, nipoti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Il 1° novembre 1989
Luigi Massironi
è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca** e la figlia **Micaela** con **Luigi Marinelli**. La benedizione avrà luogo alle ore sette di domani nella camera ardente dell'ospedale Molinette. Funerali ore dodici nella cappella del cimitero comunale di Faenza.
— **Torino**, 3 novembre 1989.

I fratelli **Tino** e **Maria**, la cognata **Iole** con le rispettive famiglie e i nipoti tutti si uniscono al dolore di Franca e Micaela per la perdita di
Luigi Massironi
— **Bologna**, 3 novembre 1989.

Fausto e **Graziella Lucarelli** partecipano al dolore della famiglia.

La **Marilan Borgelo e C., Presidenza, Consiglio di Amministrazione** e **Dipendenti tutti**, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Luigi Massironi
— **Torino**, 3 novembre 1989.

Giancarlo Iraldo è vicino a Micaela in questo triste momento.

Vicini a Micaela
Andrea Marco Arrobbio
Ezio Marilena Bracco
Loretta Crescini
Piero Goria
Renato Ruvinetti
Daniele Veglio

Cristianamente è mancato
Giuseppe Antonello
anziano F I A T
[illegible] 70
L'annunciano addolorati i figli **Beniamino, Carlo, Graziella, Giorgio, Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10. Parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Ha raggiunto la sua Rina il mio caro papà
Andrea Robba
lasciandoci affranti e piangenti entrambi. Uniti alla figlia **Romana** nel [illegible] annunciano cognate, nipoti, cugini. Funerali senza fiori sabato 4 ore 8,15 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Cristianamente è mancato
Biagio Vial
Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie **Antonietta**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Cecilia**, i nipoti **Gianluca** e **Viviana**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 10 nella parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 1 [illegible]

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo
Felice Sandi
— **Torino**, 3 novembre 1989.

Prematuramente è mancato
Vincenzo Magliocco
anni 45
Lo piangono papà, mamma, figli, fratelli, parenti tutti. Funerali in Cafasse, sabato 4 novembre, ore 15,30, in chiesa.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Cristianamente è mancata
Caterina Mensone Camp
anni 92
L'annunciano le figlie **Giuseppina, Teresina** e **Mariuccia** con rispettive famiglie. Funerali in Lanzo Torinese, sabato 4 novembre, ore 14,30 dall'abitazione.
— **Lanzo**, 2 novembre 1989.

Gianna, Anna, Felicita e **Carla** sono vicine a Silvana.

Cristianamente è mancata
Clelia Masoero ved. Parato
Lo annunciano i nipoti **Giovanna** e **Giovanni Gorlin**. Funerali sabato 4 corrente mese S. Damiano d'Asti ore 10,30.
— **S. Damiano d'Asti**, 3 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Deambrogio in Surra
Compiangono la sua scomparsa il marito **Mario**, la figlia **Daniela**, nipote **Monica**, genero **Gianfranco**. Benedizione salma sabato 4 corr. ore 13 ospedale Martini (via Tofane), indi la cara salma proseguirà per Balzola (Al) ove alle ore 15 avverranno i funerali. Rosario in Torino presso la Parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Coazze 21 cappella feriale) il 3 novembre ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

La sorella **Rina** col marito **Franco** ed i figli: **Beppe, Gianni** con famiglia, addolorati partecipano la scomparsa della cara **LINA**.

Le cognate: **Maria, Paola** ed **Olga** con rispettive famiglie, sono vicine a Mario e famiglia.

La famiglia **Giovanni Negri** partecipa al lutto di Daniela e Mario Surra.

Presidente, Consiglio direttivo, Consorziati e **Dipendenti** del **«Consorzio Lago Risera»** partecipano al lutto del geom. Mario Surra per la scomparsa della **MOGLIE**.

Partecipa al lutto la famiglia **Sobrino**.

Costernati partecipano **Cate, Nanni, Alessandro Mazzarino.**

E' mancato
Giovanni Forno
ex artigiano muratore
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Marilena** col marito **Giuseppe**, il nipote **Gianluca** e parenti tutti. Funerali sabato 4 alle ore 9,15 ospedale San Vincenzo. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1989.

E' mancato
Franco Gabetti
Lo annunciano la moglie **Gina**, gli zii, e i parenti in Argentina. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 8,15 parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento (via Casalborgone). La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori.
— **Torino**, 1 novembre 1989.

Ricordando il caro amico **FRANCO**, gli amici: **Biagio, Cesare, Giovanni B., Giovanni F., Giovanni P., Graziella, Guido, Livio, Mario, Michele, Pino, Renato B., Renato C., Tonino.**

E' cristianamente mancato il
geom. Giovanni Tartara
Ne danno l'annuncio la moglie **Franca**, le figlie **Angela, Carla** e **Paola**, il fratello prof. Dionigi con la moglie **Carla**, la cognata **Wanda** e parenti. I funerali oggi venerdì 3 c.m. alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale S. Baudolino. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Urbano.
— **Alessandria**, 3 novembre [illegible]

Il **Personale Medico** e **Infermieristico** della **Seconda Divisione** di **Medicina, Ospedale Martini**, partecipa al dolore del primario per la scomparsa del fratello
Giovanni Tartara
— **Torino**, 2 novembre 1989.

Le famiglie **Bosio** e **Brusa** partecipano al dolore del prof. Tartara per la prematura scomparsa del fratello **GIANNI**.
— **Carignano**, 2 novembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

Anna Lucia, Graziella Messe e famiglie ringraziano commosse per le numerose partecipazioni di cordoglio ricevute in occasione del grave lutto per la perdita della cara mamma
Marianna Aragno ved. Messe
La Messa di trigesima avrà luogo il 19 novembre, nella parrocchia del Carmine, alle ore 9,30.
— **Torino**, 3 novembre [illegible]

Giuseppe De Francesco sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per l'immatura perdita del figlio
Davide De Francesco
— **Torino**, 2 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1983 — 3 novembre — 1989
Francesco Fassino
Ricordandoti, i tuoi cari.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio»
1973 — 1989
Maria Allia
[illegible] — 1989
Emilio Allia
Candida e **Luigi** li ricordano con immenso affetto.
— **Vigevano**, 3 novembre 1989.